IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Francobolli Bolaffi» € 5,00
ANNO 129 - NUMERO 103
SABATO 1 MAGGIO 2010
€ 1,00*
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS
Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

SINDACATI E PRIMO MAGGIO

È IL MOMENTO DI CAMBIARE

di FRANCO A. GRASSINI

Per singolare coincidenza, la discussione tra sindacati e Fiat, sul piano da questa presentato e in particolare sulla parte definita «Fabbrica Italia», è stata avviata poco prima del primo maggio e continuerà poco dopo. Un periodo, cioè, in cui la festa del lavoro stimola a ragionare, oltre che sui progressi compiuti, sui progetti per il futuro. In questa prospettiva vale forse la pena di fare qualche riflessione sull'atteggiamento dei sindacati di fronte alla richiesta di Marchionne di una radicale modifica dei tempi e dei turni di lavoro prima di dare il via a un sostanzioso e coraggiosissimo programma di investimenti.

Lasciamo da parte l'accusa di ricatto che fa parte di un linguaggio obsoleto. Il vero problema su cui i sindacati devono riflettere ha a che fare con le ripercussioni della globalizzazione sul nostro modo di vivere non solo economico. L'esperienza dell'ultimo trentennio mostra che l'apertura dei mercati ha notevolmente migliorato la crescita dell'economia mondiale e che i relativi vantaggi si sono distribuiti in modo non propriamente equo, anche se quest'ultimo fenomeno ha presentato modalità diverse nei vari Paesi. Negli Stati Uniti la quota del reddito nazionale di pertinenza delle categorie più ricche è aumentata e ha accentuato, per effetto della corsa all'imitazione, il ricorso all'eccessivo indebitamento dei consumatori che è tra le cause della recente crisi, ma anche l'occupazione è notevolmente cresciuta. In Germania è grazie alle esportazioni che si è avvicinato il riequilibrio tra la parte occidentale e quella orientale divise dopo la seconda guerra mondiale e in particolare si è avvicinati maggiormente a una società con minori divergenze tra chi sta bene e chi sta male. Nei Paesi del Terzo Mondo e in Cina centinaia di milioni di esseri umani sono usciti da situazioni di povertà cronica. Che qualcuno si sia arricchito oltre misura sembra un problema di scarso rilievo considerando i vantaggi dei più.

Di sicuro nei Paesi industrializzati molto è cambiato per tutti e in particolare per qualcuno più che per altri. Nessuno sa esattamente quante produzioni tradizionali hanno subito la concorrenza dei nuovi venuti e quanti lavoratori abbiano dovuto mutare attività per non restare disoccupati. I giovani hanno appreso, anche con l'aiuto di computer a basso costo importati da Cina o Taiwan, tecnologie nuove che consentono,o consentiranno, di svolgere attività meno faticose e remunerate in funzione del discreto livello di reddito del Paese ove vivono.

Segue a pagina 2

IL PREMIER OSTENTA SICUREZZA: «LE RIFORME? LE FAREMO». LUPI (PDL): «NESSUNA EPURAZIONE»

Tra Fini e Berlusconi scontro senza tregua

Il leader ribelle: «Bocchino cacciato senza ragione». Inchiesta su Scajola, il ministro vacilla

ROMA È senza quartiere lo scontro tra Berlusconi e Fini. Il presidente della Camera difende a spada tratta l'ormai ex vicecapogruppo del Pdl: «È stato cacciato senza motivo». Ma il vicepresidente di Montecitorio Maurizio Lupi (Pdl) nega "epurazioni". Il premier ostenta sicurezza, parla di un governo «senza problemi» e promette che «le riforme si faranno». Vacilla il ministro Claudio Scajola che si dichiara innocente ma non spiega perché la "cricca" gli diede 900 mila euro per comprare un appartamento a Roma.

Alle pagine 2 e 3

DOMANI LA MARATONA. SUL LUNGOMARE STOP ALLE AUTO FIN DALL'ALBA

Bavisela, traguardo a quota 12mila iscritti

Le ragazze dello staff della Bavisela: le iscrizioni proseguono a tutto spiano

ALLE PAGINE 32 E 33

CATASTROFE ECOLOGICA IN LOUISIANA

La marea nera raggiunge la costa A rischio gli animali

Uno degli uccelli marini rimasti contaminati dal petrolio

NEW YORK Marea nera, ormai è catastrofe nazionale. Il greggio fuoriuscito dopo l'affondamento di una piattaforma della Bp nel Golfo del Messico è arrivato sulle coste della Louisiana. La Abc mostra in tv il recupero dei primi animali coperti di petrolio e adesso, dopo la Louisiana, anche la Florida proclama lo stato d'emergenza. Il presidente Obama annuncia che in futuro le trivellazioni al largo delle coste americane dovranno essere fatte con più «responsabilità».

Visconti e Rosso a pagina 6

LEGGE SULLE INTERCETTAZIONI

INDAGINI NEL SILENZIO

di BRUNO MANFELLOTTO

Uno conta gli ottanta assegni con i quali un costruttore della banda del G8 ha acquistato un lussuoso appartamento per conto di un ministro della Repubblica e non si chiede soltanto «in cambio di che cosa?».

Segue a pagina 2

DECESSO IN CELLA

Uno zuccherino avrebbe salvato Cucchi. S'aggrava la posizione dei medici

A PAGINA 4

BANCHE E POTERE

Intesa San Paolo, Bazoli confermato presidente «Autonomi sulle nomine»

GAIASCHI A PAGINA 8

CALCIO SERIE B

Triestina a Crotone Arrigoni sceglie una formazione aggressiva

RODIO A PAGINA 31

Cultura
Religioni e intolleranza secondo il celebre teologo

Vito Mancuso e il futuro dell'uomo «Dovremo ripartire da noi stessi»

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Un uomo libero non obbedisce, pensa. E proprio perché evita di inchinarsi a chi amministra il potere, politico o religioso che sia, prova a cercare il senso dell'esistenza dentro di sé. Come? Impostando la propria vita su due punti cardinali: la conoscenza e la ricerca del Bene. William Shakespeare faceva dire ad Amleto, in risposta a Orazio che definiva suo padre «un vero re», semplicemente: «Era un uomo». Vito Mancuso (*nella foto*), docente di Teologia moderna e contemporanea all'Università San Raffaele di Milano, autore di saggi come *L'anima e il suo destino* e il recente *La vita autentica*, è convinto che l'uomo non possa continuare a vivere di finzioni.

A pagina 24

Tremonti: l'Italia aiuterà la Grecia

A pagina 5

PORDENONE, SUL WEB IL FILMATO DELLA SEMINA. «È AVVENUTA IL 25 APRILE»

Finisce in rissa la sfida del mais Ogm

I no global assaltano la sede degli Agricoltori federati: urla e spintoni

La lite tra pro e contro Ogm

PORDENONE La sfida sul mais Ogm finisce a spintoni e urla. Un gruppo di no global, guidati dall'ex consigliere regionale verde Metz, ha fatto irruzione nella sede degli Agricoltori federati per impedire la semina delle pannocchie transgeniche. Scontro duro, ma inutile. La semina, da ieri visibile sul web, è avvenuta il 25 aprile scorso.

Buttazzoni e Milia a pagina 13

TRIESTE E IL PARCO DEL MARE: SÌ O NO?

MEGLIO PENSARE IN GRANDE

di ROBERTO MORELLI

Non poteva che finire così, secondo la migliore tradizione triestina: da separati in casa a sfidarsi a colpi di progetti, dei quali nessuno - se questo è l'andazzo - vedrà mai la luce: però daranno modo a tutti noi di parlarne per decenni, che in fondo è quanto ci piace.

Meglio dunque il Parco oppure il "Parchetto" del Mare, meglio la grande attrazione oppure qualche nuova vasca per i pesci sulle Rive?

Segue a pagina 7
I servizi a pagina 14

Muore a Barcola facendo jogging

Un malore lo fulmina a 62 anni: trovato accasciato su una ringhiera da due agenti

TRIESTE Enzo Todaro, 62 anni, per oltre tre decenni dipendente dello storico negozio di tessuti "Emporio Istriano" e da poco in pensione, è stato stroncato da un malore l'altra mattina mentre praticava il suo jogging a Barcola. Era stato il dottore a raccomandargli di fare regolarmente attività fisica e lui l'aveva preso alla lettera. Praticamente ogni mattina usciva dalla sua casetta di via del Cisternone e andava a camminare a passo svelto sul lungomare: dalla Pineta di Barcola al moletto e ritorno. Un tragitto che, però, l'altra mattina, non è riuscito a completare. All'altezza del bagno Sticco, Todaro è stato colto da un improvviso malore, con ogni probabilità un arresto cardiaco, che si è rivelato fatale. A ritrovarlo riverso su una ringhiera sono stati due agenti di passaggio. Vano ogni tentativo di rianimarlo.

Rebecca a pagina 16

AI LETTORI
Domani «Il Piccolo», come tutti gli altri giornali, non uscirà per la festività del Primo Maggio.
Ritornerà regolarmente in edicola con l'edizione di lunedì.

Il caso
Decreto lirici, protesta in tutto il Paese

Sciopero al Teatro Verdi domani niente "Butterfly"

di GABRIELLA ZIANI

TRIESTE Sciopero al Teatro Verdi (*nella foto*) domani per la seconda recita di "Butterfly", quella pomeridiana, dopo che la prima ieri sera è andata regolarmente in scena. L'azione è stata decisa all'unanimità dai sindacati appena appreso che il Presidente Napolitano ha firmato il contestato decreto che ha scatenato la rivolta in tutti i lirici italiani per la sola anticipazione dei contenuti, considerati lesivi dei diritti sindacali e un attacco frontale agli organici e alle carriere di tutti i dipendenti delle 14 Fondazioni.

A pagina 17

CENTRODESTRA IN FIBRILLAZIONE

Il presidente della Camera commenta le dimissioni del vicecapogruppo e gli esprime solidarietà

Fini: «Bocchino cacciato senza ragione»

Berlusconi: «Governo stabile per i prossimi tre anni, procederemo con le riforme»

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA «Bocchino cacciato senza motivo». Gianfranco Fini difende il suo fedelissimo. L'ex vicecapogruppo del Pdl alla Camera solo due giorni fa aveva infatti affermato di essere stato vittima di una «epurazione» voluta da Silvio Berlusconi per colpire la minoranza del partito.

Il presidente della Camera sfida il presidente del Consiglio: «Ritengo che l'onorevole Italo Bocchino sia stato dimissionato senza che ci fosse una ragione. Non mi sembra che abbia fatto male il vicepresidente del gruppo parlamentare e per questo ha la mia piena solidarietà» risponde Fini ad uno studente dell'Università di Varese che gli chiede se le dimissioni del deputato campano fossero da interpretare come la prova che non esiste la possibilità di esprimere il proprio pensiero nel Popolo della libertà.

La risposta del premier Berlusconi, che in mattinata dichiara di «non aver mai detto che Fini è un traditore», arriva nella serata di ieri ed è affidata ad un messaggio che compare sul sito dei "Promotori della libertà", quelli del ministro Brambilla, e che diventa un nuovo guanto di sfida lanciato sul volto del presidente della Camera.

«Procederemo sulla strada delle riforme, senza subire rallentamenti causati da controproducenti discussioni di palazzo» taglia corto il Cavaliere, che in Consiglio dei ministri pone il problema delle presenze dei parlamentari in aula con possibili "sanzioni" per gli assenti e poi, in serata, derubrica le questioni politiche sollevate dal presidente della Camera a semplice chiacchiericcio.

«Io credo che non ci debbano essere dubbi sulla stabilità del nostro governo per i prossimi tre anni» assicura il presidente del Consiglio, che torna a promettere una riduzione delle tasse, «non appena si sarà consolidata la ripresa», e non prende neppure in considerazione le critiche dei finiani.

«Lo dico con parole chiare: è il partito che si sta occupando e si deve occupare del dibattito al proprio interno, non certo il presidente del Consiglio, che continua a lavorare sulle cose concrete, pur essendo sempre disposto ad ascoltare tutti...» conclude il Cavaliere.

Il presidente della Camera Gianfranco Fini con l'ex vicecapogruppo del Pdl, Italo Bocchino
Sopra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

La tensione nel centrodestra, insomma, resta ancora alta.

Questa volta, però, Fini prova a non tirare troppo la corda e assicura che nel partitone nato dalla fusione di An e Forza Italia ancora non si è arrivati all'anticamera del regime. «Bocchino ha potuto esprimere la sua posizione. Attenzione a non far credere che ci sia una dittatura o che stiamo per entrare in una dittatura. Quando c'è una dittatura non c'è alcuna possibilità di dire le proprie idee» spiega il cofondatore del Pdl.

Fini assicura fra l'altro di non avere nulla di personale contro il leader del Carroccio, Umberto Bossi: «Non ce l'ho con la Lega».

Fini non rinuncia comunque a biasimare chi «trasforma l'avversario in nemico» e invita i suoi scomodi alleati, a cominciare dal premier, a cambiare registro: «La mia non è un'apologia della moderazione ma l'invito a non avvelenare più le coscienze, a non seminare l'odio, e a non indurre chi non ha tutti gli elementi a dar vita a una stagione che l'Itlia ha già vissuto».

Il governo reggerà come assicura il Cavaliere? La preoccupazione della Lega è palpabile e Bossi, che vuole incassare a tutti i costi il via libera al federalismo fiscale, è convinto che la vicenda tra i duellanti Berlusconi e Fini non sia affatto conclusa con le dimissioni di Bocchino.

Menia: vedo volteggiare avvoltoi, ma il ruolo di vicario è superato

UDINE «Ho apprezzato il gesto di chiarezza e dignità di Italo Bocchino. Gli va ascritto onore al merito, ma vedo già parecchi avvoltoi volteggiare, ci sono già 5-6-7 candidati per il suo posto» ha affermato Roberto Menia, deputato finiano del Pdl e sottosegretario, commentando le dimissioni di Italo Bocchino da vicepresidente dei deputati del Pdl.

Per Roberto Menia «non ha proprio più senso un vicecapogruppo vicario nel Pdl, perché i capigruppo vicari furono individuati nella logica ragionieristica dell' inizio della fusione del partito, quella del 30% da un parte e 70% dall'altra».

Menia che è uno dei due coordinatori del Pdl del Friuli Venezia Giulia, è intervenuto a Udine alla presentazione della nuova sede del partito insieme al responsabile nazionale dell'organizzazione del Pdl, Maurizio Lupi.

Commentando la vicenda delle dimissioni di Italo Bocchino e parlando di una sua possibile sostituzione, Menia ha spiegato che «se si aprono le sedi comuni, come questa di Udine, e se si vuole fare un partito libero e partecipato, questa logica ragionieristica deve finire». «Diventa tanto più pericolosa - ha proseguito - in un momento in cui si volesse andare ad operare una scelta tra l'ex quota 30 per cento e l'ex quota 70 per cento, tra buoni e cattivi». «La mia proposta è di lasciare perdere - ha concluso - di non convocare più il gruppo per fare questa inutile scelta che servirebbe a creare soltanto lacerazioni».

L'INTERVISTA

Lupi: «Nessuna epurazione riprendiamo a lavorare»

Il responsabile organizzazione del Pdl se la prende con Il Giornale che strumentalizza fatti personali

di MARCO BALLICO

UDINE Ne ha per tutti. Per Italo Bocchino e il suo passo indietro con polemiche. E per il Giornale che ha attaccato la moglie dell'ex vicecapogruppo del Pdl alla Camera. Ma Maurizio Lupi, responsabile dell' organizzazione del Pdl e vicepresidente della Camera, a Udine nel giorno dell' inaugurazione della nuova sede pidiellina, cerca soprattutto di spegnere i fuochi. Manda, in particolare, un messaggio: «Riprendiamo a lavorare». Parlare di riforme è «fare melina?». «Non vogliamo né meline né tormentoni. Risponderemo al mandato ricevuto dai cittadini».

Maurizio Lupi

Onorevole Lupi, quella di Bocchino è stata un'epurazione?

Il concetto di epurazione non appartiene al Pdl. Mi sarei aspettato un gesto distensivo di responsabilità. Dispiace che queste dimissioni siano diventate nuova occasione di polemiche e risse. Polemiche alle quali non ci stiamo.

Colpa solo di Bocchino?

Credo che l'onorevole Bocchino, forse per un problema personale, abbia esagerato nei suoi commenti. I fatti dicono che prima ha dato le dimissioni, poi le ha ritirate, poi forse, e poi le ha ridate. Ma adesso basta, mettiamoci a lavorare.

Anche il Giornale ha alimentato polemiche.

È un modo di fare politica che non condivido. Il confronto può essere duro e aspro, ma non si possono usare contro l'altro questioni personali.

Perché siete arrivati a questi strappi dopo i risultati delle regionali?

Non ci nascondiamo dietro a un dito. Le discussioni interne degli ultimi dieci giorni sono state a volte incomprensibili: se andiamo avanti così, i primi ad abbandonarci saranno gli elettori. Ma, se sarà costruttivo, il dibattito diventerà una ricchezza.

Siete usciti dall'incomprensibile?

Abbiamo davanti tanti problemi e il Pdl, partito responsabile, sa che adesso si deve lavorare. Quanto fatto in questi due anni è buono. Non abbiamo risposto alle sirene di chi voleva soldi a pioggia, abbiamo fatto sacrifici, tenuto i conti in ordine. Tutti dicevano che saremmo stati il primo Paese in Europa ad affondare. Tocca invece a noi aiutare ora gli altri.

Il caso Fini non pare rientrato. Conferma?

Mi fermo ai fatti, non alle frasi riportate. Prendiamo atto che Fini ha parlato di lealtà, sostegno all' azione di governo, volontà di restare nel Pdl. Saranno i fatti a dimostrarlo.

Parlate di riforme. Il politologo Galli sostiene che "fate melina". Che ne pensa?

Ci siamo dati il compito di ricostruire la casa su basi più solide. Alla fine della legislatura saremo giudicati su questo. Non vogliamo che quello delle riforme sia un tormentone ma un compito. Qualcosa c'è già: scuola, università, federalismo. Giustizia, fisco, sistema istituzionale sono in agenda. Le porteremo avanti col metodo del confronto annunciato da Berlusconi il 25 aprile. Ci auguriamo che le ultime dichiarazioni di Bersani non rappresentino un passo indietro dell'opposizione.

Cambierete la legge elettorale?

La modifica della legge elettorale ha una sua logica all'interno di una modifica più ampia del sistema. Siamo disponibili a rimetterla in discussione in un ambito più generale. Ma va anche detto che l'attuale legge elettorale è servita a garantire una maggioranza e conseguente governabilità.

Le preferenze?

La preferenza è uno strumento di selezione della classe politica. Ma non dobbiamo impiccarci sul tema. Anche il sistema delle preferenze può produrre effetti molto negativi.

PRIMO MAGGIO

Il segretario pranza alla Casa del popolo

Il segretario del Pd Bersani

IL NUMERO UNO DEL PD

Bersani: «Pensiamo ai lavoratori»

«Basta balletti, una vergogna l'attitudine autodistruttiva nel centrosinistra»

ROMA Non è piaciuto solo all'ex direttore del Corriere Paolo Mieli lo stile aggressivo sfoderato l'altra sera in tv da Pierluigi Bersani. Oggi i cassintegrati, che da mesi hanno dato vita all'Asinara al "vero" reality «L'isola dei disoccupati», hanno telefonato al segretario Pd per ringraziarlo per il modo con cui ha difeso i lavoratori sardi. La verità è che Bersani si è stufato «di balletti» e politicismi anche nel Pd: «L'attitudine autodistruttiva nel centrosinistra è una vergogna, dobbiamo concentrarci sui problemi».

A parole tutti, da Bersani a Massimo D'Alema a Walter Veltroni, sostengono che il Pd deve rispondere ai problemi della società, agli italiani alle prese con la crisi economica. Poi però non passa giorno che qualcuno dei big non alimenti il dibattito interno. L'ultimo a entrare nel dibattito sul ruolo del presidente della Camera è Walter Veltroni, chiaramente in polemica con D'Alema per il quale l'ex leader di An è «un interlocutore importante». «Fini è nel centrodestra - ha affermato l'ex segretario del Pd - ed invece in questi giorni si è fatta confusione, anche danneggiando Fini, accreditando l'idea che fosse disponibile a chissà quali alchimie o combinazioni politiche».

POLEMICA

Fra Veltroni e D'Alema vedute diverse sul ruolo dell'ex leader di Alleanza nazionale

Il segretario, il primo ad aprire ad un confronto in Parlamento con il presidente della Camera, comincia però a mostrare insofferenza verso il dibattito interno. «Basta balletti - si sfoga - anche dal nostro lato: quello lì che si alza la mattina e dice il partitino, l'inciucio, quelle cose lì ma, ragazzi, i problemi sono il lavoro, la crisi, la vita degli italiani». Mentre, ora per parlare di Fini ora per discutere di alleanze, dove «chiunque semplifica da un lato o dall'altro fa solo fumo e tattica», il Pd rischia di allargare la sua distanza dalla gente.

«Valori, programmi e poi alleanze» è l'ordine di priorità di Bersani che oggi sarà ad Empoli all'iniziativa dei sindacati per il primo maggio e pranzerà alla Casa del popolo di Calenzano, luogo simbolico per un partito che ambisce ad essere popolare.

Così come ha per il Pd un valore simbolico la festa dei lavoratori: «Il primo maggio, a dispetto di chi pensa che sia una data incartapecorita, con le ragnatele, mostrerà quest'anno la sua vivacità perché il lavoro è di gran lunga il problema numero 1 degli italiani, una vera emergenza». Proprio per questo i principali dirigenti del partito saranno presenti alle varie iniziative sindacali, a partire dal corteo di Rosarno.

E sul lavoro, prima ancora che sulle riforme istituzionali, Bersani ha intenzione di incalzare la maggioranza che fa «chiacchiere». Mentre il Pd, spiega il segretario democratico, «fa proposte sulla giustizia e presto sul lavoro come sul fisco».

Nella speranza che l'assemblea programmatica di maggio chiuda una fase di beghe interne e apra quella del rilancio del partito.

DALLA PRIMA

È il momento di cambiare

Ritornare al protezionismo, unica strada per non dover adeguarsi alla concorrenza, implicherebbe,dopo un breve periodo di mantenimento dello *status quo*, un arretramento generalizzato del tenore di vita e soprattutto impedirebbe qualsiasi speranza di progresso. Sarebbe, in altri termini, un tarpare le ali alle giovani generazioni imponendo loro di vivere peggio di quelle che le hanno precedute.

Discende da tali considerazioni che occorre accettare le sfide che la globalizzazione pone. Nel caso specifico della Fiat e del suo ambizioso piano di sviluppo per il 2014 la scelta di restare in Italia e di accrescere la produzione di automobili da 600mila a 1,4 milioni presuppone un adattamento alla flessibilità dei mercati e un elevato utilizzo della capacità produttiva. Ne consegue che i turni di lavoro diventeranno diversi da quelli tradizionali.

Molti autorevoli commentatori hanno sottolineato le difficoltà di migliorare le quote di mercato in una situazione drammaticamente competitiva. È del tutto logico che i sindacati cerchino di ottenere contropartite, ma occorre lo facciano con responsabilità e disponibilità al cambiamento. Certo in Germania, ove i rappresentanti dei lavoratori siedono nei consigli di sorveglianza e conoscono a fondo le problematiche aziendali, è più facile adattarsi ai mutamenti della situazione economica. Forse è in questa direzione che occorrerebbe muoversi se si vuole che la globalizzazione non ci travolga.

Franco A. Grassini

Indagini nel silenzio

Ma pensa anche: se fosse già in vigore la legge sulle intercettazioni non ne avrei saputo nulla. Perché nessuno, né giornali né tv, avrebbero potuto dare notizia delle telefonate e degli sms con i quali Anemone & C. si spartivano gli appalti e distribuivano favori, regalìe e case a politici compiacenti; né avrebbe potuto leggere le prove d'accusa in base alle quali i pm indagano e accusano; né interrogarsi su Claudio Scajola che invece di spiegare perché per la casa con vista sul Colosseo ha cacciato 600mila euro e un uomo di paglia sconosciuto ai più gli altri 900mila (in nero), balbetta di complotti internazionali orditi da lobby antinucleari...

Ecco, le due cose non camminano affatto distinte e separate: la "legge bavaglio", che martedì riprende il suo cammino in Parlamento, è diventata indispensabile per Berlusconi perché scenda la notte dell'informazione. In due anni di avanti e indrè, sembrava che alla Camera uno spiraglio si fosse aperto - la possibilità di pubblicare un riassunto degli atti delle indagini, intercettazioni comprese, una volta caduto il segreto investigativo - ma è stato frettolosamente richiuso al Senato.

E ancora. Sappia poi il lettore che quasi tutto ciò che finisce sui giornali è scritto in atti a disposizione degli indagati e dei loro legali, sui quali cioè non c'è più segreto. Secondo il governo, invece, anche quello che di fatto è pubblico non è pubblicabile, a costo di sanzioni molto pesanti per giornalisti ed editori. Non solo: vietato rendere note anche dichiarazioni registrate all'insaputa dell'interessato.

Non basta. Si potrà dare notizia di un arresto o di un'indagine, ma senza poter spiegare perché, con quali accuse, con quali prove. Pensate a casa Scajola. Ma anche ai bond Parmalat, alla Clinica Santa Rita, a Lucianone Moggi e ai suoi arbitri, ai sottosegretari che sniffano cocaina, ai senatori eletti dalla `ndrangheta, agli imprenditori che ridacchiano e banchettano intorno agli appalti dell'Aquila... Cosa sarebbe stata la nostra vita civile se non avessimo conosciuto questi fatti e il loro "perché?".

Si dice: non poteva che finire così dopo che abbiamo letto telefonate private, sussurri erotici e guai privatissimi. E va bene, è vero, troppo spesso qualche giornale - qualcuno, non tutti - ha sbirciato dal buco della serratura e raccontato anche cose che con il codice penale non c'entrano. Ma per impedire le degenerazioni era necessaria una pietra tombale? Già ci sono leggi e codici deontologici che puniscono chi viola la privacy; e si potrebbe pensare a punizioni esemplari per chi pubblica notizie che mettano a rischio le indagini o esulino dal codice penale o feriscano la dignità del cittadino.

Ecco, bastava poco. E invece si è preferito muovere le truppe censorie. Perché? Provate a chiederlo a Scajola...

Bruno Manfellotto

APPALTI G8
LE INDAGINI

Il titolare dello Sviluppo economico respinge in Cdm ogni addebito sull'acquisto di un appartamento per la figlia ma non spiega la provenienza dei contanti

Scajola: «Ho la coscienza a posto, non lascio»

Le opposizioni attaccano. L'Idv: vada a casa. La Bindi: deve chiarire la vicenda

di PAOLO CARLETTI

ROMA Il ministro Claudio Scajola coinvolto nell'inchiesta del G8, dopo la pacca sulle spalle di Berlusconi, ha incassato ieri anche la solidarietà del Consiglio dei ministri. Un attestato di «affetto e amicizia», ma il Pd ora incalza: «Dica da dove provengono quei soldi». Il ministro è nella bufera per l'acquisto di una casa a Roma per la figlia, vista sul Colosseo, pagata secondo gli inquirenti anche con soldi dell'imprenditore Diego Anemone (900mila euro). Colui cioè che i magistrati di Perugia considerano l'anima della "cricca" dei Grandi Appalti, fedelissimo di Angelo Balducci ex presidente del Consiglio nazionale dei lavori pubblici in carcere da febbraio.

«Ho la coscienza a posto, non lascio» ha commentato Scajola in Cdm, ma come aveva fatto anche nei giorni scorsi, non ha concesso alcuna spiegazione sulla provenienza dei soldi e su quella transazione che ora lo tiene sulla graticola. Sarà sentito dai pm come teste. A dargli una mano è accorso il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, che ancora una volta ha messo sott'accusa la fuga di notizie: «Considero sbagliato che dagli uffici giudiziari vengano fuori carte riservate. Chi fornisce queste notizie può essere solo il pm, il cancelliere o la polizia giudiziaria». Insomma, caccia alla talpa, lo sport preferito dal Guardasigilli in questi mesi costellati da inchieste che riguardano esponenti della maggioranza. Per concludere minaccioso: «La legge punisce già con un anno di carcere chi pubblica un atto coperto da segreto». E con quel «già» Alfano si riferisce alla legge sulle intercettazioni che il centrodestra vuole approvare in tempi rapidi. Anche i ministri La Russa e Galan dicono che «è stata espressa solidarietà, serena e tranquilla, di tutti i ministri a Scajola».

Da parte dei finiani si evita di affondare la lama, e un po' tutti si dicono solidali con Scajola, ma con una sfumatura diversa. Il vicepresidente dei deputati del Pdl, Carmelo Briguglio, legato al presidente della Camera, rilancia sul disegno di legge anti-corruzione. Quella legge cioè che fu annunciata da Berlusconi alla vigilia delle elezioni regionali e finita in una bolla di sapone: «Spero sinceramente che Scajola possa dimostrare la propria estraneità ai fatti che gli ven- gono contestati. È necessario però recuperare immedia- tamente il ddl anti-corruzio- ne e portarlo immediatamente all'esame del Parlamento» ha detto Briguglio. Posizione diversa rispetto al coro del Consiglio dei ministri.

E persino il quotidiano Libero ieri dedicava un corsivo in prima pagina al ministro dal titolo eloquente "Scajola è sereno, beato lui", sostenendo che ci sono troppi riscontri, e che qualcuno si do- vrebbe dimettere: «O Scajola che nega il vero o i magistrati che sostengono il falso».

Le opposizioni intanto tengono la guardia alta e attaccano. L'Idv, dopo aver chiesto che il ministro vada a casa, bolla come «vergognosa e senza dignità la solidarietà espressa a Scajola e il rifiuto delle sue dimissioni». «Tutto ciò - dice il capogruppo alla Camera Donadi - testimonia il degrado morale e politi- co italiano». Anche il Pd non è tenero. Il presidente del Pd, Rosi Bindi, invita Scajola a chiarire la vicenda che lo vede coinvolto: «Quello che ho letto sui giornali non è tranquillizzante, lui dice: non mi farò intimidire. Io credo che, invece, prima di tutto dovrebbe saper spiegare e dare spiegazioni su quanto è accaduto. Noi aspettiamo questo».

La palazzina nella quale si trova l'appartamento presumibilmente acquistato dal ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola, nei pressi del Colosseo a Roma

I pm: i soldi arrivano dai reati della cricca

Per gli inquirenti l'architetto Zampolini è uno dei riciclatori di Anemone e Balducci

di NATALIA ANDREANI

ROMA I pm di Perugia ne sono certi. L'architetto Angelo Zampolini che ha pagato i 900 mila euro in nero per la casa al Colosseo del ministro Scajola è uno dei riciclatori del denaro frutto dei reati contro la pubblica amministrazione compiuti dalla cricca di Anemone e Balducci. Le indagini patrimoniali compiute su Zampolini, già segnalato da Bankitalia per diverse operazioni sospette, hanno portato gli investigatori del nucleo di polizia tributaria a scoprire che dietro tutti gli acquisti di immobili richiesti da Anemone ci sono stati ingenti versamenti di valuta contante. Cifre da capogiro che Zampolini versava in banca, senza far transitare sul conto corrente, a fronte dell'emissione di decine di assegni circolari. È con assegni simili che Scajola, alla presenza di numerosi testimoni (oltre alle sorelle Papa, che sono le venditrici, l'avvocato di queste, il notaio Napoleone, il direttore dello sportello B della Deutsche Bank) ha coperto la parte in nero del prezzo pattuito (un milione e 700mila euro contro i 610 mila euro che figurano nel rogito).

Il rogito fra l'allora ministro per l'Attuazione del program ma e le Papi porta la data del 7 luglio 2004. Gli assegni quella del 6, giorno in cui Zampolini si presenta in banca con 900 mila euro cash e chiede l'emissione di 80 titoli circolari. Un'operazione che Zampolini compie altre volte. Ad esempio il 2 aprile del 2004 quando versa 285 mila euro in contanti a fronte di 29 assegni circolari a nome di Monica Urbani, la persona che vende uno degli appartamenti acquistati per il generale della Gdf Francesco Pittorru. L'8 giugno 2006 altra operazione gemella: stavolta il contante ammonta a 520 mila euro destinati ad un secondo appartamento per Pittorru (dal costo reale di 700mila euro). Poi ci sono due appartamenti che Zampolini compera per i figli di Balducci: il primo per 435mila euro, il secondo per un milione e novecento mila euro.

Del denaro usato per queste e altre compravendite di immobili - nel complesso oltre cinque milioni di euro - Zampolini non ha saputo giustificare la provenienza. Interrogato dai militari, l'architetto ha parlato di disponibilità finanziarie accumulate negli anni in cui era praticante presso lo studio Portoghesi e associati. Ma i titolari dello studio lo hanno smentito negando qualsiasi rapporto. Poi ha citato introiti provenienti dall'impresa Domus 82. Ma anche in questo caso il socio liquidatore ha dichiarato a verbale che la Domus ebbe solo qualche magra commessa per non più di 130 milioni di lire. Infine Zampolini si è aggrappato a un lascito di oro da parte del padre, poi venduto a un iraniano per un milione e mezzo di euro. Altra transazione per la quale l'ar- chitetto non è stato in grado di esibire alcuna documentazione.

Le proprietarie: il ministro ci consegnò il denaro

Nelle deposizioni davanti alla polizia giudiziaria riconosciuti gli assegni

ROMA «Fu il ministro a consegnarci quegli assegni». Nelle deposizioni davanti alla polizia giudiziaria, le sorelle Papa parlano chiaro. La compravendita dell'appartamento di via Fagutale - 9,5 vani catastali con vista mozzafiato sui Fori Imperiali - avvenne alla presenza del ministro Claudio Scajola che firmò il rogito (per 610 mila euro) consegnando la restante somma in nero alle due venditrici: 80 assegni circolari per 900 mila euro usciti dalla disponibilità dell'architetto Angelo Zampolini (uno dei professionisti che secondo gli inquirenti è legato a doppio filo al gruppo Anemone per conto del quale ripulisce il denaro proveniente dalla corruzione).

Convocata in caserma il 23 marzo scorso Beatrice Papa riconosce i 40 assegni che le vengono mostrati. «Sì, li riconosco. Mi sono stati consegnati all'atto di vendita di un appartamento sito al numero 2 di Via del Fagutale. Tale atto si è concretizzato in un ufficio sito in Roma, nei pressi di piazza San Silvestro. L'immobile, in comproprietà con mia sorella Barbara, è stato venduto al ministro Scajola per un importo complessivo di 1 milione e 700 mila euro».

«Il ministro, in occasione della stipula, davanti al notaio Napoleone, mi ha consegnato gli assegni che mi avete mostrato e non so se altri, mentre la restante parte mi è stata data in contanti. Preciso che la stessa quantità di assegni e contanti è stata consegnata a mia sorella. Inoltre un acconto, se non ricordo male di 200mila euro in contanti, ci era stato dato in precedenza, non ricordo da chi, forse nello studio del nostro avvocato, Roberto Minutillo», si legge nel verbale.

Quanto ai testimoni presenti, Beatrice Papa in un primo momento non ricorda e si riserva di fare nuove dichiarazioni. Che arrivano puntuali due giorni più tardi, il 25 marzo, quando la signora torna dai militari per un'integrazione.

«Confermo che il prezzo di vendita è stato pari a un milione e 700mila euro, anche se dall'atto di vendita si evince un prezzo di 610 mila euro. Ricordo, a integrazione di quanto già dichiarato, che l'atto è stato sottoscritto davanti al notaio Napoleone, che è stato scelto dal ministro Scajola, anche alla presenza di alcuni funzionari di banca tra i quali, sicuramente, il direttore dello sportello B della Deutsche Bank, Luca Trentini. Preciso che gli uffici dove ci siamo recati per la stipula erano siti in Roma, in via della Mercede, in una sala riunioni penso nella disponibilità del ministro».

Analoghi i verbali di Barbara Papa che, come farà anche la sorella, una volta intascati gli assegni li deposita in banca tutti assieme. Candidamente. *(n.a.)*

L'ACCUSA È DI DECESSO PER ABBANDONO DI PERSONA INCAPACE

La morte di Cucchi, i medici rischiano 8 anni

All'Ospedale Pertini dopo il pestaggio degli agenti non gli fu somministrata neppure acqua con zucchero

La vicenda

15 ottobre 2009 — L'ARRESTO
Stefano Cucchi, 31 anni, è **fermato** dai carabinieri a Roma **per possesso di droga**. È portato nella Stazione Appia e poi alla Stazione Tor Sapienza, dove è rinchiuso in una cella di sicurezza

22 ottobre 2009 — LA MORTE
Muore in un letto del reparto penitenziario dell'Ospedale Sandro Pertini con il volto **coperto da lividi** e con **fratture vertebrali**

17 marzo 2010 — LA RELAZIONE
Una **commissione parlamentare d'inchiesta** stabilisce che Cucchi ha probabilmente subito lesioni, ma la **causa diretta** del decesso è stata la **disidratazione**, che ha portato a una eccessiva perdita di peso: **10 chili in sei giorni**. Ci sarebbero state **responsabilità dei medici**

Ieri — LA CHIUSURA DELL'INCHIESTA
Sale a 13 il numero degli indagati: **6 medici** e **3 infermieri** del Pertini, accusati di favoreggiamento, abbandono di incapace, abuso d'ufficio e falsità ideologica, **3 agenti penitenziari** accusati di lesioni e abuso di autorità, **un funzionario** del provveditorato regionale amministrazione penitenziaria accusato di aver istigato uno dei medici indagati a falsificare la cartella clinica

ANSA-CENTIMETRI

di ANDREA SALARIS

ROMA Un cucchiaino di zucchero sciolto nell'acqua. Sarebbe bastato questo a salvare la vita a Stefano Cucchi, il geometra di 31 anni deceduto il 22 ottobre scorso all'Ospedale Sandro Pertini di Roma dopo essere stato arrestato sei giorni prima per spaccio di droga.

Lo scrivono i pm Vincenzo Barba e Maria Francesca Loy nell'avviso di conclusione indagini notificato ieri ai 13 indagati: tre agenti della Polizia penitenziaria accusati di avere pestato il giovane, nove tra personale medico e paramedico in servizio al "Pertini" e un dirigente del Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria. A causare la morte di Cucchi, scrivono i pm, non furono le percosse ma la mancanza di cure. Gravissime le omissioni contestate a cinque medici e tre infermieri: non adottarono «i più elementari presidi terapeutici e di assistenza» idonei a evitare il decesso. Per questo sono accusati del reato di morte conseguente all'abbandono di persona incapace. Più grave dell'omicidio colposo ipotizzato inizialmente, perché presuppone il dolo e comporta una pena fino a otto anni di carcere anziché cinque.

Nella ricostruzione dei magistrati, il 16 ottobre Cucchi viene picchiato con calci e spinte da tre agenti di custodia nelle celle di sicurezza del Tribunale di Roma. Le sue condizioni di salute appaiono subito gravi e si aziona la macchina per coprire le responsabilità degli agenti. Cucchi viene portato al "Pertini", ospedale per pazienti in condizioni non critiche, anziché in una struttura idonea a curarlo. Questo, secondo i pm, per precostituire ai tre poliziotti un alibi: le condizioni del ragazzo devono apparire nella norma. A tale fine il direttore dell'Ufficio detenuti del Prap, Claudio Marchiandi, non in servizio, si precipita all'Ospedale Pertini con una missione: convincere il medico di turno, Rosita Caponetti, a ricoverare Cucchi. Dopo qualche resistenza, la dottoressa accetta il ricovero, certificando il falso: per lei il giovane è in buono stato di salute.

Stefano Cucchi

Cucchi morirà sei giorni dopo. A causa, accusano i pm, delle negligenze del primario Aldo Fierro, dei medici Silvia Di Carlo, Flaminia Bruno, Luigi Preite De Marchis e Stefania Corbi, e degli infermieri Giuseppe Flauto, Elvira Martelli e Domenico Pepe. Non gli somministrarono nemmeno, scrivono i magistrati, un po' di zucchero e acqua, «misura idonea a evitare il decesso». Indagata per falso la dottoressa Flaminia Bruno, che il 22 ottobre certificò la morte naturale del giovane. Nicola Minichini, Corrado Santantonio e Antonio Domenici, gli agenti accusati del pestaggio, rispondono di concorso in lesioni volontarie e abuso di autorità. «Si svela - commenta Ilaria Cucchi, la sorella di Stefano - uno scenario ancora più drammatico di quello ipotizzato. Stefano stava bene ed è morto in condizioni terribili dopo essere stato picchiato dagli agenti. I medici si devono vergognare, non sono più degni d'indossare un camice».

I "FALCHI" AVEVANO RAZZIATO SALUMI E ALTRI ALIMENTI DA UN TIR RAPINATO

Peculato, arrestati 11 poliziotti

di FERRUCCIO FABRIZIO

NAPOLI Poliziotti infedeli, come mele marce. A casa si erano portati un quintale e mezzo di gnocchi di patate, 42 chili di polenta, 17 di spalla cotta, cinque quintali di prosciutto cotto, 40 chili di salame "Napoli" e 40 di mortadella "Gran sapore". E ancora, otto chili di prosciutto cotto in tranci, sei di salamini.

Generi alimentari che 13 agenti dei "Falchi" della Questura di Napoli, la squadra antiscippo più famosa d'Italia, non avevano acquistato al supermercato ma razziato a un Tir rapinato lo scorso 20 febbraio. Prima di mascherare tutto redigendo un falso verbale. In 1 ieri sono stati arrestati dai loro colleghi; altri due, tra cui il dirigente dei "Falchi" vice questore Pasquale Toscano, hanno collaborato con gli investigatori e sono indagati a piede libero. Sono tutti accusati di peculato e falso in atto pubblico. Per il gip Claudia Picciotti che ha ricostruito i fatti, si è trattato di un vero e proprio "saccheggio". I "Falchi" avevano bloccato cinque persone in flagranza mentre rapinavano nel porto un Tir in attesa d'imbarcarsi per la Sicilia. L'autoarticolato fu ritrovato non lontano dal luogo della rapina e nella cabina, legato e insanguinato, c'era l'autotrasportatore sequestrato dai banditi. I cinque rapinatori, bloccati mentre trasferivano la merce su un altro veicolo, furono arrestati. Dalle 17.45 fino alle 24 la merce finì sotto il controllo degli agenti. Che aprirono gli imballaggi e cominciarono la razzia caricando gnocchi e salumi su un'Alfa 156 di servizio fatta arrivare apposta e su un'auto privata. Al saccheggio presero parte 12 poliziotti che quel giorno erano di turno e uno che risultava assente per malattia, chiamato dai colleghi. Il conducente del Tir si era accorto di tutto ma aveva preferito non denunciare. Uno dei due agenti rei confessi ha spiegato che la merce era stata trasportata a Chiaiano, periferia Nord di Napoli, dove uno degli arrestati possiede una società di catering.

Le sparano sul balcone grave moglie di un boss

NAPOLI È ricoverata in prognosi riservata, in condizioni molto gravi, nell'Ospedale Loreto Mare di Napoli Teresa Formisano, la donna di 23 anni, moglie di un affiliato al boss Rinaldi, ferita al torace da due killer nella serata di giovedì mentre era affacciata al balcone della sua abitazione, nel Rione Villa alla periferia orientale della città.

A sparare sarebbero stati due killer, giunti sul luogo a bordo di una moto. Il marito della Formisano è Raffaele Maddaluno, ritenuto dalle forze dell'ordine esponente della cosca Rinaldi.

IN BREVE

È GRAVE

Firenze, ferita per rapina manager delle slot machine

FIRENZE Un solo colpo di pistola, sparato in pieno addome, forse per rapinarle i soldi custoditi in una borsa. Lei ha fatto in tempo a chiamare un amico poliziotto, collega del marito scomparso due anni fa: «Mi hanno sparato, correte». Adesso è in gravissime condizioni in Rianimazione dell'ospedale di Careggi dove un team di chirurghi l'ha operata d'urgenza. Susanna Tre Re, 55 anni, socia di un'azienda che noleggia slot machine per bar e sale giochi, è stata affrontata mentre era sola dentro il magazzino. Gli investigatori della Squadra mobile fiorentina ritengono si tratti di una rapina, la seconda cruenta in pochi giorni a Firenze dopo quella che domenica ha causato la morte, pur in circostanze diverse, del pasticcere Massimiliano Da Lio. Dalla ditta mancherebbero infatti almeno 15mila euro, gli incassi delle macchinette che la donna avrebbe ritirato ieri mattina e che avrebbe dovuto versare.

CONTROLLI DELLA FINANZA

Viareggio, gasolio agevolato sequestrato yacht maltese

VIAREGGIO Nel serbatoio aveva gasolio "agevolato". E così un motoveliero di 21 metri battente bandiera maltese è stato sequestrato nel porto di Viareggio dagli uomini del Reparto aeronavale della Guardia di finanza. Durante un normale controllo, le Fiamme gialle hanno accertato che il "Sevinc 2", un bialbero iscritto a La Valletta, aveva imbarcato un importante quantitativo di gasolio agevolato (ossia al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'Iva) per un trasferimento via acque internazionali dalla Liguria alla Sicilia. L'attracco a Viareggio e l'omessa denuncia alla Dogana ha fatto scattare la denuncia.

ARRESTATO

A Tolmezzo un indiano tenta di strangolare la moglie

TOLMEZZO Un uomo è stato arrestato ieri pomeriggio a Tolmezzo (Ud) dopo avere tentato di strangolare la moglie. La donna è grave, ricoverata nell'ospedale del capoluogo carnico. Entrambi i coniugi sarebbero di nazionalità indiana, regolarmente residenti in Italia.

RIENTRATO AL CARCERE DI SAN VITTORE DOVE ERA STATO GIÀ PER UN ANNO E MEZZO

Clinica degli orrori, chirurgo torna in cella

È accusato di avere eseguito interventi inutili per gonfiare i rimborsi

MILANO È rientrato in carcere Pier Paolo Brega Massone, il chirurgo imputato a Milano per la vicenda dei presunti interventi inutili effettuati per gonfiare i rimborsi alla Clinica Santa Rita e per il quale martedì scorso, in aula, i pm Grazia Pradella e Tiziana Siciliano hanno chiesto 21 anni di reclusione. Il medico, che ieri mattina si è presentato spontaneamente al Carcere di San Vittore, dove è già stato rinchiuso per quasi un anno e mezzo, ha protestato: «È una persecuzione, è un'ingiustizia».

Il ritorno in cella di Brega Massone è l'effetto del rigetto del ricorso in Cassazione presentato dal suo difensore, il prof. Luigi Fornari, contro il provvedimento del Tribunale del riesame che lo scorso dicembre aveva accolto la richiesta di ripristino della custodia cautelare in carcere avanzata dai due pm. Richiesta inoltrata dopo che il gip Micaela Curami, circa un mese prima, aveva disposto la scarcerazione del chirurgo arrestato nel giugno del 2008. La Suprema corte lo ha anche condannato al pagamento delle spese processuali.

Il nuovo provvedimento restrittivo riguarda le accuse di omicidio relative a quattro casi di pazienti operati e poi morti, e un'altra trentina di casi di lesioni che fanno parte di uno stralcio dell'indagine principale. Si tratta di nuovi episodi contestati dalla Procura e quindi diversi (83 casi di lesioni gravi e gravissime) da quelli per i quali Brega Massone è sotto processo insieme ai suoi colleghi Marco Pansera e Fabio Presicci e altri sei medici (accusati solo di truffa) che avevano lavorato alla casa di cura milanese. Il dibattimento, molto probabilmente, si chiuderà entro l'estate con la decisione dei giudici. «È deluso e prostrato, anche se è molto forte d'animo» ha raccontato Fornari che questa mattina, di buon ora, ha accompagnato Brega Massone in carcere. «Questo provvedimento, di cui non possiamo che prenderne atto, - ha spiegato - è poco comprensibile e ci sorprende: non si capisce come un medico che si è autosospeso dalla professione possa reiterare il reato».

> **I PM**
> «Nessun senso della pietà umana e indole malvagia Chiediamo 21 anni»

Poiché il provvedimento della Cassazione «riguarda un filone d'inchiesta ancora aperto - ha proseguito il legale - ma connesso a un processo ancora in corso e dove, per giunta, la difesa non ha nemmeno ancora parlato, si poteva aspettare». In più il difensore ha voluto sottolineare che il suo cliente «torna in carcere senza che ci sia stata una sentenza che abbia affermato una sua responsabilità per qualsiasi reato».

Nei confronti di Brega Massone, però, le accuse sono pesanti. Così pesanti che durante la loro requisitoria i due pm, parlando di lui e dei suoi due aiuti, non hanno esitato a sottolineare la loro «indole particolarmente malvagia e la mancanza del senso di umana pietà».

RIUSCITO INTERVENTO SU UNA DONNA

Udine, nuova minichirurgia contro il tumore all'esofago

UDINE Un intervento chirurgico unico al mondo, l'asportazione in minichirurgia dell'esofago per neoplasia in una donna friulana di 78 anni, alla quale era stato già tolto alcuni anni fa uno dei due polmoni per un altro tumore, è stato eseguito all'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine dall'equipe del dottor Roberto Petri.

Grazie alla tecnica della chirurgia mini-invasiva applicata all'esofago, di cui la Chirurgia di Udine vanta la più grossa casistica europea - informa una nota - è stato possibile eseguire l'intervento, altrimenti irrealizzabile. Sia con la chirurgia aperta che con la toracoscopia finora impiegata, infatti, il polmone non deve respirare durante l'intervento e subisce inevitabili contusioni nelle fasi dell'operazione. Questa tecnica tradizionale dunque, oltre a essere più invasiva, non è eseguibile su pazienti con un polmone solo, perchè nel frattempo il polmone non respira e il sangue non riesce a essere ossigenato. «Applicando invece in maniera adeguata i principi della laparoscopia - spiega Roberto Petri - la nuova procedura permette ai chirurghi di lavorare in torace mentre i polmoni continuano a respirare normalmente. Ciò, oltre a semplificare l'intervento stesso, riduce drasticamente la possibilità che compaiano problematiche respiratorie nel postoperatorio». L'intervento è perfettamente riuscito: la paziente ha avuto un decorso postoperatorio del tutto regolare e, nonostante l'intervento e le precedenti affezioni, è stata da subito assistita nel Reparto degenza normale.

POLICLINICO DI BARI

Precipita e muore il capo della sicurezza

BARI Il responsabile del Servizio prevenzione e protezione del Policlinico di Bari, Michele Camporeale, 51 anni, è morto ieri in un incidente sul lavoro mentre stava ispezionando a Bitonto (Bari) il tetto di un capannone in disuso dove si sospettava ci fosse amianto. L'uomo, nonostante avesse un'imbracatura, è precipitato dal tetto del capannone dopo il distacco di una parte della copertura della struttura: ha quindi fatto un volo di una decina di metri sotto gli occhi di alcuni suoi collaboratori che si trovavano a terra. A quanto si è saputo, il sopralluogo era stato chiesto da un'impresa del complesso "Città mercato" che intendeva verificare, così come prevede la legge, se sul tetto del capannone di proprietà ci fosse amianto. Sul posto si sono subito recati carabinieri, soccorritori del Servizio 118 e funzionari dello Spesal.

EUROPA IN CRISI

Il premier ellenico: «Le decisioni economiche sono necessarie per proteggere il nostro Paese»

Pronti gli aiuti dell'Italia a favore della Grecia

Tremonti: «D'accordo anche l'opposizione». Papandreou ad Atene vara nuove misure

BERLINO L'Italia è «pronta» a varare il decreto; è «preparata» e soprattutto compatta nella gestione della crisi greca. L'assicurazione è arrivata ieri dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti che ha incontrato a Berlino la stampa, alla fine del convegno Aspen, insieme al collega tedesco delle Finanze Wolfgang Schaeuble. «Anche l'opposizione è d'accordo», ha detto il ministro rispondendo ai cronisti tedeschi che chiedevano quale fosse il consenso nel nostro Paese sul programma di salvataggio. Un programma che «funzionerà, cambierà e migliorerà l'economia della Grecia», ha detto il membro del comitato esecutivo della Banca Centrale Europea, Lorenzo Bini Smaghi, anche lui a Berlino per la conferenza dell'Aspen Institute. Un Paese dunque senza tentennamenti, pronto ad evitare che la Grecia rischi il default. «La Costituzione italiana - ha spiegato Tremonti - incorpora l'Unione e dunque è automatico» poter varare un provvedimento. Riferendo di averne già parlato con il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, Tremonti ha aggiunto: «Abbiamo un decreto legge che può immediatamente essere usato. Siamo preparati, ben preparati al momento. Immediatamente - ha aggiunto - potremmo presentare al Parlamento questo provvedimento. Non abbiamo problemi, anche l'opposizione è a favore a questo tipo di decreto».

Il decreto legge, che verrà presentato al consiglio dei ministri tra martedì e mercoledì della prossima settimana, prevede una sorta di linea di credito dall'Italia per la Grecia fino a 5,5 miliardi di euro. I fondi saranno prelevati dal conto di Tesoreria man mano che lo stesso Paese ellenico chiederà le risorse. Per ripianare i prelevi, il Tesoro utilizzerà le aste titoli già in programma ampliandone l'offerta. In questo modo per Paesi come l'Italia ci sarà un differenziale, in positivo, tra gli interessi che dovrà pagare su queste emissioni e il 5% che prenderà dalla Grecia come prevedono gli accordi. Il ministro italiano ha poi parlato dell'ultima asta titoli, andata bene. «È stato un giorno buono per il debito italiano ma penso sia stato un messaggio positivo per il mercato complessivamente».

Giulio Tremonti

Gli aiuti dell'Italia alla Grecia

ITALIA — 0,36% del Pil italiano — 92 euro per abitante

Quota di prestiti ad Atene a carico di Roma nel 2010: 5,5 miliardi di euro

GRECIA — 2,3% del Pil greco — 489 euro per abitante

ANSA-CENTIMETRI

Intanto la Grecia deve accettare le nuove durissime misure anticrisi volute da Unione Europea e Fondo Monetario Internazionale perchè è in gioco «la stessa sopravvivenza del paese». Il grido d'allarme arriva dal premier Giorgio Papandreou il quale respinge le critiche dell'opposizione politica, dei sindacati e degli economisti che paventano una grave recessione come conseguenza di tagli che in tre anni raggiungerebbero 25 miliardi di euro. «In questo momento la nostra principale preoccupazione è la sopravvivenza della Grecia, questa è la nostra "linea rossa"» ha detto Papandreou in Parlamento. «Le misure economiche sono necessarie per proteggere il paese e il nostro futuro», ha spiegato il premier mentre, secondo fonti governative, è imminente l'accordo con i rappresentanti di Ue e Fmi per un maxi pacchetto di aiuti, forse per 120-130 miliardi in tre anni.

Aiuti in cambio di un piano di austerità che prevede, secondo fonti sindacali, un gigantesco taglio del deficit pari al 10% nel 2010-2011 puntando soprattutto sui salari, incluse tredicesima e quattordicesima, congelamento delle assunzioni e l'introduzione di una maggiore flessibilità contrattuale nel settore privato. Il piano dovrebbe essere definito entro domani e annunciato dal premier domenica.

«È il più spietato e sleale assalto ai diritti dei lavoratori, dei disoccupati e dei pensionati dalla caduta della Giunta» dei colonnelli, ha commentato Spyros Papaspyrou, il leader del sindacato dei dipendenti pubblici Adedy, che insieme a quello del settore privato, Gsee, si prepara a manifestare domani, in occasione del primo maggio contro il piano di austerità. E il 5 maggio uno sciopero generale cui aderisce anche il sindacato comunista Pame.

I sindacati al pari dell'opposizione, da destra a sinistra, denunciano l'accordo con Ue-Fmi come una minaccia per l'economia greca, avvertendo che ridurre drasticamente il deficit in un tempo così breve, attraverso una forte riduzione dei salari sia nel settore pubblico che privato, significa spingere alla disperazione una popolazione dove già il 20% vive sotto la soglia della povertà; e far precipitare il paese in una recessione senza precedenti. E con loro appare sostanzialmente d'accordo Costantino Lambrinopoulos, presidente dell'Associazione greca del management (Hma). Secondo Lambrinopoulos, un importante taglio dei redditi e l'aumento della disoccupazione derivanti dal piano di austerità «si ripercuote con enorme forza sull'economia» attraverso il crollo dei consumi.

La scure di Zapatero su aziende e manager

MADRID La scure del governo socialista di Josè Luis Rodriguez Zapatero è caduta sul settore pubblico spagnolo: l'esecutivo ha infatti annunciato che sopprimerà entro l'anno 32 alti incarichi nel governo, 27 delle 106 aziende statali, 80 dirigenti e 450 consiglieri di aziende e enti statali, nell'intento di ridurre la spesa nel settore e risanare i bilanci. La decisione, che era nell'aria, è stata snocciolata ieri alla fine del consiglio dei ministri dal titolare dell'Economia Elena Salgado, che ha cifrato il risparmio prodotto dai tagli in circa 16 milioni di euro all'anno. La stessa Salgado ha ammesso ai giornalisti che il risparmio non sarà elevato, ma aiuterà a «migliorare l'efficienza». Il Piano austerità approvato dal governo a gennaio per riportare il deficit pubblico dal 11,4% con cui ha chiuso il 2009 al 3% nel 2013 è infatti di 50 miliardi di euro. I tagli di oggi interesseranno il 27% delle aziende statali; circa il 9% de 340 alti incarichi (dai sottosegretari ai direttori generali) del governo; circa un 10% dei dirigenti (le tre cariche più alte) di aziende ed enti pubblici; ed un 15% dei consiglieri di tali entità. Le sforbiciate non toccheranno per il momento i circa 3 milioni di funzionari pubblici, dei quali circa 100 mila sono impiegati nel settore aziendale.

L'INTERVISTA

L'analista Spagna: «Attenti alle manovre speculative»

di CAMILLA GAIASCHI

TRIESTE Occhio alla speculazione. Fabrizio Spagna, presidente della società di analisi Axia Financial Research, punta il dito contro le scommesse dei grandi investitori sull'andamento dei titoli di stato greci. Scampato il pericolo di un default, grazie al via libera della Germania agli aiuti, avverte: "È vero che Atene ha gestito in modo "allegro" le finanze pubbliche, ma a questo si aggiunge una chiara volontà di voler attaccare l'euro».

Che deve essere esorcizzata dalla politica. L'Italia? «Non corre grossi pericoli». Per una semplice ragione: «Il 70% del debito pubblico è in mano agli italiani».

Fabrizio Spagna

Gli allarmi di un contagio sembrano rientrati. Come giudica la situazione per l'Italia?

L'Italia deve mettere mano ai conti, tagliando la spesa pubblica per ridurre il disavanzo, che rimane troppo elevato. Rispetto ad altri Paesi, però, è maggiormente tutelata dalla speculazione, perché il suo debito è per lo più in mano alla popolazione italiana, e non a dei grandi investitori internazionali che hanno interesse a scommettere su un rialzo dei rendimenti.

Che ruolo ha giocato la speculazione nella crisi greca?

Un peso certamente lo ha avuto. La debolezza strutturale dell'area Euro si basa sulla mancata integrazione delle varie economie, che si traduce in emissioni di debito con rendimenti diversi a seconda del Paese.

I parametri di Maastricht erano nati appunto per bilanciare questa mancata omogeneità. Ma ora che i Paesi più deboli hanno allargato i disavanzi, gli speculatori si sono gettati a capofitto, scommettendo sull'implosione della moneta unica a partire dalla Grecia. L'intervento di Bruxelles servirà a fermare tutto questo e darà ragione a chi in questo momento sta facendo arbitraggio, comprando titoli greci e vendendo titoli tedeschi, perché prevede un futuro restringimento degli spread.

C'è chi ha puntato il dito contro le agenzie di rating.

Il problema è capire se sono in buona fede o no. Ma qui siamo nell'ambito delle ipotesi. Possiamo dire che siano parte di un complotto fatto per fare crollare l'euro ? È vero che due su tre (S&P's e Mody's) sono americane, un Paese che non ha mai visto di buon occhio l'euro, ma mi sembra difficile poter dire che esista una precisa volontà in tal senso.

L'ultima asta dei Btp a 10 anni ha visto un leggero calo dei rendimenti. Cosa si aspetta dal mercato delle obbligazioni?

L'iTraxx, l'indice che misura i Cds (i credit default swap, indicano quanto costa proteggersi dal rischio default di un Paese o di una società, ndr) non mostra particolari tensioni.

Sull'Italia ci potrà essere un lieve rialzo dei rendimenti ma escludo un forte incremento del rischio.

Che cosa consiglia?

Di ridurre la durata dei titoli in portafoglio. I tassi sul lungo sono allettanti, perché hanno incorporato delle prospettive di inflazione troppo elevate, offrendo così un buon rendimento.

Ma le opportunità maggiori sono sui corporate bond, in particolare industriali e finanziari. I tassi di default in questi due settori sono irrisori.

SONO ORA 2 MILIONI E 200MILA LE PERSONE IN ITALIA IN CERCA DI UN'OCCUPAZIONE

Cancellati altri 370mila posti di lavoro

La disoccupazione schizza all'8,8%. Epifani: «Ci aspettiamo cifre ancora più pesanti»

di VINDICE LECIS

ROMA Poco meno di 370 mila posti di lavoro cancellati, disoccupazione che schizza all'8,8% e tasso di occupazione tra i più bassi d'Europa. È l'impietosa fotografia dell'Istat a certificare come nell'ultimo anno per l'Italia dei senza lavoro è andata malissimo, con i risultati più negativi dal 2002: sono ora 2 milioni 200 mila le persone in cerca di occupazione in crescita del 12% sul marzo 2009. Un'emergenza che si salda al crollo dei consumi e alla più consistente impennata dell'inflazione dal febbraio 2009 che raggiunge ad aprile un picco di +1,5%. Per Epifani, leader della Cgil, la crisi dell'occupazio- ne «diventerà più pesante».

Dal marzo 2009 al marzo di quest'anno, i posti di lavoro persi sono stati 367 mila, con una riduzione dello 0,2% sul febbraio precedente e di un consistente 1,6% sul marzo 2009. Il tasso di occupazione scende ancora di 1,1 punti percentuali attestandosi tra quelli più bassi dell'Unione mentre quello di disoccupazione s'innalza ai massimi del secondo trimestre del 2002, attestandosi all'8,8% con un aumento netto di un punto sul marzo 2009.

Seguendo il copione successivo ad ogni rilevazione Istat, il ministro Sacconi parla di «aumento atteso» del tasso di disoccupazione anche se «molti gufi segnalavano ancor peggio» mentre «il differenziale tra noi, l'Eurozona e l'Ue a 27 è molto sotto la media, anche se una magra consolazione». Un'analisi contestata radicalmente dal Pd che col responsabile economi- co Stefano Fassina si chiede: «Che film ha visto Sacconi?».

Per l'esponente dell'opposizione non ci si può «consolare» col dato della disoccupazione inferiore alla media europea «perchè l'indicatore della salute del mercato del lavoro è il tasso di occupazione che ci colloca agli ultimi posti in Europa».

I dati Istat rivelano un'altra pesante realtà: che il tasso di disoccupazione giovanile - tra i 15 e i 24 anni - si è attestato al 27,7%, tre volte di più di quello complessivo di 8,6%. Inoltre, tra le persone in cerca di occupazione la componente femminile è aumentata a marzo del 4,8% contro un incremento del- lo 0,9% di quella maschile. «È un dato che preoccupa», commenta Susanna Camusso, segretaria confederale della Cgil, che chiede politiche del lavoro per abbattere le diseguaglianze.

L'inflazione cresciuta ad aprile dell'1,5% su base annua e dell'1,4% a marzo, segna il maggior incremento tendenziale dal febbraio 2009. Secondo la stima preliminare dell'Istat sui prezzi al consumo per l'intera collettività, gli incrementi maggiori hanno riguardato i trasporti (+1,2%), i servizi ricettivi e di ristorazione (+1,1%) e abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,6%). Le impennate più elevate su base annua nei trasporti (+5,4%) e istruzione (+2,5%). Secondo L'Isae (Istituto studi e analisi economiche) l'inflazione è ancora più calda, pari cioè al 2,1%. Tutto questo, denunciano Adusbef e Federconsumatori, si traduce in una stangata da 450 euro a famiglia.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

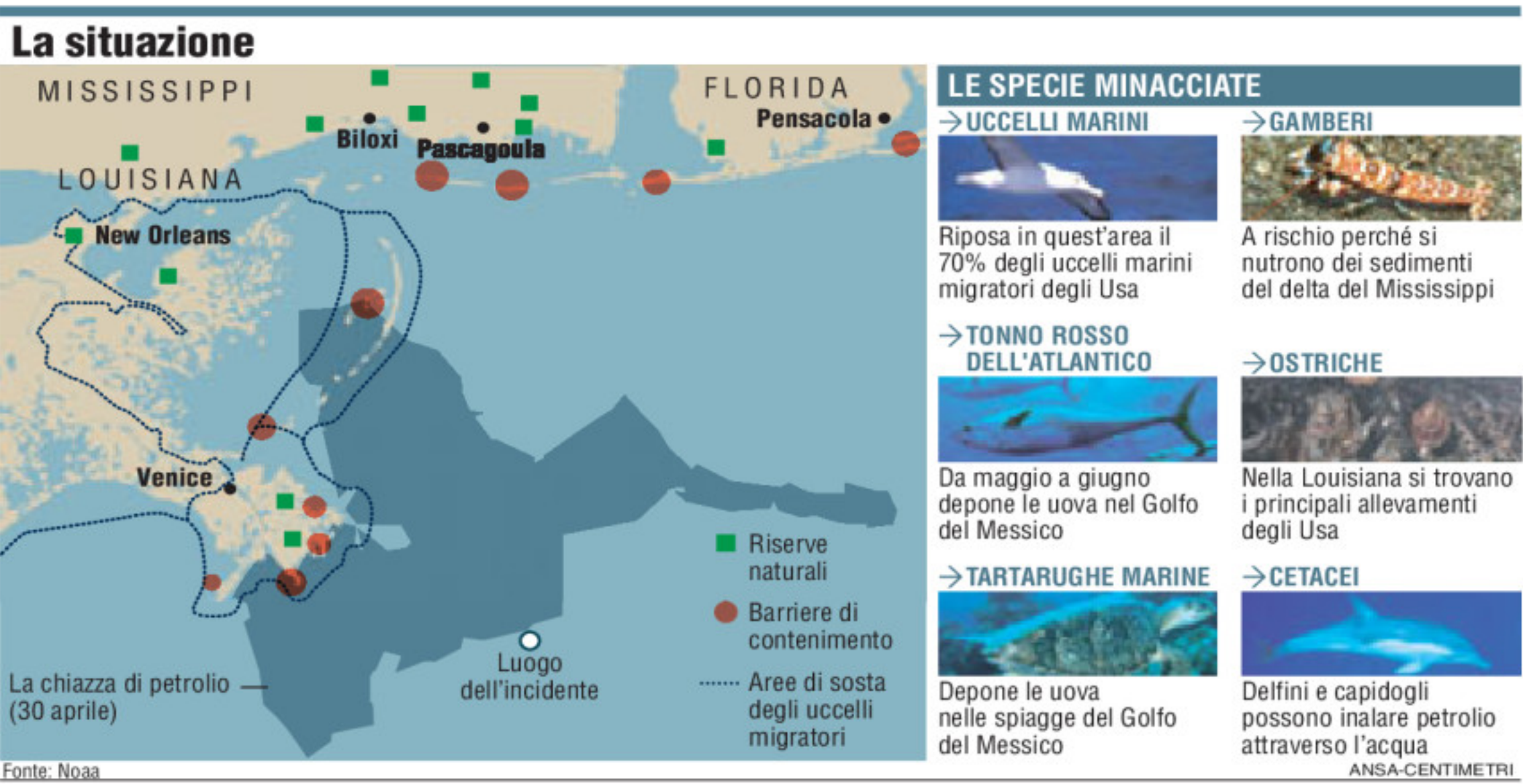
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A. Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 30 aprile 2010 è stata di 39.050 copie. *Certificato n. 6795 dell'1.12.2009*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

Florida, si cercano di salvare i primi uccelli marini incappati nella marea nera

MOBILITATI L'ESERCITO E LA GUARDIA NAZIONALE. OBAMA CONFERMA LA SUA STRATEGIA ENERGETICA

Louisiana, l'onda nera tocca terra

Il petrolio ha iniziato a insinuarsi nel delta del Mississippi. Animali le prime vittime

di ANDREA VISCONTI

NEW YORK L'impatto sulle coste americane a seguito del disastro petrolifero nel golfo del Messico ha cominciato a farsi sentire ieri.

Nelle prime ore di venerdì l'enorme macchia oleosa ha raggiunto la Louisiana insinuandosi fra le acque del delta del Mississippi. Allarme per l'equilibrio ambientale della bayou, la grande zona paludosa intorno alla bocca del fiume.

Apprensione per le isolette che fanno da barriera fra le acque dolci e le acque salate. E soprattutto stato di allarme per la grande industria dei gamberetti che ha il suo centro vitale in questa regione.

Il governatore Bobby Jindal ha dichiarato lo stato d'allarme e si è rivolto d'urgenza al governo di Washington chiedendo che vengano messe a disposizione 6000 unità della Guardia Nazionale per intervenire a protezione delle coste della Luisiana.

Anche il governatore della Florida Charlie Christ ha suonato il campanello d'allarme per il Panhandle, quella parte del suo stato che si estende verso il Texas lungo la costa.

Barack Obama sta mettendo tutti i mezzi possibili a disposizione degli Stati che rischiano l'impatto negativo della macchia oleosa. È già intervenuto un team di 1900 persone che operano anche grazie a 300 unità marine.

Nelle prossime ore entreranno in funzione boe gonfiabili lunghe complessivamente quindici chilometri che cercheranno di contenere la macchia di petrolio mentre sono in funzione sette sistemi di purificazione della superficie marina.

Ma le condizioni atmosferiche sul golfo del Messico stanno peggiorando col rischio di temporali che faranno alzare il livello dell'acqua rendendo diffi- cile questa operazione.

Inoltre l'enorme perdita di petrolio sta avvenendo anche a a parecchi metri sotto il pelo dell'acqua. Si calcola che ogni giorno si stanno riversando in mare l'equivalente di cinquemila barili di petrolio.

È un disastro naturale che probabilmente supererà per gravità quello della Exxon Valdez che si verificò in Alaska nel 1989. Per il momento non c'è modo di fermare il flusso di petrolio.

Gli esperti dicono che ci vorranno circa novanta giorni per stabilizzare la situazione.

Barack Obama nel frattempo ha confermato che il disa- stro non cambia la sua strategia energetica nazionale che prevede un'espansione delle trivellazioni al largo della costa Usa.

Il presidente tuttavia sottolineando che «bisogna tenere conto della protezione dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori petroliferi», ha dato ordine al Segretario degli Interni Ken Salazar di far scattare immediatamente la revisione di tutte le tecnologia di sicurezza impiegate nella trivellazione petrolifera.

Vuole che si stabilisca entro trenta giorni quali sistemi d'allarme non sono stati attivati e che cosa fare in futuro per evitare che si ripetano disastri di questo genere.

La Casa Bianca non ha dato ordine che vengano sospe- se le trivellazioni fino a quando Salazar non avrà ultimato la sua ispezione e fatto rapporto ma è proprio l'ipotesi di una moratoria che teme l'industria petrolifera che opera nel golfo del Messico.

Situazione particolarmente tesa per la British Petroleum coinvolta in prima persona nell'incidente della scorsa settimana che ha ucciso undici lavoratori petroliferi quando una piattaforma della BP si è inabissata.

L'INTERVISTA. PARLA IL RICERCATORE DELL'ISPRA LUIGI ALCARO

«Un disastro che durerà più di vent'anni»

«Gli unici interventi efficaci sulla terra ferma sono quelli che si effettuano a mano»

di CARLO ROSSO

ROMA «Un disastro per l'ecosistema, che sarà molto difficile da recuperare». Luigi Alcaro, ricercatore dell'Ispra, l'Istituto superiore per la protezione dell'ambiente, è a dir poco preoccupato per le possibili conseguenze dell'ingente fuoriuscita di petrolio dalla piattaforma della Bp.

La Marea nera ha toccato le coste della Louisiana. Cosa comporterà questo per l'ecosistema?

Ottocento tonnellate di petrolio al giorno si dirigono verso un'area molto sensibile come il Delta del Mississippi, una zona molto ricca di fauna, soprattutto selvatica.

Gli uccelli sono purtroppo quelli che più risentiranno di questa situazione catastrofica. Ma non solo. Quella è anche una delle principali aree di riproduzione del tonno rosso che proprio in questo periodo, da aprile alla fine di giugno, depone le sue uova. Uova che adesso galleggiano nel petrolio che ne impedisce lo scambio di ossigeno. C'è poi da dire che la sorgente di petrolio è a 1500 metri di profondità, quindi bisogna anche considerare cosa succede a un ecosistema che è ancora sconosciuto, un ambiente che normalmente è in equilibrio e quindi non ha alcuna capacità di recupero.

Ma come si interviene? Le barriere non sono servite a molto...

Era prevedibile, perché la barriera blocca il petrolio solo nel punto in cui la si mette, quindi l'effetto è quasi nullo.

Bisognerebbe ottimizzarne il posizionamento dove ci sono i canali di collegamento tra le acque interne e il mare impedendo così che il petrolio entri nella palude.

E per il recupero?

Bisogna intervenire manualmente, con molti volontari armati di pala. I sistemi meccanici che ci sono per recuperare il petrolio sulla spiaggia non vanno bene.

Ma bisogna aspettare che la marea nera finisca di arrivare, altrimenti si rischia di pulire inutilmente. L'intervento manuale, con le pale, è quello meno invasivo: se ad esempio si preleva troppa sabbia si facilita l'erosione della costa e si rischia di distruggere una piccola palude situata dietro la spiaggia.

Quanto tempo servirà prima che si possa tornare a una parvenza di normalità?

Difficile dirlo. Come prima cosa c'è la difficoltà di andare a saldare il buco della piattaforma a 1500 metri di profondità e questo si può fare con robot o con tecniche ancora poco utilizzate. È davvero un po' come andare a lavorare sulla Luna.

Per quanto riguarda l'ecosistema invece è ancora più difficile fare previsioni. Consideri che in presenza di un terreno sabbioso l'olio può stratificare e continuare il suo effetto rilasciando sostanze tossiche nel tempo. Per il disastro della Exxon Valdez siamo ancora in fase di recupero e sono passati ventuno anni.

«Oggi in Carinzia appare la Madonna»

Lo annuncia un veggente siciliano che può contare su un migliaio di adepti

di MARCO DI BLAS

KLAGENFURT Oggi apparirà la Madonna in Carinzia. Accadrà alle 16.30, sulle alture di Bad St. Leonhard, paesino della Carinzia orientale, poco a Nord di Wolfsberg. L'annuncio lo aveva dato fin dall'ottobre scorso Salvatore Caputa, 66 anni, ex vigile urbano originario della Sicilia. È uno che di Madonne se ne intende. Ne ha già vista una sul Monte Casale, in provincia di Mantova, un'altra in Trentino (in val di Sole e in val di Non), una terza ad Aica di Fiè, in provincia di Bolzano. A ogni visione Caputa dice di ricevere un messaggio dalla Madonna, messaggio che trascrive e diffonde ai fedeli, divenuti ormai alcune migliaia. In ottobre era stato avvicinato da Konrad Melcher, di Bad St. Leonhard. Questi gli aveva riferito che nel suo paese, causa il nuovo tracciato dell'autostrada, stava per essere demolita una "Mariengrotte", dedicata alla venerazione della Madonna di Lourdes. Caputa lo aveva consolato, annunciandogli la venuta della Madonna.

Salvatore Caputa

Fatto ritorno in Carinzia, Melcher ha spifferato a tutti l'evento prodigioso che stava per compiersi, suscitando reazioni diverse. Sono molti quelli che lo hanno preso in parola e che da mesi si stanno preparando con devozione alla venuta della Madonna. La voce si è sparsa anche al di là dei confini del Land, tanto che oggi sono attesi a Bad St. Leonhard numerosi pullman di fedeli. Ci sono poi altri che, pur essendo agnostici dichiarati, hanno preso anch'essi sul serio l'annuncio del veggente italiano, interessati soprattutto ai risvolti economici dell'evento. Tra questi, il sindaco Simon Maier, socialdemocratico, e l'assessore al turismo Dieter Dohr, del Bzö (il partito di Haider). «Per noi questo veggente italiano rappresenta un colpo di fortuna – ammette Dohr – Grazie al suo messaggio e a una nuova cappella votiva sullo Schlossberg potremo richiamare turisti e pellegrini». Al veggente la Madonna aveva anticipato il suo desiderio di veder costruire sullo Schlossberg una chiesa in sostituzione della "Mariengrotte" eliminata per via dell'autostrada. Una chiesa per il sindaco sarebbe stata troppo, ma una cappella votiva si poteva fare. Non la si è fatta per l'opposizione del consigliere comunale Franz Schatz, del Partito popolare (Övp), che ha definito l'idea una «totale pazzia» e i seguaci di Caputa dei «fanatici religiosi». «Qui non si fa nessuna cappella – ha tagliato corto – se la Chiesa non è d'accordo».

---

†

Si è spenta serenamente

Norma Bessich ved. Moro

La ricordano con amore il figlio SERGIO con ANNA MARIA, la cognata NORMA MORO ved. COVACICH e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 4 maggio alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2010

Il Consiglio di Amministrazione della C.I.M.M.- Cassa Interaziendale Marina Mercantile Soc.Coop.ARL, prende parte al lutto del loro Presidente Sig. SERGIO MORO per la perdita della madre

Norma Bessich ved. Moro

Trieste, 1 maggio 2010

Partecipano al dolore:
- TIBERIO MORO, MARTA MORO VASCOTTO con famiglie.

Trieste, 1 maggio 2010

Vicini all'amico SERGIO:
- GIORGIO e CHICHI

Trieste, 1 maggio 2010

†

Serenamente ci ha lasciati

Mario Fontanot

Ne danno il triste annuncio i figli FABIO con MARINA, FULVIA con FRANCO, i nipoti GIULIA, STEFANO, ERICA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 5 alle ore 11 da Costalunga per la cappella del cimitero di Muggia.

Muggia, 1 maggio 2010

Partecipano con affetto famiglie ZULIANI, DEGRASSI, VASCOTTO, MARCHESAN.

Trieste, 1 maggio 2010

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ariella Pittoni ved. Spreafico

impossibilitati a farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 1 maggio 2010

†

Si è spenta serenamente

Anna Dorci

di anni 99

Ne danno il triste annuncio i figli BRUNO con LUCIA, LIBERO con ADRIANA e i nipoti.

Un ringraziamento alla Casa di Riposo ARIANNA per le amorevoli cure.

Le esequie seguiranno martedì 4 maggio alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2010

E' mancata

Antonia Poropat

Addolorati lo annunciano i figli PAOLO, LUISA, ALEX, MARISA e famigliari.
I funerali seguiranno lunedì 3 maggio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2010

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Savi ved. Sulini (Nina)

Lo annunciano i nipoti PIETRO e NATALINO con le famiglie, la cognata IVANKA e parenti tutti.
La saluteremo lunedì 3 maggio alle 10 in via Costalunga.
I funerali con le ceneri si terranno mercoledì 12, con ritrovo al monumento di Santa Croce alle ore 14.

Santa Croce, 1 maggio 2010

Ciao

Teta Nina

ALEX

Santa Croce, 1 maggio 2010

E' mancata la cara nonna

Ida Serri ved. Bertotti

Lo annunciano la nipote COSTANZA e NEVIO.
La salma sarà esposta lunedì 3 maggio dalle 8.30 alle 9.15 in via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2010

Si è spenta

Lidia Furlan ved. Tremul

anni 95

Lo annunciano i figli GINO e NERINO, il nipote FRANCO con MILENA e PAOLO, la sorella MELITA assieme a ROSSANA e famiglia, la sorella EGIDIA con BERTA e famiglia da Melbourne.
Un ringraziamento al suo medico curante dottoressa DUREN per le cure prestate.
I funerali seguiranno martedì 4 maggio alle ore 10 da via Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia-Melbourne, 1 maggio 2010

E' mancata

Silva Petrossi ved. Zorn

Ne danno il triste annuncio il figlio MAURO e gli adorati nipoti ARIN e BRIAN.
I funerali avranno luogo mercoledì 5 maggio alle ore 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2010

Non è più con noi

Tullio Miani

Lo saluteremo lunedì 3 maggio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2010

Ciao amico

Tullio

FABIO, BARBARA, SIMONE.

Trieste, 1 maggio 2010

†

Natalia Faiman

è spirata serenamente.
I familiari ringraziano la dottoressa ANTONELLA SERGI per le cure assidue e amorevoli e tutto il personale della Casa FAVRETTO.
Il funerale avrà luogo mercoledì 5 maggio alle ore 12.00 in via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2010

Ciao

Lia

con affetto FULVIA, FRANCO e famiglia.

Trieste, 1 maggio 2010

†

" ... Noi abbiamo creduto all' Amore..."

Si è spento serenamente

Salvatore Maffi

Grazie zio per l'amore che ci hai dimostrato durante tutta la tua vita.
Lo annunciano a tumulazione avvenuta nipoti, pronipoti e amici tutti.

Non fiori ma offerte ad AGMEN, AIRC, ACCRI, Missione di Iriamurai

Trieste, 1 maggio 2010

RINGRAZIAMENTO

La moglie ed il figlio di

Sandro Spadaro

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 maggio 2010

Paolo Bartole

Ringraziamo di cuore tutte le persone che hanno partecipato al nostro dolore.
I familiari.

Trieste, 1 maggio 2010

E' mancato improvvisamente

Giovanni Scrignari (Nino)

Addolorati lo annunciano la sorella RINALDA, il fratello RICCARDO, il nipote GIAMPAOLO con ELISABETH, la cognata NEVIA e famiglia.

Trieste-Ginevra, 1 maggio 2010

Partecipano al dolore famiglie SANCIN, TALARICO, CINZIA e ADRIANO.

Trieste, 1 maggio 2010

ANNIVERSARIO

Roberto Erario

E' un anno che viviamo senza di te, è dura ma saresti fiero di noi.

Mamma, ROBERTA e ANDREA

Trieste, 1 maggio 2010

VI ANNIVERSARIO

DOTT. ING.

Ottavio Trinchera

Per ricordarti agli amici.

MERCEDE, famiglia SINDICI

Muggia, 1 maggio 2010

NESSUN PRESTITO PER FINANZIARE I LAVORI

Diportismo, l'Aci punta sui maxi yacht

L'azienda investirà 9,3 milioni di euro nei porti di Arbe, Brazza e Scardona

di ANDREA MARSANICH

Qui sopra una veduta della cittadina di Arbe e a lato una del marina di Rovigno

ABBAZIA Ammonteranno a 67 milioni e 600mila kune, pari a 9 milioni e 300mila euro, gli investimenti che questo anno l'abbaziana Aci (Adriatic Croatia International) ha previsto per interventi di miglioramento nei suoi marina.

Va ricordato che l'Aci, fondata 27 anni fa, è proprietaria di 21 marina, i porti per il turismo nautico dislocati dall'Istria alla Dalmazia, passando per il Quarnero. Gli stanziamenti per il 2010, ed è quanto fatto presente nel comunicato diffuso dalla nota impresa di Abbazia, saranno attinti dalle casse aziendali e dunque non servirà l'accensione di alcun finanziamento. Nei primi tre mesi sono stati concordati lavori per 39,5 milioni di kune (5 milioni e 440mila euro), il 58% della somma complessiva degli investimenti. L'importo maggiore, che è di 23,6 milioni di kune (3 milioni e 250mila euro), riguarderà il rifacimento dei pontoni situati nei porticcioli di Porto San Pietro (Supetarska Draga) ad Arbe, a Milna (Brazza) e a Scardona (Skradin), nell'entroterra di Sebenico. Inoltre i mezzi saranno impiegati nella ristrutturazione della diga frangiflutti del Marina di Rovigno. Confermato che altri 5 milioni di kune (690mila euro) saranno destinati alla costruzione dell'edificio centrale nello scalo di Spalato. Nel marina di Ragusa (Dubrovnik) è stato speso un milione e 700mila kune (234mila euro), per la ristrutturazione della reception, della riva e dell'acquario, come pure per la documentazione riguardante l'ingrandimento dell'infrastruttura.

«Nei prossimi quattro anni – ha rilevato il direttore generale dell'Aci Anto Violic – l'azienda provvederà all'approntamento di tre nuovi marina, in siti che devono essere ancora stabiliti. E' certo che un porticciolo sorgerà nella regione dell'Adriatico Settentrionale, uno nella Dalmazia Centrale e il terzo nella Contea di Ragusa. Posso anticipare che si tratterà di strutture in grado di ospitare megayacht fino a 80 metri di lunghezza, marina modernissimi e che saranno il vanto della nostra impresa». Intanto pare proprio che i marosi della recessione lascino abbastanza in pace il colosso liburnico. Il primo trimestre è stato chiuso con un passivo di 2 milioni e 600mila kune (358mila euro), mentre un anno fa il buco era stato maggiore, precisamente 6 milioni (826mila euro). Nel comunicato dell'Aci si rileva che il passivo è un fenomeno tradizionalmente presente nel periodo da gennaio a marzo, considerato che il turismo nautico prende il via puntualmente in occasione delle festività di Pasqua.

Le entrate trimestrali 2010 hanno toccato quota 26 milioni di kune (3 milioni e 580mila euro), per una lievitazione su base annua del 5%, mentre le uscite sono state portate a 28,7 milioni (3 milioni e 950mila euro) e risultano inferiori di 3,4 milioni (468mila euro) rispetto al corrispettivo periodo dell'anno scorso. In ascesa i dati sugli investimenti. Se nel 2010 l'Aci verserà 9,3 milioni di euro, l'anno passato ad Abbazia erano stati spesi 7 milioni e 725mila euro, il 26% in più nei riguardi del 2008. A proposito del 2009, l'investimento maggiore (2 milioni di euro) aveva riguardato il Marina di Porer, nei pressi di Pola, con prolungamento a 70 metri della diga frangiflutti, sostituzione dei pontoni e aumento dei posti barca.

L'ISTRIA PREVEDE 50MILA ARRIVI, SPECIE DALLA SLOVENIA

Croazia, attesi per il 1.o Maggio 120mila turisti sulle coste

Turisti in Croazia

Il weekend apre tradizionalmente la stagione estiva Nonostante la crisi numeri come nel 2009

FIUME Trascorrere la Festa del lavoro in un qualche impianto ricettivo delle coste croate. Saranno circa 120mila le persone a mettere in pratica questo proposito, stando ai dati diffusi dagli operatori turistici locali, che prevedono una discreta affluenza, grosso modo identica al 1.o Maggio di un anno fa. Grazie alle condizioni meteo, con tanto sole e addensamenti che dovrebbero interessare le regioni adriatiche soltanto nel pomeriggio o in serata, potrebbe esserci qualche villeggiante in più.

Impossibile calcolare invece la cifra dei gitanti, che approfitteranno della bella giornata per una grigliata all'aperto, dedicandosi anche a passeggiate, a giri in bicicletta, oppure a raccogliere gli ancor presenti asparagi selvatici. Non mancheranno coloro, i più coraggiosi, che inaugureranno la stagione balneare, facendo una nuotatina in acque la cui temperatura (parliamo dell'Alto Adriatico) oscilla attualmente tra i 15 e i 17 gradi. In base a previsioni più o meno attendibili, dovrebbero essere circa 60-70mila i vacanzieri sloveni, che approfitteranno del lungo ponte festivo nel loro Paese, avutosi grazie alla "fusione" tra la Giornata del Fronte di liberazione e il 1.o Maggio. In Istria, sostengono gli addetti ai lavori, soggiorneranno circa 50mila villeggianti, con dominio degli sloveni mentre a ruota seguiranno italiani, tedeschi e croati.

Per l'occasione saranno aperti praticamente tutti gli alberghi della Penisola, come pure i campeggi. Infatti, il primo giorno di maggio scatta tradizionalmente la stagione di campeggio. A disposizione, nell'interno dell'Istria, anche parecchi impianti agrituristici e anche alberghi-boutique. Diverse le manifestazioni promosse in questi giorni: su tutte spicca la prestigiosa rassegna enologica "Vinistra", la cui 17.a edizione è stata inaugurata giovedì scorso e che si tiene fino a domani, al Palasport Zatika a Parenzo. L'anno scorso la fiera venne visitata da 10mila persone. Migliaia i turisti anche nella regione che va da Bersezio, a Ovest, a Novi Vinodolski, a Est, toccando l'arcipelago di Arbe, Veglia, Cherso e Lussino. Parliamo del Quarnero, tradizionalmente attrezzato per sostenere l'urto turistico del primo maggio, grazie all'apertura di decine di hotel e campeggi, con a disposizione numerosi affittacamere. «È difficile lanciarsi in previsioni – parole della direttrice dell'Assoturistica quarnerino–montana, Gordana Medved –, crediamo però che potremo ripetere i dignitosi risultati del 1.o Maggio 2009. La crisi è ancora sempre presente e dunque bisogna essere cauti. Peccato che quest' anno la festività cada durante il weekend e dunque non c'è la possibilità di utilizzare un qualche "ponte". Ne risulteranno penalizzati i vacanzieri nazionali. È certo che le destinazioni maggiormente scelte saranno quelle della Riviera abbaziana, Lussino, Veglia e l'area di Crikvenica». Molti gli sloveni presenti nell'antica Ragusa, con strutture alberghiere occupate tradizionalmente da ospiti scandinavi, spagnoli, britannici, francesi e tedeschi. *(a.m.)*

DALLA PRIMA

Meglio pensare in grande

Meglio l'audace progetto originario, ieri riconfermato del presidente della Camera di commercio Paoletti (necessariamente in un nuovo sito, per ora imprecisato), o il più contenuto Acquario propugnato dal sindaco Dipiazza nell'ex Pescheria, dove pare dunque che i pesci, cacciati da morti, debbano rientrare da vivi? Farebbe sorridere, se non fosse una delle tante piccole tragedie cittadine, di cui in realtà i confini con la farsetta sono difficili da decifrare.

Saremmo tentati di chiuderla qui, sorretti dalla convinzione che non se ne farà nulla. Ma c'è un pizzico di nobiltà anche nel ribellarsi alla resa, ed è quel che riprovviamo a fare a costo di ripeterci (*Il Piccolo* era stato purtroppo buon profeta, nel preconizzare lo sfarinarsi della situazione). A chi scrive, tre punti fermi sembrano incontestabili.

Il primo è che un progetto del genere ha senso solo se ambizioso, solido e duraturo. Se il Parco del mare sta in piedi economicamente, come fino a ieri pareva, ne va fatta una realizzazione grande e d'eccellenza, che leghi cultura del mare, scienza e turismo, passato e presente della città. Se non sta in piedi, meglio non farlo proprio, piuttosto che metter quattro vasche e un altro pinguino Marco sul frontemare e farne una sagra della sardella permanente, che sfigurerebbe al confronto di qualsiasi cittadina slovena e croata.

Ma sta in piedi? Nessuna simulazione ce lo dirà sino in fondo, anche se sospettiamo che una città che porta 10 mila visitatori in un weekend pasquale al parco di Miramare sia capace di portarne 700 mila in un anno - se questo, come sembra, è il punto di pareggio - in una struttura potenzialmente unica in Europa. Ma la risposta a questa domanda può darla solo un imprenditore che sia disposto a rischiare del suo, anziché replicare l'inaccettabile mungitura della mano pubblica. Il gruppo genovese Costa, supportato dalla Camera di commercio, ha smentito una propria freddezza, da noi citata la scorsa settimana, sulla partecipazione all'investimento. Restiamo dell' idea che questa chiarezza mancasse (da *Il Piccolo* del 9 novembre scorso: «Siamo attenti e interessati, ma non possiamo rischiare in termini di investimento»), ma è in ogni caso benvenuta. Solo la presenza del privato dal bel principio garantisce della solidità e congruità dell'iniziativa.

Sì, ma dove? Sta bene che le Rive erano la collocazione sbagliata: troppo centrale, troppo delicata per la viabilità. Il porto vecchio è quella più logica. E se il progetto è davvero finanziato e compartecipato dal gestore privato, che lo giudica sostenibile, ci par difficile immaginare che sia disdegnato dal futuro gestore del piano di recupero del vecchio scalo, che vuole esattamente cingere il mare con la città.

Quanto all'ex Pescheria, crediamo meriti una riflessione più ampia. Da molto, troppo tempo Trieste non ospita eventi culturali di grande respiro. Alle ingenti risorse investite nel recupero di spazi storici, principalmente dalla Fondazione Crt, non è seguita una gestione culturale che li valorizzasse. Fa mal di cuore vedere quel che Udine si appresta a fare nel nome del Tiepolo, o quel che Castelfranco ha fatto con il Giorgione. Quando il presidente Paniccia si augura «la legittima soddisfazione di veder usato il Salone degli Incanti», ha ragione da vendere. Ma non c'è chi possa farlo se non la stessa Fondazione, connettendo a tal fine Pescheria e Magazzino vini e assumendo in proprio anche la gestione degli eventi: altrimenti nessun altro lo farà. Mettiamoci cultura, lì dentro. Il pinguino Marco lasciamolo all'Acquario, dove sta benissimo.

Roberto Morelli

†

E' mancato

Luciano Gregori

Ne danno il triste annuncio la moglie MIRANDA, il figlio GIANFRANCO con DIANA, LUCA e FLAVIA, l'amico FRANCO unitamente ai parenti tutti.

Un grazie particolare alla signora VLADA e al reparto di clinica medica di Cattinara.

I funerali seguiranno lunedì 3 maggio alle 13 da Costalunga per la Chiesa di Padriciano.

Padriciano, 1 maggio 2010

Lo ricordano con affetto:
- le nipoti PAOLA e MARTINA con famiglia

Trieste, 1 maggio 2010

Luciano Gregori

Vicini nel dolore al collega GIANFRANCO e famiglia :
- ADRIANO DEL PRETE e S.I.O.T SpA

Trieste, 1 maggio 2010

Partecipano addolorati:
- LORETTA e BRUNO

Trieste, 1 maggio 2010

†

Si e' spento

Livio Schiozzi

Lo ricordano ad esequie avvenute la moglie RITA e la figlia LAURA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie all'amica ROSANNA RUSTIA.

Trieste, 1 maggio 2010

FRANCO, LISA, GIOVANNA e STEFANO sono vicini a RITA e LAURA.

Trieste, 1 maggio 2010

Ciao caro

Livio

Vicini a RITA e LAURA: ROSANNA e ANDREA.

Trieste, 1 maggio 2010

Il Dirigente, i Docenti, il personale e gli ex allievi dell'I.S.A. NORDIO ricordano il

PROF.

Livio Schiozzi

Trieste, 1 maggio 2010

Profondamente addolorati per la perdita di un uomo di rara bellezza morale e intellettuale
- gli amici ROBERTO e GABRIELLA CURCI

Trieste, 1 maggio 2010

L'Assessore alla Cultura del Comune, MASSIMO GRECO e la direttrice del Museo Revoltella, MARIA MASAU DAN ricordano con stima la figura del

PROF.

Livio Schiozzi

docente, uomo di cultura, artista di valore.

Trieste, 1 maggio 2010

CATERINA PRIOGLIO ORIANI con ALFREDO e la famiglia ricorda il caro amico

Livio

Trieste, 1 maggio 2010

DINO TAMBURINI e famiglia con GIULIANA ROLI piangono per la scomparsa di

Livio

assieme a RITA e LAURA.

Trieste, 1 maggio 2010

Caro

Livio

ti ricorderemo sempre con affetto:
- ANDY e ALESSANDRO ROSADA.

Trieste, 1 maggio 2010

ENNIO CERVI partecipa al dolore della famiglia con profondo rimpianto per il grande amico e il grande artista.

Trieste, 1 maggio 2010

†

Ha raggiunto il suo amato RUGGERO nella pace eterna

Idamis Corrente ved. Savron

A tumulazione avvenuta lo annunciano le figlie NADIA con ALESSANDRO e GABRIELLA con GILBERTO, nipoti e parenti tutti.
Ciao

Nonna Ida

sei quella stella in più che brilla in cielo, guida e rischiara il cammino delle nostre vite.
ROBERTO, STEFANO, MARTINA, LORENZO, CRISTIANO.

Trieste, 1 maggio 2010

Partecipa con affetto al dolore di GABRIELLA:
- La famiglia SPAGNUL.

Trieste, 1 maggio 2010

†

Troppo presto ci ha lasciato

Lucio Decorti

Ne danno il triste annuncio LAURA e GIULIA ancora incredule.
La S.Messa si svolgera' lunedì 3 maggio alle ore 12 presso la Chiesa di Barcola.

Trieste, 1 maggio 2010

Si uniscono al dolore il suocero, la sorella e i parenti tutti.

Trieste, 1 maggio 2010

Sei sempre nei nostri cuori:
- la sorella LUCILLA con PINO, il nipote FABIO con FRANCESCA e LEONARDO.

Trieste, 1 maggio 2010

Du hinterlaesst eine riesiege Luecke der menschlichen Guete, von der du mehr hast als wir alle zusammen. PETER LORENZ

Vienna, 1 maggio 2010

Carissimo

Lucio

Deine Weisheit und liebevolle Gelassenheit werden wir nicht vergessen. In tiefem Schmerz sind wir bei Euch, liebe LAURA und GIULIA! FLAVIA e PETER KNOFLACH

Wels, 1 maggio 2010

Sempre nel cuore:
- ADRIANA, MASSIMILIANO, ALESSIA e famiglia.

Trieste, 1 maggio 2010

Il tuo sorriso resterà sempre impresso in noi:
- zia GENTILE ed ELISABETTA.

Trieste, 1 maggio 2010

Ciao

Zio Lucio

ALESSANDRO, ANNA, DANIELE, GIANLUCA

Trieste, 1 maggio 2010

LAURA e GLAUCO GERMANI partecipano al dolore di LAURA e GIULIA per la perdita di

Lucio Decorti

Trieste, 1 maggio 2010

Vicini a LAURA e GIULIA:
- Famiglia VIDALI

Trieste, 1 maggio 2010

†

Paolina Marcaletti ved. Catturini

Le figlie LOREDANA e ANTONIA annunciano che ha raggiunto il suo amato UMBERTO.
Un particolare ringraziamento al dottor PIERPAOLO MARSI per la disponibilità e la grande umanità dimostrata.
La saluteremo mercoledì 5 maggio alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 1 maggio 2010

Ci hai sempre tenuti nel tuo cuore e lo saremo per sempre, unici e indivisibili, avvolti nel tuo grande abbraccio d'amore.
Ciao

Nunin

LELLA con GIANFREDO, STEFANO e GIANLUCA, MAURIZIO con CLAUDIA, DARIO e PAOLA, PATRIZIA con ALBERTINO, SERGIO con DEBORAH e MATTIA.

Trieste, 1 maggio 2010

Partecipa al dolore ANGELO POCTARSKY, SERGIO e LILIANA COSLOVICH, MICHELE CAMPO e famiglia.

Trieste, 1 maggio 2010

1999 2010

Sergio Bacchelli

Sempre nel nostro cuore, ROSY, GABRY, BRUNO.

Trieste, 1 maggio 2010

†

E' mancato al nostro affetto il caro

Luciano Bartoli

Ne danno il triste annuncio addolorati gli amici a lui più vicini FABIOLA, ALBERTO, AMBRA, ANA, ANA2, DANIEL, DARIO, DEAN, DINO, ELFI con DARIO, FLAVIA, FRANCA, GIANNI, GRETI, ILEANA, LIANA con MARIA, LUISA con RINALDO, MALVINA, MARIA, MARIASTELLA, MARIASOREL, MARINA con CARLO, MARISA, MARTA, NATALIA, NINO, NICO con MARIANNE, TULLIA, VIOLA con SELMAN, ANA e NIK, la cugina LUCIANA.
Si ringraziano i medici e il personale della Clinica Medica dell'Ospedale di Cattinara e dell'Hospice della Pineta del Carso, in particolare dott. MEARELLI, dott. ORSO, dott. BOROTTO e dott.ssa COSIMI.
Un grazie alla casa di riposo LA MERIDIANA di Opicina.
Il funerale si terrà il giorno martedì 4 maggio alle ore 11.45 dalla cappella di via Costalunga per celebrare la Santa Messa nella chiesa di San Bartolomeo ad Opicina, seguirà la sepoltura.

Trieste, 1 maggio 2010

Luciano

amico di una vita, sempre nel cuore.
ILEANA.

Duino, 1 maggio 2010

Si associa al lutto la Comunità Cattolica di lingua tedesca di Trieste.

Trieste, 1 maggio 2010

†

E' mancata

Giustina Brumat ved. Farneti

Lo annunciano i figli MAURO con DANIELA e MARIALUISA con WALTER.
Ciao

Nonna

ILARIA, GABRIELE e GIULIA.
La saluteremo lunedì 3 maggio, alle 13.00, in via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2010

Vicini a MAURO e MARIALUISA, GIOVANNA e BRUNO BALOS

Trieste, 1 maggio 2010

Partecipa al dolore NORA

Trieste, 1 maggio 2010

Alla nostra cara amica. MARGHERITA e figli

Trieste, 1 maggio 2010

RINGRAZIAMENTO

Si ringraziano tutti coloro che ci sono stati vicini nell'ultimo saluto a

Federico Fattorini

La famiglia

Trieste, 1 maggio 2010

Ringrazio affettuosamente tutti coloro che hanno partecipato, mi hanno aiutato e seguito in questo momento di immenso dolore per la perdita della mia carissima

Silvana Carli ved. Foraus

Un grazie di cuore vada alla dott.ssa FLAVIA URBAN dell' ospedale di Cattinara.

La sorella MIRANDA

Trebiciano, 1 maggio 2010

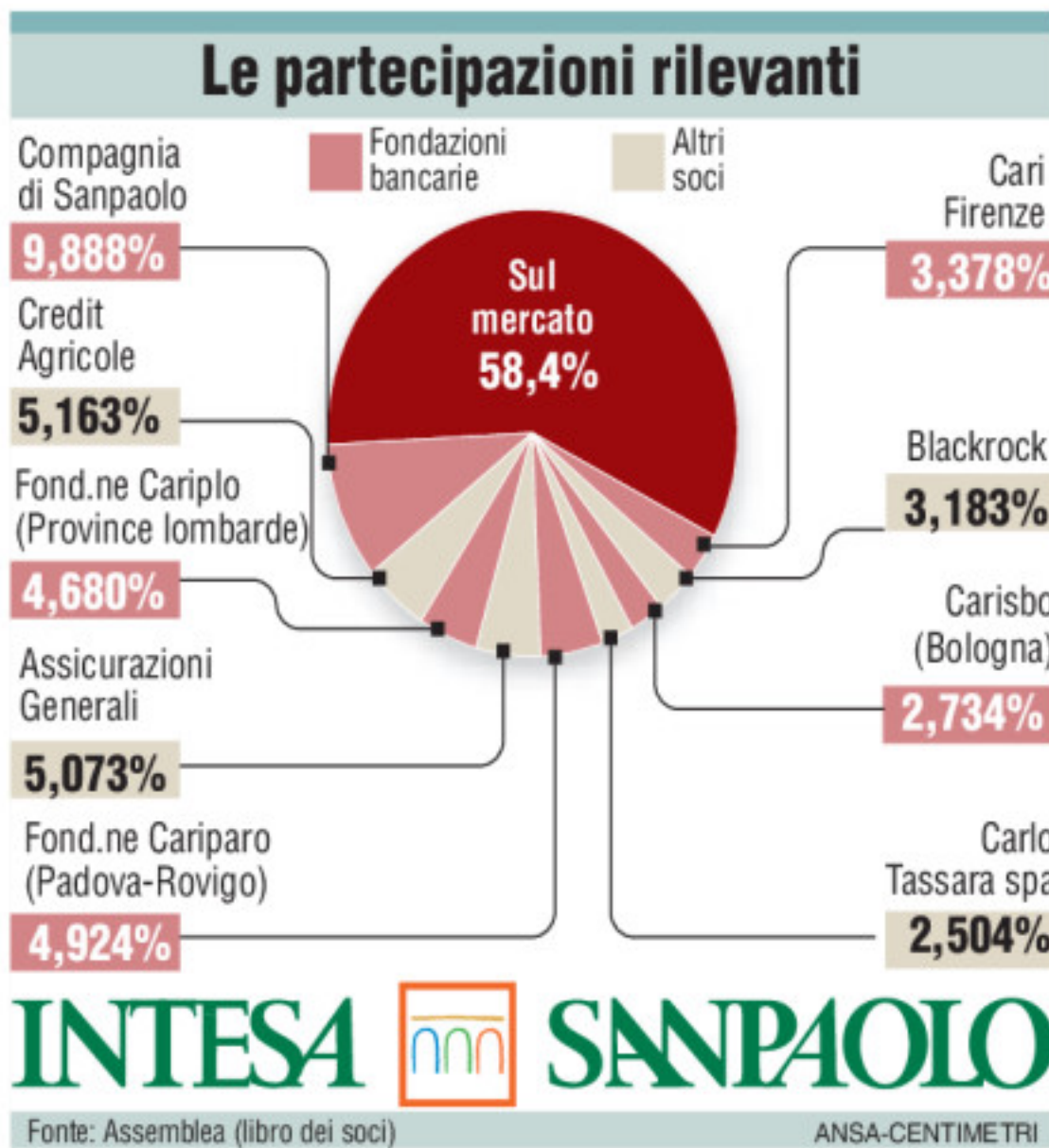
SULL'ASSEMBLEA DELLA BANCA A TORINO L'OMBRA DEL RITIRO DELL'EX MINISTRO SINISCALCO . TORNA IN PISTA SALZA

Intesa, Bazoli confermato: «Autonomi sulle nomine»

«Fondazioni diaframma fra la politica e il sistema bancario». Mantenuti gli equilibri nel consiglio di sorveglianza

di CAMILLA GAIASCHI

MILANO Giovanni Bazoli rivendica "la piena autonomia" del consiglio di gestione di Intesa Sanpaolo: «Le Fondazioni sono il diaframma fra la politica e il sistema bancario». Nel giorno dell'assemblea degli azionisti di Ca' de Sass, e all'indomani del clamoroso dietro front di Domenico Siniscalco, il riconfermato presidente del consiglio di sorveglianza ha voluto smorzare i toni della querelle tra Milano e Torino. Un gesto riconciliante, compiuto leggendo in assemblea una lettera inviata agli azionisti che avevano presentato le liste per il Cds, mentre dietro le quinte continua a consumarsi la corsa all'ultimo colpo tra i due candidati in lizza, il bocconiano Andrea Beltratti e l'attuale presidente Enrico Salza, rispuntato in pole position dopo le dimissioni dell'ex ministro dell'economia. Le chances di Salza di essere riconfermato sono considerate in crescita negli ambienti finanziari.

A suo favore gioca la conoscenza della banca e la spendibilità del nome a fronte del meno noto Beltratti. Di certo, la sua nomina sarebbe un duro colpo per Angelo Benessia, presidente della Compagnia di Sanpaolo (primo azionista con il 9,8%), che proprio sostenendo le nomine di Beltratti e Siniscalco aveva cercato di fare uscire dai giochi Salza, "reo" di non avere abbastanza difeso la "torinesità" della banca post-fusione. Le mosse di Benessia non sono piaciute ai milanesi della fondazione Cariplo (socia al 4,9%) che nei giorni scorsi e a più riprese hanno richiamato Torino al rispetto dello statuto, ricordando che la nomina del presidente del consiglio di gestione deve essere fatta dal consiglio di sorveglianza (che peraltro, ha ricordato Bazoli, si riunirà martedì prossimo).

Un passo falso che potrebbe costare caro al presidente della Compagnia, per il quale anche il mondo politico piemontese, in modo bipartisan, aveva sollecitato le dimissioni. Serafico, ieri, Bazoli, in assemblea: «Un conto sono le difficoltà nel raggiungere le intese, che sono inevitabili - ha affermato - un conto sono i risultati raggiunti. È quello che conta. I nostri maggiori azionisti hanno sempre dimostrato senso di responsabilità". L'assemblea di ieri ha nominato il nuovo consiglio di sorveglianza, che ha visto l'entrata dei primi dieci candidati della lista unica presentata da Compagnia e Cariplo, quattro della lista presentata da fondazione Cariparo, Carifirenze e fondazione Carisbo, due della lista Generali (Gianluca Ponzellini e Luigi Arturo Bianchi), due della lista dei fondi e uno della lista del Crédit Agricole. Oltre alla conferma di Bazoli alla presidenza, l'assemblea ha eletto Elsa Fornero (per il listone) e Mario Bertolissi (della seconda lista) vicepresidenti.

In sala tutti i consiglieri uscenti, mentre spiccava l'assenza di Trieste, con l'ex presidente delle Generali Antoine Bernheim e l'ad Giovanni Perissinotto gestione che non si sono presentati. Nomine e querelle a parte, l'assemblea di ieri è stata anche l'occasione per l'ad Corrado Passera di fare il punto sul presente e il futuro della banca. Il top manager ha annunciato un "leggero miglioramento" per i conti del 2010: "Quest'anno - ha detto - sarà un anno complicato anche se meno difficile del 2009", che pure ha visto una crescita degli utili del 9% ma su cui ha pesato la crisi economica. Sì a possibili acquisizioni: "Vogliamo razionalizzare e rafforzare la presenza di Intesa in Italia nelle zone dove non è sufficiente o adeguata – ha precisato – sia per via organica, sia, laddove ci fossero selezionate occasioni di acquisizione, perseguendole". Mentre è ancora nebbia sulla tempistica del piano triennale, che verrà messo a punto dai nuovi consigli e solo dopo "si deciderà quando renderlo noto".

Le partecipazioni rilevanti

Azionista	Quota
Compagnia di Sanpaolo	9,888%
Credit Agricole	5,163%
Fond.ne Cariplo (Province lombarde)	4,680%
Assicurazioni Generali	5,073%
Fond.ne Cariparo (Padova-Rovigo)	4,924%
Cari Firenze	3,378%
Blackrock	3,183%
Carisbo (Bologna)	2,734%
Carlo Tassara spa	2,504%
Sul mercato	58,4%

Fondazioni bancarie / Altri soci

INTESA SANPAOLO

Fonte: Assemblea (libro dei soci) — ANSA-CENTIMETRI

COMMESSA IN USA

Fincantieri con Boeing per gli hovercraft

WASHINGTON Marinette Marine Corporation (Mmc), società statunitense controllata da Fincantieri e Boeing, hanno comunicato l'ingresso di Oceaneering International nel team creato un anno fa che le vede impegnate nell'imminente gara per il programma 'Ship to shore Connector' (Ssc) che prevede la costruzione di 80 hovercraft di nuova generazione per la Marina statunitense, per un valore complessivo di circa 4 miliardi di dollari.

L'annuncio è stato dato alla vigilia dell'apertura della Navy League Sea-air-space Exposition di Washington, il più importante appuntamento fieristico al mondo nel comparto della difesa aero-marittima, al quale Fincantieri partecipa con uno stand di Fincantieri Marine Group, cui fanno capo le attività americane della società.

«Teniamo molto a questa gara - ha commentato in una nota Giuseppe Bono, amministrazione delegato di Fincantieri - alla quale parteciperemo insieme a un colosso come Boeing, e aver rafforzato il team con l'ingresso di Oceaneering International ci rende ancor più fiduciosi».

Safilo, nessuna fusione con gli olandesi di Hal

Utile stabile (-0,3%) nei primi tre mesi Ricavi +3,9%

di ROBERTA PAOLINI

PADOVA Hal e Safilo non si integreranno. Almeno per il momento. Gli olandesi non assorbiranno la rete di distribuzione della compagnia dell'occhiale. A ribadirlo una nota della società padovana, diffusa ieri. Il ruolo di Hal quale partner industriale non è al momento dunque oggetto di modifiche. Sul versante delle strategie commerciali ed industriali dei due gruppi, recita la nota, non è stato redatto "alcun piano per un'eventuale integrazione tra il canale *wholesale* gestito dal Gruppo Safilo e il canale retail gestito da Hal".

L'intendimento di entrambi è, dunque, quello di mantenere la totale indipendenza e separazione commerciale e organizzativa tra i due gruppi. Ieri l'assemblea ordinaria e straordinaria della compagnia ha anche approvato il bilancio 2009 ed ha comunicato che sono in corso negoziati per la cessione delle catene messicane Sunglass Island e Island Optical, tra Hal Optical Investment e i soci di minoranza messicani, come previsto dall'accordo di investimento. Al momento nessun contratto è stato perfezionato. La nota precisa che "il 28 dicembre 2009, il gruppo ha sottoscritto un accordo che concede un'opzione per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Tide Ti S.A. de C.V" (società proprietaria delle catene ndr.).

L'ad Vedovotto

Nel pomeriggio di ieri il cda ha approvato la prima trimestrale dell'era Hal. I ricavi nel primo scorcio dell'anno sono sostanzialmente stabili. Migliora la marginalità nel periodo, mentre l'utile netto è in minima contrazione (1,7 milioni a -0,3%). A parità di perimetro di business e di cambi, i ricavi del gruppo sarebbero invece cresciuti del 3,9% rispetto al medesimo periodo del 2009 (rispetto all'anno scorso il gruppo non ha i ricavi delle catene retail Just Spectacles, in Australia, e Loop Vision, in Spagna, che, nel periodo avevano generato 9,3 milioni di euro). "Il 2010 è iniziato all'insegna di alcuni segnali di ripresa in mercati come Stati Uniti ed Asia – ha commentato l'ad Roberto Vedovotto - risultati invece più timidi in Europa". In uno scenario di mercato ancora instabile, ha aggiunto "Safilo ha comunque registrato un miglioramento della performance sia a livello operativo che finanziario". Il manager si mantiene cauto sul futuro, "rimaniamo focalizzati nel proseguire il percorso di risanamento" prosegue "che ci ha permesso di rafforzare significativamente la nostra struttura patrimoniale. L'indebitamento si è attestato a 315,4 milioni di euro, pressoché dimezzato rispetto alla chiusura dell'esercizio 2009". Nella seduta di ieri il titolo ha chiuso con un leggero incremento, +0,77%.

VIA LIBERA DELL'ASSEMBLEA AL BILANCIO: RICAVI STABILI NEL TRIMESTRE

Cir guarda alla ristorazione, Kos verso la Borsa

Carlo De Benedetti: «L'Italia è un Paese arroccato dove non si muove nulla ma può crescere molto»

TORINO Il consiglio dei amministrazione della Cir a Torino ha esaminato il resoconto di gestione del gruppo al 31 marzo. Cir ha chiuso il primo trimestre dell'anno con ricavi consolidati superiori a 1,1 miliardi di euro, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del 2009, e un margine operativo lordo in crescita del 13,7% grazie soprattutto al miglioramento dei risultati di Espresso, Sogefi, Kos che hanno compensato la riduzione dei margini di Sorgenia. L'utile netto del gruppo è stato di 3,3 milioni di euro. Il risultato dello scorso anno, positivo per 19,5 milioni di euro, beneficiava di una plus valenza per 16,3 milioni di euro ottenuta dal parziale disinvestimento delle quote di hedge funds detenute dal gruppo.

Pertanto, al netto di tale effetto non ricorrente, l'utile del gruppo sarebbe sostanzialmente invariato rispetto al 2009. In particolare, i ricavi consolidati del gruppo Cir nel primo trimestre 2010 sono ammontati a 1.139,5 milioni di euro, sostanzialmente in linea (+0,1%) rispetto a 1.138,3 milioni di euro nei primi tre mesi del 2009. L'Ebidta consolidato è stato pari a 67,4 milioni di euro (5,9% dei ricavi), in crescita del 13,7% rispetto a 59,3 milioni di euro nel primo trimestre del 2009.

Rodolfo De Benedetti con Carlo De Benedetti

Kos, la società del settore socio-saniario detenuta al 65% dal gruppo Cir, sarà con ogni probabilità quotata in Borsa entro l'estate. «Stiamo lavorando alla quotazione, il processo potrebbe completarsi in un paio di mesi», ha detto Rodolfo De Benedetti, amministratore delegato di Cir, a margine dell'assemblea degli azionisti che ha approvato il bilancio. «La quota della Cir in Kos sarà definita dopo la quotazione - aveva detto prima, rispondendo alla domanda di un azionista - al momento non è possibile dare dei numeri». L'11 marzo scorso lo stesso De Benedetti aveva dichiarato che la Cir non avrebbe ceduto alcuna azione della Kos nella fase di Ipo (initiali public offering). L'ad Rodolfo De Benedetti a margine ha anche annunciato che la Cir sta testando un nuovo business nel campo della ristorazione.

A margine dell'assemblea c'è stato spazio anche per alcune considerazioni del presidente onorario della Cir, Carlo De Benedetti sul Sistema Paese: l'Italia «è un paese arroccato dove non si muove nulla, ma è possibile una crescita sostanziosa», ha detto. «Bisogna uscire - ha aggiunto De Benedetti - dalla logica della difesa e dell'arroccamento e creare le condizioni per potere ricominciare a crescere. D'accordo preoccuparsi del debito pubblico, ma non è sufficiente fare il cane da guardia dei conti pubblici. Occorre pensare a crescere e, a mio parere, una crescita sostanziosa è possibile».

PARTE UN VASTO PIANO DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E IMMOBILIARE

A Steda Spa una commessa da 64 milioni a Cividale

CIVIDALE È stata assegnata all'impresa Steda Spa di Rossano Veneto (Vicenza) e Majano (Udine) la commessa da 64 milioni di euro per la riqualificazione dell'area ex-Italcementi di Cividale (Udine).

La superficie di 72 mila metri quadri, dismessa da oltre 30 anni, è di proprietà della Banca Popolare di Cividale, che primo lotto realizzerà il proprio nuovo centro direzionale, nell'ambito del progetto urbanistico «Cividale 3».

Il titolare di Steda Spa, Daniele Lago, e Franco Gremese, amministratore unico della Tabogan Srl, società immobiliare controllata dal gruppo bancario cividalese, hanno siglato ieri il contratto di appalto.

La società di costruzioni ha acquisito la proprietà del secondo e del terzo lotto dell' area interessata, dove verrà realizzato un parco commerciale, un centro direzionale con una piastra di servizi e uffici e un'area residenziale con una quarantina di appartamenti.

La commessa segue due appalti vinti nel 2009 da Steda Spa per la fornitura e posa in opera di 980 moduli abitativi provvisori e per la realizzazione di due strutture a uso scolastico provvisorio in Abruzzo.

Lo scorso anno ha raddoppiato il fatturato e quasi raddoppiato il personale assunto, e ha nel 2010 un portafoglio ordini di oltre 100 milioni di euro.

L'intervento immobiliare 'Cividale 3' vedrà impiegate maestraze locali.

Autostrada Brescia-Padova, duello sul direttore generale

Carlo Lepore non sarebbe più gradito ai soci forti lombardi. Mercoledì resa dei conti in consiglio

di MATTEO MARIAN

VERONA «Nomina del direttore generale». Il Cda di Autostrada Brescia-Padova è convocato per mercoledì e l'ordine del giorno parla chiaro. Il problema è che un direttore generale c'è già (Carlo Lepore) e che allo stesso, fin qui, non è giunta alcuna lettera di revoca dell'incarico o di licenziamento. Basta questo per descrivere il nuovo fronte spinoso in mano al presidente Attilio Schneck. Oltre ai nodi piano finanziario, aumento di capitale, bando bis per la cessione di parte delle azioni degli enti pubblici e rinnovo del consiglio di amministrazione, in Serenissima torna a farsi calda la questione direttore generale. Un tema che, solo due anni fa, venne risolto affidando un incarico di un anno a Lepore che, alla scadenza, fu confermato a tempo indeterminato. Oggi, però, il d.g. pare non essere più gradito al principale dei soci privati, Rino Mario Gambari, nonché consigliere delegato della società autostradale.

L'imprenditore bresciano vorrebbe, al posto di Lepore, il conterraneo Bruno Chiari, oggi segretario del consiglio di amministrazione e responsabile dell'area amministrazione, finanza e controllo. L'uomo dei numeri di Serenissima avrebbe in mano un'offerta per passare a fare il direttore della Brebemi. Il condizionale è d'obbligo, perché c'è qualcuno, in Brescia-Padova, che hai dei sospetti su questo. Dubbi che parlano di uno stratagemma per riuscire a mettere alla porta Lepore, portando la barra della guida operativa della società in mani - quelle di Gambari e Chiari - lombarde. Realtà o finzione, sta di fatto che Gambari per trattenere Chiari ha proposto la sua promozione a direttore della Brescia-Padova.

La questione sarà al tavolo del Cda di mercoledì. Vero è che, oltre a Gambari, anche alcuni soci pubblici avrebbero mostrato dei segni di insofferenza per la gestione Lepore. Il fatto (rilevante) resta, tuttavia, la mancanza di un atto formale in grado di spianare la strada alla nomina di un nuovo direttore generale. Per affidare l'incarico, evidentemente, è necessario che la casella sia vuota. E così, almeno fin qui, non è.

La questione è sotto la lente d'ingrandimento della politica locale. Il Pdl veneto soffra lo strapotere della Lega e a questo ora si aggiunge la possibilità che la gestione della concessionaria varchi il confine regionale spostandosi in Lombardia. L'esatto opposto, in buona sostanza, del progetto portato avanti dall'ex governatore Giancarlo Galan che voleva mettere la Brescia-Padova sotto l'ala della Concessioni Autostradali Venete, ovvero della società mista Regione-Anas.

La palla della mediazione è in mano al presidente Schneck.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Ora
PORT SAID	da Fiume a Molo VII	ore 10.00
UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 13.00
ULUSOY-5	da Cesme a orm. 47	ore 14.00
MSC MIRELLA	da Ravena a Molo VII	ore 14.00
VALDAOSTA	da Burgas a S. Sabba	ore 20.00
SIDER CAPRERA	da Ravenna a AF Servola	ore 20.00
LINGEBORG	da Ploce a rada	ore 20.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Ora
CMA CGM BALZAC	da orm. 56 per Damietta	ore 07.00
MSC PROVIDER	da Molo VII per Venezia	ore 08.00
MARIA PRINCESS	da Siot 2 per ordini	ore 10.00
VENEZIA	da orm. 22 per Durres	ore 13.00
SHOGUN	da Silone per Fiume	pomer.
SAFFET ULUSOY	da orm. 39 per Ambarli	ore 20.00
UN AKDENIZ	da orm. 31 per Istanbul	ore 20.00
ULUSOY-5	da orm. 47 per Cesme	ore 21.00

LE GRANDI INFRASTRUTTURE

Dopo la bocciatura del progetto da parte di Assoporti arriva la replica del vicepresidente di Unicredit Logistics

Maresca: presto il commissario per il super-porto

«Stiamo accelerando i tempi: prima di agosto sarà varata l'intesa Stato-regione»

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE «Prima di agosto sarà varata l'intesa Stato-Regione e sarà nominato il commissario che coordinerà tutte le iniziative volte alla realizzazione del superporto Trieste-Monfalcone». Maurizio Maresca, vicepresidente di Unicredit Logistics, replica alle critiche piovute sul progetto da un miliardo di euro dall'incontro del Cnel di giovedì a Roma. «Quando un privato intende avviare un'iniziativa in un porto - aveva affermato in quella sede Luigi Nerli, presidente di Assoporti, l'associazione che riunisce le Autorità portuali - la prima cosa che deve fare è interpellare l'Authority. Ma a Trieste questo non è avvenuto».

Maurizio Maresca

«Se facevamo così - ha replicato ieri Maresca - tra cinque anni saremmo stati allo stesso punto di oggi perché è questo il tempo che ci vuole per cambiare un Piano regolatore e Monfalcone ha bisogno di un nuovo strumento urbanistico per costruire il nuovo terminal container. Ma il fatto di operare in una regione a statuto speciale e l'intesa Stato-Regione permetteranno di derogare da tutto questo». Una nuova riunione tecnica con i rappresentanti del Governo e della Regione si terrà a breve e sicuramente prima delle ferie estive secondo Maresca si arriverà all'intesa. Diversamente dall'orientamento che recentemente era sembrato prevalere, «il commissario si farà - specifica Maresca - ma servirà a coordinare tutte le operazioni specifiche al varo del progetto, non si sostituirà al presidente dell'Autorità portuale che continuerà a dare le concessioni nello scalo triestino o alla Regione oggi competente per Monfalcone». Tutti però dovrebbero cessare il proprio ruolo nella seconda fase quando si arriverà all'Autorità portuale unica Trieste-Monfalcone e al suo superpresidente.

Secondo il vicepresidente di Unicredit logistics non è scandaloso che un privato vada a Palazzo Chigi a discutere di come fare una superautorità portuale, come aveva affermato Nerli, ma «è scandaloso l'atteggiamento di chi non vuol fare nulla, mentre i cinesi un porto lo progettano e lo costruiscono nel giro di tre anni». E ora più che Assoporti all'interno della quale le posizioni sarebbero in realtà molto variegate («il presidente triestino Boniciolli e Nerli sono per una portualità al servizio dei mercati locali, mentre molti altri come Merlo presidente di Genova e Costa di Venezia ritengono che la portualità italiana debba cambiare registro»), Maresca ritiene che oggi Trieste debba temere la grande dinamicità del porto di Venezia per il quale a propria volta Unicredit ha un progetto da due miliardi. Progetto che è stato presentato in grande stile a Monaco di Baviera, regione in cui Unicredit è molto forte.

E l'altro giorno tra gli spettatori a Roma c'era anche Giacomo Borruso, presidente dell'Istituto dei trasporti dell'università di Trieste, che per Unicredit ha svolto uno studio di prefattibilità del progetto. «Alla fine con Nerli ho avuto anche un colloquio - riferisce Borruso - e abbiamo convenuto che il progetto non deve porsi in maniera pressuntuosa, ma puntare a coagulare un consenso generale».

Sull'argomento interviene anche Debora Serracchiani, componente della Commissione trasporti dell'Ue: «Mi sarei aspettata che Assoporti prendesse una posizione propositiva. I soggetti pubblici hanno il compito di trovare le soluzioni e valorizzare le occasioni, non quello di aggiungere loro stessi a una congiuntura difficile. Ha ragione invece il presidente Boniciolli a dire che bisogna chiarire il metodo e io aggiungo: in fretta».

NUOVI SERVIZI PER IL MERCATO LOMBARDO

Asse Venezia-Milano sui traffici mediterranei

VENEZIA Dopo il successo delle tappe a Vienna e Monaco, il porto di Venezia migliora le proposte legate al sistema di servizi ed infrastrutture che collegano l'Italia e l'Area Mediterranea. A Milano è stata presentato da parte di Visemar Line e Venezia Logistics il nuovo servizio settimanale di linea che da Venezia raggiungerà i porti di Alessandria (Egitto) e Tartous (Siria) e dei collegamenti ferroviari e fluviali dedicati, che porteranno le merci dal Mediterraneo alla regione lombarda via Venezia con cadenza bisettimanale.

Il progetto presentato, operativo dall'estate 2010, prevede un ulteriore collegamento ferroviario (271 km) con capacità e orario di partenza fissi nell'arco della settimana che garantisce la consegna regolare delle merci a tutto l'hinterland lombardo. Da Venezia partiranno infatti due treni a settimana (il martedì e il giovedì) diretti allo scalo ferroviario di Melzo (Milano) da dove poi la merce verrà inoltrata a tutto il mercato regionale grazie a sinergie con gli operatori logistici locali. La prospettiva di sviluppo della linea, prevede l'aggiunta di una terza corsa settimanale e il prolungamento a una destinazione piemontese.

L'attivazione di un collegamento ferroviario regolare è stato fortemente voluto dal Porto di Venezia, ma anche richiesto dagli operatori della regione in quanto ritenuto il vettore fondamentale per l'implementazione dei traffici da e per Venezia e per poter così sfruttare anche i collegamenti in partenza dallo scalo lagunare per l'export.

La seconda soluzione proposta è il servizio settimanale di trasporto di container su chiatta lungo l'unica via navigabile italiana, il Po. Il vettore fluvio-marittimo - puntuale ed ecosostenibile - è in grado di offrire un collegamento regolare tra Cremona e Venezia grazie a 5 chiatte in classe quinta europea sfruttando il Canale Fissero Tartaro Canalbianco e il tratto navigabile del Po. Da Venezia quindi è possibile raggiungere Mantova 365 giorni all'anno e Cremona per 220 giorni all'anno. Infine, quando verrà completata l'ultima tratta da Cremona a Pizzighettone (Milano), il capoluogo lombardo avrà a disposizione un collegamento privilegiato per il Nordest e il Mediterraneo.

IL BILANCIO DELL'AUTHORITY TRIESTINA

Boniciolli: «Risanati i conti, utile di 9 milioni nel 2009»

TRIESTE L'Autorità portuale di Trieste ha chiuso il 2009 con un avanzo di gestione corrente di 12 milioni e mezzo di euro, mentre l'utile netto è pari a 9 milioni 563 mila euro. Il bilancio consuntivo è stato approvato ieri all'unanimità dal Comitato portuale e il risultato è stato definito ottimo dal sindaco Roberto Dipiazza. «In tre anni e mezzo siamo passati da un passivo di 4 milioni - ha commentato il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli - a un attivo di 12».

E rispondendo ad alcuni interventi dei rappresentanti degli operatori, Boniciolli ha sottolineato come nessun porto abbia ancora effettivamente abbassato le tasse portuali (inviti in questo senso sono giunti per contrastare i cali di traffico), ma Cagliari e Gioia Tauro abbiano finora solamente deliberato un indirizzo in questa direzione. «Un'ipotesi di questo tipo sarà verificata assieme agli altri porti italiani - ha affermato - per prendere poi un atteggiamento univoco». Oggi le casse dei porti si trovano tra questa incudine e il martello del taglio dei finanziamenti statali, mentre nemmeno il nuovo disegno di legge prevede l'autonomia finanziaria delle Authority.

Quanto al bilancio, «il risultato deriva - ha detto Boniciolli nella sua relazione - dalle azioni intraprese per la riduzione della spesa corrente e l'incremento delle entrate correnti al fine di conseguire un sempre più ampio avanzo di parte corrente da destinare a investimenti. L'ottimo risultato del 2009 è da ascriversi totalmente alla riduzione della spesa corrente».

Nell'ultimo anno sono stati fatti investimenti per 20 milioni di cui 15 derivanti da autofinanziamento. Hanno riguardato in particolare la progettazione del restauro di Centrale idrodinamica e sottostazione elettrica, la manutenzione straordinaria del Molo Zero, il recupero del Magazzino 26, la manutenzione dei varchi monumentali del Porto Vecchio, il progetto di ristrutturazioone del Magazzino 42 annesso alla Marittima dove sono partiti i lavori, il prolungamento della diga davanti a riva Traiana, il potenziamento del Molo Sesto con la demolizione del Magazzino 62, la ristrutturazione dell'ex palazzina della Compagnia portuale, la messa a norma di alcuni magazzini, la ricostruzione delle struttura della rampa d'accesso al Porto Nuovo dannegiata da un incendio, i progetti per interventi di riqualificazione dell'Arsenale San Marco, il programma di progressiva sostituzione delle tettoie in cemento-amianto dello Scalo Legnami. *(s.m.)*

IL GRUPPO RIUNISCE LE MULTIUTILITY DI CREMONA, CREMA, ROVATO, LODI E PAVIA

Linea Group accelera la fusione con AcegasAps

Acquisito il 40% di un impianto a bio-energia a Piombino. Il cda esamina la bozza di bilancio

di NICOLA COMELLI

TRIESTE Sono tutti con il segno positivo gli ultimi dati di bilancio disponibili di Linea Group (Lgh), la holding che riunisce le multiutility di Cremona, Crema, Rovato, Lodi e Pavia e che entro l'anno si appresta ad arrivare alla fusione con Acegas-Aps. Fanno riferimento al primo semestre 2009 e vedono i ricavi a 297,6 milioni (+1,9% sullo stesso periodo del 2008), il margine operativo lordo a 44,9 milioni (+22,3%) e il risultato operativo a 23,2 milioni (+50,6%). Ieri il consiglio di amministrazione della società, presieduto da Andrea Pasquali, si è riunito per fare il punto sul consolidato 2009, che l'assemblea dei soci sarà chiamata ad approvare il 28 maggio prossimo e i cui dati ancora non si conoscono nel dettaglio. Alcune concessioni in scadenza relative a degli impianti di smaltimento dei rifiuti gestiti dal gruppo rendono un po' più complessa la definizione del quadro globale.

Fabrizio Scuri, ad di Linea Group

La società, tuttavia, marcia ormai spedita verso il matrimonio con la compagine triestino-padovana secondo un'agenda che ormai pare definita, anche sulla base di quanto anticipato dal presidente di Acegas-Aps, Massimo Paniccia, a margine dell'assemblea che l'altro giorno ha approvato i conti 2009 e che lo ha riconfermato alla guida della società: entro maggio la presentazione del piano alle amministrazioni comunali; tra giugno e luglio il via libera dei consigli comunali; a dicembre il voto definitivo da parte delle assemblee dei soci delle due società. Un calendario, quest'ultimo, che non ha distolto il gruppo lombardo da portare avanti i suoi piani di sviluppo, in particolare quelli relativi al settore delle energie rinnovabili. Un mese fa, infatti, ha acquisito il 40% dell'impianto per la produzione di energia elettrica da oli vegetali della società Seca di Piombino, in provincia di Livorno.

La struttura, che si trova nella località di Montegemoli, dispone di tre motori a combustione interna Wartsila 18V32 alimentati ad olio vegetale, di 8 megawatt di potenza ciascuno. L'impianto, entrato a regime lo scorso 29 giugno, raggiunge oggi la potenza di 24 megawatt, ma può arrivare fino a 72. "Con questa partecipazione – spiega Fabrizio Scuri, amministratore delegato di Lgh – il gruppo sale da 700 a 900 gigawattora prodotti, avvicinandosi al significativo traguardo del miliardo di chilowattora generati da fonte idrica, dal biogas, dai rifiuti, dalle biomasse e dal fotovoltaico".

L'articolata strutturazione del business energia, così come l'intera peculiare architettura di Lgh - che controlla 14 società le quali, a loro volta, a seconda dei diversi ambiti territoriali, si occupano della gestione dei diversi servizi – è uno dei punti attorno ai quali ruotano le analisi di queste settimane finalizzate alla definizione dell'assetto organizzativo post-fusione della futura multi utility lombardo-nordestina. Con ogni probabilità, anche al fine di valorizzare le economie di scala che l'aggregazione renderà possibili, al di sotto della holding, prenderanno corpo società "dedicate" a seconda dei diversi business: gas, energia e ambiente, ovvero raccolta e smaltimento rifiuti. Ciascuna di queste realtà, che avrà amministratori e manager propri, disporrà di un'ampia autonomia operativa. I numeri di sintesi, già a partire dal bilancio 2011, dovrebbero andare a delineare un gruppo da 1 miliardo di fatturato, 3 mila dipendenti e un bacino di oltre 2 milioni di abitanti serviti. E il tutto all'insegna di un modello che, sottolineano gli advisors che se ne stanno occupando, potrebbe allargarsi in futuro anche ad altri partner lungo la direttrice Trieste-Padova-Lombardia centro-orientale dove oggi le diverse multiservizi, generano un insieme di ricavi del valore di 3 miliardi.

Mediocredito Fvg, la crisi pesa ma risalgono gli impieghi (+5%)

Il presidente Paniccia conferma in assemblea: «Abbiamo accantonato risorse per 24 milioni»

TRIESTE Giù l'utile per Mediocredito nel 2009: 1 milione contro gli 11,4 del 2008. Salgono, invece, i proventi operativi (da 38,08 milioni a 41,53) e il risultato della gestione operativa (da 24,68 a 27,84 milioni). Così come sale anche il portafoglio impieghi, passato da 2,41 a 2,53 miliardi. "Un trend in crescita di circa il 5% rispetto all'anno precedente - ha fatto notare il presidente di Mediocredito Fvg, Massimo Paniccia, a margine dell'approvazione dei conti 2009, ieri, a Udine da parte dell'assemblea dei soci –; un dato in controtendenza rispetto a quanto è avvenuto nello scenario regionale, dove è stato registrato un calo del 4% dei prestiti alle imprese".

L'80% circa dei 2,5 miliardi di finanziamenti erogati riguardano iniziative regionali. Quanto alla contrazione degli utili, da Mediocredito evidenziano come essa sia "in linea con la situazione del mercato bancario, anche quello regionale, che assiste a una generale diminuzione dei profitti". Sul fronte della raccolta, questa ha toccato quota 2,08 miliardi (a fine 2008 si era fermata a 1,75). "La crisi economica e l'incertezza del momento – ha aggiunto Paniccia – ci hanno spinto ad accantonare risorse per complessivi 24 milioni, al fine di coprirci dal rischio di possibili perdite future". Quelle effettive riscontrate nel 2009 sono state portate a bilancio per un valore di 121mila euro.

Per quanto concerne l'applicazione del pacchetto anticrisi varato dalla Regione con la legge 11, nel giugno scorso, Mediocredito ha ricevuto 281 domande di ristrutturazione del debito e consolidamento della patrimonio netto, per un importo totale di 71,8 milioni. Più nel dettaglio, il settore industriale (146 domande) ha pesato per 41,3 milioni, quello artigianale (77 domande) per 17,05 milioni e quello del commercio, del turismo e dei servizi (58 domande) per 13,4 milioni. Nel loro complesso, gli interventi gestiti dal Mediocredito nel corso dello scorso esercizio sono stati circa 900, 400 in più rispetto agli anni passati. "Nel 2010 – ha spiegato il presidente – l'obiettivo è quello di continuare ad aiutare le piccole e le medie imprese regionali ad uscire dalla crisi e di assecondare la ripresa degli investimenti facendo sistema con le altre banche radicate sul territorio, muovendosi in sintonia con l'amministrazione regionale. Il tutto, valorizzando il nostro ruolo di banca corporate del Friuli Venezia Giulia". Un impegno, quest'ultimo, al quale la banca potrà fare fronte anche attraverso il rifinanziamento di 30 milioni del Fondo di rotazione per l'artigianato e quello di 15 milioni del Fondo di rotazione per il commercio. In più, è stata rifinanziata con 20 milioni anche la legge regionale 23 del 2001 attraverso la quale le imprese industriali possono ricevere prestiti fino a 300mila euro a tassi largamente agevolati *(n.c.)*.

FTSE ITALIA

-0,528%
22182,8

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	26,860	28,380	Marengo Francese	145,120	165,680
Argento (per Kg.)	387,340	443,120	Marengo Belga	145,120	165,680
Sterlina (v.C)	190,060	210,200	Marengo Austriaco	145,120	161,130
Sterlina (n.C)	190,070	210,200	20 Marchi	191,350	211,750
Sterlina (post.74)	190,060	210,200	20 Dollari St.Gaude	821,170	945,120
Marengo Italiano	146,670	167,850	Krugerrand	779,850	893,470
Marengo Svizzero	145,120	165,680			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1869,99	2,225	Londra	5553,29	-1,149	Singapore Straits T	2980,33	0,721
Bruxelles -bel 20	2576,25	0,568	Madrid Ibex 35	10492,2	0,490	Stoccolma	332,95	-0,293
Dj. Euro Stoxx	269,34	-0,259	Nasdaq Comp (prov.)	2514,19	0,090	Tokio Nikkey	11057,4	1,214
Dj. Euro Stoxx 50	2816,86	-0,398	New York (prov.)	11076,3	-0,815	Toronto (prov.)	12269,2	0,565
Francoforte	6135,70	-0,150	Oslo-top25	348,15	-1,088	Vienna Atx	2650,32	0,243
Helsinki	6997,54	1,009	Seul Kospi 200	227,95	0,814	Zurigo Smi	6616,82	-0,735
Johannesburg	26511,7	-0,132						

CAMBI

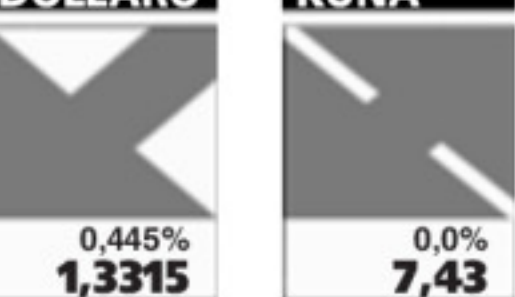
Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3315	Dollaro Canadese	1,3379	Dollaro Neozeland.	1,8254	Lat Lettone	0,7074
Yen Giapponese	125,8100	Dollaro Australiano	1,4292	Rand Sudafricano	9,7628	Leu Rumeno	4,1300
Sterlina Inglese	0,8703	Fiorino Ungherese	266,8200	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,8217
Franco Svizzero	1,4341	Corona Ceca	25,5270	Dollaro Hong Kong	10,3367	Lira Turca	1,9757
Corona Svedese	9,6217	Zloty Polacco	3,9163	Corona Islandese	0,0	Real Brasiliano	2,2959
Corona Norvegese	7,8445	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,2460
Corona Danese	7,4425						

DOLLARO

0,445%
1,3315

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,275	1,277	-0,16
Acea	7,685	7,385	4,06
Acegas-aps	4,260	4,298	-0,87
Acotel	60,19	60,00	0,32
Acq. Potab.	1,654	1,634	1,22
Acsm-agam	0,9480	0,9550	-0,73
Actelios	3,630	3,645	-0,41
Aedes	0,2155	0,2150	0,23
Aedes 14 W	0,0697	0,0698	-0,14
Aeffe	0,3590	0,3730	-3,75
Aerop. Firenze	13,750	13,410	2,54
Aicon	0,3160	0,3100	1,94
Alerion	0,6000	0,6070	-1,15
Amplifon	3,938	3,947	-0,25
Ansaldo Sts	13,820	14,100	-1,99
Antichi Pellettieri	0,5050	0,5040	0,20
Apulia Prontopr.	0,4260	0,4260	0,00
Arena	0,0307	0,0308	-0,32
Arkimedica	0,6055	0,6150	-1,54
Ascopiave	1,667	1,680	-0,77
Astaldi	5,650	5,645	0,09
Atlantia	16,050	16,290	-1,47
Auto To-mi	10,560	10,560	0,00
Autogrill	9,200	9,250	-0,54
Autostrade M.	20,60	20,52	0,39
Azimut H.	8,530	8,650	-1,39
B&c Speakers	2,980	2,980	0,00
B. Carige	1,914	1,900	0,74
B. Carige Risp	2,862	2,913	-1,72
B. Desio	3,922	3,920	0,06
B. Desio R Nc	4,025	4,035	-0,25
B. Finnat	0,5650	0,5570	1,44
B. Generali	8,110	8,165	-0,67
B. Ifis	7,950	7,700	3,25
B. Intermobiliare	4,175	4,175	0,00
B. Pop Mil 13 W	3,150	3,210	-1,87
B. Popolare	4,855	4,888	-0,66
B. Popolare 10 W	0,0232	0,0229	1,31
B. Profilo	0,5500	0,5690	-3,34
B. Sard. R Nc	10,880	10,830	0,46
B.P. E.Romagna	9,875	9,820	0,56
B.P. Etruria E L.	3,740	3,753	-0,33
B.P. Milano	4,253	4,247	0,12
B.P. Sondrio	6,925	7,000	-1,07
B.P. Spoleto	4,210	4,300	-2,09
Basicnet	2,890	3,103	-6,85
Bastogi	1,930	1,936	-0,31
Bb Biotech	47,25	47,20	0,11
Bco Santander	9,495	9,535	-0,42
Bee Team	0,4310	0,4350	-0,92
Beghelli	0,6830	0,6850	-0,29
Benetton	6,500	6,540	-0,61
Beni Stabili	0,6570	0,6615	-0,68
Best Union Co.	1,380	1,384	-0,29
Bialetti	0,5145	0,5185	-0,77
Biancamano	1,463	1,485	-1,48
Biesse	6,285	6,310	-0,40
Bioera	1,012	1,012	0,00
Boero	21,00	21,00	0,00
Bolzoni	1,745	1,703	2,47
Bon. Ferraresi	31,36	31,30	0,19
Borgosesia	1,116	1,115	0,09
Borgosesia Rnc	1,291	1,291	0,00
Brembo	5,930	5,825	1,80
Brioschi	0,2199	0,2235	-1,61
Bulgari	6,255	6,275	-0,32
Buongiorno Spa	1,0000	1,014	-1,38
Buzzi Unicem	11,250	11,190	0,54
Buzzi Unicem R Nc	6,835	6,875	-0,58
C. Artigiano	1,710	1,717	-0,41
C. Bergam.	25,40	24,55	3,46
C. Valtellinese	4,720	4,650	1,51
Cad It	5,000	5,065	-1,28
Cairo Comm.	3,013	3,038	-0,82
Caleffi	1,100	1,100	0,00
Caltagirone	2,330	2,340	-0,43
Caltagirone Ed.	2,110	2,100	0,48
Caltagirone...	0,2635	0,2690	-2,04
Camfin	0,7400	0,7460	-0,80
Camfin 11 W	0,0400	0,0400	0,00
Campari	7,690	7,730	-0,52
Cape Live	0,3170	0,3255	-2,61
Carraro	2,570	2,570	0,00
Cattolica Ass.	23,64	23,50	0,60
Cdc	2,265	2,248	0,78
Cell Therapeutics	0,4610	0,4500	2,44
Cembre	5,000	4,800	4,17
Cementir Hold	2,987	2,925	2,14
Cent. Latte To	2,690	2,650	1,51
Chl	0,1580	0,1591	-0,69
Cia	0,2880	0,2875	0,17
Ciccolella	0,8650	0,8700	-0,57
Cir	1,607	1,614	-0,43
Class	0,5700	0,5885	-3,14
Cobra	1,700	1,663	2,22
Cofide	0,7600	0,7525	1,00
Cogeme	0,6750	0,6670	1,20
Conafi Prestitò	1,0000	1,017	-1,67
Cr. Valt. 10 (**) W	0,3345	0,3310	1,06
Cr. Valt. 14 (**) W	0,4200	0,4150	1,20
Credem	4,625	4,690	-1,39
Crespi	0,1811	0,1868	-3,05
Csp	1,022	1,043	-2,01
D'amico	1,199	1,217	-1,48
Dada	4,185	4,290	-2,45
Damiani	0,9350	0,9395	-0,48
Danieli	19,140	19,190	-0,26
Danieli R Nc	9,950	10,200	-2,45
Datalogic	3,860	3,888	-0,71
De' Longhi	3,225	3,112	3,61
Dea Capital	1,251	1,246	0,40
Diasorin	28,13	27,47	2,40
Digital Bros	2,060	2,030	1,48
Digital M. Techn.	13,660	13,450	1,56
Dmail Gr.	4,700	4,780	-1,67
Ed. Espresso	2,272	2,272	0,00
Edison	1,022	1,030	0,19
Edison R	1,322	1,347	-1,86
Eems	1,603	1,600	0,19
El.En	11,900	11,210	6,16
Elica	1,800	1,820	-1,10
Emak	4,162	4,180	-0,42
Enel	3,953	3,958	-0,13
Enervit	1,355	1,394	-2,80
Engineering I.I.	24,45	23,99	1,92
Eni	16,860	16,970	-0,65
Enia	5,985	6,045	-0,99
Erg	10,380	10,330	0,48
Erg Renew	0,8025	0,8000	0,31
Ergy Capital	0,7270	0,6580	10,49
Ergycapital 11 W	0,1397	0,1234	13,21
Esprinet	7,580	7,610	-0,39
Eurotech	2,550	2,600	-1,92
Eutelia	0,1957	0,2023	-3,26
Exor	13,860	13,890	-0,22
Exor Priv	8,460	8,440	0,24
Exor Risp	9,855	9,895	-0,40
Exprivia	1,072	1,077	-0,46
Fastweb	14,520	14,580	-0,41
Fiat	9,950	10,110	-1,58
Fiat Priv	5,620	5,715	-1,66
Fiat R Nc	6,140	6,280	-2,23
Fidia	3,910	3,918	-0,19
Fiera Milano	4,310	4,383	-1,65
Fil. Pollone	0,6110	0,6490	-5,86
Finarte C.Aste	0,1680	0,1736	-3,23
Finmecc.	9,675	9,780	-1,07
Fnm	0,5780	0,5780	0,00
Fondiaria-sai	10,480	10,440	0,38
Fondiaria-sai R Nc	7,370	7,270	1,38
Fullsix	1,122	1,110	1,08
Gabetti Pr 13 W	0,1250	0,1250	0,00
Gabetti Prop. S.	0,4135	0,4155	-0,48
Gasplus	5,925	5,945	-0,34
Gefran	2,257	2,260	-0,11
Gemina	0,6295	0,6220	1,21
Gemina R Nc	1,530	1,530	0,00
Generali	15,950	16,110	-0,99
Geox	4,895	4,860	0,72
Gewiss	3,217	3,170	1,50
Grandi Viaggi	1,0000	1,005	-0,50
Granitifiandre	3,505	3,540	-0,99
Greenvision A.	5,735	5,620	2,05
Gruppo Coin	5,385	5,415	-0,55
Gruppo Minerali M.	5,365	5,395	-0,56
Hera	1,598	1,579	1,20
Il Sole 24 Ore	1,694	1,713	-1,11
Ima	14,770	15,040	-1,80
Imm. Grande Dis.	1,340	1,352	-0,89
Immsi	0,8900	0,8980	-0,89
Impregilo	2,355	2,375	-0,84
Impregilo R Nc	7,805	7,995	-2,38
Indesit Comp.	10,190	9,800	3,98
Indesit R Nc	8,500	7,950	6,92
Industria E Inn	2,208	2,208	0,00
Intek	0,5625	0,5710	-1,49
Intek 05-08 W	0,0635	0,0644	-1,40
Intek R Nc	0,8860	0,9170	-3,38
Interpump	3,780	3,775	0,13
Interpump 12 W	0,2690	0,2700	-0,37
Intesa Sanp. R Nc	2,010	2,010	0,00
Intesa Sanpaolo	2,498	2,490	0,30
Inv. E Svil. 12 W	0,0088	0,0096	-8,33
Invest. E Svil.	0,0592	0,0587	0,85
Irce	1,370	1,392	-1,58
Iride	1,435	1,447	-0,83
Isagro	3,158	3,163	-0,16
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,415	3,493	-2,22
Italcementi	8,595	8,550	0,53
Italcementi R Nc	4,753	4,710	0,90
Italmobiliare	27,70	27,72	-0,07
Italmobiliare R Nc	21,32	21,14	0,85
Iwbank	1,807	1,838	-1,69
Juventus Fc	0,8195	0,8210	-0,18
K.R. Energy 12 W	0,0349	0,0349	0,00
K.R.Energy	0,0850	0,0855	-0,58
Kerself	5,770	6,100	-5,41
Kinexia	2,680	2,620	2,29
Kme Group	0,2885	0,2925	-1,37
Kme Group 06-11 W	0,0209	0,0215	-2,79
Kme Group 09-11 W	0,0191	0,0190	0,53
Kme Group Risp	0,6960	0,6950	0,14
La Doria	2,260	2,270	-0,44
Landi Renzo	3,120	3,115	0,16
Lazio	0,3240	0,3330	-2,70
Lottomatica	13,660	13,740	-0,58
Luxottica	20,52	21,05	-2,52
Maire Tecnimont	3,115	3,112	0,08
Management E C	0,1630	0,1638	-0,49
Marcolin	1,701	1,716	-0,87
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	6,980	7,050	-0,99
Mediacontech	2,850	2,857	-0,26
Mediaset	5,975	6,125	-2,45
Mediobanca	6,980	7,090	-1,55
Mediobanca 11 W	0,0659	0,0659	0,00
Mediolanum	3,840	3,822	0,46
Mediterr. Acque	2,540	2,575	-1,36
Mediterr. Fly	0,1325	0,1329	-0,30
Meridie	0,4805	0,5000	-3,90
Meridie 11 W	0,0199	0,0199	0,00
Mid Industry 10 W	0,0150	0,0150	0,00
Mid Industry Cap	12,350	12,350	0,00
Milano Ass	1,794	1,793	0,06
Milano Ass R Nc	2,098	2,085	0,60
Mittel	3,570	3,570	0,00
Molmed	1,393	1,410	-1,21
Mondadori	2,928	2,890	1,30
Mondo Home E.	0,1561	0,1535	1,69
Mondo Tv	7,600	7,605	-0,07
Monrif	0,4500	0,4540	-0,88
Monte Paschi Si	1,047	1,059	-1,13
Montefibre	0,1731	0,1720	0,64
Montefibre R Nc	0,5005	0,5000	0,10
Monti Ascensori	1,180	1,178	0,17
Mutuionline	5,900	5,910	-0,17
Nice	3,095	3,103	-0,24
Noemalife	5,995	5,995	0,00
Novare	1,190	1,190	0,00
Olidata	0,4250	0,4325	-1,73
Panariagroup I.C.	1,861	1,850	0,59
Parmalat	1,986	2,022	-1,80
Parmalat 15 W	1,0000	1,011	-1,09
Piaggio	2,373	2,415	-1,76
Pierrel	3,955	3,967	-0,32
Pierrel 12 W	0,2750	0,2750	0,00
Pininfarina	2,460	2,520	-2,38
Piquadro	1,280	1,300	-1,54
Pirelli & C R Nc	0,5520	0,5510	0,18
Pirelli & C R E.	0,4200	0,4185	0,36
Pirelli & C.	0,4350	0,4285	1,52
Poligr. Ed.	0,4900	0,4880	0,41
Poligrafica S.F.	11,210	11,390	-1,58
Poltrona Frau	0,8250	0,8200	0,61
Pramac	1,355	1,220	11,07
Premafin	1,023	1,015	0,79
Premuda	0,8100	0,8100	0,00
Prima Ind.	7,600	7,650	-0,65
Prima Ind. 13 W	2,570	2,405	6,86
Prysmian	13,600	13,870	-1,95
R. Ginori 1735	0,0650	0,0660	-1,52
Ratti	0,2025	0,2100	-3,57
Rcf	0,9100	0,9170	-0,76
Rcs Mediag. R Nc	0,7985	0,7870	1,46
Rcs Mediagroup	1,362	1,367	-0,37
Rdb	2,100	2,090	0,48
Recordati	5,675	5,645	0,53
Reno De Medici	0,2100	0,2123	-1,08
Reply	17,300	17,120	1,05
Retelit	0,3980	0,3975	0,13
Retelit 11 W	0,1029	0,1100	-6,45
Ricchetti	0,3625	0,3695	-1,89
Richard Ginori 11 W	0,0232	0,0268	-13,43
Risanamento	0,3600	0,3595	0,14
Roma A.S.	0,8340	0,8280	0,72
Rosss	0,9880	0,9515	3,84
S.S.B.T. - Screen S	0,6330	0,6375	-0,71
Sabaf	17,000	17,380	-2,19
Sadi Serv.Ind.	0,4605	0,4625	-0,43
Saes G.	5,950	5,910	0,68
Saes G. R Nc	4,952	4,793	3,34
Safilo Group	0,4600	0,4565	0,77
Saipem	28,23	28,06	0,61
Saipem Risp	28,10	28,10	0,00
Saras	1,819	1,848	-1,57
Sat	9,000	8,910	1,01
Save	7,330	7,370	-0,54
Seat P. G.	0,1720	0,1752	-1,83
Seat Pg R	1,382	1,370	0,88
Servizi Italia	5,010	4,910	2,04
Sias	6,950	6,935	0,22
Snai	2,868	2,870	-0,09
Snam Rete Gas	3,578	3,570	0,21
Snia	0,0994	0,0994	0,00
Snia 10 W	0,0025	0,0025	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	2,200	2,260	-2,65
Sol	4,400	4,295	2,44
Sopaf	0,0979	0,0972	0,72
Sorin	1,490	1,490	0,00
Stefanel	0,2730	0,2740	-0,36
Stefanel R	3,550	3,550	0,00
Stmicroelectr.	7,025	7,065	-0,57
Tamburi Inv.	1,268	1,250	1,44
Tas	13,700	13,700	0,00
Tel. I. Media R Nc	0,8600	0,8075	6,50
Telecom I. Media	0,7515	0,7595	-1,05
Telecom Italia	1,053	1,054	-0,09
Telecom Italia R	0,8495	0,8585	-1,05
Tenaris	15,230	15,510	-1,81
Terna	3,053	3,038	0,49
Ternienergia	3,795	3,640	4,26
Tiscali	0,1608	0,1619	-0,68
Tiscali 14 W	0,0036	0,0036	0,00
Tod's	55,31	55,13	0,33
Toscana Finanza	1,469	1,468	0,07
Trevi	12,500	12,250	2,04
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	6,780	6,585	2,96
Ubi Banca	9,350	9,435	-0,90
Ubi Banca 11 W	0,0310	0,0307	0,98
Uni Land	0,8070	0,7900	2,15
Unicredito	1,994	2,010	-0,80
Unicredito R	2,620	2,530	3,56
Unipol	0,7925	0,7990	-0,81
Unipol Priv	0,5425	0,5440	-0,28
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,360	4,350	0,23
Vianini I.	1,447	1,460	-0,89
Vianini L.	4,680	4,600	1,74
Vittoria	3,930	3,868	1,62
Yoox	7,025	7,105	-1,13
Yorkville Bhn	0,1130	0,1158	-2,42
Zignago Vetro	4,350	4,450	-2,25
Zucchi	0,5090	0,5250	-3,05
Zucchi R Nc	0,5600	0,5600	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alboino Re	5,904	0,24
Allianz Az.It. L	20,224	0,7
Allianz Az.It. T	19,889	0,69
Allianz Az.Ita. All Star	4,221	0,96
Anm It.	15,352	0,87
Arca Az.It.	19,425	0,88
Bim Az.It.	7,041	0,73
Bim Az.Small Cap It.	7,142	1,13
Bnl Az.It. Pmi	5,369	1,09
Bnl Az.It.	17,382	1,01
Bpvi Az.It.	4,729	0,77
Carige Az.It. A	5,162	0,84
Eurizon Az.It. 130/30	16,557	0,65
Eurizon Az.Pmi It.	4,697	0,86
Eurizon F.Az.It.	11,803	0,69
Euromob. Az.It.	19,517	0,83
Fondersel It.	18,903	0,93
Fondersel P.M.I.	15,562	1,26
Fondit. Eq. It. R	10,987	0,9
Fondit. Eq. It. T	11,086	0,91
Gestielle It. Cl.A	12,654	0,77
Gestielle It. Cl.B	12,975	0,78
Gestnord Az.It.	10,163	0,77
Imi It.	21,831	0,85
Interf.Equity It.	8,593	0,9
Leonardo Ita Opportunity	8,852	0,71
Norvega Az.It. Cl.A	6,147	0,75
Norvega Az.It. Cl.B	6,196	0,86
Optima Az.It.	5,480	0,74
Optima Small Caps It.	5,637	1,02
Pioneer Az.Crescita	12,951	0,77
Prima Geo It. A	13,432	0,74
Prima Geo It. Y	13,797	0,74
Sai It.	17,135	1,07
Symphonia Az.It.	10,902	0,79
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,703	1,04
Synergia Az.It.	5,941	0,81
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,725	1,02
Ubi Pra. Az.It.	4,887	1,08
Zenit Az.Cl.I	9,350	0,81
Zenit Az.Cl.R	9,230	0,81
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,539	0,78
Agora Equity	4,127	1,45
Alto Az.	14,571	1,31
Amundi Az.Oeuro	12,377	1,48
Anm Euroland	4,385	1,46
Banco Posta Az.Euro	4,376	1,06
Epsilon Qequity	4,429	1,47
Eurizon Az.Alto Div.Euro	25,420	1,19
Eurizon F.Az.Euro	13,286	1,37
Intra Az.Area Euro	5,607	1,03
Leonardo Euro	5,363	0,85
Prima Geo Euro A	6,182	1,28
Prima Geo Euro Y	6,369	1,29
Symphonia S. Az.Euro	5,559	1,16
Ubi Pra. Az.Etico	4,917	1,32
Ubi Pra. Az.Euro	5,501	1,1
AZ. EUROPA		
Allianz Az.Europa L	16,150	1,1
Allianz Az.Europa T	15,940	1,1
Allianz Multieuropa	7,028	-0,21
Amundi Europe Equity	4,191	0,46
Anm Anima Europa	3,922	1,06
Anm Europa	12,877	1,05
Anm Iniziativa Europa	6,770	1,36
Arca Az.Europa	9,361	0,99
Bim Az.Europa	9,826	1,29
Bnl Az.Euro Crescita	11,630	1,59
Bnl Az.Europa Div	2,812	0,97
Bpvi Az.Europa	3,859	0,81
Carige Az.Europa A	5,420	0,86
Consultinvest Az.	8,720	1,23
Epsilon Qvalue	5,283	1,38
Eurizon Az.Europamult	5,605	0,43
Eurizon Az.Pmi Europa	8,291	1,33
Eurizon F.Az.Europa	8,153	0,89
Euromob. Europe E. F.	13,605	0,8
Fms-equity Europe	8,920	0,38
Fondaco Eu.Sireg.Beta	87,435	0,98
Fondersel Europa	13,049	1,14
Fondit. Eq. Europe R	9,048	0,98
Fondit. Eq. Europe T	9,128	0,97
Gestielle Europa Cl.A	6,956	0,97
Gestielle Europa Cl.B	7,119	0,96
Gestnord Az.Europa	8,424	0,89
Imi Europe	18,355	1,18
Interf.Equity Europe	5,832	1,44
Investitori Europa	5,015	0,97
Laurin Eurostock	3,786	1,07
Mc G.Fdf Europa A	6,417	0,47
Mc G.Fdf Europa B	3,637	0,47
Nextam Part. Az.Europa	4,928	1,19
Norvega Az.Europa Cl.A	4,657	0,8
Norvega Az.Europa Cl.B	4,713	0,79
Optima Az.Europa	2,909	0,87
Pioneer Az.Europa	14,599	1,21
Pioneer Az.Val. Europa D	6,704	0,89
Prima Geo Euro Pmi A	20,172	1,16
Prima Geo Euro Pmi Y	20,774	1,16
Prima Geo Europa A	10,762	0,98
Prima Geo Europa Y	11,095	0,98
Ras Lux Equity Europe	39,876	0,96
Sai Europa	10,338	0,94
Soprarno Az.Eu 50	3,812	1,25
Symphonia Ms Europa	5,396	-0,06
Synergia Az.Europa	6,119	1,34
Talento Comp.Europa	118,114	-0,08
Ubi Pra. Az.Europa	5,694	1,17
Ubibanca Az.Europa	6,021	1,04
AZ. AMERICA		
Allianz Az.Amer. L	13,977	0,62
Allianz Az.Amer. T	13,863	0,62
Allianz Multiamer.	5,321	0,26
Alto Amer. Az.	4,635	0,74
Anima Usa Equity	4,485	0,97
Anm Americhe	9,167	0,82
Anm Anima Amer.	4,318	0,84
Arca Az.Amer.	16,921	0,73
Bim Az.Usa	6,247	1,02
Bnl Az.Amer.	15,433	0,48
Carige Az.Amer. A	2,539	0,71
Eurizon Az.Pmi Amer.	21,768	1,22
Eurizon F.Az.Amer.	9,073	0,69
Fms-equity Usa	8,341	0,48
Fondersel Amer.	10,042	0,61
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	9,235	0,82
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	9,316	0,82
Gestielle Amer. Cl.A	7,915	0,91
Gestielle Amer. Cl.B	8,117	0,89
Gestnord Az.Amer.	11,471	1
Imi West	18,233	0,89
Interf.Eq. Usa H	5,393	0,86
Interf.Eq.Usa	5,544	0,65
Investitori Amer.	3,744	0,65
Mc G.Fdf Amer. A	5,597	0,63
Mc G.Fdf Amer. B	4,401	0,62
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,974	1,04
Norvega Az.Amer. Cl.B	4,039	1,05
Optima Az.Amer.	4,211	0,77
Pioneer Az.Am.	7,081	1,11
Prima Geo Amer. A	4,442	0,7
Prima Geo Amer. Y	4,576	0,73
Sai Amer.	12,115	1,42
Soprarno Az.Su 500	4,139	1,03
Symphonia Ms Amer.	4,063	0,52
Synergia Az.Usa	6,645	0,99
Talento Comp.Amer.	86,139	0,4
Ubi Pra. Az.Usa	4,183	0,7
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,388	-0,5
Allianz Az.Pacif. T	5,290	-0,49
Allianz Multipacif.	7,018	-0,93
Alto Pacif. Az.	5,788	-0,34
Amundi Pacific Equity	4,758	-0,4
Anm Anima Asia	6,465	-0,2
Anm Pacif.	4,918	-0,38
Arca Az.Far East	5,744	-0,42
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,475	-0,33
Eurizon F.Az.Pacif.	3,986	-0,45
Fms-equity Asia	9,038	-0,74
Fondersel Oriente	6,864	-0,67
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,902	-0,2
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,872	-0,21
Fondit. Eq. Jap. R	2,693	-0,41
Fondit. Eq. Jap. T	2,717	-0,4
Gestielle Pacif. Cl.A	12,540	-0,37
Gestielle Pacif. Cl.B	12,851	-0,36
Gestnord Az.Pacif.	7,072	-0,37
Imi East	6,274	-0,43
Interf.Eq. Jap. H	2,436	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,530	-0,31
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,881	-0,41
Interf.Equity Jap.	2,766	-0,43
Investitori Far East	5,073	-0,31
Mc G.Fdf Asia A	6,865	-0,52
Mc G.Fdf Asia B	3,866	-0,51
Norvega Az.Asia Cl.A	5,008	0,28
Norvega Az.Asia Cl.B	5,080	0,28
Optima Az.Far East	3,407	-0,38
Pioneer Az.Area Pacif.	3,823	-0,39
Prima Geo Asia A	6,456	-0,37
Prima Geo Asia Y	6,674	-0,36
Sai Fdf Pacif.	3,527	-0,14
Soprarno Az.Giap 225	3,217	-
Symphonia Ms Asia	5,279	0,04
Talento Comp.Asia	106,522	-0,46
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,352	-0,36
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	9,442	0,51
Allianz Az Paesi Emer T	9,319	0,51
Amundi Global Emerg. Eq	4,992	-0,04
Anm Anima Emerging Mkts	9,513	0,16
Anm Emerging Mkts Equity	7,106	0,39
Arca Az.Paesi Emerg.	9,601	0,48
Bnl Az.Emerg.	9,604	0,41
Eurizon F.Az.Paesi Emer	9,085	0,5
Fondit Eq Gl Em Mkt	12,368	0,1
Fms-equity New World	16,055	-0,04
Fondit Eq Glb Em Mkt R	11,068	0,53
Fondit Eq Glb Em Mkt T	11,176	0,53
Gestielle Em. Markets Cl	14,714	0,43
Gestielle Em. Markets Cl	15,130	0,44
Gestnord Az.Paesi Em.	9,422	0,59
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,474	0,66
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,996	0,27
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,214	0,26
Pegaso Bric	4,151	0,02
Pioneer Az.Paesi Em.	10,858	0,89
Prima Geo Paesem. A	5,800	0,5
Prima Geo Paesiem. Y	5,989	0,5
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,890	0,53
Symphonia Ms P. Emer.	12,698	0,38
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,423	0,59
AZ. INTERNAZIONALI		
Allianz Az.Glob L	3,091	0,49
Allianz Az.Glob T	3,039	0,5
Allianz Multi90	3,742	-0,05
Alto Int. Az.	4,296	0,59
Amundi Global Equity	4,341	0,32
Anm Anima Fondo Trading	13,093	0,54
Anm Capitalepiù Comp.Az.	4,759	0,76
Anm Managºco. Comp.90	4,198	0,72
Anm Valore Glob.	20,574	0,82
Arca 27 Az.Est.	11,404	0,55
Arca Cinquestelle D/E 75	3,489	0,69
Aureo Az.Glob.	9,155	0,72
Bancoposta Az.Int.	3,548	0,65
Bim Az.Glob.	4,035	1,03
Bpvi Az.Int.	3,544	0,68
Capital It.	74,610	0,76
Carige Az.Int. A	6,302	1,19
Civ. Forum Iuli Az.Cl.A	4,800	0,88
Civ. Forum Iuli Az.Cl.B	4,839	0,9
Consultinvest Global	4,162	0,56
Eurizon Az.Mondomult	3,389	0,82
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,603	0,72
Euromob. Az.Int.	11,975	0,57
Fideuram Az.	13,203	0,61
Fondit. Global R	111,499	0,34
Fondit. Global T	112,440	0,34
Gestielle Int. Cl.A	17,211	0,56
Gestielle Int. Cl.B	17,616	0,55
Gestnord Az Trend Set	2,637	0,96
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,991	-0,76
Interf.Global	56,817	0,55
Intra Az.Int.	5,458	0,72
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,328	0,27
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,272	0,26
Optima Az.Int.	4,562	0,66
Pepite	3,641	1,48
Pepite Fondi	2,793	-0,14
Pioneer Cim Glob.Quity	33,775	0,99
Prima Geo Glob. A	24,540	0,54
Prima Geo Glob. Y	25,293	0,54
Sai Glob.	8,750	1,24
Sai Linea Aggressiva	3,628	0,75
Symphonia Ms Vivace	5,249	0,21
Symphonia S. Az.Int.	6,577	1,01
Synergia Az.Glob.	6,262	1,07
Ubi Pra. Az.Globali	4,454	0,75
Ubi Pra. Privilege 5	4,954	0,2
Valori Resp. Az.	4,964	1,66
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,983	-0,97
Gestielle Cina Cl.B	10,251	-0,97
Gestielle East Europe Cl	15,428	1,29
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle India Cl.A	6,431	0,53
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	6,001	0,76
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	9,392	0,12
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	14,829	0,72
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	18,668	1,42
Fondit. Eu Financials R	5,631	1,92
Fondit. Eu Financials T	5,670	1,94
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	4,224	0,38
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,012	1,13
Fms-eq.Glob.Resources	11,052	0,09
Fondit. Eu Cyclicals R	11,130	1,69
Fondit. Eu Cyclicals T	11,244	1,69
Fondit. Eu Defensive R	11,443	0,84
Fondit. Eu Defensive T	11,560	0,85
Fondit. Euro T.M.T R	5,444	1,4
Fondit. Euro T.M.T T	5,483	1,39
Fondit. Flex Em. Mkts T	2,488	-
Fondit. Flex Em.Mkts R	2,466	-
Inter.Int.Sec.New Ec	34,537	0,72
Norvega Mobiliare Re Cl.	4,275	0,56
Norvega Mobiliare Re Cl.	4,274	0,56
Optima Tecnologia	2,805	0,79
BILANCIATI AZIONARI		
Anm Managºco. Comp.70	4,581	0,53
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,857	0,21
Eurizon Bil. Euro Multi.	11,011	0,53
Euromob. Dinamico	32,765	0,73
Fondit. Core 3 R	10,300	0,52
Fondit. Core 3 T	10,397	0,52
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,541	0,4
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,592	0,42
Imindustria	12,584	0,59
Primafronza 5 A	3,950	0,18
Primafronza 5 B	3,952	0,15
Symphonia S. Equity	4,018	0,17
Ubi Pra. Port. aggressivo	5,296	0,59
Ubi Pra. Privilege 4	5,203	0,08
BILANCIATI BILANCIATI		
Allianz Multi50	4,918	-0,08
Alto Bil.	16,365	0,57
Anm Int.	12,617	0,29
Anm Managºco. Comp.50	5,098	0,49
Arca Bb	30,831	0,79
Arca Cinquestelle C 50	4,676	0,45
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,049	0,37
Azimut Bil.	23,664	0,29
Bancoposta Mix 2	5,988	0,3
Bim Bil.	22,416	0,61
Carige Bil.50 A	5,844	0,34
Consultinvest Bil.	5,256	0,52
Epsilon Dlongrun	6,154	0,51
Eurizon Bil.Euro Multi.	35,344	0,25
Eurizon Soluzione 40	6,254	0,42
Eurizon Soluzione 60	24,704	0,6
Euromob. Bil.	26,875	0,53
Fideuram Performance	12,145	0,27
Fondersel	46,469	-0,05
Fondit. Core 2 R	10,272	0,41
Fondit. Core 2 T	10,352	0,41
Gestielle Global Asset 2	12,548	0,42
Gestnord Bil.Euro	14,687	0,58
Ibn Capital	30,751	0,47
Mc G.Fdf Bil.A	8,621	0,5
Mc G.Fdf Bil.B	4,597	-
Nextam Part. Bil.	6,164	0,75
Norvega Sintesidinamico	5,796	0,05
Optima Bil.	4,038	0,46
Primafronza 4 A	4,359	0,02
Primafronza 4 B	4,359	0,02
Primafronza 4 Y	-	-
Sai Bil.	3,721	0,84
Sai Linea Dinamica	4,503	0,47
Symphonia Ms Lungo	5,237	0,12
Symphonia S Patr. Glob.	5,225	0,52
Synergia Bil.50	5,656	0,44
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,571	0,36
Ubi Pra. Privilege 3	5,441	0,04
Valori Resp. Bil.	6,871	1,09
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Multi20	5,889	-0,07
Amundi Qbalanced	8,573	0,33
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	5,052	0,36
Anm Managºco. Comp.30	5,331	0,28
Anm Mix	5,699	0,3
Anm Viscontea	34,439	0,46
Arca Cinquestelle A/B 25	5,483	0,24
Arca Te	16,364	0,47
Aureo Ff 1cl. Valore	5,015	0,26
Azimut Scudo	7,608	0,09
Bancoposta Inv Pr 90	5,437	0,04
Bnl Protezione	22,722	0,22
Carige Bil.30	5,189	0,31
Euromob. Moderato	6,491	0,28
Fondit. Core 1 R	10,524	0,21
Fondit. Core 1 T	10,600	0,22
Gestielle Global Asset 1	8,901	0,35
Norvega Sintesiaudace	5,652	0,09
Primafronza 3 A	4,957	-0,04
Primafronza 3 B	4,958	-0,04
Primafronza 3 Y	5,037	-0,04
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,401	0,26
Symphonia Ms Adagio	5,894	0,03
Synergia Bil.30	5,455	0,31
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,858	0,51
Ubi Pra. Port. Moderato	5,891	0,19
Ubi Pra. Privilege 1	5,573	-0,05
Ubi Pra. Privilege 2	5,556	-0,02
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,745	0,25
Alto Mon.	7,053	0,41
Amundi Breve Termine	7,453	0,16
Anm Mon.	12,137	0,05
Anm Tesoreria-imprese	6,894	0,03
Arca Mm	14,628	0,38
Bancoposta Mon.	6,185	0,15
Bg Focus Mon.	16,330	0,21
Bim Obb.Breve Term.	6,534	0,06
Bnl Obbl Euro Bt	7,446	0,22
Bpvi Breve Termine	6,257	0,29
Carige Mon. Euro A	11,621	-0,02
Civ. Forum Iuli Prud A	5,465	0,29
Civ. Forum Iuli Prud B	5,517	0,29
Consultinvest Breve Term	4,971	0,2
Cs Mon.-I	7,817	0,12
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,176	-0,03
Euromob. Prudente	8,456	0,09
Fideuram Security	9,538	0,05
Fondersel Redd.	13,922	0,75
Fondit Eur Bnd Short T R	7,905	0,15
Fondit Eur Bnd Short T T	7,943	0,15
Fondit. Eu Currency R	7,853	0,04
Fondit. Eu Currency T	7,885	0,04
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,525	0,28
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,578	0,28
Gestielle Cedola	6,335	0,32
Imi 2000	16,847	0,1
Interf Euro Currency	6,676	0,03
Intra Obb.Euro Bt	5,634	0,36
Laurinmoney	6,895	0,22
Leonardo Mon.	6,065	0,15
Mediolanum Risp Dinam	5,477	0,07
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,940	0,17
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,831	0,26
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,874	0,27
Optima Redd. Bt	6,614	0,36
Optima Riserva Euro	5,279	0,06
Passadore Mon.	7,115	0,2
Pioneer Monet. Euro	13,161	0,08
Prima Fix Obb.Bt A	10,115	0,21
Prima Fix Obb.Bt Y	10,128	0,21
Soprarno Pronti Termine	5,125	0,03
Synergia Obb.Euro Bt	5,061	0,04
Teodorico Mon.	7,457	0,11
Ubi Pra. Obb.Euro Bt	6,723	0,12
Unibanca Mon.	5,725	0,17
Valori Resp. Mon.	5,868	-0,02
Zenit Mon. Cl.I	7,512	0,24
Zenit Mon. Cl.R	7,470	0,24
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Allianz Redd. Euro L	32,443	0,12
Allianz Redd. Euro T	31,793	0,12
Anm Anima Obb.Euro	7,134	0,24
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,453	-
Anm Europe Bond	7,497	-0,13
Arca Rr	8,922	0,26
Azimut Redd. Euro	15,611	-0,04
Bancoposta Obb.Euro	6,868	-0,01
Bim Obb.Euro	6,868	-0,01
Bim Obb.Euro M/L T	6,794	0,13
Bpvi Obb.Euro	6,600	0,47
Carige Obb.Euro A	10,619	-0,09
Carige Obb.Euro Lt A	5,602	-0,04
Epsilon Qincome	7,403	0,22
Eurizon F.Ob. Euro	14,041	0,04
Euromob. Redd.	15,387	0,18
Fondaco Europa Beta	119,491	0,25
Fondersel Euro	7,902	0,42
Fondit. Eu B. Long T R	7,269	-0,01
Fondit. Eu B. Long T T	7,326	-0,01
Fondit. Eu B.Med. T R	10,849	0,15
Fondit. Eu B.Med. T T	10,915	0,15
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,101	0,56
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,184	0,57
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,871	0,6
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,010	0,6
Imi Rend	9,294	0,22
Interf.Euro Bond Long T	8,235	-0,01
Interf.Euro Bond Med. T	8,193	0,12
Interf.Euro Short Term 1	6,956	0,09
Interf.Euro Short Term 3	11,527	0,15
Intra Obb.Euro	5,940	0,27
Leonardo Obb.	7,579	0,2
Nordfondo Obb. Euro M.T.	17,238	0,15
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,492	0,26
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,565	0,26
Optima Obb.Euro	6,906	0,2
Prima Fix Obb.Mlt A	5,755	0,28
Prima Fix Obb.Mlt Y	5,766	0,28
Ras Lux B. Europe	57,068	-0,03
Sai Eurobb.	12,809	0,2
Synergia Obb.Euro Mt	5,168	-0,02
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,895	0,13
Unibanca Obb.Euro	5,808	0,21
Vrg Corp Redd.	5,582	0,22
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Amundi Corporate 3 Anni	100,428	-
Amundi Corporate Giu 201	4,972	-
Anm Corporate Bond	7,376	0,15
Arca Bond Corporate	7,050	-0,03
Carige Corporate Euro A	6,592	-0,06
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	6,233	0,04
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,514	0,01
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,435	0,01
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,480	0,02
Interf.Euro Corporate Bd	5,021	0,02
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,612	0,04
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,773	-0,02
Prima Fix Imprese A	6,525	-0,03
Prima Fix Imprese Y	6,606	-0,03
Sai Obb.Corporate	6,599	-0,02
Synergia Obbl Corporate	5,403	-
Ubi Pra. Euro Corp.	7,814	-0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	7,262	0,04
Fondit Bnd Eu High Yield	14,280	0,04
Fondit Bnd Eu High Yield	14,219	0,04
Interf.Bond Eu High Yiel	7,814	0,03
Prima Fix High Yield A	8,161	0,13
Prima Fix High Yield Y	8,012	0,14
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,884	-0,13
Azimut Redd. Usa	5,927	-0,4
Bim Obb.Doll. M/L T	6,140	-0,13
Fondit. Bond Usa R	8,351	-0,08
Fondit. Bond Usa T	8,411	-0,08
Gestielle Bond Dollars C	8,903	-
Gestielle Bond Dollars C	9,060	-
Interf.Bond Usa	7,264	-0,1
Nordfondo Obb.Doll.	14,078	-0,11
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Allianz Redd. Glob L	15,653	-0,07
Allianz Redd. Glob T	15,353	-0,08
Alpi Obb.Int.	7,136	0,27
Alto Int.Obb.	6,251	-0,11
Anm Pianeta	9,561	-0,27
Arca Bond	12,397	0,04
Anm Obb.Glob	7,999	0,11
Bim Obb.Glob.	5,844	0,14
Bnl Obb.Int.	5,784	0,19
Carige Obb.Int. A	5,792	0,09
Carige Obb.Int.	8,432	-0,08
Euromob. Int.Alion. B.	8,662	-0,13
Fondersel Int.	14,242	-0,29
Fondit. Bond Global R	6,372	-
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,466	-
Imi Bond	15,773	-0,11
Mc G.Fdf Global Bond A	5,293	-
Mc G.Fdf Global Bond B	5,240	-
Norvega Obb.Int.Cl.A	5,759	0,23
Norvega Obb.Int.Cl.B	5,835	0,23
Prima Fix Obb.Glob A	8,845	-0,06
Prima Fix Obb.Glob Y	8,865	-0,06
Sai Obb.Int.	7,973	0,1
Ubi Pra. Obb.Globali	5,671	-0,09
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,765	0,1
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,725	0,02
OBBL. YEN		
Interf.Bond Jap.	5,593	-0,41
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	6,107	0,26
Arca Bond Paesi Em.	13,357	0,15
Bnl Obbl Emerg.	22,432	-0,04
Eurizon F.Ob. Emerg.	11,236	0,11
Euromob. Emerg Mkt Bond	7,050	-0,25
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	10,339	0,15
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	10,381	0,14
Gestielle Em. Markets B.	10,323	0,18
Gestielle Em. Markets B.	10,148	0,18
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,655	0,16
Mc G.Fdf High Yield A	7,246	-0,47
Mc G.Fdf High Yield B	5,239	-0,46
Nordfondo Obb.Paesi Em.	8,722	0,25
Norvega Ob Paesi Em. Cl.	7,329	0,19
Norvega Ob Paesi Em. Cl.	7,434	0,2
Optima Obb.Em. Market	7,505	-0,07
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,964	0,05
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	5,043	-
Amundi Obb.Em	5,478	0,26
Anm Anima Convertible	6,239	0,26
Azimut Trend Tassi	8,910	-0,1
Consultinvest Obb.	5,218	0,12
Consultinvest Obb.Mt	5,140	0,08
Eurizon F.Ob. Cedola	6,140	0,08
Eurizon Obb.Etico	5,411	0,07
Fondit. Eu Yield Pt R	9,515	0,02
Fondit. Eu Yield Pt T	9,456	0,02
Fondit. Inflat Linked R	13,681	0,32
Fondit. Inflat Linked T	13,757	0,31
Gestielle Obb.Corp. A	7,263	0,06
Gestielle Obb.Corp. B	7,269	0,06
Groupama Bondselfunds	5,743	-0,1
Interf.Inflation Linked	13,536	0,32
Nordfondo Obb.Conv.	5,457	0,31
Pioneer Cim Eurofaincom	15,942	-0,02
Pioneer Obb.Euro Distr	6,548	-0,05
Prima Fix Emerg. A	12,990	0,17
Prima Fix Emerg. Y	13,258	0,17
Prima Fix Mon. A	5,064	0,1
Prima Fix Mon. Y	5,065	0,1
Primafronza 1 A	5,098	0,1
Primafronza 1 Y	5,098	0,1
Primafronza 2 A	4,610	0,07
Primafronza 2 B	4,611	0,07
Primafronza 2 Y	4,656	0,04
Ras Lux Short T. Dollar	144,794	0
Ras Lux Short T. Eur.	65,748	0,34
Symphonia S. Ob. Ar.Eu.	9,458	0,01
Ubi Pra. Obb.Doll.	5,039	-0,04
OBBL. MISTI ITALIANI		
Allianza Obb.	5,532	0,33
Alto Obb.	8,744	0,54
Anm Anima Fondimpiego	19,960	0,33
Anm Cap.Più Compl.Bil.15	5,284	0,17
Anm Obbl.Euro	6,288	0,14
Anm Sforzesco	9,941	0,14
Arca Obb.Europa	8,266	0,39
Azimut Solidity	7,865	0,05
Bancoposta Mix 1	5,860	0,15
Bancoposta Mix	5,502	0,02
Bnl Per Telethon	5,861	0,21
Carige Bil.10	5,520	0,16
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,341	1
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,341	1
Eurizon Diversetico	7,990	0,21
Eurizon Redd. Euro	5,993	0,33
Euromob. Risp.	7,910	0,21
Fondo Fucino Dynamic	4,621	-0,04
Gestielle Etico Per All	6,390	0,31
Gestielle Etico Per All	6,390	0,31
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,709	0,32
Leonardo 80/20	6,078	0,21
Nextam Part. Obb.Misto	6,015	0,17
Nordfondo Etico Obmisto	6,638	0,17
Norvega Sintesimoderato	5,601	0,05
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,143	0,02
Sai Linea Prudente	4,916	0,31
Sai Performance	17,347	0,13
Symphonia S.Pat. Gl. Red	7,100	0,07
Synergia Bil.15	5,279	0,15
Total Return Obb.	4,336	-
Ubi Pra. Port. Prudente	6,083	0,13
Valori Resp. Ob. Misto	6,126	0,13
Zenit Obb.Cl.I	8,157	0,18
Zenit Obb.Cl.R	8,110	0,19
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	4,905	0,06
Anm Premium-prot.	6,495	-0,02
Anm Risparmio	7,739	0,04
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	4,939	-0,12
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,054	-0,02
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,004	0,68
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,853	0,6
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	4,993	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,346	-
Aureo Cash Dynamic	5,214	0,1
Bg Focus Obb.	6,662	0,53
Bnl Target Return Liquid	9,977	0,1
Civ. Forum Iulii Strat A	5,605	0,43
Civ. Forum Iulii Strat B	5,720	0,4
Consultinvest High Yield	5,750	-
Consultinvest Mon.	5,480	0,24
Consultinvest Redd.	7,429	0,16
Eurizon Total Ret Flex	6,606	-0,02
Mediolanum Fle Obb Glob	10,079	0,36
Ritorni Reali	5,987	0,27
Symphonia C. Bond Fless.	5,143	0,1
Ubi Pra. Active Duration	5,629	0,16
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,485	0,23
Volterra Tr Obb.	5,177	0,08
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,539	0,07
Allianz Liquidita' A	5,588	0,07
Allianz Liquidita' At	5,062	0,08
Allianz Liquidita' B	5,710	0,07
Amundi Eonia	102,036	0,01
Amundi Liquidita'	8,949	0,12
Anm Anima Liquidita	6,632	0,12
Anm Fondo Liquidità	7,581	0,08
Arca Bt Breve Term.	8,735	0,1
Arca Bt-tesoreria	5,759	0,1
Arca Liquidita	5,710	0,04
Azimut Garanzia	12,293	0,16
Bnl Cash	22,150	0,05
Carige Liquidita' Euro A	6,318	0,05
Epsilon Cash	6,268	0,08
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,647	0,12
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,686	0,12
Eurizon Liquidità Cl. A	7,281	0,14
Eurizon Liquidità Cl. B	7,455	0,15
Eurizon Liquidità Cl. B	11,096	0,04
Fideuram Moneta	14,602	0,08
Fondaco Euro Cash	115,714	0,2
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,011	0,19
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,046	0,19
Nextam Part. Liquidità	5,803	0,1
Nordfondo Liquidità	6,180	0,13
Norvega Mon. Cl.A	5,856	0,12
Norvega Mon. Cl.B	5,903	0,12
Optima Money	6,141	0,08
Pioneer Liquidità Euro	5,061	0,04
Prima Fix Mon. A	8,506	0,16
Prima Fix Mon. Y	8,602	0,16
Prima Fix Mon. Y	8,587	0,17
Sai Liquidità	10,354	0,1
Symphonia S. Monetaria	7,419	0,1
Synergia Mon.	5,012	0,1
Synergia Tesoreria	5,037	0,1
Ubi Pra. Euro Cash	7,268	0,17
Vrg Corp Tesoreria	5,638	0,07
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,551	-0,26
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,622	0,04
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,109	0,22
8a+ Gran Paradiso	5,247	-0,46
8a+ Monviso	5,122	0,1
Abis Flessibile	5,644	-
Agora Selection	4,859	-
Agora Valore Prot.	6,255	0,3
Agoraflex	6,711	0,25
Alarico Re	4,822	0,12
Alkimis Cap Ucits	5,061	-
Allianz F100 L	4,302	0,73
Allianz F100 T	4,226	0,74
Allianz F15 L	5,427	0,22
Allianz F15 T	5,351	0,22
Allianz F30 L	5,279	0,29
Allianz F30 T	5,199	0,29
Allianz F70 L	28,348	0,57
Allianz F70 T	27,788	0,56
Amundi Absolute	5,295	-
Amundi Az.Trend	99,703	0,93
Amundi Dyn. Allocation	5,225	0,29
Amundi Equipe 1	5,269	-0,02
Amundi Equipe 2	5,208	-0,04
Amundi Equipe 3	5,208	-0,04
Amundi Equipe 4	4,871	0,06
Amundi Eu Bric Rip 2014	5,220	-
Amundi Eu China Dw	5,079	-
Amundi Eu Cina Ripr 2015	4,997	-
Amundi Eu Dop Opp 2014	5,055	-
Amundi Eu Double Call	5,449	-
Amundi Eu Double Win	5,564	-
Amundi Eu Down 2013	4,940	-
Amundi Eureka Dragon	6,172	-
Amundi Eureka Rip. 2014	5,174	-
Amundi Eureka Rip.2 2014	4,913	-
Amundi Eureka Settt.2016	4,842	-
Amundi Foeurequo2 2013	4,470	-
Amundi Fogaemeqre 2014	5,055	-
Amundi Fogaemeqre2013	5,042	-
Amundi Fogaeqre2 2013	4,907	-
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	4,454	-
Amundi For Gar Due 2013	4,926	-
Amundi For. Gar. Mer. Em	5,697	-
Amundi For. Priv. Div. O	4,945	-
Amundi Forgaeqre 13	4,896	-
Amundi Forgaeqre 14	5,228	-
Amundi Forgarhdiv 14	4,897	-
Amundi Formula Gar.2012	5,083	-
Amundi Formula Gar.2013	4,901	-
Amundi Piu'	5,637	-0,07
Amundi Premium Power	5,185	-0,15
Amundi Private Alfa	4,878	-
Amundi Qreturn	5,594	1,05
Amundi Soluzione Az.	4,861	1
Amundi Strategia 95	4,977	0,14
Anm Anima Fondattivo	14,036	0,41
Anm Flessibile	2,849	0,56
Anm Obiettivo Rendimento	5,828	0,22
Aqqua	4,923	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,224	0,29
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,982	0,1
Arca Corporate Bt	5,525	0,05
Arca Rendimento Assol T3	5,165	0,27
Arca Rendimento Assol T5	4,984	-
Aureo Defensive	5,071	0,04
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,442	-0,07
Aureo Finanza Etica	6,105	0,08
Aureo Flex Euro	9,613	0,63
Aureo Flex It.	17,015	0,74
Aureo Flex Opportunity	4,811	-0,02
Aureo Plus	5,967	0,07
Aureo Rendimento Assolut	5,651	-0,02
Azimut Str. Trend	5,117	0,31
Azimut Trend	19,522	0,65
Azimut Trend Amer.	9,312	0,32
Azimut Trend Europa	12,305	0,17
Azimut Trend Itallia	15,198	0,72
Azimut Trend Pacif.	6,484	-0,34
Banco Posta Extra	5,296	0,08
Banco Posta Step	4,999	-
Banco Posta Trend	4,976	0,26
Bancoposta Centopiu'	5,307	0,15
Bancoposta Centopiu' 07	5,260	0,36
Bg Focus Az.	22,819	0,47
Bim Flessibile	3,970	0,61
Bnl Target Return Cons.	5,073	0,16
Bnl Target Return Dinam	12,700	0,41
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,413	0,45
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,060	0,54
Bnpp Equipe Attacco	4,582	0,59
Bnpp Equipe Centrocampo	4,844	0,35
Bnpp Equipe Difesa	5,418	0,13
Carige Flessibile Cl.A	5,201	0,08
Carige Flessibile Piu'	4,537	0,04
Consultinvest Alto Div.	3,290	0,83
Consultinvest Mercati Em	5,086	0,45
Consultinvest Multi Flex	4,958	0,53
Consultinvest Plus	5,220	0,21
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,024	0,24
Epsilon Qreturn	6,346	1,07
Eurizon F.Gar. 03/13	5,147	0,35
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,258	0,15
Eurizon F.Gar. 2tr06	5,538	0,05
Eurizon F.Gar. 3tr07	4,949	0,3
Eurizon F.Gar. 4tr07	4,760	0,08
Eurizon F.Gar. Isem06	5,290	0,04
Eurizon F.Gar. Itr07	5,173	0,06
Eurizon F.Garant. 06/12	5,123	0,22
Eurizon F.Garant. 09/12	5,098	0,31
Eurizon F.Garant. 12/12	5,110	0,33
Eurizon F.Profilo Din.	5,334	0,23
Eurizon F.Profilo Moder.	5,354	0,09
Eurizon F.Profilo Prud.	5,466	0,07
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,233	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	4,939	-
Eurizon Obiettivo Rend.	5,624	0,02
Eurizon Team 1 Cl A	5,994	0,08
Eurizon Team 1 Cl B	5,994	0,08
Eurizon Team 2 Cl A	5,666	0,04
Eurizon Team 2 Cl B	5,657	0,04
Eurizon Team 3 Cl A	4,743	0,11
Eurizon Team 3 Cl B	4,760	0,08
Eurizon Team 4 Cl A	4,012	0,25
Eurizon Team 4 Cl B	4,031	0,25
Eurizon Team 5 Cl A	4,894	0,38
Eurizon Team 5 Cl B	3,904	0,39
Euromob. Real Assets	4,199	0,19
Euromob. Strategic Flex	13,518	0,18
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,629	-0,02
Federico Re	5,211	0,04
Flex Dinam E	-	-
Flex Euroflex	-	-
Fms-absolute Return	9,308	-0,03
Fondaco Global Opport.	98,578	0,57
Fondersel Duemila	95,494	-
Fondit. Flexib Dynamic R	6,516	1,09
Fondit. Flexib Dynamic T	6,519	1,09
Fondit. Flex Multi R	9,578	-0,01
Fondit. Flex Multi T	9,656	-0,01
Fondit. Flexib Growth R	8,922	0,17
Fondit. Flexib Growth T	8,997	0,17
Fondit. Flexib Income R	8,547	0,04
Fondit. Flexib Income T	8,579	0,01
Fondit. Flexib Opp R	7,904	0,04
Fondit. Flexib Opp T	7,940	0,05
Formula 1 Alpha Plus 20	6,552	0,1
Formula 1 Conservative	6,515	0,17
Formula 1 High Risk	5,538	0,82
Formula 1 Low Risk	6,693	0,13
Formula 1 Risk	6,595	0,43
Gestielle Brasile	5,021	0,54
Gestielle Ga Plus	5,409	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,354	-0,13
Gestielle Harmonia Mod.	5,285	-0,13
Gestielle Harmonia Viv.	5,427	-0,15
Gestielle Total Return	14,263	0,32
Gestielle Tr Ob Piu'	5,028	0,26
Gestnord Asset Allocatio	4,874	0,49
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,060	0,12
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,098	0,15
Interf.System Evolution	10,169	0,17
Interfund System 100	9,576	0,2
Interfund System 40	11,122	0,06
Interfund System Flex	10,401	0,16
Intra Assoluto	5,554	0,02
Intra Flessibile	6,271	0,37
Investitori Flessibile	6,306	0,4
Italfor. Glob Tot Ret	-	-
Kairos P.Income	6,692	0,07
Kairos P.Small Cap	9,368	0,86
Kairos Partners	5,889	0,48
M.Gestion Trend Global	4,957	-0,16
Macro F.O.	4,043	0,8
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,203	0,12
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,194	0,12
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,425	0,41
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,760	0,4
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,781	-
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,829	-
Medolanum Fle Strateg.	6,331	0,19
Mediolanum Fles. Ita.	16,309	0,75
Mediolanum Fles. Glo.	14,621	0,49
Nextam Part. Flessibile	4,777	0,89
Nordest Sic	4,040	-1,7
Norvega Flessibile Cl.A	7,334	-1,15
Norvega Flessibile Cl.B	7,351	-1,09
Norvega Rendimento Cl.A	5,368	-0,15
Norvega Rendimento Cl.B	5,386	-0,11
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,553	-
Open Fund Rit.Ass.Var4	3,817	-
Part. Orchestra	73,322	-
Pioneer Target Controllo	5,358	0,04
Pioneer Target Equilibri	5,390	0,02
Pioneer Target Sviluppo	22,718	0,04
Primastrat Eu Pmi Alpo	14,172	0,33
Primastrat A-rt 100 A	5,142	0,19
Primastrat A-rt 100 Y	5,152	0,19
Primastrat A-rt 200 A	4,912	0,22
Primastrat A-rt 200 Y	4,922	0,2
Primastrat A-rt 50 Y	16,359	0,09
Primastrat A-rt50 A	16,337	0,09
Primastrat Eu Altopot A	2,249	0,22
Primastrat Eu Altopot Y	2,265	0,22
Primastrat Eu Pmi Alpo A	14,201	0,33
Primastrat It Altopot A	4,762	0,23
Primastrat It Altopot Y	4,806	0,23
Profilo Best Funds	5,943	-
Profilo Elite Flessibile	5,563	-
Sofia Flex	0,699	0,14
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	5,303	-0,19
Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	5,304	-0,19
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B	5,322	-0,19
Soprarno Contrarian A	3,835	0,16
Soprarno Contrarian B	3,840	0,16
Soprarno Global Macro A	5,101	-0,33
Soprarno Global Macro B	5,156	-0,37
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,556	-0,05
Soprarno Inflaz. 1,5% A	5,538	-0,05
Soprarno Relat. Value A	5,404	-0,28
Soprarno Relat. Value B	5,457	-0,27
Symphonia C. Asia Fless.	5,982	0,4
Symphonia C. It. Fless.	5,090	0,43
Symphonia S. Fortissimo	2,644	1,15
Synergia Total Return	5,077	0,19
Total Return	4,272	0,65
Ubi Pra. Active Beta	4,739	0,11
Ubi Pra. Alpha Egaty	5,167	-0,02
Ubi Pra. Dinamico	5,016	0,24
Ubi Pra. Tot.Ret. Dinamico	5,127	0,2
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,109	0,18
Unibanca Plus	5,280	-0,08
Volterra Dinamico	5,321	-0,13
Volterra Tr Glob.	5,200	0,31
Vrg Coro Rendimento	5,282	0,36
Zenit Absolute Return Cl	5,639	-0,25
Zenit Absolute Return Cl	5,635	-0,25
Zenit Zerocento Fdf	4,716	0,58
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,080	-0,32
Bpn Un Overt	5,490	0,18
Cu V Allegro	4,500	-1,32
Cu V Andante	6,500	-0,31
Cu V Balan.	5,360	-0,56
Cu V Eb Dutc	3,290	-1,5
Cu V Eb Emub	7,110	-0,14
Cu V Eb Eur.	3,820	-1,29
Cu V Eb Itf	1,360	-
Cu V Eb Jap.	2,630	0,76
Cu V Eb Na	2,880	0,7
Cu V Eur.	3,950	-1,25
Cu V Eur.	5,690	-1,04
Cu V Gl. B	5,150	-0,39
Cu V Global	5,010	-0,79
Cu V Jap.	27,220	-0,37
Cu V Mosso	5,310	-0,19
Cu V Plus	10,690	-0,19
Cu V Prest.	4,530	-1,09
Cu V Pro.	10,930	-0,46
Cu V Pro. 70	5,720	-0,52
Cu V Pro. 80	5,760	-0,35
Cu V Pro. 90	5,790	-0,17
Cu V Tech.	2,090	-0,48
Cu V Usa C.	27,720	-0,47
Ina Val Att	4,102	-0,17
Ina Val Est	1,137	0,35
Nv Ina Va At	7,821	-0,47
Rea Bil.Agg	6,806	0,8
Rea Bil.Att	8,884	0,4
Rea Cap Eu	12,838	-0,23
Rea Din Prot	12,912	-0,15
Rea Imp Em	14,584	1,65
Rea Imp It	7,360	0,11
Rea Imp Mon	7,572	1,56
Rea L Equ	9,339	-2,43
Rea L Futuro	7,693	-3,67
Rea L Gar	9,335	0,05
Rea Obb.	12,028	-0,21
Rea Trasf.	9,735	0,02
Sai Alfa2000	4,840	-
Sai Beta2000	4,660	-0,21
Sai Omeg2000	7,150	-0,28
Sai Quota	20,290	0,1

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	101,493	101,512
BTP 15/06/10 2,75%	100,233	100,242
BTP 01/08/10 4,5%	100,920	100,926
BTP 01/11/10 5,5%	102,230	102,190
BTP 01/11/11 1,9%	101,257	101,257
BTP 15/03/11 3,5%	102,098	101,870
BTP 15/06/11 3,75%	103,165	102,835
BTP 15/12/12 2%	100,046	99,640
BTP 01/07/12 2,5%	101,496	101,165
BTP 01/03/12 3%	102,358	102,007
BTP 15/04/12 4%	104,390	103,968
BTP 15/10/12 4,25%	105,613	105,116
BTP 15/10/12 3,75%	105,719	105,432
BTP 15/12/13 3,75%	104,691	104,061
BTP 01/08/13 4,25%	106,362	105,893
BTP 15/04/13 4,25%	105,987	105,509
BTP 01/02/13 4,75%	107,272	106,806
BTP 01/08/14 4,5%	105,831	105,285
BTP 01/06/14 3,5%	103,683	103,233
BTP 01/06/13 4,5%	106,871	106,189
BTP 15/04/15 3%	101,007	100,387
BTP 01/08/15 3,75%	104,391	103,902
BTP 01/02/15 4,25%	106,761	106,135
BTP 01/08/16 3,75%	103,794	103,078
BTP 15/09/17 2,1%	103,923	103,105
BTP 01/02/17 4%	104,792	103,998
BTP 01/08/17 5,25%	112,299	111,387
BTP 01/02/18 4,5%	106,733	105,856
BTP 01/08/18 4,5%	106,174	105,515
BTP 15/09/19 2,35%	103,559	102,918
BTP 01/02/19 4,25%	103,847	103,129
BTP 01/09/19 4,25%	103,037	102,373
BTP 01/08/23 4,5%	105,588	104,843
BTP 01/09/20 4%	100,139	99,307
BTP 01/03/20 4,25%	102,490	101,634
BTP 01/02/20 4,5%	104,519	103,875
BTP 15/09/21 2,1%	99,402	98,233
BTP 01/08/21 3,75%	98,127	97,178
BTP 15/09/23 2,6%	103,862	102,998
BTP 01/08/23 4,75%	104,299	103,306
BTP 22/12/23 8,5%	150,000	150,021
BTP 01/11/23 9%	146,911	146,378
BTP 01/02/25 5%	105,703	104,977
BTP 01/11/26 7,25%	130,520	130,211
BTP 01/11/27 6,5%	121,888	121,708
BTP 01/11/29 5,25%	107,039	106,579
BTP 01/05/31 6%	116,614	116,289
BTP 01/02/33 5,75%	113,531	112,970
BTP 01/08/34 5%	103,665	103,248
BTP 01/02/37 4%	89,698	89,292
BTP 15/09/35 2,35%	105,104	104,047
BTP 01/08/39 5%	103,499	103,193
BTP 01/09/40 5%	103,017	102,553
BTP 15/09/41 2,55%	104,332	103,348
CCT 01/12/10 TV	100,043	99,950
CCT 01/06/10 TV	100,030	100,008
CCT 01/11/11 TV	99,965	99,877
CCT 30/06/11 TV	98,525	98,310
CCT 01/05/11 TV	100,000	99,924
CCT 01/03/12 TV	99,734	99,549
CCT 01/12/12 TV	99,612	99,451
CCT 01/07/13 TV	99,186	98,853
CCT 01/03/14 TV	98,874	98,614
CCT 01/11/14 TV	98,651	98,355
CCT 01/09/15 TV	98,118	97,702
CCT 01/07/16 TV	97,603	97,225
CCT 01/03/17 TV	96,997	96,479
CTZ 30/09/10 ZC	99,658	99,651
CTZ 31/03/11 ZC	99,059	99,037
CTZ 30/09/11 ZC	98,050	97,945
CTZ 29/02/12 ZC	97,056	96,978
CTZ 30/04/12 ZC	96,532	96,331

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Prec.
Arkimedica 07-12 5%	100,60	0,27
B.P. Italiana 00-10 4,...	100,01	0,11
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,95	0,43
B.P.E.Rom. 10-15 4%	110,29	0,54
Bca Carige 03-13 1,5%	112,41	0,00
Bca Carige 10-15 4,75%	108,12	0,23
Bco Popolare 10-14 4,7	108,67	0,10
Beni Stabili 06-11 2,5	99,24	0,03
Bim 05-15	90,30	-0,77
Cape L.I.V.E. 09/14 5%	89,30	0,00
Cogeme 09-14	99,86	-0,14
Cr.Valt. 10-14 4,25%	102,52	0,07
Sias 05-17 2,625%	95,23	0,61
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	53,11	5,56
Ubi Banca 2013 5,75%	108,74	0,23
Vittoria Ass. 01-16 5,...	198,00	-10,77

ALLE 16.45 L'INAUGURAZIONE UFFICIALE

A Grado è festa: parte la stagione turistica

Invito ai 9mila bagnanti abbonati. Tutte le novità in programma. Gli eventi del 1° maggio

di ANTONIO BOEMO

GRADO Inaugurazione ufficiale della stagione turistica oggi con inizio alle 16.45. È il momento tanto atteso per le migliaia di bagnanti che frequentano l'Isola del Sole. Ma quest'anno ancor di più, dato che il nuovo Consiglio di amministrazione della Git presieduto dall'avvocato Marino de Grassi ha immediatamente introdotto delle novità. Prima fra tutte quella di far sentire attori principali proprio i bagnanti.

Ecco così che ai circa 9.000 abbonati è stato inviato (e senza spendere un centesimo poiché è stato allegato o alla lettera o alla e-mail di conferma dell'abbonamento per il 2010) un invito personale per partecipare alla manifestazione odierna. È il momento, tra l'altro, per l'annuncio delle novità e delle prospettive.

L'attesa non è a ogni modo solo per quanto dirà il nuovo presidente, ma anche per ascoltare i vari esponenti provinciali e regionali con la speranza che anche questi portino qualcosa di concreto. Ma per i bagnanti - che la Git si appresta a curare in maniera particolare con nuovi servizi e con il personale che deve mettere dinnanzi a tutto l'accoglienza, la disponibilità e la simpatia - ci sono già altri segnali.

Innanzitutto oggi si troveranno di fronte a degli accessi con i tornelli privi della sbarre di blocco (funzioneranno solo a scopo statistico ma senza intoppo alcuno per il passaggio dei bagnanti. Poi c'è già stato l'importante annuncio che gli abbonati potranno riconfermare ombrellone e capanna per l'anno dopo senza alcun problema con la garanzia che sia sempre lo stesso.

De Grassi parlerà quindi di iniziative ludico-sportive che si faranno all'interno del comprensorio balneare (anche nell'area di uno degli stabilimenti delle sabbiature inutilizzato da tempo) e soprattutto della rivisitazione completa del Giardino del Gazebo (dove tra l'altro si svolgerà anche la cerimonia inaugurale) di quella parte dell'area dove si tengono gli incontri con gli scrittori e le presentazioni.

La spiaggia dell'Isola d'oro pronta ad accogliere i sui affezionati estimatori

Tutto sarà più accogliente e sarà ricreato una sorta di Circolo degli Ospiti con a disposizione giornali e possibilità di passare qualche momento per scambiarsi opinioni ma anche per chiedere o dare suggerimenti. A disposizione ci sarà, infatti, una dipendente multilingue dell'azienda che farà da tramite con i responsabili della Git.

La cerimonia inaugurale incomincia alle 16.45 con il concerto dell'Orchestra Civica di fiati "Città di Gorizia" diretta da Giorgio Magnarin (è uno dei legami con il territorio provinciale voluti dalla presidenza della Git). Alle 17.30 benedizione e discorsi ufficiali con l'intervento del presidente della Git che illustrerà le altre novità della stagione.

Dopo questa parte ufficiale, spostamento alla vicina sala mostre dell'ingresso principale della spiaggia per l'inaugurazione della mostra "Dalla tintarella di luna alla tintarella di sole" a cura dei Musei provinciali di Gorizia.

Alle 18.30 "Libiam ne' lieti calici...", brindisi a cura del Movimento Turismo del Vino e degli allievi dell'Istituto Alberghiero di Grado ed esecuzioni musicali da parte della Banda Civica di Grado diretta da Nevio Listuzzi con un momento collettivo per tutti.

Il primo maggio a Grado comprende a ogni modo anche altri due importanti appuntamenti. Il ringraziamento dei pescatori alla Madonna di Barbana per averli salvati (in mare c'erano ben 56 pescherecci gradesi) da un terribile ciclone verificatosi nella notte del 3 giugno 1925. La partenza dal porto è prevista per le 9.15. Messa solenne a Barbana alle 11. Alle 14.30 rosario e quindi rientro a Grado.

A Fossalon, invece, prosegue oggi con conclusione domani, la ventiquattresima edizione della Mostra-concorso degli asparagi di Fossalon che ha già fatto registrare migliaia di presenze. La premiazione dei produttori con l'indicazione del miglior asparago 2010 è prevista per domani alle 18.

Ma il primo maggio gradese rappresenta anche altro aspetto: la riapertura da parte di tante persone delle loro seconde case e la messa in mare delle numerose imbarcazioni.

SI LAVORA ANCORA SULL'ARENILE

Torna a Marina Julia la balneabilità, ma manca la sabbia

MONFALCONE Alla ricerca della sabbia perduta. Potrebbe sottotitolarsi così, l'avvio della stagione balneare di Marina Julia, il cui esordio ufficiale è programmato l'8 maggio. Infatti, nonostante i capillari interventi di riqualificazione messi in campo nelle ultime settimane dall'amministrazione comunale, il bagnante che oggi (tempo permettendo) pianterà l'ombrellone sull'arenile per godersi i primi raggi di sole sarà ancora una volta costretto a fare i conti con una spiaggia ridotto all'osso.

Le prime "iniezioni" di sabbia, stando a quanto riferito dagli habitué del posto, sono iniziate appena da qualche giorno e dunque gli aficionados della tintarella, che vorranno approfittare della festività del 1° maggio per godersi un po' di mare, si mettano pure l'animo in pace: il maquillage della spiaggia necessita ancora di ritocchi. Detto ciò, le carte per l'atteso, grande rilancio del litorale nostrano ci sono tutte: in primis il rilascio dei certificati di balneabilità, che da quest'anno promuovono fin dal battesimo della stagione Marina Julia, e poi a seguire tutti gli interventi svolti. Gli impianti idrici sono stati approntati, la spiaggia è stata ripulita, i cestini posizionati, le ramaglie e i detriti rimossi a tempo di record. Insomma, ogni sforzo possibile è stato compiuto per garantire un arenile il più possibile decoroso e ordinato.

All'altezza dell'ex Playa, a dirla tutta, i lavori sono ancora in pieno svolgimento e non è certamente un bello spettacolo vedere il complesso celeste corroso dagli agenti atmosferici e in stato di fatiscenza, ma tant'è. Gli addetti stanno provvedendo a risistemare le toilettes, rendendole a norma di disabile e tutti auspicano che i cantieri si concludano a breve.

Ciò che più conta, tuttavia, è lo stato dell'arenile e, soprattutto, del mare. Che potrebbe anche riservare delle gradite sorprese, almeno a sentire Gian Paolo Sussarellu, titolare del chiosco "Da Mario": «L'acqua è meravigliosa: i surfisti mi dicono che nella zona dei Caregoni la sabbia è bianchissima e addirittura sembra di essere ai Tropici».

COMUNICATO SINDACALE

Si sono incontrate, in data odierna, presso lo stabilimento di viale Palmanova a Udine, sede dell'Editoriale Fvg, le Segreterie regionali, provinciali e Rsu di Sic Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil e i rappresentanti del Gruppo Espresso dottor Marco Moroni, dottor Romeo Marrocchio e l'ingegner Franco Odorico, per l'ufficializzazione relativa all'ubicazione del nuovo centro stampa di Gorizia-Sant'Andrea.

Questa soluzione è la risultanza anche di una forte mobilitazione sindacale che si opponeva a una prima ipotesi aziendale per il trasferimento del settore stampa di ambedue le testate (Il Piccolo e Il Messaggero Veneto) a Padova, passaggio che avrebbe comportato un'ulteriore riduzione di posti di lavoro in tutta la regione.

La compattezza della componente sindacale e dei lavoratori tutti nel proporre e sostenere, con l'azienda e le istituzioni di Udine e Trieste, una soluzione equilibrata che tenesse conto delle esigenze dei due territori, ha portato come risultato l'individuazione del territorio di Gorizia e in fattispecie il Consorzio industriale goriziano (Sant'Andrea).

Esprimiamo, pertanto, soddisfazione per la firma del contratto di locazione del sito sopraccitato.

Le Segreterie e le Rsu ritengono che questo sia l'avvio di un percorso che dovrà definire, tramite contrattazione, lo sviluppo e il nuovo assetto degli stabilimenti anche in un'ottica occupazionale.

Auspichiamo, pertanto, che l'avvio della nuova rotativa e l'introduzione del full color, con il conseguente formato tabloid e della nuova grafica, siano gli strumenti di rilancio di ambedue le testate ed essendo Gorizia un sito baricentrico nel territorio di una regione altrettanto strategica, si attuino le condizioni per ulteriori sviluppi della stampa e dell'editoria tutta.

Le Segreterie e le RSU
Slc-Cgil – Fistel Cisl – Uilcom Uil
dell'Editoriale Fvg

Oggi, 1° maggio, con inizio alle 16.45, presso l'ingresso principale della Spiaggia, in viale Dante, 72, prende il via il ricco programma inaugurale della Stagione Balneare 2010.

Grado si veste d'Estate

L'Isola d'Oro propone un pomeriggio speciale a cui sono invitati tutti coloro che la amano: turisti, operatori economici, cittadini e amministratori. G.I.T., la partecipata pubblica in mano alla Regione F.V.G. per l'86,4%, al Comune di Grado per il 10,6%, alla C.C.I.A.A. di Gorizia per il 2,55% e ad imprenditori privati per lo 0,62%, affronta il 2010 con un nuovo presidente e con un nuovo consiglio di amministrazione dopo due anni chiusi in attivo di bilancio senza contributi pubblici. Continua la tradizione che dal 1854, con riconoscimento imperiale nel 1892, vede la dominante gestione pubblica degli impianti balneari e termali, gestione che ha garantito alla Comunità gradese lavoro, crescita economica nonché sviluppo sociale e confronto culturale, grazie all'uso del proprio territorio.

PROGRAMMA

16.45
Concerto dell'Orchestra Civica di fiati "Città di Gorizia", diretta dal maestro Giorgio Magnarin

17.30
Benedizione e discorsi ufficiali

18.00
Alzabandiera e inno nazionale eseguito dalla Banda Civica di Grado e dalla Orchestra Civica di fiati "Città di Gorizia"

18.15
Inaugurazione della mostra "Dalla tintarella di luna alla tintarella di sole" a cura dei Musei Provinciali di Gorizia

18.30
"Libiam ne' lieti calici…" (G. Verdi, F.M. Piave) Brindisi a cura del Movimento Turismo del Vino e degli allievi dell'Istituto Alberghiero di Grado

Esecuzioni musicali della Banda Civica di Grado diretta dal maestro Nevio Lestuzzi.

TERME DI GRADO
Prodotti per il benessere

Le Terme di Grado sono promotrici di un programma che estende i benefici di un territorio generoso di mare e di sole e di una laguna ancora incontaminata ad un percorso curativo e di bellezza con 4 linee di prodotti specifici dedicati al vostro benessere. La lunga storia percorsa dalle Terme di Grado, che hanno iniziato la loro attività nel 1892, è stata la base di studio per prodotti straordinari, con principi attivi naturali e particolarmente efficaci. Prodotti caratterizzati da un unico comune denominatore: il territorio di Grado. Le linee riguardano il viso; con 4 creme idratanti, nutritive e lenitive e 2 fluidi a base di collagene e di acido jaluronico, due detergenti e un tonico, la linea corpo per mani, corpo e capelli, con un utilissimo detergente doccia e uno scrub e tre creme dedicate al benessere con il programma circolazione e cellulite e una crema lenitiva. Infine la linea solare, con due protezioni viso, due protezioni corpo e una crema doposole.

Momenti di tensione ieri della sede di Agricoltori federati di Pordenone. A destra, lo scontro diretto tra l'ex consigliere regionale dei Verdi Alessandro Metz e l'agricoltore Giorgio Fidenato

DURO SCONTRO NELLA SEDE DEGLI AGRICOLTORI FEDERATI CON UN GRUPPO DI DISOBBEDIENTI

Pordenone, la sfida sugli Ogm finisce in rissa

Faccia a faccia tra l'ex consigliere verde Metz e l'imprenditore Fidenato. «Siete dei nazicomunisti»

di ANNA BUTTAZZONI

PORDENONE Una manifestazione che si trasforma in un'irruzione, organizzata con spray, megafono e semi (biologici) da lanciare addosso a chi è favorevole agli ogm. Se pochi minuti prima il gruppo di protesta, che si definisce "organismi genuinamente mobilitati", è in piazza a spiegare le proprie ragioni, pochi minuti dopo è un drappello organizzato che grida rabbia contro Giorgio Fidenato, "amico" del geneticamente modificato.

Il blitz, capeggiato da Alessandro Metz, ex consigliere regionale dei Verdi e uno tra gli organizzatori dell'iniziativa contro, si consuma dopo un paio d'ore passate tra la piazza di Vivaro, a sensibilizzare i passanti sul tema del biologico e della terra come beni comune, e un corteo di una decina di chilometri con slogan lanciati in difesa della campagna lungo il passare della carovana. Che si ferma ad Arba dove Luca Trovatore, il ricercatore dell'università di Trieste che compone il trio promotore dell'iniziativa, argomenta il no agli ogm. Così la manifestazione sembra conclusa, con i Disobbedienti che salutano, piegano gli striscioni e chiudono il furgone-palcoscenico. Ma è solo una mossa per allontanare le forze dell'ordine incaricate di seguire la comitiva. Perché da qui il gruppo si trasforma, il corteo prende la strada di Pordenone, zona fiera, dove si trova la sede di Agricoltori federati, di cui Fidenato è presidente.

All'arrivo della carovana ci sono due pattuglie della polizia a "difesa" dell'edificio, quattro poliziotti, troppo poco per contenere la trentina di persone che irrompe negli uffici. Un ingresso impetuoso, facendosi strada tra i dipendenti di Coltivatori federati, un uomo e quattro donne, una delle quali viene strattonata, spinta a terra, ferita a un braccio. Mentre i manifestanti gettano sementi, il personale riesce a chiudersi in un'altra stanza, ma Fidenato è contro un muro, messo all'angolo da chi grida «vergogna», «chi semina ogm raccoglie m...», «venduto alle multinazionali». È Metz a gestire il megafono, a dirigere il gruppo che tiene all'angolo Fidenato, a spiegare il gesto. «Siamo qui per dirti che noi non ti lasciamo giocare con le nostre vite – afferma l'ex consigliere regionale –, che se oggi riusciamo a farti perdere un giorno di lavoro, noi guadagnamo un giorno di vita. Sei un apprendista stregone, semini stupidità e ogni volta che pianterai un seme ogm noi torneremo, perché non possiamo lasciare in mano a te il futuro dei nostri figli». Fidenato reagisce, spinge e viene spinto, grida «nazi-comunisti», chiama le forze dell'ordine con il proprio cellulare, ma il gruppo all'interno di uno spazio così limitato resta troppo numeroso per i quattro poliziotti all'esterno. Allora l'agricoltore esce, inveisce contro i poliziotti che non intervengono, mentre i "genuinamente mobilitati" lo circondano, le spinte continuano, gli insulti anche. Qualcuno gli fa sapere: «Oggi ti è andata bene». Lui non si ritrae, risponde che sulla sua terra fa ciò che vuole, che anche lui ha figli e vuole che mangino ogm, che non ha paura e continuerà la sua battaglia. E la tensione arriva al limite quando Fidenato e Metz si trovano viso contro viso, ognuno a gridare le proprie ragioni e le proprie offese, fino a quando un poliziotto non li divide e aiuta Fidenato a chiudersi in ufficio. In un attimo, come ha avuto inizio, il blitz si conclude e i manifestanti si dileguano.

«Le tensioni dei Disobbedienti sono il risultato del clima da caccia alle streghe scatenato da chi continua ad alimentare false paure», commenterà in serata Futuragra.

DIFFUSO IN RETE IL VIDEO CON IL BLITZ DIMOSTRATIVO

«La semina è avvenuta il 25 aprile»

Messi a dimora sei semi nel «giorno della Liberazione». Attesa per l'intervento del ministro

di MARTINA MILIA

PORDENONE Non hanno risposto al telefono fino alle 14, fino a quando il video trasmesso sul sito del movimento libertario, non ha fugato il sospetto: la semina del mais ogm era già avvenuta. A quell'ora Giorgio Fidenato (Agricoltori Federati) era a Portogruaro a mangiare pesce. Leonardo Facco (Movimento Libertario) era già rientrato a Milano, dove vive. Il mais è stato seminato il 25 aprile «il giorno della Liberazione».

La giornata di Giorgio Fidenato inizia presto, come sempre. Lascia Arba, dove vive con la famiglia, arriva nella sede di Agricoltori federati e si chiude nel suo ufficio. Il cellulare suona più volte, i giornalisti lo cercano ma lui non risponde. Parla solo con Leonardo Facco, che nel frattempo è rientrato a Milano dove abita, ma la conferma ufficiale si avrà solo dopo il video.

Il video che svela che il mais ogm è già stato seminato una settimana fa: da domenica 25 aprile Fidenato e Facco sono i primi italiani ad aver seminato mais transgenico. Ammesso che i sei semi messi a dimora siano effettivamente di una pianta geneticamente modificata. Non c'è modo per saperlo, come ammettono i due promotori dell'iniziativa, «dovete fidarvi». L'unica cosa che è verificabile, per ora, è che un'iniziativa simbolica è riuscita a scatenare una controffensiva da artiglieria pesante: spiegamento di forze dell'ordine, decine di associazioni che si sono mobilitate per ribadire il no agli ogm, la manifestazione dei disobbedienti, senza contare le reazioni politiche che da una settimana arrivano da tutta Italia e da tutti i livelli istituzionali. Alle 11.15 Fidenato è nel suo ufficio con il cappellino di Movimento Libertario in testa. È difficile riuscire a parlargli, le segretarie fanno da filtro. Ma alla fine si concede. «Non posso dire dove – continua a ripetere – capirete dopo il video. Ora devo andare a prendere Leonardo», ma Leonardo è già a Milano. Alle 12 Fidenato esce dalla sede, prende l'auto e si avvia verso l'autostrada. Lo seguiamo per un po', ma presto ci semina, come il mais. Direzione dell'auto Portogruaro. Dove andrà? «A mangiare il pesce in attesa che il video fosse trasmesso» racconterà più tardi.

Una dimostrante raccoglie alcuni semi biologici usati nella protesta

La mattinata l'ha trascorsa, e con lui Facco, a leggere la rassegna stampa e a guardare le agenzie. Non ci sono stati ancora gesti di intimidazione, anche se qualche preoccupazione non la nasconde. Ha moglie e una bimba di un anno e mezzo Fidenato, una bimba di cui ci mostra la foto con una tenerezza che certo non esibisce quando parla delle sue battaglie per la libertà.

«Aspettiamo fino all'ultimo una risposta del ministro – dice quando è ancora dietro la scrivania –. Tanti agricoltori mi dicono di andare avanti, anche persone che aderiscono ad associazioni contrarie. Noi comunque siamo ancora disponibili a rinunciare purché le condizioni poste siano rispettate». Ma se la semina a quell'ora era già avvenuta, come avrebbero potuto tornare indietro? «Siamo gente di parola – dice Facco che risponde al telefono nel pomeriggio –. Avremmo dissotterrato il seme, ma naturalmente non ce n'è stato bisogno. Il ministro ha risposto al nostro invito a partecipare alla conferenza stampa solamente giovedì sera, nove ore dopo l'evento».

\Al rientro nella sede di Agricoltori Federati ci sono i disobbedienti e il resto è cronaca di tensioni che sfociano in una denuncia da parte di Fidenato. «Questi sono i nazicomunisti – rincara la dose da lontano Facco –, individui che sanno solo distruggere con i soldi pubblici: che il Ministro Maroni si occupi di questa gente invece di cercare di fermare due cittadini pacifici». La battaglia è finita, ma la guerra è appena iniziata. Ieri sera nuovo duello, a suon di parole, a Pasian di Prato per parlare di ogm – «ero stato invitato tempo fa» dice Fidenato – e tra una settimana, ad Arba, un'assemblea pubblica per cercare nuovi seguaci.

Donne leghiste crescono senza quote rosa

Presentato il libro di Cristina Giudici. Federica Seganti: «Per noi vale solo la meritocrazia»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Donne emancipate senza teorizzare l'emancipazione, politiche che escono dalle sezioni di partito e non da palazzo Grazioli. Ecco l'identikit della donna leghista secondo la giornalista Cristina Giudici, autrice del libro «Leghiste. Pioniere di una nuova politica», presentato ieri al caffè Tommaseo di Trieste in un dibattito alla quale hanno preso parte l'assessore regionale Federica Seganti, la presidente del Consorzio Collio Patrizia Felluga, l'imprenditrice Marina Pittini e il volto noto della televisione Maria Giovanna Elmi.

«Mi sono accorta che all'interno della Lega, partito riconosciuto come maschilista, le donne avanzano pur senza quote rosa» ha spiegato l'autrice del libro che ha seguito in prima persona l'operato politico di alcune donne della Lega, dal sindaco di Viggiù Sandy Cane («afroamericana obamiana che ha fatto campagna elettorale con il motto Yes we can») all'assessore regionale Federica Seganti che, insieme ad alcune sue collaboratrici, campeggia nella copertina del volume.

Federica Seganti con il libro «Leghiste. Pioniere di una nuova politica»

La "zarina" del Friuli Venezia Giulia (così la definisce la Giudici viste le numerose e pesanti deleghe del suo assessorato) in realtà propone un percorso diverso di carriera politica all'interno della Lega. «La mia candidatura a sindaco nel 1993 nasce leggendo il giornale e vedendo i soliti nomi come possibili candidati» ha spiegato l'assessore nel corso dell'incontro. Un collega dell'allora ventisettenne Federica Seganti l'ha spinta a inviare un curriculum alla Lega, da lì un incontro con i vertici regionali e quindi il viaggio a Milano per ottenere l'investitura di Umberto Bossi che, in piena bufera tangentopoli ha deciso di portare avanti una candidata «giovane, capace e che non ha mai rubato».

Le donne si fanno strada nella Lega, Seganti ne è un esempio anche se «qualche simpaticone l'ho incontrato anch'io» riferendosi a colleghi uomini che hanno cercato di metterle i bastoni tra le ruote, soprattutto nelle regionali del 1998 quando ci volle l'intervento del Senatur un persona per sbloccare la sua presenza in lista. Quote rosa in politica? Le imprenditrici intervenute al dibattito dicono di no, per abituate a un mondo, quello dell'economia, prevalentemente maschile. «La meritocrazia è l'unica legge che deve comandare» sostengono all'unisono Felluga e Pittini. «Sono d'accordo» si allinea l'assessore regionale secondo cui «spesso le quote rosa sono usate in maniera fittizia» con candidate "civetta" tanto per riempire le liste. «Nel 1993 alle elezioni comunali c'era l'obbligo di 1/3 di donne in lista e dell'alternanza di genere. – ricorda Seganti – Le elette furono in effetti parecchie anche se alcune di queste on intervennero mai in aula e uscirono di scena alla fine della legislatura».

Ma, con una punta di orgoglio femminile, aggiunge: «Queste elette "per caso" però erano sempre sedute al proprio posto e non perdevano una votazione. Qualche uomo che, come loro, non interveniva mai, invece se ne andava dall'aula ben prima».

INCONTRO A PALMANOVA

Il Pdl del Friuli Venezia Giulia si prepara ai congressi

Collino: «Liti incomprensibili a Roma» Menia: «Nessuna corrente, ma serve risoggettivare la destra nel partito»

UDINE Entro il 30 luglio, su indicazione del nazionale, l'operazione tesseramenti. Poi, da autunno, i congressi. Tutti i congressi. Il Pdl si ritrova a Palmanova, al teatro Comunale, in assemblea generale. Alla presenza dell'onorevole Lupi riunisce i membri dei coordinamenti locali e tutti gli eletti, prende atto di un eccellente risultato (90%) per quel che riguarda la costituzione dei coordinamenti comunali (promossi in particolare Trieste, Pordenone e Alto Friuli) e insiste, con l'intervento di Isidoro Gottardo, sull'operazione radicamento.

Dopo le «liti incomprensibili», parole di Giovanni Collino, e l'obiettivo del partito «libero e partecipato», aggiunta di Roberto Menia che rileva l'opportunità «di un risoggettivazione della destra nel partito, il che non vuol dire correnti...», il Pdl si concentra sul recupero della compattezza. Non a caso, ieri mattina a Udine, ex Forza Italia ed ex Alleanza nazionale si ritrovano all'inaugurazione della sede unica, esempio, sottolinea Lupi, «per una ripartenza del lavoro vero del Pdl, qui come nel resto d'Italia».

Isidoro Gottardo

Nel pomeriggio, a Palmanova, assieme a Gottardo, Menia, Collino e Galasso, Lupi rilancia il concetto: «Dopo le polemiche in direzione nazionale, un'assemblea unita è un segno importante per iniziare a lavorare». Fuori il partito ma anche dentro. Anche in Friuli Venezia Giulia si celebreranno i congressi, comunali, provinciali e regionali, a partire dall'autunno. Entro fine luglio, invece, i tesseramenti.

Nell'intervento di Gottardo, che esclude ripercussioni in regione delle fibrillazioni nazionali, entrano i risultati delle regionali, lo sforzo organizzativo per radicare ulteriormente il partito sul territorio, la crescita, il rinnovamento, la formazione, il dibattito interno. In agenda, è confermato, la verifica di maggioranza del 22 maggio. Dove si parlerà anche di riforma della legge elettorale. Che, secondo il Pdl, dovrà prevedere il turno unico ovunque, nei piccoli come nei grandi comuni. Passaggio che Lupi condivide. «Siamo contrari al doppio turno, che rischia di far vincere un sindaco con meno voti di chi è arrivato secondo al primo turno».

Non altrettanto, invece, per quel che riguarda il terzo mandato per i sindaci. Il responsabile nazionale lo pensa, eventualmente, solo per i comuni sotto i 15mila abitanti. «Credo che il vincolo dei due mandati sia fondamentale e indispensabile per le grandi città - spiega Lupi - perché dieci anni sono più che sufficienti per attuare il proprio programma di governo e permettere un ricambio generazionale. Sui piccoli comuni - aggiunge - una riflessione può essere fatta». *(m.b.)*

All'Autostar di Udine la Mercedes Sls Amg

La nuova Mercedes presentata all'Autostar di Udine

UDINE Autostar, concessionaria autorizzata Mercedes-Benz di Udine, è stata protagonista di una serata esclusiva dedicata alla presentazione della prestigiosa Mercedes Sls Amg, l'ultima supercar della casa tedesca. L'evento si è svolto l'altra sera presso la sede udinese di Autostar alla presenza di 150 selezionati esponenti del mondo economico, finanziario e dell'imprenditoria friulana. La nuova Mercedes Sls Amg si caratterizza per il design essenziale e la struttura leggera. Si tratta, infatti, della prima vettura realizzata dalla coppia vincente Mercedes-AMG in cui telaio e carrozzeria sono costruiti completamente in alluminio consentendo un notevole risparmio di peso (1.620 kg a vuoto).

PROMEMORIA

Il Comune ricorda che in occasione delle giornate festive dell'1 e 2 maggio gli uffici di Stato civile rimarranno chiusi. Per urgenze relative alle dichiarazioni di morte e al rilascio dei permessi di sepoltura, sarà possibile contattare l'Ufficio dichiarazioni di morte domani, dalle 9 alle 11, al numero 348-4527737.

In occasione del Primo Maggio oggi si terrà il corteo organizzato da Cgil Cisl e Uil con ritrovo alle 9 da piazza San Giacomo e comizio conclusivo alle 10.30 in piazza Unità, alla presenza dei tre segretari provinciali dei sindacati.

MANDATO DA PARTE DEL CONSIGLIO GENERALE DELL'ENTE

Camera di commercio: sul Parco del mare si va avanti

Paoletti: mai ridiscusso l'ok del Consiglio comunale, miope il no di Dipiazza a questo piano di sviluppo

di GIUSEPPE PALLADINI

Fronte compatto della Camera di commercio di fronte alla bocciatura del Parco del mare da parte del sindaco Dipiazza. Ieri mattina il consiglio generale ha dato mandato alla giunta e al presidente Paoletti di portare avanti il progetto ed aprire una discussione con il Comune dopo il repentino cambio di rotta del sindaco.

Il primo passo, ha spiegato Paoletti incontrando la stampa, affiancato e sostenuto dalla giunta camerale, sarà anzi quello di convocare un tavolo al quale saranno chiamati enti, istituzioni, sindacati, associazioni, sindacati e cittadini, per comprendere la reale volontà della città sul progetto del Parco del mare.

«I motivi del cambio di rotta del sindaco? Non li so», ha dichiarato Paoletti, ricordando che «solo due settimane fa, in un incontro con Dipiazza e l'assessore Ravidà, si era parlato di andare avanti con il progetto».

Finora, ha ancora sottolineato il presidente camerale, Dipiazza ha annunciato la sua decisione attraverso la stampa. «Ma il consiglio comunale – ha osservato Paoletti – che rappresenta tutta la cittadinanza, non ha rivisto a tuttoggi la delibera approvata, senza alcun voto contrario, nel luglio 2009. Un progetto di tale portata – ha rimarcato – non può essere cassato senza un'altra delibera dello stesso consiglio comunale che spieghi le motivazioni che portano a bocciarlo»

In proposito il presidente ha snocciolato i punti principali del documento varato dal consiglio lo scorso anno, sulla base di una delibera di giunta. Eccoli: sul progetto si è creata una condivisione ampia della città e delle categorie economiche; i fondamenti economici e finanzari sono stati ampiamente analizzati anche attraverso la simulazione di diversi scenari possibili; l'investimento prevede rilevanti introiti fiscali per Regione e Comune; la sola struttura del Parco del mare prevede ricavi che, nelle ipotesi sviluppate, oscillano tra i 13 e i 7 milioni di euro; infine che attraverso il Parco del mare si propone un cambiamento culturale sullo sviluppo della città.

> Il presidente: non ci sono ostacoli legati a carenze di finanziamenti, a breve la convocazione di un tavolo per comprendere la vera volontà della città

«La delibera del consiglio non ha registrato alcun voto contrario, a riprova della piena condivisione del progetto», ha rimarcato Paoletti, sottolineando poi che «le categorie economiche sono profondamente preoccupate per l'improvviso e inaspettato stop, annunciato sulla stampa, a un progetto di ampio respiro destinato a rilanciare lo sviluppo turistico, economico, culturale e scientifico della città».

Non è tutto. Il presidente ha dato poi un pesante giudizio sull'esternazione di Dipiazza: «In questo momenti di profonda crisi economica, tale annuncio risulta particolarmente grave e miope per l'intera cittadinanza, alla luce anche delle significative ricadute previste in termini di occupazione e indotto».

Non ci sono poi carenze di finanziamenti, a detta di Paoletti, che portino ad annullare il progetto. E al riguardo ha elencato i fondi annunciati dai vari enti: la giunta regionale, attraverso l'assessore Cosolini, aveva messo in campo 15 milioni più altri 10 per la parte scientifica. La Fondazione CRTrieste aveva annunciato 7 milioni, la Camera di commercio ne aveva stanziati 8, il Comune 4, e l'attuale giunta regionale, nella Finanziaria 2010, un milione attraverso i fondi Fas. «E poi – ha annotato il presidente – i soci privati ci sono sempre stati. I fondi non sono un problema».

Fra le possibili ragioni del "no" al progetto, qualcuno ha avanzato motivazioni politiche. «Di visibilità – commenta Paoletti – in questi anni la Camera di commercio ne ha acquisita moltissima. Il Parco del mare non cambia la situazione». E a chi gli chiede se il contestato progetto sia un cavallo di battaglia per puntare alla potrona di sindaco risponde: «Sto bene dove sto, alla Camera di commercio. Mi occupo di economia e mi piacerebbe vedere questa città uscire dai fanghi. Non sono stato contattato da nessun partito – aggiunge –. Non sono schierato, né a destra né a sinistra, e forse per questo do fastidio a entrambe».

In alto l'area sulle Rive individuata per il Parco del mare; sopra il presidente Antonio Paoletti assieme alla giunta della Camera di commercio (Foto Lasorte)

Il sindaco: non voglio lasciare debiti alla città

«Per far quadrare i conti servirebbe un milione di visitatori all'anno»

«Atti formali? Assolutamente no. Io non porto delibere in Consiglio, non ho nulla da approvare né da bocciare». Il sindaco Dipiazza replica seccamente alla richiesta di Paoletti di una delibera in cui motivi le ragioni del suo "no" al Parco del mare.

Riferendosi appunto al documento varato dall'aula nel luglio scorso, Dipiazza tuona: «In Consiglio le delibere le porta il sindaco. Quella era una delibera-quadro, in cui si diceva: verifichiamo costi, benefici e come si fa a mantenere il Parco del mare. Non c'era un conto economico, né una copertura finanziaria».

Su quel "mantenere" il sindaco batte e ribatte per motivare il suo giudizio negativo sul progetto di Paoletti: «A Valencia, dove hanno fatto un parco del mare, ci sono costi di manutenzione folli. Per far quadrare i conti serve un milione di visitatori. Noi riusciremmo a portare qui un milione di visitatori?».

Da ciò la scelta di ridimensionare la struttura e ricorrere al Salone degli incanti. «Riusciremo invece a realizzare un bellissimo acquario – sottolinea con forza il sindaco – e magari quando si libererà l'area di Campo Marzio potremo allargarlo».

Roberto Dipiazza

Ma Dipiazza non è preoccupato solo dei costi di manutenzione. «Non credo alla cifra di 50 milioni per realizzarlo, perché in corso d'opera diventeranno molti di più, basti pensare alla necessità di parcheggi sotterranei. Ho fatto sempre gli interessi della città – prosegue – che va gestita come un'azienda. E dico che il Parco del mare è troppo grande per la città. Rischiamo di doverlo rifinanziare negli anni».

Per far capire meglio le sue motivazioni il sindaco precisa: «Sono andato a fondo, è un anno che ci lavoro. Per me il Parco del mare non sta in piedi. A Lisbona ho trascorso ore a esaminare i conti di quella struttura. Ma Lisbona è una capitale, noi abbiamo 200mila abitanti».

I costi di investimento e manutenzione per un acquario, rileva ancora Dipiazza, sono molto più contenuti. «Bisogna quindi ridurre. Non credo – conclude – a qualcosa che non si regge con le sue gambe. Una struttura così complessa va gestita con entrate e uscite. A un anno dalla mia scadenza non voglio lasciare alla città debiti che non si saprà come coprire». *(gi.pa.)*

IL SOVRINTENDENTE: SUL CARCIOTTI URGE DECIDERE, ROMA POTREBBE RITIRARE I FONDI

«Ex Pescheria, spazi interni da tutelare»

Rinaldi: vedremo il progetto, ma non vanno inserite strutture fisse orizzontali

di GABRIELLA ZIANI

Il Carciotti prima di essere "ingabbiato"

La Soprintendenza attende di capire che cosa mai si intenda fare per davvero adesso nel Salone degli incanti, prima di pronunciarsi sul cambiamento di rotta. L'ennesima virata delle intenzioni lo destina ad acquario, più piccolo, al posto del cassato Parco del mare. Ma, in linea generale, si può?

Luca Rinaldi, soprintendente ai beni architettonici e paesaggistici: «Quando ci arriverà il progetto, lo vedremo - afferma -, le cose qui cambiano in continuazione. Posso solo dire per ora che al momento di decidere l'assetto della ex Pescheria come sede di mostre d'arte la Soprintendenza emise una prescrizione inderogabile: vietato inserire nel vano interno strutture orizzontali fisse che ne modifichino l'assetto spaziale, la spazialità è parte integrante e inviolabile dell'architettura dell'edificio».

Di fronte a questo flusso di progetti e idee che a Trieste passano e trapassano in dissolvenza, Rinaldi si dichiara però in attesa di comunicazioni ufficiali da parte del sindaco su una lunga serie di interventi urbanistici e architettonici, ben prima che sul futuro acquario tutto ancora da pensare: «Piazza libertà? Non si sa più niente. E così del ponte sul Canal Grande. Ma c'è un'altra questione - aggiunge - più urgente di tutte, un progetto non di là da venire, ma in corso, su cui l'amministrazione comunale adesso deve pronunciarsi in via definitiva, perché da questo dipende un consistente finanziamento ministeriale su un bene che è di proprietà non dello Stato, ma proprio del Comune».

E quel bene è palazzo Carciotti. Sempre per via mediata la Soprintendenza continua ad apprendere che il sindaco ha deciso di cassare definitivamente l'ipotesi di un centro congressi nell'ala posteriore del palazzo neoclassico delle rive, per farne invece (quando si sposteranno gli uffici) una sede per collezioni di arte.

Ma è esattamente ciò che la Soprintendenza ha progettato, in accordo proprio col Comune, di fare essa stessa sulla parte anteriore: una sede per la Galleria nazionale di arte antica, e per i «quadri dell'Istria», ora messi in vari depositi. Al ministero fu presentato il duplice progetto, quello della Soprintendenza e quello del Comune: erano il risultato di un vero e proprio accordo, datato 2009.

Su quella base furono chiesti al ministero 5 milioni di euro per riattare l'ala storica, altri 250 mila euro per il restauro delle facciate. Una sinergia fondamentale. Le impalcature sono montate da mesi. Ma che ne è di quell'accordo se il palacongressi non si fa più?

Rinaldi è molto netto: «A giorni riceveremo a Trieste i revisori del ministero. Il ministero sta impegnando molti soldi, previsti in tre "tranche", su un palazzo che è di proprietà comunale. Se il Comune non garantisce il restauro dell'altra parte, e continuità di finanziamento, c'è il serio rischio che il ministero ritiri il finanziamento già concesso (2 milioni di euro) e l'impegno successivo». Perché «quando il ministero dà un finanziamento per un bene non statale, è necessario - prosegue Rinaldi - un impegno da parte dell'ente locale, qui invece non si sa quale progetto vi sia adesso, e con quali tempi, se per esempio il sindaco intenda rimandare tutto alla prossima amministrazione o no. Indispensabile affrontare queste cose in un discorso chiaro e generale».

Il finanziamento già concesso doveva servire anche per redigere il progetto esecutivo. «Se si procede a quattro mani - prosegue Rinaldi -, le cose possono andare avanti, se il Comune dopo il restauro dei tetti invece si ritira, si ritirerà anche lo Stato». Al ministero dunque è urgente presentare una variante di progetto per il Carciotti. Altrimenti anche questa partita, difficile per i costi complessivi che comporta, sarà persa: ne resterà un'altra volta il ragionamento astratto.

ENNESIMO RINVIO DELLA SEDUTA DOPO 14 MESI DI ATTESA

Niente Cipe, a secco la piattaforma logistica

Menia: alla fine i soldi arriveranno. Cosolini: in troppi stanno giocando sul futuro di Trieste

di SILVIO MARANZANA

”Al Cipe, al Cipe”. È meglio sperare che finisca come la favola in cui quando nessuno se l'aspettava più, il lupo in effetti si materializzò. Fatto sta che nemmeno ieri, nella giornata del 30 aprile che doveva segnare la deadline per tutta una serie di finanziamenti tra cui quello della Piattaforma logistica di Trieste, il Comitato interministeriale per la programmazione economica si è riunito. «Non è stato nemmeno convocato, comunque sarà per la prima o almeno per la seconda settimana di maggio», hanno commentato ieri alla segreteria della presidenza.

A fare la data del 30 aprile era stato il sottosegretario triestino all'Ambiente Roberto Menia. «Mi rendo conto di come tutta questa faccenda stia diventando simile a una telenovela - ha commentato ieri Menia - ma non è arrivato il via libera del ministro dell'Economia Giulio Tremonti per la convocazione. Però ho visto alla Camera, il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Altero Matteoli che mi ha detto che la riunione viene spostata a giovedì 6 maggio. Si tratta di una riconvocazione della medesima seduta per cui i finanziamenti che per una serie di questioni tecniche difficili da illustrare avevano il time limit il 30 aprile, in realtà non andranno persi».

Che nemmeno per la data del 6 maggio sia consigliabile mettere una mano sul fuoco, lo dimostra la notizia arrivata ieri sul cellulare del presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli. «Un personaggio addentro alla questione - ha riferito Boniciolli - mi ha mandato un sms in base al quale la riunione del Cipe è stata spostata di quattordici giorni. Chiaro che preferirei che sia vera la notizia del 6 maggio». Il sorriso con cui il segretario generale Martino Conticelli ha seguito questo discorso è la dimostrazione dello scetticismo con cui alla Torre del Lloyd viene seguita una questione che si sta trascinando da quasi 14 mesi, da quando cioé nel marzo scorso il Cipe deliberò di stanziare ben 435 milioni per le piastre logistiche di Trieste e Taranto. E che ha fatto affermare alla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat: «Se il Governo per dare i soldi aspetta che Boniciolli non sia più presidente, farebbe meglio a dirlo chiaramente».

«Siamo tutti in sofferenza - ha commentato ieri Menia - e non è certo Trieste l'unica città in apprensione. Sono stati rinviati anche importanti stanziamenti per tratti autostradali in Toscana proprio nel collegio al quale fa riferimento lo stesso ministro Matteoli. I 30 milioni alla fine arriveranno». Per completare il finanziamento del primo lotto della Piattaforma logistica, clausola indispensabile per poter partire con la gara d'appalto, di milioni in realtà ne mancano 51. Se il Governo ne mette 30, l'Autorità portuale ha poi alcune strade a disposizione per reperirne gli ultimi 21, non ultima quella dell'accensione di un mutuo, operazione che ha già ottenuto l'avvallo da parte del Comitato portuale. Una soluzione che Boniciolli non sbandiera per non indurre, fosse mai, il Cipe a ridurre ulteriormente il finanziamento.

E intanto Roberto Cosolini, segretario provinciale del Pd, coglie l'occasione del Primo maggio per dire che troppi stanno giocando sulle prospettive di lavoro di Trieste. «Da un lato - afferma - subiamo l'ennesimo rinvio della Piattaforma logistica, una drammatica farsa che necessiterebbe di una reazione fortissima di Trieste verso il Governo, mentre il Parco del mare viene affossato per un improbabile acquario nel Salone degli incanti, le imprese produttive guardano alle zone d'insediamento in Slovenia e qui la Regione trattiene irresponsabilmente fondi per le caratterizzazioni del Sito inquinato che l'Ezit sarebbe in grado di completare in qualsiasi momento».

Il Cappellaio Matto e i mille ”non” della città

La storia dei soldi promessi dal Cipe per la piattaforma logistica e mai arrivati a destinazione, malgrado gli innumerevoli annunci (la data del 30 aprile veniva data per certa), riporta a galla la folle favola di Lewis Carroll, naturalmente Alice nel paese delle meraviglie, con i suoi strampalati personaggi.

Il porto (e non solo a Trieste) è vittima della stessa teoria del "non" del Cappellaio Matto. Come dimenticare quell'interminabile e pazzo tea-party con la festa di non compleanno?

I "non" nella non favola del porto si sprecano. Non si sono ancora visti i soldi, non si farà la piattaforma logistica, non ci sarà un ulteriore sviluppo.

Quanti non compleanni dovrà ancora festeggiare la città delle occasioni mancate? (cat.)

Gru e container, in primo piano la Torre del Lloyd

L'area del Molo Settimo dove troverà posto la piastra logistica

LETTERA INVIATA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE TONDO CON EFFETTO IMMEDIATO

Mauro Azzarita si dimette dalla presidenza Ezit

Dietro la scelta anche l'irrisolto nodo delle bonifiche. Il vice Zuban: la sua amarezza è la mia

di PIERO RAUBER

«Con la presente rassegno le mie dimissioni da presidente dell'Ente zona industriale di Trieste con effetto immediato». L'e-mail, lo caldeggia lo stesso Brunetta, vale ormai come un pezzo di carta bollato. Ecco che ieri mattina, alle nove, mentre le raccomandate tradizionali erano presumibilmente in viaggio, dalla casella di posta elettronica di Mauro Azzarita è partito un messaggio di una riga e mezza indirizzato in prima battuta a Renzo Tondo, perché è al governatore della Regione che spetta per legge la nomina del presidente dell'Ezit, e per conoscenza a tutti i consiglieri d'amministrazione di via Caboto. Un messaggio che ha reso per davvero immediato l'effetto delle sue dimissioni. Il mandato di Azzarita, nominato nel dicembre del 2006 da Riccardo Illy, si sarebbe esaurito naturalmente a fine anno. E un rinnovo del suo incarico sarebbe stato pura fantapolitica, dato il nuovo, e diametralmente opposto, allineamento dei pianeti Governo-Regione impresso dalle elezioni del 2008. L'ex presidente dell'Assoindustriali, della Siot e di Trieste Futura, e oramai anche ex numero uno dell'Ezit, si è, invece, chiamato fuori da solo con qualche mese d'anticipo. Il motivo? Il diretto interessato, in queste ore, ha scelto la via del silenzio. Questioni strettamente personali, che l'avevano ad esempio costretto a disertare all'ultimo il Cda di via Caboto sul bilancio dell'Ente, avrebbero però avuto l'effetto di fargli maturare «come un fulmine a ciel sereno» - come osservava ieri qualche consigliere d'amministrazione - una scelta, quella dell'uscita di scena per l'appunto, a quanto sembra covata comunque a lungo. Pure Azzarita in effetti, come il capo dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli, altrettanto vicino alla fine del mandato, era da mesi che lasciava intendere di mal tollerare quelli che riteneva essere i freni della politica allo sviluppo del territorio. La casa dell'Ezit, in fondo, è proprio il Sin, il Sito inquinato d'interesse nazionale. E l'Ezit stesso è stato prima escluso e poi fatto rientrare proprio nell'Accordo di programma sulle bonifiche. Un accordo, peraltro, non ancora chiuso dopo nove anni. A tentare di farsi interprete dello stato d'animo di Azzarita è stato, sempre ieri, il suo vice nella plancia di comando di via Caboto, il rappresentante della Cna Stefano Zuban, il quale, nello stesso Cda dell'Ezit, è espressione della Camera di Commercio. Sarà lui il facente funzioni fino a nuovi ordini della Regione. «Ho parlato con lui questa mattina - ha raccontato Zuban - ed ho come compreso che si sia liberato di un peso, che abbia voluto dare un segnale di estrema amarezza e frustrazione dopo aver cercato

Mauro Azzarita si è dimesso dall'Ezit

in tutti i modi di sbloccare il nodo delle bonifiche. Azzarita è sempre stato dalla parte delle 350 imprese insediate nell'area, ma ha dovuto battersi contro una bozza di accordo che chiamava quelle stesse imprese al pagamento a prescindere del danno ambientale. Resto perplesso, da un punto di vista istituzionale, della maniera diciamo irrituale con cui ha dato le dimissioni. Ma da un punto di vista umano lo comprendo pienamente, la sua amarezza è anche la mia. Azzarita è un uomo serio, con un curriculum pieno di incarichi rilevanti, che non doveva dimostrare niente e non aveva voglie di potere. Era andato a ricoprire tale ruolo proprio con l'obiettivo di sbloccare l'iter delle bonifiche ma si è scontrato con i tempi della politica, che non sono quelli delle imprese».

Iter che, ad ogni modo, l'assessore regionale all'Ambiente Elio De Anna - lo stesso con cui Roberto Menia da sottosegretario del ministero Prestigiacomo aveva avuto pesantemente da ridire proprio sull'interpretazione dell'Accordo di programma - assicura essere una volta per tutte «in dirittura d'arrivo, con il beneplacito di tutti». «Non ho avuto modo di parlargli, posso solo immaginare che Azzarita si sia stufato», si riserva infine di riparlarne a bocce ferme il presidente dell'Associazione industriali Sergio Razeto, mentre l'assessore comunale allo Sviluppo economico Paolo Rovis, che siede a sua volta nel Cda dell'Ezit, coglie l'occasione - sulla scia anche delle antiche prese di posizione di Roberto Dipiazza- per tirare una riga e ridiscutere del ruolo dell'Ente zona industriale di Trieste: «La sua è una sopravvivenza difficoltosa e non da questa gestione Azzarita ma da ben prima. Ritengo ci si debba porre qualche interrogativo sulla sua stessa esistenza».

I VERTICI IN QUOTA PDL VANNO ENTRAMBE A EX ESPONENTI DI AN

Polacco all'Amt, Lobianco verso l'Ater

Nell'ente per l'edilizia residenziale si profila il ruolo di numero due per il leghista Pantaleo

Rocco Lobianco lascia. Ma An, in realtà, raddoppia. Il risiko delle nomine nelle partecipate e negli enti secondari - al di là degli scenari imprevedibili che si possono aprire con le dimissioni di Mauro Azzarita dalla guida dell'Ezit - vive in effetti ore decisive, con l'ex partito di Fini nel ruolo, concordato comunque a tavolino con la quota forzitaliana del Pdl e con gli altri alleati, di pigliatutto. Ieri l'assemblea dei soci di Amt - la Spa della mobilità di cui il Comune è socio di maggioranza con l'87% - ha celebrato il rinnovo dei suoi vertici. Anzitutto, il 32enne Andrea Polacco - fratello del presidente della Quarta circoscrizione Alberto, laureato in Giurisprudenza e cresciuto politicamente nelle file di An - succede come presidente a Rocco Lobianco, fratello dell'assessore comunale al Personale Michele, proveniente pure lui dall'ex Msi. Quella di Lobianco, però, non è un'uscita di scena senza un perché. Per lui, infatti, si starebbero per aprire le porte della stanza dei bottoni di un ente-chiave come l'Ater, strategico dal punto di vista politico, giacché il centrodestra se lo va a riprendere a breve dopo cinque anni di controllo di marca centrosinistra.

Rocco Lobianco

Andrea Polacco

Il 27 maggio scade, in proposito, il vecchio ticket pre-Pd Quercia-Margherita rappresentato dalla diessina Perla Lusa presidente e dal diellino Raffaele Leo vicepresidente, in base a uno schema maturato in Regione, nel 2005, in piena epoca Illy. Ora che è cambiato il vento in Regione, cioè nella sede deputata per legge alla scelta del timoniere dell'Ater, e ora che scadono appunto i termini del mandato Lusa-Leo, Rocco Lobianco dovrebbe diventare proprio il nuovo presidente dell'Agenzia territoriale per l'edilizia residenziale. Il ticket, in questo caso, non sarà però un An-Fi tutto in casa Pdl, ma prevede - sulla scia di un accordo già sottoscritto a livello di segreterie regionali tra i vari partiti che compongono la maggioranza a sostegno di Renzo Tondo - la vicepresidenza leghista. Per tale poltrona il Carroccio triestino ha indicato, come rappresentanza espressa anche qui per legge dal Consiglio provinciale, Tullio Pantaleo. storico esponente padano con incarichi di comando a Muggia. Pantaleo ha superato nelle indiscrezioni della vigilia le quotazioni sia di un altro leghista della prima ora - cioè Danilo Slokar, che radio palazzo dice sia stato segnalato dal partito invece per un posto nel Cda della partecipata regionale Finest - sia di uno della vecchia guardia della politica triestina, l'ex socialista Roberto De Gioia, che resta dunque nel Cda dell'Itis.

Tornando però all'assemblea dei soci di Amt di ieri, quello di Andrea Polacco non è l'unico nome nuovo. La Lista Dipiazza opta per uno switch tra quello che è stato il vice di Rocco Lobianco, Adriano Schreiber, e Lorena Zonta, attuale vicepresidente della Commissione pari opportunità del Comune. Dei tre membri del Cda l'unica conferma risponde al nome di Dario Bruni, il presidente della Confartigianato triestina di area forzista. I revisori non cambiano: si tratta dei professionisti di orbita berlusconiana Alessandro Merlo e Mario Giamporcaro più quello di area ex An Michele Nasti. «Ad Andrea Polacco vanno i nostri migliori auguri di buon lavoro - così l'assessore alle partecipate dell'amministrazione Dipiazza Paolo Rovis - nel segno della continuità rispetto alla gestione di Rocco Lobianco. Una gestione la cui valenza, per limitarci solo al milione e passa di utili nel 2009, è stata riconosciuta all'unanimità, a prescindere dalle appartenenze politiche». *(pi.ra.)*

L'UOMO, SU CONSIGLIO DEL MEDICO, SVOLGEVA OGNI GIORNO ATTIVITÀ FISICA

Muore facendo jogging sul lungomare di Barcola

Enzo Todaro, 62 anni, fulminato da malore: due agenti l'hanno visto accasciato su una ringhiera

di MADDALENA REBECCA

Era stato il dottore a raccomandargli di fare regolarmente attività fisica. E lui, Enzo Todaro, triestino di 62 anni, per oltre tre decenni dipendente dello storico negozio di tessuti "Emporio Istriano" e da poco in pensione, l'aveva preso alla lettera. Praticamente ogni mattina usciva dalla sua casetta di via del Cisternone e andava a camminare a passo svelto sul lungomare: dalla Pineta di Barcola al moletto e ritorno. Un tragitto che, però, l'altra mattina, non è riuscito a completare. All'altezza del bagno Sticco, Todaro è stato colto da un improvviso malore, con ogni probabilità un arresto cardiaco, che si è rivelato fatale. A nulla sono serviti gli sforzi fatti dai soccorritori per rianimarlo: il suo cuore già malandato - anni fa all'uomo era stato impiantato un by-pass - ha cessato definitivamente di battere poco dopo le 9.15.

I primi a notarlo accasciato sulla ringhiera metallica dello stabilimento balneare sono stati gli agenti di una volante in servizio lungo viale Miramare. Ai poliziotti è bastato poco per rendersi conto della gravità della situazione: al loro arrivo Todaro, che indossava tuta da ginnastica e scarpe sportive, era già cianotico e con lo sguardo assente. Di lì la chiamata al 118 e l'intervento immediato dei sanitari che però, dopo aver cercato in ogni modo di salvarlo, non hanno potuto fare altro che constatare il decesso. Agli agenti invece è toccato il compito di avvisare la moglie di Todaro, Ida, e le due figlie Barbara e Lara.

Il tratto del lungomare e le balaustre all'altezza del bagno Sticco (Lasorte). Al centro Enzo Todaro

«La camminata a Barcola era un'abitudine per papà - racconta Barbara -. La faceva a passo spedito, ma evitava di fare sforzi eccessivi. Portava sempre con sé le pastiglie per il cuore (anche nella sua auto, una Ford Fiesta ritrovata poco lontano dal luogo del decesso, sono stati trovati farmaci salvavita per cardiopatici *ndr*), ma ieri non è riuscito materialmente a prenderla. Il dottore ci ha detto che il malore è stato fulminante: papà quindi non si è neanche reso conto di quanto stava accadendo».

In via del Cisternone, quasi un piccolo paese dove ci si conosce tutti, i vicini conservano bellissimi ricordi di Enzo Todaro, descritto come un gran lavoratore e una persona cordiale, allegra e di buon cuore. Di lui più di qualcuno rammenta anche le doti di ottimo cuoco. «Spesso con la famiglia organizzava grandi cene di pesce in giardino - riferisce un conoscente -. E quando si metteva a cucinare, tutta la zona veniva invasa da un profumo irresistibile e di sardelle, sgombri e branzini alla griglia».

Ma nella vita di Enzo Todaro, dipinto come un uomo attivo e vitale, c'era spazio anche per tanti altri interessi: la musica, innanzitutto. «Papà è sempre stato un grande appassionato degli Shadows, un gruppo in voga negli anni '60 - racconta ancora la figlia Barbara -. Faceva parte del fan club ufficiale, partecipava ai raduni ed eseguiva le loro canzoni alla chitarra».

Altra grande passione il giardinaggio, come testimoniano le tante piante rigogliose posizionate attorno all'ingresso della villetta di Gretta e il piccolo pastino ben curato alle spalle della casa. «Io lo conoscevo da 40 anni - conclude l'amico Mario -. La sua morte dispiace davvero tanto. Anche perché era giovane, troppo giovane per andarsene».

IL CASO

Testimone all'estero rinviata la sentenza

Rissa al Mandracchio, bodyguard a giudizio

Uno dei giovani che lo accusano era finito all'ospedale con il setto nasale rotto

Un gruppo di amici che decide di trascorrere la serata in discoteca. Il diverbio con alcuni addetti alla sicurezza del locale. La tensione che sale fino a sfociare in una vera e propria rissa in cui resta coinvolto un ragazzo di 21 anni. Ragazzo che, a scazzottata terminata, finisce a Cattinara con il setto nasale rotto e una prognosi di 20 giorni.

Sono i passaggi cruciali della vicenda, avvenuta nel maggio del 2005 all'interno della discoteca Mandracchio, approdata ieri in aula davanti al giudice Massimo Tomassini. Imputato con l'accusa di lesioni Roberto Fontanello di Latisana, il bodyguard - o meglio l'assistente di sala, come lui si è sempre definito - in servizio quella sera nel locale di Passo di Piazza. Per il giovane aggredito, il goriziano Federico Fait costituitosi parte civile e rappresentato dall'avvocato Nereo Battello, sarebbe stato proprio Fontanello, in questa fase difeso d'ufficio da Sergio Mameli, a sferrare i colpi decisivi. Quelli costati appunto la rottura, dolorissima, delle ossa del naso.

L'ingresso della discoteca Mandracchio, teatro della rissa nel 2005

Una versione che, in passato non aveva convinto il giudice di pace, che in prima battuta aveva assolto l'addetto alla sicurezza, accogliendo le tesi della difesa. Tesi secondo cui, vista la concitazione del momento e il coinvolgimento di parecchie persone nella rissa, non era possibile dimostrare con certezza che i fendenti decisivi fossero materialmente partiti dalle mani del bodyguard.

Ora, dopo la pronuncia del giudice di pace, la palla passa al tribunale che si pronuncerà però solo in autunno. L'udienza di ieri, che avrebbe dovuto essere quella decisiva, è durata appena pochi minuti. Giusto il tempo di comunicare alle parti l'assenza della testimone iscritta a parlare, una ragazza presente al Mandracchio la sera dell'aggressione, in grado quindi di ricostruire la successione dei fatti e il ruolo di Fontanello nell'episodio. Trovandosi all'estero per motivi di studio, la giovane ha comunicato via fax l'impossibilità di presenziare all'udienza, aggiornata di conseguenza al prossimo 15 ottobre.

La sera della rissa al Mandracchio, oltre a Francesco Fait era rimasto ferito anche un suo amico, Lorenzo Pentassuglia, anche lui all'epoca dei fatti ventunenne, raggiunto da un pugno in bocca che gli aveva procurato lesioni alle labbra.

IN VIA DEL BOSCO

«Le porto io la spesa» E deruba l'anziana

Prima le offre aiuto, poi sfila dalle sporte il portafogli con i soldi

«Meno male, i giovani bene educati esistono ancora». Tra sé e sé, probabilmente, ha fatto questa riflessione l'anziana che l'altra mattina si è vista avvicinare da un ragazzo pronto ad aiutarla a portare le pesanti borse della spesa. Purtroppo però, poco dopo, la donna è stata costretta a ricredersi. Dopo aver congedato e ringraziato il cortese aiutante, si è infatti resa conto delle reali motivazioni che l'avevano spinto a darsi tanto da fare: non dare una mano ad una persona in evidente difficoltà, quanto approfittare della sua buona fede per raggirarla e sottrarle denaro, circa 40 euro, e documenti.

Tutto è accaduto in via del Bosco, nel rione di Barriera, attorno a mezzogiorno. A quell'ora l'anziana stava rientrando a casa dopo aver fatto acquisti in un supermercato vicino. A un tratto, mentre camminava sul marciapiedi, è stata avvicinata da un giovane dall'aria cordiale. «Signora, saranno pesanti le due borse che ha in mano - ha esordito il ragazzo -. Lasci che gliele porti io, almeno fino al bar in fondo alla via. Non mi costa nulla, perché anch'io vado nella stessa direzione».

IL BOTTINO

Sottratti 40 euro e alcuni documenti La donna se n'è accorta dopo avere ringraziato il giovane

Di fronte a tanta disponibilità la donna ha abbassato le difese e accettato di buon grado l'aiuto. I problemi sono sorti più tardi quando, dopo aver percorso il tratto di strada prestabilito accanto al giovane ed essere entrata nel bar dopo averlo salutato, l'anziana ha controllato all'interno delle buste della spesa. In quel momento si è accorta che la borsetta e il portafogli, che per comodità in precedenza aveva inserito dentro i sacchetti di plastica del supermarket, erano spariti. Così come si erano volatilizzati i soldi contenuti all'interno, fortunatamente solo 40 euro tra banconote e monetine, la carta d'identità e altri documenti.

A quel punto alla vittima del raggiro, delusa e arrabbiata, non è rimasta altra scelta che telefonare al 113. E dopo l'arrivo dei poliziotti, davanti ai quali ha ammesso di essere stata troppo ingenua a fidarsi dell'aiuto del primo sconosciuto capitato a tiro, ha sporto denuncia per furto. (*m.r.*)

DIPIAZZA AL CONVEGNO SULLA SICUREZZA. SEGANTI: NON CAPISCO LE PROTESTE

«Vigili armati, legge dello Stato»

«Su 120mila chiamate al 113 all'anno solo nove o diecimila portano a un intervento: il più delle volte il cittadino vuole essere rassicurato». Queste parole del capo gabinetto della Questura, Luigi Di Ruscio, mostrano come di questi tempi la sicurezza sia un tema spinoso, mentre l'insicurezza è salita ai primi posti tra le preoccupazioni degli italiani.

Nel convegno "Sicurezza: diritto da difendere", organizzato ieri dal Comune e dalla Polizia municipale all'auditorium del museo Revoltella, le istituzioni locali si sono confrontate su quali siano gli strumenti più adatti per garantire la sicurezza effettiva e affrontare al contempo l'aumento dell'insicurezza percepita. Il sindaco Roberto Dipiazza ha toccato il tema dell'armamento dei vigili urbani, fonte di recenti polemiche: «Armiamo soltanto 70 vigili su oltre 300 per i turni di notte – ha puntualizzato – così facendo ottemperiamo a una legge dello Stato, che non possiamo ignorare, e liberiamo le altre forze dell'ordine che finora fungevano da vigili urbani durante la notte». Parole in sintonia con quelle dell'assessore regionale alla sicurezza Federica Seganti: «Non capisco il motivo di tante proteste – ha detto – quando da almeno due decenni a Udine e Codroipo i vigili sono armati».

Il convegno tenuto al Revoltella (foto Lasorte)

Per il sottosegretario all'ambiente Roberto Menia la presenza sul territorio delle istituzioni si deve coniugare al senso civico: «Una volta che lo Stato garantisce la sua presenza non credo ci sia bisogno di ronde». Per Luigi Di Ruscio «l'obiettivo finale è sempre la sicurezza percepita: serve una riflessione sul rapporto tra media e istituzioni, sul perché la comunicazione della sicurezza comporti spesso un aumento dell'insicurezza apparente». L'assessore comunale alla sicurezza Enrico Sbriglia ha sottolineato il legame tra sicurezza e legalità: «Legalità e rispetto dei diritti umani sono inscindibili dalla tutela della sicurezza».

Infine il comandante della polizia municipale Sergio Abbate ha riportato i dati sull'attività 2009: «Abbiamo applicato 200 volte la cosiddetta ordinanza "anti-pipì", inviato 1200 informative all'autorità giudiziaria, rilevato 102 casi di abusivismo edilizio e 143 casi di guida in stato di ebbrezza sotto effetto di stupefacenti».

Giovanni Tomasin

Tenta di asportare affettati e bibite al market, denunciata

Sperava di riuscire a fare la spesa gratis, portando fuori dal supermercato, senza essere notata, generi alimentari per un valore di circa 80 euro. Non ha fatto però i conti con gli addetti alla sicurezza, i primi a rendersi conto delle sue intenzioni e a bloccarla alle casse, e con gli agenti delle volanti, intervenuti sul posto pochi minuti dopo.

Nei confronti dell'aspirante ladra evidentemente poco esperta - B.R. di 60 anni - è così scattata la denuncia con l'accusa di furto. Furto che la donna ha cercato di mettere a segno l'altra mattina in un supermercato di Largo Barriera.

Approfittando della presenza di tanti clienti alle casse e ai banchi dei prodotti freschi, la donna ha iniziato a girare tra le corsie, infilando via via affettati, verdure e bevande all'interno di una capiente borsa. Mosse subito notate però dai vigilanti che, come detto, hanno atteso l'arrivo della donna alle casse per bloccarla in attesa dell'arrivo della polizia.

ZANFAGNIN: DA ROMA SOLO SILENZI, E IL PATRIMONIO VIENE SPOGLIATO

Sciopero al Verdi, domani niente "Butterfly"

Protesta decisa dai sindacati dopo che Napolitano ha firmato il decreto

di GABRIELLA ZIANI

Sciopero al Verdi domani per la seconda recita di "Butterfly", pomeridiana, dopo che la prima ieri sera è andata regolarmente in scena. L'azione è stata decisa all'unanimità ieri pomeriggio dai sindacati appena appreso che il presidente Napolitano ha firmato (avendolo riavuto con emendamenti dal ministro Sandro Bondi, che infine, per il 6 maggio, ha fissato l'incontro coi sindacati) il contestato decreto che ha scatenato la rivolta in tutti i lirici italiani per la sola anticipazione dei contenuti, considerati lesivi dei diritti sindacali e un attacco frontale agli organici e alle carriere di tutti i dipendenti delle 14 Fondazioni. L'Opera di Roma e il San Carlo di Napoli si sono fermati ieri, il Comunale di Bologna ha proclamato sciopero per martedì 4, il Carlo Felice di Genova per il 6. A Trieste ulteriori azioni di protesta saranno decise nei prossimi giorni.

Intanto il soprintendente Giorgio Zanfagnin, che definisce «sbagliato e improduttivo» quel decreto, varato d'autorità senza alcuna consultazione, e mai letto per intero ancora da nessuno, risponde anche ai sindacati che l'altro giorno nell'assemblea al Ridotto hanno indicato nell'Anfols, l'associazione nazionale delle Fondazioni, una spaccatura: chi pro e chi contro l'azione di governo sulla lirica.

«Non è vero che 7 Fondazioni sono uscite dall'Anfols - afferma -, siamo 12 su 14, perché si sono allontanati solo la Scala e l'Accademia di Santa Cecilia, e tanto è vero che noi saremmo interlocutori del governo - dice con calore - che è dal 2008, quando ci annunciò perentoriamente i tagli di bilancio, che non siamo stati più né ascoltati, né convocati, né ricevuti dal ministero, il quale mai ha risposto a ogni nostra sollecitazione, neanche quando abbiamo mandato una nostra proposta di legge di riforma (dove non si parlava dei lavoratori, materia che è di contrattazione), neanche quando ci siamo offerti di fare un concerto a favore dei terremotati, e nemmeno quando abbiamo fatto ripartire le trattative per il contratto, scaduto da oltre 3 anni. Adesso nessuno di noi soprintendenti sa nulla di quel decreto. Ma il ministero che fa? Insinua colpe altrui, dirotta la protesta, e i sindacati ci credono».

Zanfagnin aggiunge anche che, a colloquio coi rappresentanti dei lavoratori del Verdi, ha «accettato ogni loro richiesta». Anche l'assunzione a tempo indeterminato per 17 dipendenti ora a termine. Ha messo i soldi da parte apposta, continuando un processo di riorganizzazione che in pochi anni ha assorbito deficit pregressi, due milioni di taglio dallo Stato e uno dalla Regione. Ma in questo stato di cose la misura sembra colma.

Anche perché c'è la nuova leggina arrivata a inizio anno, che cambia le regole del gioco. Fin qui le Fondazioni erano a rischio commissariamento di fronte a deficit, risultanti dalla somma dei bilanci di due anni consecutivi, pari al 30% del loro patrimonio, ma nel patrimonio era calcolato anche il teatro di produzione, di solito proprietà comunale data in uso per i classici 99 anni alle Fondazioni. «Ora - dice Zanfagnin - dal patrimonio vengono esclusi i "beni indisponibili", quindi i teatri, ci restano sedie, tavoli, allestimenti: per il Verdi si passa dal calcolo di un patrimonio di 24 milioni a uno di un milione sì e no. Se prima avrei dovuto fare 8 milioni di deficit per essere in pericolo, ed ero sicuro di evitarlo, adesso basta un "rosso" minimo, quindi siamo obbligati ad andare in pareggio». E pareggio sarà.

Dietro questa spoliazione non solo i sindacati, ma anche Zanfagnin vede una politica ben precisa: «Si vogliono commissariare tutti i teatri, per eliminare soprintendenti e consigli di amministrazione. E per mettere a capo delle Fondazioni un qualunque funzionario obbediente, che esegua in primo luogo le nuove politiche per il personale».

Il sovrintendente Giorgio Zanfagnin all'interno del teatro lirico Verdi

Finora ha devoluto tutto il proprio stipendio al Verdi (70-80 mila euro all'anno). Ne è non solo il massimo dirigente, ma anche il più generoso finanziatore. Ma adesso il soprintendente Zanfagnin, fin qui felice di civilmente contribuire avendone la possibilità, ci sta ripensando: «Tutti tagliano, non sarà che solo io devo salvare la lirica? Stato e Regione sono tanto in crisi, e tagliano soprattutto sui teatri. Forse andrò in crisi anch'io».

Dice di aver sempre rassicurato i dipendenti sul loro posto di lavoro, come un garante. Ma non garantisce più per il proprio. A fine mandato, il prossimo agosto, anche se già molti lo stanno supplicando perché conceda un «bis», se ne andrà. «Quattro anni, e così intensi - dice -, bastano».

L'assemblea di mercoledì dei dipendenti, organizzata dai sindacati al Ridotto del Verdi, in cui era stata votata all'unanimità la mobilitazione e l'adesione allo sciopero. Ieri è stato indicato lo stop per la giornata di domani (Foto Lasorte)

LA SEDE DELLA BIBLIOTECA CIVICA

Palazzo Biserini, servono ancora tre anni di lavori

Incertezza sui finanziamenti Dalla Regione 460mila euro per vano scale e ascensore

L'avanzamento dei lavori e le tempistiche della riconsegna al pubblico di palazzo Biserini, sede ufficiale della Biblioteca civica, dipendono dai finanziamenti di cui il Comune andrà a beneficiare. «Al momento ci sono 460 mila euro arrivati dalla Regione - spiega l'architetto comunale Carlo Nicotra del Servizio edilizia pubblica - che serviranno per effettuare interventi strutturali sul vano scale e per la costruzione dell'ascensore, ma sulla tempistica e sulla fine dei lavori non vi è certezza. Se ci fossero i finanziamenti i lavori potrebbero essere terminati in tre anni».

Palazzo Biserini

Una posizione, quella del funzionario del Comune, espressa durante la riunione congiunta della quarta e quinta commissione del Consiglio comunale in piazza Hortis. E proprio sulla tempistica i toni si sono accesi. Secondo il consigliere di opposizione Tarcisio Barbo (Pd) bisogna fare chiarezza su quanto dureranno ancora i lavori. «Inizialmente si era parlato di due anni, che ormai sono passati. È importante, per un servizio come quello fornito dalla Biblioteca civica, conoscere i tempi - sostiene Barbo - o almeno far sapere alla cittadinanza quanto dureranno i lavori di restauro e quando la biblioteca sarà ritrasferita in piazza Hortis.» Pronta la risposta dell'assessore alla cultura Massimo Greco: «La biblioteca funziona bene nella sua sede temporanea di via Madonna del mare - sottolinea -. A breve sarà aperta la nuova sede del Museo di Storia naturale in via Tominz, sfido a trovare un'amministrazione che in tempi così brevi abbia cercato di risolvere i problemi. Certo non sono operazioni indolore, ma da parte nostra c'è stato il massimo impegno». Il restauro di Palazzo Biserini, iniziato due anni fa, prevede un investimento totale di 8 milioni e mezzo di euro. Finora circa un milione di euro è stato utilizzato per risistemare le parti fondamentali e garantire il funzionamento dell'emeroteca. Altri 450 mila euro sono arrivati con le donazioni dell'8 per mille allo Stato e 930 mila da fondi regionali e sono stati utilizzati per interventi che hanno interessato gli archivi della biblioteca riportati allo stato originario. Rimesse a nuovo le scaffalature, il pavimento in legno e gli affreschi ai soffitti.

Un restauro complesso, insomma, quello di palazzo Biserini: attualmente, sui quattro piani complessivi dell'edificio, è agibile solo l'emeroteca situata al piano terra. Se il nuovo Museo di Storia naturale, attualmente in fase di trasloco, sarà inaugurato a giugno in via Tominz, il vero problema riguarda il servizio prestito libri della Civica. *(i. g.)*

LE NOMINE FATTE DAL VESCOVO CREPALDI: MONS. SALVADÈ DIVENTA VICARIO GENERALE

Girandola di incarichi, nuovi organigrammi in Curia

Cambiano gli organigrammi della Curia di Trieste. Ieri il vescovo Giampaolo Crepaldi ha annunciato, durante un incontro con tutto il personale della Curia, la nuova distribuzione degli incarichi in numerosi uffici. Invariate per ora le deleghe sia alla Caritas, e sia al settimanale "Vita nuova", dove pure sembravano nell'aria avvicendamenti.

PARROCI

Don Paolo Rakic guiderà Aquilinia, a Santa Croce don Giovanni Trusina

Cambia prima di tutto il vertice. Vicario generale diventa mons. **Pier Emilio Salvadè**, che conserva la carica di Economo, ed entra al posto di mons. **Giampaolo Muggia**. Quest'ultimo passa a tre diversi incarichi, per ruoli anche di nuova istituzione: Muggia sarà responsabile degli anziani, come incaricato dell'assistenza religiosa sia all'Itis e sia nelle case di riposo, e incaricato vescovile per la formazione spirituale e culturale del clero.

Un nuovo ufficio istituito da Crepaldi è poi quello per il laicato e la cultura. E il ruolo di vicario episcopale è stato attribuito a mons. **Ettore Malnati**, già a capo dell'associazione Studium Fidei, parroco di Notre dame de Sion (dove come vicario parrocchiale entra **don Luigi Tonon**), docente al Seminario regionale, all'Università cattolica di Lugano, e all'Istituto superiore di scienze religiose. Novità anche per il Seminario di via Besenghi, fin qui senza un responsabile diretto, poiché i seminaristi di tutte la regione confluiscono nella sede interdiocesana di Castellerio (Udine), dopo aver comunque seguito a Trieste i corsi vocazionali. Ora invece il parroco di San Giusto, mons. **Giorgio Carnelos**, diventa rettore del Seminario diocesano.

L'arcivescovo Giampaolo Crepaldi ieri in Curia ha comunicato le nuove scelte all'interno della diocesi

Un nuovo referente ha anche la comunità slovena. Esce mons. **Francesco Voncina** ed entra al suo posto **don Anton Bedencic**, parroco della chiesa della Beata Maria Vergine Assunta sulla rocca di Monrupino, fin qui anche amministratore della chiesa di Santa Croce e responsabile del decanato di Opicina. Alla parrocchia di Santa Croce viene nominato amministratore **don Giovanni Trusina**, al quale è anche assegnato il ruolo di «aiuto» alla parrocchia di San Bartolomeo apostolo di Barcola. Avvicendamento, poi, all'Ufficio per gli istituti di vita consacrata. A mons. **Francesco Tanasco** succede padre **Roberto Marini**. Nonché al Coordinamento delle attività pastorali: sollevato il sacerdote **Mario Del Ben**, che passa la responsabilità a **don Roberto Rosa**. Risulta così completamente rinnovato tutto l'ordinariato della Curia.

Ma una novità Crepaldi ha riservato infine a **don Silvano Latin**, già direttore di "Vita nuova" e portavoce del vescovo Ravignani, da qualche anno senza incarichi in Curia. Don Latin diventa presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero, ruolo fin qui ricoperto da **Lucio Gridelli**.

Cambio della guardia, ancora, al Centro diocesano per il diaconato permanente, al precedente direttore **Francesco Tanasco** subentra **don Giorgio Petrarcheni**, parroco di Muggia.

Il vescovo crea poi alcuni «vice». Per esempio alla Cancelleria, retta da mons. **Vittorio Cian**, dove vice diventa **don Luigi Tonon**. All'Ufficio scuola il responsabile **don Dario Pavlovich** sarà affiancato da **don Fabio Visintin** come vice. Un supporto arriva anche all'Istituto superiore di scienze religiose di via Besenghi, collegato alla facoltà di Teologia del Triveneto, e dove «moderatore» è lo stesso vescovo. Al direttore **mons. Tarcisio Bosso** si aggiunge come vicedirettore **don Luis German Okulik**.

Da ultimo, anche la parrocchia di San Benedetto Abate di Aquilinia acquisisce un amministratore, la scelta è caduta su **don Paolo Rakic**. *(g. z.)*

Ferriera, martedì sit-in del Miani «Aia da rivedere entro giugno»

La fine di giugno. È questo il termine che il circolo Miani, assieme alle associazioni Servola respira, La tua Muggia e il Coordinamento dei Comitati di quartiere, pone alla giunta regionale «per modificare l'Autorizzazione integrata ambientale» che sta permettendo alla Ferriera di operare nelle attuali condizioni. «Dopo quella data – ha spiegato ieri il portavoce del Miani, Maurizio Fogar – inaspriremo la nostra protesta se non saranno intervenuti fatti nuovi».

Fogar ha confermato che martedì sarà ripetuta l'esperienza di alcuni giorni fa, quando circa 200 persone bloccarono il traffico nell'area di piazza Goldoni, marciando lentamente sulla carreggiata per un paio d'ore. «Stavolta andremo in piazza Unità – ha precisato Fogar – perché su di essa si affacciano il palazzo che ospita la giunta regionale e il Comune». Dalle 18 e fino alle 20 perciò saranno bloccate le Rive. Nel corso della conferenza stampa, il portavoce del Miani ha anche ipotizzato che la lentezza delle istituzioni nel porre fine all'attività della Ferriera «potrebbe essere dettata dalla volontà di favorire la proprietà della Ferriera nell'incasso immediato di risorse messe a disposizione dello Stato per situazioni come quella in cui sta operando lo stabilimento di Servola».

IL RISULTATO RAGGIUNTO NEL 2009 DALLA ZKB

Credito cooperativo del Carso, raccolta aumentata dell'11,78%

Sergio Stancich

Un 2009 con tassi di crescita a due cifre nella raccolta e negli impieghi della Zkb-Banca di Credito Cooperativo del Carso. Così il risultato dell'anno passato della Zkb, che ieri ha tenuto l'assemblea ordinaria dei soci al Centro culturale sportivo di Sgonico. «Il 2009 - si legge in una nota - è stato l'anno dell'acuirsi della crisi finanziaria con pesanti ripercussioni sull' economia reale: in questa situazione, proprio per mantenere sempre alta la fiducia e il legame con i suoi soci, le famiglie e le aziende, la Zkb ha continuato a erogare credito, confermando il proprio sostegno concreto allo sviluppo del territorio. Le statistiche di crescita a doppia cifra degli impieghi (+12,83%) confermano un'iniezione di fiducia e un'azione propositiva nei confronti dell'economia triestina».

Anche la raccolta diretta è cresciuta negli ultimi dodici mesi a un tasso significativo (+11,78%). Alla fine dell'esercizio in esame la raccolta complessiva ammonta a 457 milioni di euro e gli impieghi a 311 milioni euro.

«Questi risultati premiano la filosofia gestionale e operativa della Banca di Credito Cooperativo del Carso - evidenzia il presidente della Zkb, Sergio Stancich - che consiste nell'utilizzare la ricchezza raccolta dalla comunità locale per soddisfare le esigenze finanziarie della stessa comunità, in particolare delle famiglie e degli operatori economici di piccola e media dimensione. Ciò viene dimostrato dal fatto che la totalità degli impieghi sono concentrati nelle zone di competenza della Banca, a riprova della vocazione locale della Zkb».

Confrontando l'operato con le altre Bcc del Friuli Venezia Giulia - conclude il presidente Stancich - «nel 2009 la Zkb ha conseguito la migliore performance nel comparto impieghi e nella crescita del montante, mentre il secondo migliore risultato per quanto riguarda l'aumento della raccolta diretta. Questa crescita costante, attenta al valore della persona, è il risultato di continui investimenti in organizzazione, controlli interni, formazione e innovazione».

Dal punto di vista reddituale, la Zkb ha registrato un buon risultato economico pur subendo una riduzione del margine di interesse. L'utile d'esercizio del 2009, pari a 1.179.372 euro, è stato raggiunto grazie al notevole aumento delle masse intermediate. Anche la rete di vendita è cresciuta.

RITROVO FISSATO ALLE 9 A SAN GIACOMO, ALLE 10.30 IL COMIZIO IN PIAZZA UNITÀ

Primo Maggio, oggi il corteo dei lavoratori

Appello di Cgil, Cisl e Uil: le istituzioni si facciano sentire a Roma per far rinascere Trieste

La manifestazione dello scorso anno con il comizio conclusivo dei sindacati in piazza Unità

I partecipanti al corteo del 1° Maggio lungo via Carducci

Anche quest'anno il Primo Maggio a Trieste sarà caratterizzato dal corteo dei lavoratori organizzato da Cgil, Cisl e Uil che partirà da piazza San Giacomo, dove il ritrovo è previsto alle 9 del mattino (per i pensionati alle 9.15 in piazza Garibaldi). Alle 10.30 in piazza Unità d'Italia si terrà il comizio conclusivo alla presenza dei segretari provinciali dei tre sindacati: a prendere la parola sarà il segretario generale della Uil Fvg Luca Visentini. Analoghe iniziative a Muggia e ad Aurisina: qui, dopo il ritrovo in piazza San Rocco alle 9.30, il comizio si terrà a Santa Croce alle 11. A Muggia invece il ritrovo è fissato alle 10 in piazza San Giovanni mentre il comizio si terrà alle 11.

In occasione della ricorrenza, i segretari provinciali di Cgil, Adriano Sincovich, Cisl, Luciano Bordin, e Uil, Luca Visentini, sottolineano in una nota come questo Primo Maggio del 2010 cada «nel cuore della peggiore crisi della nostra economia dal dopoguerra ad oggi». La crisi, scrivono, «è figlia di una politica economica sbagliata, di una visione del mondo secondo la quale i soldi si fanno con i soldi, il lavoro è un semplice costo, le regole devono essere spazzate via per lasciare spazio alla libertà dei capitali, a danno della libertà delle persone». Anche a Trieste «come nel resto del Paese - proseguono Bordin, Sincovich e Visentini - siamo riusciti a tamponare l'emergenza occupazionale, concordando con la Regione, le Province e i Comuni una rete di ammortizzatori sociali che non lasciasse nessuno da solo di fronte alla crisi». Ma «l'azione delle istituzioni segna il passo. La disoccupazione in provincia è già oggi più che raddoppiata. L'industria non raggiunge 15% del nostro prodotto interno lordo, e questo è il segnale di un'economia in declino. Più della metà dei nostri lavoratori sono occupati nei settori pubblici, il resto è commercio, finanza, attività immobiliari, un po' di turismo. Il porto, un tempo glorioso, ogni giorno celebrato sui giornali come il nostro futuro, alimenta meno del 4% dell'occupazione totale. Competitività e innovazione sono da sempre gli slogan della città della scienza e della conoscenza, ma rischiano di essere una speranza irrealizzata».

Ricordando come il sindaco Dipiazza nel suo discorso Alla Risiera il 25 Aprile abbia messo il tema del lavoro in testa alle proprie riflessioni, «lo abbiamo apprezzato - scrivono Cgil, Cisl e Uil - ma speriamo sia l'inizio di una riflessione vera, concreta da parte di tutte le istituzioni, della classe dirigente, degli imprenditori, che porti finalmente ad immaginare un nuovo sviluppo. Mille progetti si continuano a sentire, che mai si realizzano». Dalla Ferriera al rigassificatore alla piattaforma logistica, «ci vogliono risorse, soldi pubblici e privati che a oggi non arrivano». Di qui l'appello «da lavoratori e pensionati alle istituzioni affinché finalmente si mobilitino. Regione, Comune, Provincia alzino la voce, si facciano sentire a Roma per portare i soldi necessari a far rinascere Trieste. Noi siamo pronti a fare la nostra parte per dare un futuro migliore alla nostra città», chiudono Cgil Cisl e Uil.

Ieri intanto anche il Pd ha tenuto una conferenza stampa imperniata sul lavoro. Il consigliere regionale Franco Codega ha sottolineato che «molto si è fatto, ma non basta gestire solo le urgenze. Non c'è una visione politica strategica, si cerca solo di limitare i danni». Marco Toncelli ha ricordato come da parte del Comune «non c'è attenzione alle dinamiche esterne della crisi che sono nazionali, europee e internazionali. Il sindaco non si è mai visto ai tavoli governativi permanenti sulla crisi».

Parte intanto oggi la raccolta firme della Fiom Cgil a sostegno della proposta di legge d'iniziativa popolare da far discutere al Parlamento per sancire «il diritto democratico delle lavoratrici e dei lavoratori a decidere sul loro Contratto sempre, anche quando si è in presenza di diverse posizioni tra le organizzazioni sindacali». Le firme si raccoglieranno oggi in piazza Verdi.

INTITOLAZIONE A COLOGNA

Nasce via Andrea Pollitzer, industriale delle saponette

Ieri mattina in prossimità dell'area in cui sorgeva lo stabilimento Antiche Ditte Riunite Industrie Adriatiche di via Cologna - dove al tempo si producevano fino a 150 quintali di sapone al giorno e lavoravano oltre 125 persone - si è svolta la cerimonia per la nuova intitolazione toponomastica a ricordo dell'industriale Andrea Pollitzer. Personaggio poliedrico e cosmopolita, oltre che per la fabbrica Adria, Pollitzer è noto per essere stato un fotografo di rilevanza mondiale.

Lo scoprimento della targa

Alla scopertura della targa viaria sono intervenute gli assessori comunali Michele Lobianco e Carlo Grilli, Adriana Pollitzer Lepri, figlia di Andrea Pollitzer con i nipoti, il parroco don Fabio Ritossa e un folto gruppo di amici e abitanti della zona.

Portando il saluto dell'amministrazione comunale, l'assessore Lobianco ha sottolineato l'importanza di «conservare la memoria di chi ha reso grande la nostra città dandogli lustro». Nel ricordare la figura paterna la figlia ha ricordato come Pollitzer «abbia dato lavoro e prestigio e per questo credo gli venga dedicata una strada, punto d'incontro ideale anche per i miei figli e nipoti, segno del nostro legame con la città». Un pensiero è venuto anche dal parroco don Fabio Ritossa che ha ricordato come «sul terreno dove sorgeva la fabbrica oggi c'è la chiesa dei Santi Pietro e Paolo».

VARIAZIONI AI CONSUETI ORARI IN OCCASIONE DELLA FESTA

Ridotto il servizio dei bus

In occasione del Primo Maggio come ogni anno anche gli autobus di Trieste Trasporti funzioneranno oggi con un servizio ridotto che avrà inizio alle 7.

L'azienda in particolare segnala che il servizio delle linee 2, 7, 12, 18, 19, 21, 40, 50 e 52 verrà sospeso; il servizio serale delle linee A, B, C e D inizierà a partire dalle 20.30 anziché, come di consueto, dalle 21.

Il percorso di alcune linee verrà poi modificato. Ecco i dettagli. La linea 3 all'andata (da Conconello) sarà deviata per via Commerciale alta, al ritorno seguirà invece il percorso normale. La linea 20 sarà deviata per Borgo S. Sergio. La linea 27 vedrà alcune corse da Muggia per Muggia Vecchia deviate per strada per Lazzaretto - Lazzaretto - S. Floriano. Quanto alla linea 41, alcune corse saranno dirette da Trieste per Bagnoli - San Dorligo e prolungate a Prebenico - Caresana (percorso linea 40).

Quanto alle linee serali, la linea A seguirà il tratto piazza Goldoni - Ferdinandeo - Cattinara lungo il percorso normale, mentre sarà sospeso il tratto piazza Goldoni - Campi Elisi. Per la linea D, sarà normale il tratto tra piazza Goldoni e via Cumano, mentre nel tratto tra piazza Goldoni e Campo Marzio all'andata il bus seguirà il percorso della linea 9, e al ritorno farà invece il percorso normale.

Tutte le informazioni relative agli orari e alle prime e ultime partenze dai rispettivi capolinea si trovano sul sito www.triestetrasporti.it.

Corse ridotte per gli autobus

IN BREVE

NEL 65.o ANNIVERSARIO

Corona per i caduti del '45 contro l'occupazione tedesca

Un momento della cerimonia tenuta al Cippo della Resistenza (foto Silvano)

La ricorrenza del 65° anniversario dell'insurrezione cittadina del 1945 contro l'occupazione tedesca è stata ricordata ieri mattina con una cerimonia al Cippo della Resistenza sul Colle di San Giusto. Una delegazione di Comune e Associazione volontari della libertà ha deposto una corona commemorativa in ricordo dei caduti in quelle giornate di lotta. Per il Municipio era presente il presidente del consiglio comunale Sergio Pacor.

SODALIZIO LIBERALE

Circolo Malagodi, Borgna riconfermato presidente

Il Circolo liberale Giovanni Malagodi ha confermato il consiglio direttivo uscente: Giovanni Borgna presidente, Andrea Bitetto coordinatore, Diego Romitto segretario e Giacomo Borruso tesoriere. La prossima iniziativa del Circolo porterà a Trieste, sabato 29 maggio, Umberto Ambrosoli, che presenterà il suo libro "Qualunque cosa succeda", dedicato all'esperienza del padre, Giorgio Ambrosoli, ucciso a Milano nel 1979, su mandato di Michele Sindona per «l'ostinata determinazione di svolgere fino in fondo il suo dovere di avvocato e liquidatore della Banca Privata Italiana. L'iniziativa del Circolo - si legge in una nota - è tesa a proporre un esempio di coraggio civile che, oggi come ieri, dovrebbe rappresentare il primo e il più importante elemento per garantire, unitamente al principio di legalità, la tenuta del tessuto sociale di fronte ad ogni aggressione». Il Circolo si propone ulteriori iniziative, anche sulla figura di Camillo Cavour a 200 anni dalla nascita.

FINO AL 5 MAGGIO

Scuole d'infanzia comunali Via alle opzioni per i posti

Il Comune ha pubblicato le graduatorie definitive per l'ammissione alle scuole dell'infanzia comunali per l'anno 2010/2011. Le famiglie interessate possono visionare le graduatorie all'albo dell'Area, in via del Teatro Romano 7/a; all'albo della scuola dell'infanzia richiesta al momento dell'iscrizione; on line su www.retecivica.trieste.it. Fino al 5 maggio opzioni per i bambini, nati entro il 31 dicembre 2007, che si trovano in lista d'attesa e per i quali è possibile richiedere l'iscrizione a una o più scuole dell'infanzia comunali con ancora posti disponibili. Info all'Ufficio scuole dell'Infanzia, via del Teatro Romano 7/a, tel.040 675 8869.

OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO

Pdl: Provincia immobile, un fiasco gli aiuti anticrisi

«La presidente Maria Teresa Bassa Poropat ha guidato una giunta provinciale all'insegna dell'immobilismo». È la dura sentenza emessa dai consiglieri d'opposizione della Provincia, dopo il voto sul bilancio consuntivo 2009. «La giunta ha sbandierato per tutto l'anno grandi iniziative contro la crisi – ha spiegato Claudio Grizon, capogruppo di Forza Italia-Pdl – ma la montagna ha partorito un topolino». Secondo l'opposizione i 300mila euro stanziati dalla Provincia in diversi interventi anti-crisi hanno sortito scarsi risultati: «Abbiamo richiesto i resoconti e i dati emersi sono clamorosi – ha detto Grizon –, ad esempio sono stati spesi soltanto 32mila dei 100mila euro conferiti ad Ater per il sostegno alle famiglie: appena 42 famiglie sulle 10mila interessate hanno presentato la domanda».

Un altro fiasco, secondo il centrodestra, riguarda la banca etica per il fondo di garanzia in sostegno alle cooperative sociali: «Altri 40mila euro approdati a un nulla di fatto: è tutto ancora fermo».

Grizon ha criticato le iniziative promosse per tentare di favorire il trasporto pubblico: «Hanno destinato 130mila euro da spendere in abbonamenti per i cittadini – ha affermato – ma in dieci mesi sono state elargite soltanto 537 tessere, in tutto 14mila euro». Giudicato inefficace, infine, anche lo stanziamento di 115mila euro per inserimenti lavorativi: «I dati della giunta mischiano attività ordinaria e straordinaria – ha detto Grizon – presentando un quadro deludente».

La condanna dell'opposizione verso l'attività della giunta è a tutto tondo: «Sono incapaci di intervenire con risposte puntuali – ha dichiarato il capogruppo – che vadano al di là dei proclami: si investono capitali in convegni sul distretto culturale quando poi il budget per la cultura viene speso malamente e il teatro Verdi è abbandonato a se stesso».

Claudio Grizon

Anche l'ex presidente di Palazzo Galatti Fabio Scoccimarro ha criticato duramente l'operato della giunta: «Si sono limitati all'ordinaria amministrazione, a questo punto sarebbe bastato un commissario e avremmo risparmiato un sacco di soldi – ha detto –; non hanno saputo nemmeno proseguire il lavoro di chi li ha preceduti. Parafrasando un vecchio adagio: chi sa fare fa, chi non sa fare organizza tavoli».

Giovanni Tomasin

DELEGAZIONE A TIRANA. MELATO: OFFRIAMO KNOW-HOW

Burlo, ponte con l'Albania

«È sbagliato e fuorviante pensare che il cambiamento sia di per se stesso negativo. A Trieste purtroppo si è abituati a temere il cambiamento, e ad arroccarsi su posizioni di difesa. Ma il cambiamento, almeno per quanto concerne il Burlo Garofolo, imprimerà una svolta positiva, di apertura a livello internazionale e di focalizzazione sugli elementi di valore e di eccellenza, razionalizzando le funzioni di base, entrando in rete e dando risposte coerenti e realistiche". Così il direttore generale dell'ircs Burlo Garofolo, Mauro Melato, presenta il prossimo impegno legato al Burlo, il primo di levatura internazionale a meno di un mese dall'insediamento.

Dare nuovo valore e rafforzare i rapporti di collaborazione tra il Burlo e il sistema sanitario albanese, per quanto attiene in particolare il settore materno-infantile e l'integrazione socio-sanitaria. È questo l'obiettivo del direttore generale dell'ospedale infantile triestino Mauro Melato, che tra il 2 e il 4 maggio prenderà parte a una missione istituzionale della Regione a Tirana, a seguito dell'assessore alla Salute Vladimir Kosic.

La delegazione nella capitale albanese effettuerà una serie di incontri con i rappresentanti del Governo albanese e della città di Tirana, e visiterà le principali strutture ospedaliere cittadine. Il direttore generale del Burlo prenderà parte alla missione incentrata sul sistema socio-sanitario albanese, con l'obiettivo di avere una chiara idea della attuale situazione, e soprattutto per rivitalizzare i rapporti di collaborazione già avviati in passato tra l'ospedale pediatrico triestino e alcuni nosocomi albanesi.

Mauro Melato, a destra, al Burlo Garofolo

«Il Burlo – spiega Melato - ha collaborato in passato con le strutture sanitarie di Tirana, anche ricoverando numerosi bambini che necessitavano di cure specifiche. Oggi – continua il direttore generale dell'ospedale infantile – puntiamo a dare contenuti più ampi alla nostra collaborazione e ai progetti di cooperazione. Intendiamo mettere a disposizione il nostro know how per permettere alle strutture sanitarie albanesi di continuare quell'importante percorso di miglioramento dell'offerta sanitaria pubblica. Reputo fondante per un istituto come il nostro costruire relazioni e progetti comuni in grado di avviare reti di conoscenza e pratica sanitaria».

IL RINNOVATO STABILIMENTO BALNEARE IMBRATTATO E DEVASTATO NEI WEEKEND

Ancora vandalismi a Castelreggio Ret: o la smettono o stacco l'acqua

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Si dice pronto a chiudere i rubinetti, il sindaco Giorgio Ret. Se i soliti vandali, imbrattatori a tempo perso di toilettes e danneggiatori di cabine, non terranno le mani a posto questo fine settimana, allora senza indugio il primo cittadino di Duino Aurisina azzererà tutti i servizi, igienici e idrici, ripristinati ieri mattina a Castelreggio dagli operai del Comune. E ciò fintanto che la palla della responsabilità non passerà in mano al futuro gestore della spiaggia.

Giorgio Ret

Una spada di Damocle mica da poco segna dunque l'avvio della stagione balneare 2010 alla baia di Sistiana, fissata ufficialmente oggi. Tempo permettendo, si attende infatti allo stabilimento pubblico il primo pienone pre-estivo. Ma il sindaco, che nell'operazione Castelreggio sta davvero riversando tutte le energie (compie sopralluoghi un giorno sì e l'altro pure), è stufo di avere a che fare con i "professionisti" del sabotaggio, i quali si divertono a deturpare il bagno compiendo ogni sorta di dispetto.

L'ultimo (solo in ordine di tempo) raid si è consumato appena qualche giorno fa, quando Ret ha dovuto con amarezza constatare l'ennesimo danno: tre cabine sfondate e una porta della toilette completamente divelta. Di più: qualche ignoto sporcaccione si è divertito ad abbandonare i propri escrementi a terra, costringendo l'amministrazione comunale a chiamare una ditta di disinfestazione per ripulire l'area. Oltre, naturalmente, al falegname per la sistemazione delle strutture rovinate.

«Stamattina (ieri per chi legge, *ndr*) gli operai hanno chiuso tutti i varchi - ha riferito il sindaco Ret - per impedire alle persone di raggiungere tutte le aree al momento inagibili: rimarrà fruibile solo l'accesso ai servizi igienici, oltre alle cabine. Inoltre hanno provveduto a riaprire gli impianti idrici, per il funzionamento dei bagni e delle docce. Da ultimo, tutto l'arenile è stato riordinato e sono stati apposti anche dei bottini per la raccolta della spazzatura. Orbene, se i bagnanti o le altre persone di passaggio non si comporteranno bene durante questo fine settimana, dal prossimo chiuderò tutto finché il prossimo gestore non si sarà insediato. Sono stufo di scoprire ogni volta nuovi danneggiamenti: i cittadini devono comportarsi in maniera civile».

Va detto che a breve, comunque, il Comune dovrebbe assegnare la gestione dei servizi a uno o più degli imprenditori che hanno depositato in municipio le proprie offerte in busta. Al momento, in merito, non risultano novità. Pare, comunque, che almeno cinque distinte società si siano fatte avanti. Da parte sua, dopo il bando "snobbato" (la gara pubblica per l'assegnazione dei servizi era andata deserta), il Comune aveva infatti avviato una negoziazione con i privati. Durata dei contratti, per i servizi di salvataggio, noleggio sdraio e ombrelloni, guardianaggio e conduzione del chiosco: cinque mesi.

Muggia punta sui nonni e sulla sicurezza stradale

MUGGIA Sono stati presentati ieri i progetti "Vado al massimo" (al via da domani) e "Parola di nonno" che fanno parte di un ampio progetto che si propone di offrire alla comunità diversificate occasioni di aggregazione e di collaborazione, per una migliore qualità della vita, per promuovere un impegno comune, per la crescita culturale e sociale della comunità, puntando l'attenzione su temi importanti come quello del rispetto delle regole, in particolare nell'ambito della sicurezza stradale.

Si tratta, come è stato osservato dai relatori, di un progetto formativo che si avvale del coinvolgimento attivo dell'intero territorio e dei suoi abitanti, partendo dai bambini, passando per le scuole, le istituzioni, le associazioni locali, i circoli, fino agli enti locali. Nel caso di "Parola di Nonno" si cercherà anche di recuperare quel patrimonio importantissimo di poesie, stornelli, canzoni, favole, proverbi, personaggi che fa parte integrante della storia del territorio.

Le nuove cabine di Castelreggio, già imbrattate e devastate dai vandali

TROVATO L'ACCORDO DOPO UN LUNGO TIRA E MOLLA TRA STATO ED ENTI

Carabinieri, si farà la caserma a Duino

Il prefetto Giacchetti: i locali saranno quelli dell'ex scuola di polizia

DUINO AURISINA Il tira e molla sull'ex scuola di polizia a Duino è terminato: diventerà la sede della nuova caserma dei carabinieri. Lo ha annunciato, carte alla mano, il prefetto di Trieste Alessandro Giacchetti, che giovedì ha incontrato il sindaco Giorgio Ret. Si chiarisce definitivamente la situazione di incertezza che negli ultimi mesi aveva minato i progetti di riqualificazione dell'amministrazione comunale. A gennaio, infatti, l'annuncio del probabile utilizzo, in un futuro non meglio precisato, da parte della Polizia dell'ex caserma di addestramento di Duino era piovuta come una doccia gelata sulla testa del primo cittadino, costringendo l'ente locale a una possibile revisione dei piani.

Ora la notizia è ufficiale: il sito, in disuso da sei anni, accoglierà la nuova sede della compagnia dei Carabinieri. L'amministrazione Ret, attraverso il finanziamento di 7,3 milioni ricevuto dalla Regione, sarà chiamata a ristrutturare l'immobile per renderlo atto a ospitare la nuova caserma dei militari, al momento alloggiati ad Aurisina, in una struttura di proprietà di privati, ai quali lo Stato versa un canone d'affitto.

La vecchia sede della scuola di polizia risulta di proprietà del ministero degli Interni, che a questo punto la darebbe in concessione temporanea al Comune per consentire l'adeguamento del complesso. Esaurita l'operazione-riadattamento, lo Stato rientrerebbe in possesso dell'immobile e lo destinerebbe a nuova sede per la compagnia dei Carabinieri, risparmiando il denaro pubblico destinato al pagamento del canone di locazione per la sede di Aurisina, e contemporaneamente, risolvendo il problema di una struttura dismessa.

«Il prefetto - ha spiegato il sindaco Giorgio Ret - mi ha mostrato il documento del ministero degli Interni che dispone quest'indirizzo: sono molto soddisfatto della decisione annunciata, perchè libera il territorio dal rischio di mantenere un edificio fatiscente in centro. Lunedì avremo un incontro col Demanio per definire l'iter. Seguirà l'atto formale di cessione del plesso, con la probabile firma entro metà giugno dell'accordo. A quel punto potremo far partire la gara per la realizzazione della struttura».

Il progetto, riguardando un complesso militare, risulterà con tutta probabilità secretato, per questioni di sicurezza. Il complesso di Duino, situato sulla strada che porta alla Cernizza e rimasto privo di una chiara destinazione dopo la sua dismissione, vanta una posizione strategica, sotto il profilo dello sviluppo del territorio.

«Non solo - ha proseguito il primo cittadino -: le ditte incaricate a svolgere i lavori dovranno disporre del Nos, ovvero del nulla osta sulla sicurezza. Solo queste relatà specializzate potranno concorrere alla gara». Quali i tempi, dunque? «Quelli necessari alla redazione di un preliminare e, successivamente, dei vari progetti esecutivi - ha replicato Ret - certamente il prossimo anno potremo avviare i lavori. Imporremo tempi stretti ai cantieri, dal momento che si tratta solo di adattare una struttura che aveva già una destinazione legata alla pubblica sicurezza. Entro un paio d'anni vorrei vedere i carabinieri già sistemati».

«Ci saranno - ha concluso - anche delle ricadute positive per il territorio: intanto avremo un presidio militare in centro, dunque a stretto contatto dei cittadini. E poi l'accordo prevede anche una cessione degli spazi al Comune, che potrebbe destinarli anche alla nuova sede della Polizia municipale, bisognosa di strutture adeguate. Certamente una riflessione sul punto va fatta». *(ti. ca.)*

INIZIATIVA DI RC A MUGGIA

Acqua, firme contro la privatizzazione

Coslovich: contestiamo l'affidamento a terzi delle reti idriche

MUGGIA Parte a Muggia a cura di Rifondazione comunista la raccolta di firme per i tre referendum contro la privatizzazione dell'acqua indetta dal Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua, costituito da centinaia di comitati territoriali che si oppongono alla privatizzazione, insieme a numerose realtà sociali e culturali a cui aderisce la locale sezione del partito della falce e martello. La sottoscrizione nella cittadina rivierasca prenderà ufficialmente il via oggi: i banchetti saranno allestiti ai Giardini Europa alla partenza del corteo del I Maggio, all'interno del comizio in piazza Marconi e, al termine, presso la sede del partito, in via Roma 2. «Tre - spiega il segretario muggesano, Maurizio Coslovich, i questiti referendari per la ripubblicizzazione del cosiddetto "oro blu": contro la privatizzazione del sistema idrico integrato, contro il profitto nella gestione del sistema idrico integrato e infine contro l'affidamento a società di capitali del sistema idrico integrato». *(g.t.)*

Primavera, è il tempo delle osmize

Tutti i locali aperti in questo periodo nella provincia di Trieste

DUINO AURISINA Incrociando le dita affinché Giove pluvio non si svegli proprio durante questo fine settimana ecco l'elenco delle osmize aperte per il week end e per tutto il mese di maggio. Ancora una volta a farla da padrone è il territorio di Duino Aurisina che attualmente può contare ben otto osmize aperte al pubblico. Ad inseguire il comune di Sgonico appaiato assieme a San Dorligo della Valle e Trieste a quota tre. Infine Muggia con due e Monrupino con una sola attività chiudono questa speciale graduatoria.

Una classica osmiza sul Carso triestino. In questo periodo si segnala quasi il top delle aperture dell'intero anno

DUINO AURISINA Nel territorio posto nella parte ovest dell'altipiano carsico oggi e domani ci si potrà recare ancora da Ivan Pernarcich (Visogliano 1/C), Ivana Stubelj (San Pelagio 52/B) e Sandi Skerk (Prepotto 20). Aperta sino a lunedì 3 maggio invece Ada Cante (Slivia 25). Attualmente operativi sono poi Alberto Skerk (Ternova Piccola 4, sino al 15 maggio), Gabriel Pertot (Aurisina 10, sino al 17 maggio), Franc Fabec (Malchina 49, aperto sino al 23 maggio) e Paolo Ferfoglia (Medeazza 6, fino al 29 maggio). Corrado Greco (Aurisina Cave 62/A) aprirà invece le serrande il 14 maggio per chiuderle il giorno 23 maggio.

SGONICO Tre le osmize attualmente aperte disseminate in tre frazioni differenti: Vittoria Gherlani Colja (Samatorza 50) che opererà sino al 13 maggio, Stanislao Milic (Sgonico 34) attivo fino al 17 maggio e Janoš Grilanc (Sales 24) che chiuderà il 20 maggio. Nei prossimi giorni apriranno le proprie cantine al pubblico altri quattro locali. Sonja Zuzek Colja (Samatorza 53) dal 14 maggio al 3 giugno, Roberto Savron (Sgonico 34) dal 18 maggio al 28 maggio, Alenka Beltram Skupek (Colludrozza) dal 22 maggio al 5 giugno ed Alessandra Humar Skerk (Sales 61) dal 26 maggio al 6 giugno.

SAN DORLIGO DELLA VALLE Anche qui sono tre le attività in funzione in questi giorni. A Bagnoli 624 Euro Parovel (aperto ancora oggi e domani), a Dolina 445 Karmen Milena Graziola (incognita se chiuderanno il 4 oppure il 5 maggio) e l'azienda agricola Komar di Rossana Purger a Log 243 (attiva sino al 9 maggio). Apriranno a breve poi Silva Salvi (Crociata di Prebenico 75) dall'8 al 20 maggio e poi Boris Kocijancic (Prebenico 43) dal 27 maggio al 6 giugno.

ALTRI COMUNI Nel comune di Muggia due le osmize attualmente in funzione: a Vignano 3 Susanna Bardella aprirà i battenti proprio oggi per chiudere il 6 giugno, mentre Livio Nicolini (Fontanella 26) opererà fino al 15 maggio. A Monrupino invece sino al 16 maggio ci si potrà recare a Repen 32 da Damijana Gomizelj. Infine a Trieste proprio oggi aprirà Silvano Ferluga (via dei Molini 16) che chiuderà il 20 maggio. Operativa anche Elda Coslovich in via Commerciale 180 (sino al 18 maggio). Infine in maggio, dal 21 al 23 e dal 28 al 30, sarà disponibile anche l'osmiza di Erica Ferfoglia sita in via dei Moreri 117.

Riccardo Tosques

INIZIATIVA DEL COMUNE

Ora i ricreatori triestini aprono le loro porte anche agli attori in erba

Sono circa 200 i ragazzi che saranno coinvolti in "Teatro in gioco" nei mesi di maggio e giugno

di UGO SALVINI

Reggere il teschio di Amleto, magari pensando alle straordinarie interpretazioni di Vittorio Gassman. Incarnare Peter Pan, folletto volante. O ancora proporsi come attori comici dialettali, nel più stretto vernacolo locale. Sono queste solo alcune delle esperienze che potranno fare, nelle prossime settimane, i circa 200 bambini e ragazzi coinvolti nel progetto "Teatro in gioco", manifestazione non nuova nel panorama culturale della città, che prende il via in questi giorni. A proporre un nutrito calendario di rappresentazioni teatrali, delle quali saranno protagonisti i ragazzi dei ricreatori della città, sia come attori, sia come scenografi, truccatori, costumisti, e che andranno avanti per tutto il mese di maggio e nei primi giorni di giugno, è una struttura che opera da tempo. «Da anni andiamo avanti seguendo sempre lo stesso palinsesto – ha spiegato la coordinatrice pedagogica, Gabriella Postogna – anche perché questa è una manifestazione che ha riscosso sempre notevole successo, perciò non sono necessari sostanziali innovazioni. Decisivo è il significato educativo della partecipazione a queste rappresentazioni – ha aggiunto – che vede i ragazzi mettere in gioco se stessi davanti al pubblico, in un contesto di grande emozione e divertimento».

Queste le proposte. Il ricreatorio Padovan metterà in scena "L'amor xe orbo", "La suocera e la gnora", "Il vestito nuovo dell'imperatore", il Brunner "Emozioni", il Lucchini "Peter Pan", lo Stuparich "...e io non scenderò più", il De Amicis "I Pontipee", il Ricceri "Casa di bambola: spettacolo di teatro e giocoleria", il Laboratorio teatrale dell'Associazione Internos "Amleto in brodeto", il Gentilli "La scuola più bella". «Devo complimentarmi con gli organizzatori – ha affermato l'assessore comunale dell'Area Educazione, Università e Ricerca e dei Servizi educativi per l'infanzia, i giovani e la famiglia, Giorgio Rossi – perché la macchina necessaria per portare a compimento questo progetto è complessa, ma i risultati da anni danno grande soddisfazione». Nel corso della rassegna teatrale, il coinvolgimento dei bambini si esprime nel confronto fra attore e spettatore, in modo particolare in occasione delle mattinate per le scuole, quando il bambino spettatore «sembra voler salire sul palcoscenico – è stato spiegato durante la presentazione dell'iniziativa – manifestando tutti il suo entusiasmo per i compagni che sono effettivamente presenti sul palcoscenico e che rispondono a loro volta, in un crescendo di armonia ed energia che si diffonde in tutto il teatro». «Interpretare un personaggio – ha sottolineato Marinella Terbon, una delle artefici dell'iniziativa – significa farlo vivere. In questo modo i bambini e i ragazzi imparano a truccarsi e a travestirsi. Frequentare il teatro – ha continuato – costituisce per i giovanissimi un'esperienza che porteranno con loro per tutta la vita». Elisabetta Doimi ha ricordato che «il materiale scenografico è conservato di anno in anno, per insegnare ai bambini cosa significa il riciclo dei materiali».

La presentazione dell'iniziativa di "Teatro in gioco" per i ricreatori

NUOVO LIBRO DELLO SCRITTORE VELISTA

Caporizzi e i giovani in tempo di guerra

Dopo essere stato presentato in anteprima alla Triestina della Vela, è ora disponibile nelle librerie di Trieste, l'ultimo libro di Ugo Caporizzi, grande appassionato di mare, di vela, di pesca e autore di libri tra cui "Solo Pesce" e "Cucinare in barca". Con quest'ultima pubblicazione intitolata: Figli e genitori di guerra a Trieste negli anni '40 e '50, l'autore cambia completamente registro e si impegna in una dettagliato racconto biografico richiamando alla memoria tanti ricordi dei suoi primi, difficili 18 anni di vita in una Trieste sconvolta dalle guerre e dalle occupazioni straniere.

Ugo Caporizzi ritorna, forse cercando una risposta ai suoi pensieri, nei luoghi in cui aveva trascorso l'infanzia e l'adolescenza, rivede le case, i cortili, le strade e i vicoli del quartiere popolare di Trieste in cui aveva vissuto tra tante rinunce e privazioni e, come una cascata, quel periodo che con gli anni era stato quasi dimenticato o addirittura rimosso, ritorna chiaro più che mai.

Il racconto, anche se immerso in avvenimenti storici importanti, non diventa, però mai un'analisi critica delle tumultuose vicende dell'epoca; tutto, e qui sta l'originalità dell'opera, è visto con gli occhi di un ragazzo che non è ancora in grado di riflettere sulle vicende drammatiche della sua famiglia che la guerra e tragici avvenimenti avevano fatto precipitare da una dorata agiatezza a una dignitosa, povertà. L'orizzonte rimane quello del cortile, della strada e degli amici con cui sognare e giocare. Il racconto colpisce per la sua semplicità e serenità di giudizi, lontani dagli odi, rancori faziosità che quel periodo aveva generato e ci fa capire come un bambino e poi un ragazzo come tanti altri era cresciuto e andato a scuola superando con tenacia ogni difficoltà. Un libro dunque nel quale chi ha passato la soglia dei 60 anni, ritroverà i ricordi di una quotidianità che oggi può sembrare lontana mille miglia, ma anche chi è giovane, figlio di una ben consolidata civiltà dei consumi, del benessere e dello spreco, potrà leggere quasi incredulo riflettendo su quanto diversa poteva essere la vita di un suo coetaneo di 50 anni fa.

Niky Orciuolo

La copertina del nuovo libro di Ugo Caporizzi

Wagner, la musica e il mito della nazione

Conversazione di Ivano Cavallini all'Università popolare che festeggia i 110 anni

Proseguono gli appuntamenti celebrativi per i 110 anni dell'Università popolare di Trieste, appuntamenti che si tengono settimanalmente nella sede dell'Ente, in piazza del Ponterosso 6. Ospite dell'incontro numero cinque è stato Ivano Cavallini. Di origine veneta, abita a Trieste dal 1978 e, introdotto da Maria Luisa Chiriaco, presidente del Comitato scientifico-culturale dell'UpT, ha parlato su "Il mito della nazione e la musica nei programmi dell'Università popolare di Trieste". Cavallini, che è docente di Drammaturgia musicale e metodologia della critica della musica all'Ateneo di Palermo, ha sviscerato la sua relazione non proseguendo oltre la prima guerra mondiale, perché durante il ventennio, ha detto, l'Ente fu costretto a rinunciare alle attività concertistiche a favore di altre associazioni culturali, la prima delle quali è stata la Società dei concerti. Nei primi programmi musicali dell'UpT dunque, si può notare con chiarezza un orientamento nazionale a favore dell'italianità di Trieste e della Venezia Giulia attraverso due paradigmi «solo apparentemente contraddittori», ha precisato il relatore, e cioè la scoperta e la divulgazione della musica antica italiana, e lo studio della musica di Wagner. Gli italiani infatti, ha sottolineato Cavallini, avevano bisogno di un loro Wagner per cementare con miti italiani il senso dell'identità della nazione. Il Wagnerismo dei triestini invece, aveva due aspetti, e cioè quello spontaneo derivante dalla conoscenza della cultura tedesca, e quello legato all'esigenza del mito. Per quanto riguarda la musica antica, l'Università popolare è stata promotrice nel 1913 dei primi concerti del triestino Romeo Bartoli con un gruppo scelto di cantori del Teatro Verdi, per eseguire con precisione filologica, autori quali Orazio Vecchi, Giovanni Pierluigi da Palestrina, e altri meno illustri.

Un ritratto del musicista Richard Wagner

Le attività concertistiche, ha detto il relatore, hanno sempre presentato dei repertori variatissimi, e questo impulso lo si deve ad Attilio Tamaro, segretario dell'UpT, che tra l'altro favorì la nascita proprio di quel gruppo corale guidato da Bartoli. E nel proseguire sull'attività musicale dell'Ente negli anni sino al 1914, Cavallini ha sottolineato che le conferenze dedicate ai drammi Wagneriani indicano l'esigenza di trovare anche per l'Italia un corrispondente all'epica germanica che, assieme alla politica, aveva contribuito alla nascita del primo Reich. Era dunque importante per gli intellettuali italiani, e poi per i compositori, elevare a mito una parte della cultura italiana, come fu il Rinascimento, simbolo stesso dello spirito del nostro Paese.

Cavallini si è quindi soffermato sui conferenzieri che hanno dato impulso all'attività musicale dell'UpT: e ha ricordato Baccio Ziliotto che è stato uno dei primi divulgatori del significato dei drammi di Wagner. Ziliotto, tra l'altro, è stato un profondo studioso di cultura istriana, autore di un importante saggio su "Storia letteraria dell'Istria". Conferenziere è stato anche il calabrese Fausto Torrefranca, uno dei più grandi musicologi italiani. E ancora, Guido Gasperini, Ettore Romagnoli; da Firenze invece, giunse Arnaldo Bonaventura che parlò di Dante e la musica, argomento ampiamente trattato in una sua poderosa monografia, nel 1904.

Ma il relatore ha messo in evidenza anche, come seguitissime erano a Trieste le conferenze di carattere musicale, e come la musica classico-romantica sia penetrante in città quasi immediatamente, e ciò a differenza di quanto era avvenuto nel resto d'Italia.

Grazia Palmisano

PORTE APERTE QUASI OVUNQUE IN PROVINCIA

Tutti i musei aperti nel weekend festivo

Sono stati comunicati dall'assessorato alla Cultura e dalla Direzione dell'Area Cultura del Comune di Trieste le aperture dei principali Civici Musei e delle Sale espositive per la festività di oggi. el 1° maggio: al Civico Museo Revoltella – Galleria d'Arte Moderna via Armando Diaz, 27 telefono: 040/6754350 – 040/6754296 – fax 0406754137 - e-mail: revoltella@comune.trieste.it; orario: 10-18 (chiusura biglietteria alle 17.15).Mostre in corso: "Giorgio Carmelich. Futuristicherie. Viaggi d'Arte tra Trieste, Roma e Praga." "Futurismo russo. Opere di una collezione" in prima nazionale i dipinti raccolti dall'imprenditore vicentino Enrico Maltauro, iniziativa in collaborazione con Stazione Rogers.

L'interno del Civico Museo Revoltella

Aperti anche il Castello di San Giusto, Civico Museo del Castello, Armeria e Lapidario Tergestino in piazza della Cattedrale, 3 telefono: 040/309362 - fax 040/6754065, con orario: 9-19 e l'attiguo Civico Museo di Storia ed Arte e Orto Lapidario e Giardino del Capitano di piazza della Cattedrale, 1

telefono: 040/310500 – 040/308686 - fax: 040/300687

orario: 9-13

Porte aperte anche al Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl" a Palazzo Gopcevich, via Gioacchino Rossini, 4 telefono: 040/6754072 - fax: 040/6754030, orario: 9-19, al Museo ferroviario di Campo Marzio di via Giulio Cesare, 1 telefono: 040/3794185 - fax: 040/312756e un orario compreso tra le 9 e le 13 e ovviamente al Civico Museo della Risiera di San Sabba – Monumento Nazionale, in via Giovanni Palatucci, 5,telefono: 040/826202 e-mail: risierasansabba@comune.trieste.it - fax: 040/8330974 orario: 9-19. Attualmente è in corso la mostra "Giovanni Talleri. Orizzonti limpidi di libertà"

Aperti infine, tra le principali attrazioni sdella provincia, la Foiba di Basovizza – Monumento Nazionale. Il Centro di documentazione sta in località Basovizza telefono: 040/365343 - fax: 040/365343, orario: 10-18 e il Civico Aquario Marino di Molo Pescheria, 2 - Riva Nazario Sauro, 1 tel.: 040/306201 con orario dalle 9 alle 13.

1 MAGGIO

- **IL SANTO**
  San Giuseppe
- **IL GIORNO**
  È il 121° giorno dell'anno, ne restano ancora 244
- **IL SOLE**
  Sorge alle 4.50 e tramonta alle 19.10
- **LA LUNA**
  Si leva alle 22.52 e cala alle 6.22
- **IL PROVERBIO**
  I nostri bisogni reali sono contenuti in un piccolo ambito

FARMACIE

■ 1 E 2 MAGGIO 2010

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:
via Cavana 11
largo Osoppo 1
via Settefontane 39
Bagnoli della Rosandra

Aperte dalle 13 alle 16:
via Cavana 11 tel. 040-302303
largo Osoppo 1 040-410515
Bagnoli della Rosandra 040-228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
via Cavana 11
largo Osoppo 1
via Settefontane 39
Bagnoli della Rosandra 040-228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Settefontane 39 040-390898

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

1.o MAGGIO 2010

AGIP: via dell'Istria lato monte; via A. Valerio 1 (Università).
ESSO: S.P. del Carso km 8+738.
Q8: Strada della Rosandra, via D'Alviano 14.
SHELL: viale Campi Elisi 1/1.
TOTAL: via Brigata Casale, S.S. 202 km 27 Sistiana.

2 MAGGIO 2010

AGIP: via Forlanini (Cattinara); viale Miramare 49.
ESSO: v.le Campi Elisi; Ss 202 km 18+945 Sgonico. Q8: Aurisina 129 (Duino Aurisina).
SHELL: Aquilinia (Muggia).
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; viale Raffaello Sanzio; autoporto Fernetti.
TAMOIL: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	233,1
Via Carpineto	µg/m³	64,1
Via Svevo	µg/m³	104,6

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	21
Via Carpineto	µg/m³	28
Via Svevo	µg/m³	38

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	103
Monte San Pantaleone	µg/m³	98

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

LA MOSTRA CHIUDE DOMANI

Futurismi, 5mila visitatori

Si conclude domani la mostra "Futurismi al confine orientale. Avanguardie di regime", visitabile per gli ultimissimi giorni negli spazi del Museo della Civiltà istriana, fiumana e dalmata in via Torino, immediatamenmte adiacente a piazza Hortis.

L'esposizione mette In mostra oltre 300 opere di artisti fra i quali il pittore futurista Tullio Crali, gli scultori Ugo Carà e Marcello Mascherini, l'architetto Bruno Anghe-ben, il fotografo Ferruccio Demanins, i grafici Urbano Corva ed Edoardo Ricci, l'eclettico Guido Marussig, le udinesi Lea Battigelli e Fides Battigelli, i friulani Emilio Caucigh ed Ernesto Mitri.

La mostra, che è stata prorogata fino al 2 maggio proprio a seguito del buon successo d'affluenza, sarà aperta oggi con il seguente orario: 10-12.30 e 16-18.30, mentre domani seguirà l'orario festivo e sarà dunque visitabile dalle 10 alle 13.

Un manifesto di Edoardo Ricci

Il bilancio finale raccomta che "Futurismi al confine orientale. Avanguardie di regime" è stata visitata in questi mesi da circa 5mila spettatori.

La mostra è stata ideata e promossa dall'Irci con la Famiglia di Grisignana, in sinergia con il Comune di Trieste – Assessorato alla Cultura e con gli altri enti che sostengono l'iniziativa: la Provincia di Trieste, il Governo Italiano (sulla base della legge 72/2002), la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Fondazione CRTrieste ed Esatto Spa.

Nelle librerie, ell'interno del museo, nel suo bookshop, è ancora disponibile il volume realizzato da Piero Delbello, che firma anche il progetto del percorso espositivo insieme con Athos Pericin.

MATTINO

VISITE IN RISIERA
È attivo fino al 6 giugno al Museo della Risiera di San Sabba (via Giovanni Palatucci 5) un servizio didattico informativo gratuito curato da personale specializzato. I gruppi che si recano in Risiera possono usufruire a richiesta, senza prenotazione, tutti i giorni (compresi i festivi) durante l'orario di apertura dalle 9 alle 19. La visita può essere completata con la visione di un video storico di circa 30 minuti in lingua italiana, slovena, croata, inglese, tedesca e francese. Info: 040826202, email: risieradisansabba@comune.trieste.it.

MUSEO DI MIRAMARE
In occasione della festività del 1° Maggio il museo storico del Castello di Miramare è visitabile al prezzo di 1 euro e offre la visita guidata gratuita, curata dagli assistenti museali, dal titolo «Abitare nell'Ottocento. Un castello romantico per gli arciduchi Massimiliano e Carlotta». La visita si svolge alle 11, 12, 15 e 17.

CARSIANA APERTO
La Provincia di Trieste informa che il Giardino Botanico Carsiana a Sgonico, sarà aperto al pubblico oggi e domani dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Alle 16 e 17 visite guidate alle piante e agli ambienti naturali del giardino. Info: www.carsiana.eu, tel. 040229573.

POMERIGGIO

FUMETTI PER GIOCO
Oggi e domani con orari 14-23 e 10-19 al Salone degli Incanti sulle Rive (ex Pescheria) si terrà la prima edizione di «Fumettipergioco» organizzata dall'associazione Triestediventigioco in collaborazione con il Comune di Trieste.

FESTA 1° MAGGIO AD OPICINA
Sotto il tendone del giardino del Prosvetni dom in via Ricreatorio 1, oggi alle 14 apertura dei chioschi, alle 17 saluto al 1° Maggio, Concerto dell'associazione bandistica Viktor Parma, alle 18 in sala al 1° piano dibattico organizzato dal gruppo «Donne a confronto» (Federazione della Sinistra), dalle 19 concerto-serata danzante con il complesso Alter Ego. In sala alle 20.30 proiezione del film «Quando combattono gli elefanti» (Italia 2009).

ATTIVITÀ PRO SENECTUTE
Al Club Primo Rovis via Ginnastica 47 alle 16.30 pomeriggio dedicato alla musica corale con il Coro delle Canterine della Pro Senectute.

SERA

VALSUGANA SINGERS
I Valsugana Singers canteranno stasera alle 20.45 nella Chiesa del Sacro Cuore, via del Ronco 12, con la direzione di Giancarlo Comar e l'accompagnamento pianistico di Stefano Fabbro.

FESTA A BORGO SAN SERGIO
Alla Casa del popolo di Borgo S. Sergio via di Peco 14 oggi e domani ballo con il «Duo Melody»; chioschi enogastronomici dalle 18 alle 22.

MUSICA IN PIZZERIA
Alla pizzeria di via Caprin 4, serata di musica live, con Denis Pucci, Stefano Franco e il trio Calderon Garica; prenotazioni al 3396095670.

FESTA 1° MAGGIO
Il partito della Rifondazione Comunista-Sinistra Europea Circolo 1° Maggio, organizza oggi la tradizionale festa del 1° Maggio a Sottolongera alla Casa del popolo G. Canciani, via Masaccio 24. Pranzo del 1° Maggio ed apertura chioschi alle 17, saluto e dalle 19.30 concerto e serata danzante con i Maxmaber Orkestar.

SUCCESSO A MUGGIA PER IL CONCORSO DELLO IAL

Anche il cocktail può essere salutare

Buona partecipazione alla terza edizione del concorso "Un cocktail di salute" presso il Porto di Muggia, organizzato dall'Alberghiera dello Ial Fvg, in collaborazione con l'Associazione Italiana Barman e Sostenitori (Aibes) e l'Azienda giuliana per i Servizi Sanitari.

Le giurie tecnica, formata da due barmen Aibes, e di degustazione, composta dai rappresentanti della stessa assaociazione, del corpo di polizia municipale di Trieste e dell'Azienda Sanitaria, reparto Alcologia, dopo aver assaggiato i vari coktail, ovviamente analcolici, hanno assegnato il primo posto a Jennifer Buiatti dell'Isip Monfalcone, mentre secondo e terzo posto sono andati agli studenti Eric Colombin e Giulia Sanseverino dello Ial di Trieste entrambi del secondo anno.

Due giovani concorrenti alla manifestazione

La gara, lo ricordiamo, è stata preceduta da un breve seminario sui danni legati all'assunzione di alcolici in giovane età.

I tre drink vincenti, "Sweet Strawberry", "Moderry", "Pretty woman", sono stati proposti al pubblico, preparati dagli allievi della seconda sala Ial in un gazebo in piazza delle Torri in occasione del "no-alcool day". Complessivamente sono stati offerti gratuitamente 500 cocktail. Queste le ricette premiate:

Il cocktail vincitore è risultato "Sweet Strawberry" (4.2 cl succo fragole fresche, 2,1 cl sciroppo cocco, 0,7 cl succo limone e poi shakerare con ghiaccio), il secondo classificato "Moderry" (3/10 purea di fragole e banana, 6/10 succo ananas, 1/10 sciroppo fragole e quindi shakerare con ghiaccio), il terzo "Pretty Woman" (7/10 crema di latte, 1/10 sciroppo cocco 2/10 sciroppo fragola, e poi shakerare con ghiaccio).

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

– In memoria di Carlo Danieli nel XLVI anniv. (1/5) dalla moglie Licia 25 pro ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Sandra Perin dal marito 100 pro Centro missionario diocesano Accri, 100 pro Domus Lucis.
– In memoria di Pietro Rigutto per il compleanno (1/5) dalla moglie, figli, sorella 30 pro ass. Esposti amianto.
– In memoria di Maria Zanini Ferialdi da Ricciotti Ferialdi Andiela e Gianni Casaccia 100 pro Frati di Montuzza, 100 pro Via di Natale (Aviano).
– In memoria di Cornelia e Carlo Gregori dalla figlia Mariuccia e Mario 30 pro ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Silvano Pipan dalla moglie Wilma 50 pro fondazione Luchetta Ota Hrovatin D'Angelo.
– In memoria di Bruno Rigutti (2/5) dalla moglie e figlio 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Annamaria Salera (2/5) da A.G. 20 pro Ados.
– In memoria di Thea Tomissich da Adelia Sodomaco 10 pro Lilt.
– Da A.S.D. Mappets 265 pro Azzurra ass. Malattie rare.

SGUAZZERO AL ROTARY

Come affrontare malattie e morte

«Modelli morali per la fine della vita umana» è il tema trattato dal prof. Tiziano Sguazzero nel corso della convivale al Rotary Club Muggia, presieduto da Gianfranco Cergol. Affrontare oggi le complesse questioni etiche e bio-etiche di fine vita significa esaminare le diverse modalità con cui si muore nel nostro tempo; modalità profondamente diverse rispetto a quelle di un passato non molto lontano. Con sempre maggiore forza si sta imponendo da parte di malati affatti da patologie molto gravi e senza ragionevoli speranze di guarigione di esercitare un reale controllo sul proprio corpo, sulle terapie utilizzate sulla valutazione di ciò che si ritiene preferibile per quel che resta della propria vita e, in casi estremi, di cercare, anche con l'aiuto del proprio medico, una via d'uscita da un'esistenza ritenuta insopportabile. Tali istanze vanno valutate non solo sotto i profili giuridico, sociale e religioso, ma anche sotto quello etico.

L'analisi condotta dal relatore sull'voluzione delle concezioni relative alla liceità sotto il profilo etico e giuridico delle morti volontarie e della sospensione dei mezzi (fondamentalmente di tipo medico) di mantenimento in vita, è pervenuta alla formulazione di alcune provvisorie conclusioni. Innanzitutto la demonizzazione del suicidio, la degradazione e la disumanizzazione dei suicidi sono comportamenti che contrastano, tra l'altro, con i più elementari sentimenti di compatimento nei confronti di chi decide di congedarsi dalla vita. Dopo aver ricordato i casi di Piergiorgio Welby e di Eluana Englaro *(nella foto)*, Sguazzero ha sottolineato che siamo incerti e dubbiosi sulla definizione dei criteri di base ai quali definire i trattamenti di mantenimento in vita «obbligatori», «facoltativi» ed «errati». È opportuno che un dibattito ampio si apra proprio su questo terreno, il più rilevante per le ricadute sulla condizione dei pazienti, con la consapevolezza che, se verrà modulato senza ricorrere a facili slogan come quelli urlati nelle settimane conclusive della vicenda Englaro potranno essere trovati punti di convergenza tra visioni etiche diverse. Il nostro corpo non appartiene ai nostri genitori, né allo Stato, né alla Chiesa e neppure a chi esercita la professione medica, che non può arrogarsi il diritto di stabilire se una cura o un trattamento medico possano o debbano essere imposti o negati senza tener conto della volontà del paziente.

Fulvia Costantinides

DOMANI

CENTRO DIDATTICO DI BASOVIZZA
Domani il Centro didattico naturalistico di Basovizza (loc. Basovizza 224 tel. 0403773677 o 3666867882) sarà aperto dalle 9 alle 17, ingresso libero.

I TRENINI DELLA DOMENICA
Domani dalle 10 alle 12.30 il Club triestino fermodellisti Mitteleuropa (Ferclub) organizza nella sede di Servola, via dei Giardini 16 (bus 8 e 29) la manifestazione mensile di modellismo ferroviario per tutte le età. Tutti i plastici in funzione. Alle 12 sorteggio di un omaggio ferroviario fra tutti i piccoli ospiti. Ingresso libero.

APERTURA GROTTA NERA
Il gruppo speleologico San Giusto comunica che domani sarà possibile visitare la Grotta Nera sita nella particella sperimentale del Bosco Bazzoni di Basovizza. Le visite guidate avranno luogo ogni ora dalle 10 alle 17.

A TEATRO CON LA BARCACCIA
Domani alle 17.30 al teatro dei Salesiani, via dell'Istria nell'ambito della rassegna «A Tutto Teatro», l'ass. culturale Udine sipario il Tomât presenta «Il penultimo scalino» di Samy Fayad.

CLOWN FINLANDESE
Domani alle 21 nella sede dell'Associazione culturale Teatro Immagine Suono, via Conti 3/A, presentazione dello stage di «Clown» condotto dall'attore e regista finlandese Tapani Mononen. Lo stage si terrà il 7-8-9 maggio ed è aperto a tutti. Info: 0403480225 / Actis +39388-0496240 / Tapani Mononen, email: info@actis1.org.

ALCOLISTI ANONIMI
Domani appuntamento al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri: 040577388, 3333665862, 040398700, 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

CENTRO SCHWEITZER
Il centro Studi Albert Schweitzer, avvisa che domani alle 17, nella sala della Chiesa metodista di Scala dei Giganti 1, verrà proiettato il film «Bagdad café»; al termine sarà possibile partecipare al dibattito. Ingresso gratuito.

PRIMAVERA A TEATRO 2010
Al Teatro G. Verdi di Muggia per la rassegna «Primavera a teatro 2010». Domani alle 18, il gruppo teatrale Amici di San Giovanni - Fita con la commedia divertente «A passi pici, pici» di Gianfranco Pacco, regia di Roberto Eramo. Ingresso gratuito.

SPETTACOLO DI BENEFICENZA
Appuntamento a carattere benefico domani alle 17 al Teatro Orazio Bobbio, via Ghirlandaio 12, a favore dell'Associazione di volontariato per adulti diversamente abili «La strada dell'amore» onlus di Trieste. La Compagnia teatrale Quei de Scala Santa - Fita metterà in scena la commedia «Intrigo».

MATRIMONI

Pietrafiesa Canio con Ruffolo Isabella, Grillo Massimiliano con Furlan Luisa, Coloni Marco con Gruden Tjasa, Lo Pinto Luca con Biacca Francesca, Albanese Francesco con Guardiani Francesca, Tubaro Ivan con Morassut Sara, Fella Marco con Camber Paola, Resta Massimiliano con Tonolli Silvia, Folla Omar con Parenzan Martina, Campobasso Corrado con Cozzi Elena, Giurgiovich Edoardo con Vittozzi Miriam, Esposito Antonio con Gminski Anna Martha, Trost Thomas con Paro Vanessa, Cuorpo Pasquale con Villani Rossella, Drakulic Pavle con Cifaldi Rossella, Kraljevic Marco con Troian Sara, Wang Xiufeng con Lin Suqin, Monaco Cosimo con Spallutti Annalisa, Parapicco Gaetano con Cappellari Federica, Ferfoglia Manuel con Kovac Mojca, Li Vigni Biagio con Rossitto Margherita, Falcone Gianfranco con Favilla Susanna.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Smarrito orecchino oro, tratto Cavana-Salita Montanelli, pregasi tel. 040305549.

■ Zona Borgo San Sergio smarrito in data 29 aprile ore 11.30 circa, cane bianco, pelo tagliato, taglia piccola, con cataratta e possibili convulsioni. Chi lo trovasse è pregato tel. al 3479441067 o 040826497.

■ Smarrito giorni fa mazzo chiavi con portachiavi Suzuki, in parco villa Giulia, zona bassa via Cantù; pregasi tel. al 3407631984.

■ Rinvenuto in zona Servola cane meticcio maschio, pelo nero semilungo, croce bianca sul petto, zampine bianche e due cuccioli bianchi meticci piccolissimi. Per informazioni tel. all'Enpa 040910600 dalle 17 alle 20.

■ Sabato 24 aprile rinvenuto in un bosco vicino l'Obelisco un coltello da caccia; tel. ore serali 040639625.

AUGURI

FABIO Sembravano lontani ma sono arrivati anche i 70. Auguri da moglie, figlia, nipote, genero e parenti tutti

MARIO Ha virato il traguardo dei 70 anni anche Mario. Tanti auguri al "Gobbo" dal fratello Silvano

MARIUCCIA Sono 70! Auguri da Roberto, Sergio con Lorena e Andrea, Giuliano con Giusy, Davide e Serena e parenti tutti

CARLA Per i suoi primi 90 anni affettuosi auguri dalla figlia Lisetta, genero Piero e tutti i nipoti, parenti e amici

MARIELLA Auguri con tanto affetto per i suoi splendidi 70 anni da Luciano, Laura, Federica e Stefano

LUCIA-GIACINTO Cari nonni, la vita è davvero bella! Auguri per i 40 anni di matrimonio con tanti baci da Elisa

ARDEA Anche i 90 anni sono arrivati e adesso ti aspettiamo per i 100! Auguri da tutti quelli che ti vogliono bene

VILIANA La dolce nonna Viliana compie 60 anni: un dolcissimo bacio dai nipoti adorati Dennis, Eric e Chiara

GUIDO Compie 60 anni e riceve tanti auguri da Tak, Annamaria, la Buonanima e da tutti i parenti e gli amici

MARIELLA Un giorno molto particolare, perchè l'amica Mariella compie 70 anni. Auguri dalle famiglie Tonetto, Damiani e Canelli

LINO Ottantacinque anni, decisamente un bel traguardo! Auguri dalla moglie e da tutti quelli che gli vogliono bene

GIACINTO Caro papaci, 70 non sono tanti per un bel giovinotto come te! Auguri da Elisa, Patrizia, Lucia e Alessandro

GETULIO Anche lui ha raggiunto le 80 primavere. Tanti auguri dalla moglie, figli, sorelle, nipoti e dal genero

MARIA-CLAUDIO I primi 50 anni di matrimonio! Auguri dai figli Stefano e Michele, nuore, nipoti, consuoceri e parenti tutti

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

ABBATTUTI DUE ALBERI SECOLARI

«Via San Marco, cedro e ippocastano addio»

Si segnala un'atrocità commessa con inganno ai danni della natura: il giorno 22 aprile, in un giardino privato di via S. Marco 33, sono stati abbattuti un bellissimo e secolare cedro del Libano, alto come un palazzo di 5 piani, e un ippocastano adiacente con un fusto di 1 metro di diametro! In tale giardino vengono comunemente parcheggiate delle automobili e nei giorni precedenti il fatto è stato affisso un avviso ai proprietari delle macchine interessate, chiedendo loro di non parcheggiare, perché dovevano venir effettuati dei lavori di «potatura alberi»! Poiché c'erano seri dubbi sulla effettiva potatura, veniva informato il comando della Polizia municipale affinché vigilasse. Il risultato purtroppo è questo. Complimenti ai responsabili di tale scempio e vergogna! Perché non si è vigilato nonostante le autorità fossero state avvisate? Di quali coperture gode la ditta che ha provocato tale scempio? Sono previste sanzioni per gli autori di tale reato? In attesa di risposte adeguate in nome della trasparenza e legalità, termini di cui oggi tanto si abusa solo a parole. Sui meravigliosi rami del cedro trovavano ospitalità abitualmente volatili e uccelli di varie specie che nidificavano nei periodi prestabiliti e con il loro cinguettio mitigavano i rumori del traffico, allietando le persone non più tanto giovani che dalle finestre e dai poggioli godevano di tale dono della natura. Ieri esisteva un piccolo angolo di paradiso, oggi regna lo squallore, la desolazione e lo sconforto, domani: l'avanzata implacabile del cemento.

I condomini di via S. Marco 31 e 31/1 seguono 29 firme

REPLICA

Screening del colon

L'Ass 1 Triestina risponde al signor Ramiro Orto che dalle pagine del Piccolo lo scorso 6 aprile chiedeva in maniera ironica ma educatamente, come mai gli ultrasettantenni vengano esclusi dalla Campagna in corso per la prevenzione del tumore al colon retto.

Precisiamo innanzitutto che tra gli scopi principali dell'Ass 1 Triestina vi è certamente quello di prevenire l'insorgere di malattie nelle persone esposte a maggior rischio e quello di soddisfare le esigenze sanitarie dei gruppi di popolazione più fragile e/o anziana.

Effettivamente l'invito a ritirare gratuitamente nelle farmacie il kit per eseguire il test sul sangue occulto viene inviato dal Centro sociale oncologico dell'Ass 1 Triestina, diretto dal dottor Mustacchi – che coordina il progetto realizzandolo insieme all'Azienda ospedaliera – alle persone appartenenti alle fascie di età 50-60 e 60-70 tra le quali l'incidenza della malattia è più alta.

I criteri di invito al test non sono però decisi discrezionalmente dalle Aziende sanitarie o dagli ospedali ma dalle Regioni che, a loro volta, attuano direttive nazionali. Evidentemente poi non è noto abbastanza che da circa 10 anni chi ha meno di 70 anni può comunque eseguire una colonscopia ogni 5 anni in esenzione, per età a rischio.

Inoltre, ogni cittadino con più di 70 anni che non si sia sottoposto a colonscopia nei 5 anni precedenti può – dopo essersi consigliato con il medico di famiglia sull'opportunità – eseguire il test per il sangue occulto ma in esenzione solo se ne ha diritto per reddito.

L'Azienda ringrazia il signor Orto per l'importante osservazione che ha permesso di chiarire una questione di interesse di molte persone.

Fabio Samani
direttore generale ASS 1 Triestina

CHIESA

Doppia morale

Ho aspettato un po' a scrivere questa lettera dopo l'esternazione di qualche settimana fa del sottosegretario di Stato del Vaticano monsignor Bertone in cui, dal Cile, dichiarava «Non c'è nesso fra celibato e pedofilia, ma c'è una relazione fra pedofilia e omosessualità». Ho aspettato perché mi attendevo una presa di distanza anche da parte di quegli esponenti politici di centrodestra solitamente allineati come tappetini ad ogni parola delle gerarchie cattoliche, ma soprattutto perché mi aspettavo una reazione decisa da parte della sinistra italiana, reazione che non c'è stata. In Italia sembra che tutti balbettino o siano afoni quando si tratta di dire al Vaticano che le sue «opinioni» sono spesso gigantesche sciocchezze. E questo silenzio costituisce un fatto molto grave di fronte ad un'affermazione – quale quella di Bertone – che non potrebbe essere più stupida oltre che gravemente offensiva. A seguito delle reazioni manifestatesi un po' ovunque in Europa e nel mondo, Bertone si affrettava a precisare che «parlava alla Chiesa». Premesso che oggi è molto di moda in questo paese dire una cosa e ritrattarla il giorno dopo dicendo «sono stato frainteso», non si capisce che cosa cambi dopo la «precisazione». L' opinione espressa è estremamente chiara ed è altrettanto nauseante, oltre che scientificamente falsa. Ci dovrebbero essere dei limiti anche all'omofobia delle gerarchie cattoliche. L'Europa non è stata zitta per fortuna! Il ministro degli Esteri francese ha condannato «l'amalgama fra gay e pedofilia». Il capogruppo dei liberaldemocratici al Parlamento Europeo ha chiesto «una condanna senza ambiguità delle frasi di Bertone». Non ho però - come dicevo - sentito alcuna voce italiana al proposito, soprattutto da parte di chi come il ministro degli esteri Frattini e il presidente del Senato Schifani si erano invece affrettati a stigmatizzare gli attacchi dei giornali internazionali contro il Papa sulla vicenda pedofilia definendoli «squallidi e vergognosi». Evidentemente in questo paese criticare il Papa è severamente vietato, offendere il mondo gay abbinandolo vergognosamente alla pedofilia è consentito. Francamente una doppia morale di questo tipo fa un po' schifo. Ma mi preoccupa di più vedere che - anche a sinistra - si è persa la capacità di saper declinare la parola «laicità».

Paolo Geri

L'ALBUM

Quattro classi della "De Marchi" vincitrici del festival dialettale

Le classi II, III, IV e V della scuola elementare "Ezio De Marchi" di Servola hanno partecipato alla manifestazione canora "Trieste nel mio cuore" al teatro Rossetti e hanno conquistato il primo premio per la migliore canzone triestina. Gli studenti ringraziano la preside e tutte le pazienti maestre della scuola che si sono impegnate per la riuscita dell'iniziativa. Un grazie particolare per l'accurata e amorevole preparazione alle signore Lucia e Roberta

SUPERSTRADA

Alberi da piantare

Il maestro Claudio Abbado ha chiesto come compenso per tornare a dirigere alla Scala di far piantare (per terra e non in vaso) nei prossimi 4 anni ben 90.000 alberi dal Comune di Milano. Sembra che per motivi economici, nonché al possibile oscuramento di insegne luminose oltre che legati alla caducità del fogliame in autunno, ne verranno piantati solo 150. Anche la città di Trieste a mio avviso avrebbe bisogno di alberi. Piantare essenze arboree nell'ambiente costruito è un saggio gesto d'amore e di generosità che altri godranno dopo di noi.

Già il console e filosofo Cicerone scriveva 2050 anni fa «Serit arbores, quae alteri saeclo prosint» (i vecchi piantano alberi che gioveranno in altro tempo).

Il ciclo vitale della vegetazione scandisce con i suoi colori e le sue forme dinamiche il tempo che passa, assorbe rumori e polveri atmosferiche, trattiene inquinanti nell'apparato radicale, mitiga il clima, maschera brutture, offre riparo ad uccelli ed insetti, ci regala ossigeno... ecc.

Pensate a quanti alberi, arbusti, tappezzanti e rampicanti potrebbero essere piantati nei nuovi svincoli della "Grande viabilità triestina" nei pressi ad esempio dell'uscita "Cattinara" e dell'ingresso "Padriciano" (in corrispondenza dell'Area di Ricerca) della Galleria Carso (2850 m). Oppure pensate a quanti alberi ed arbusti potrebbero essere piantati nei bordi della pista ciclopedonale di quasi 12 Km Trieste-Draga S. Elia nel bel tratto appena concluso parallelo alla via Campanelle (ove in più punti reti metalliche separano i 4,4 m della pista da strade o recinti).

In entrambi i casi si potrebbe unire idealmente il Carso con il centro urbano attraverso dei filari arborei come è stato fatto a inizio '800 nell'Udinese e Pordenonese ove un duplice filare di platani unisce i centri urbani con le campagne circostanti caratterizzando ancor oggi ampi tratti della Napoleonica e della Pontebbana. Si eviterebbe così che specie infestanti quali l'Ailanto e le Robinie pseudoacacie prendano il sopravvento anche in questi siti ove il terreno è stato da poco movimentato e messo a nudo.

Se poi consideriamo il dato drammatico che dal 1990 non riescono più a riprodursi naturalmente nel Carso i carpini neri che erano una delle specie primarie costituenti sia il manto boschivo carsico sia i boschi planiziali del Nord Italia, sarebbe il caso di piantare tra le varie specie anche questa, colmando così tale deficit.

Fabio Dotta

SOCIETÀ

Cani e padroni

Sono una golden retriever triestina, mi chiamo Alice e vivo in città. Vivo è un'espressione azzardata, perché non passa giorno che, assieme ai miei compagni, non sia oggetto di lamentele e divieti. Capisco che vada combattuta la cattiva educazione di certi umani con cani e che andrebbero multati. Sono d'accordo, nemmeno a me piace camminare tra la popò. Ma sapete cosa vuol dire sedersi su una cicca ancora accesa, su una gomma americana, zampettare sull'asfalto unto dell'olio delle auto, tra immondizie, vetri compresi, lasciati da gente incivile? Vivere ad altezza degli scarichi dei motori (dramma che condividiamo con i vostri bambini), essere banditi dal mare l'estate come fossimo untori che non aspettano altro che farci la pipì, attività assolutamente contraria alla nostra natura canina, ma assai sviluppata negli umani? Sapete cosa vuol dire vivere perennemente al guinzaglio in una città contornata da un paradiso di verde come il Carso, concesso liberamente solo a zecche, caprioli e cinghiali? Non poter fare una corsa salutare, se non in rari recinti come galline in un pollaio? Vi pare giusto che un cagnolino, unico compagno e amico di un anziano non possa nemmeno tenergli un po' di compagnia in giardino pubblico, che per molti è l'unica possibilità di frescura estiva, nemmeno al guinzaglio? Vi pare vita questa? Si fa un bel dire «adotta un cane» e poi? Gli si rende la vita una galera e non si sa più dove passare un'ora a giocare con la palla. Certo, l'igiene va rispettata, come il diritto di tutti di vivere in un ambiente civile, camminando anche col naso per aria per ammirare le bellezze di Trieste. Chi lorda pulisca e chi non lo fa sia punito e vale per tutti i maleducati, ma da questo a farne una Crociata anti cane così veemente da far impallidire il fervore di un templare mi sembra un po' troppo. Peccato, perché questa è una gran bella città e sarebbe giusto viverci rispettandosi, ma anche tollerandosi. Invece, sembra che Trieste non ami i cani, nonostante tanti triestini ne godano l'amicizia e l'affetto. Io, da parte mia, cerco di comportarmi educatamente e, se possibile non sporcare e nel caso malaugurato che avvenga, grazie al mio compagno, lasciare il posto pulito, ma come scrisse Ennio Flaiano: «Non posso prendere impegni superiori alle mie debolezze». È la Natura.

Alice e Paolo Carbonaio

L'INTERVENTO

«Mobilitazione per raccogliere firme contro la privatizzazione dell'acqua»

Qualche mese fa il Governo ha imposto l'approvazione di norme che spingono alla privatizzazione dell'acqua, col rischio che il servizio si concentri nelle mani di poche grandi aziende, spesso indifferenti all'interesse del territorio. Per opporsi allo scippo di un bene essenziale, il Partito democratico del Friuli Venezia Giulia si è subito mobilitato nelle sedi istituzionali, con le associazioni e tra i cittadini. Intendiamo proseguire questa battaglia anche sostenendo le iniziative promosse dal forum sull'acqua pubblica, che sabato scorso ha iniziato a raccogliere le firme a sostegno del referendum contro la privatizzazione dell'acqua. Da circa una settimana in tutta Italia e in regione moltissimi comitati si sono attivati per sensibilizzare i cittadini e raggiungere così le 500 mila firme necessarie. Nonostante la campagna di disinformazione messa in atto in questi mesi, su questa battaglia di civiltà il Pd si è speso molto, soprattutto grazie all'impegno sul campo di tanti amministratori locali. Io stessa mi sono rivolta ai dirigenti, agli eletti e ai militanti del Pd del Friuli Venezia Giulia per invitarli a sostenere le iniziative che vanno in questa direzione, e dunque dare un sostegno fattivo anche ai promotori del referendum nel difficile passaggio della raccolta delle firme, che richiede un impegno fatto di presidi ai banchetti, volontari e simpatizzanti per le azioni di sensibilizzazione, e soprattutto di autenticatori per le firme. Nei primi giorni, già sono migliaia le firme raccolte. Confido che, anche col contributo del Pd, il Friuli Venezia Giulia manderà a Roma una cospicua quota di firme.

Debora Serracchiani
segretaria regionale Pd Friuli Venezia Giulia

CHE COSA DICE LA GENTE

di LINO CARPINTERI

Ma l'uomo "capulum" non si fa acchiappare...

Il rapporto tra l'idioma nazionale e le parlate locali - analogo a quello dei tempi antichi tra il latino e l'italiano - è tutto un prendere e un lasciare. Di là dalla maggioranza delle parole, passate dalla buona lingua al vernacolo con varianti più o meno vistose (e, talora senza alcun ritocco), ce ne sono parecchie, nient'affatto auliche, ma che tuttavia non si sono mai accasate nel nostro dialetto. A fare spicco tra i termini lasciati alla buona lingua da chi si esprime in triestino sono due verbi comunissimi: prendere (cui il Grande dizionario della lingua italiana dedica 34 colonne indicando i suoi ben 77 usi diversi) e il quasi del tutto equivalente pigliare, considerato "meno nobile" e "talvolta più brusco" dal Dizionario dei sinonimi del Tommaseo. Ma forse è proprio l'adattabilità di prendere e pigliare alle molte occasioni d'impiego quotidiano a suggerire di sostituirli con il non meno versatile "cior" (dal latino tollere, attraverso togliere e il veneziano tor) e, ancor più spesso, con quell'autentico factotum del nostro lessico che è "ciapar".

La parentela tra ciapar e chiappare, oggi surclassato da acchiappare, è di tale evidenza da far supporre che la caccia alle sue origini non possa riservare sorprese, ma questo è uno dei casi in cui, invece di scavar vicino conviene cercar lontano. Non tanto per scoprire la radice tedesca "klap" indicata da alcuni etimologisti, quanto per soffermarci sulla derivazione di ciapar-chiappare dal tardo latino "capulare", pigliare al laccio, da cui "capulum", ovvero quel tal cappio cui si ricollegano lo "scapolo", libero dal vincolo del matrimonio e la nostrana "scapola" dello studente che si sottrae agli obblighi della scuola. Se dal tardo latino si passa a quello classico, la connessione con il verbo "capio" richiama alla mente il "somnum capere non posse", donde il "ciapar sono" nostrano, più vicino a quello di Ovidio del "prender sonno" letterario.

La straordinaria polivalenza di "ciapar" non sfuggì al Kosovitz che, nel suo dizionario dal triestino all'italiano, considera la voce dialettale corrispondente non soltanto a chiappare, acchiappare, prendere e pigliare, ma altresì ad "abbarbicare, imberciare, cogliere, raccogliere, ricevere, accalappiare, sorprendere, afferrare, ghermire, acciuffare, arrestare". La conferma che l'elenco non è certo sovrabbondante ma, caso mai, riduttivo viene fornita dalle numerose quanto pittoresche locuzioni come "ciapà de le strighe", "ciapar de fumo", "ciapar de mezo" "ciapar el boio" e la manifestazione di tipico scetticismo triestino "ciàpilo" (analoga a "còrighe drìo") applicata a un credito inesigibile o a un beneficio promesso da persona inaffidabile. Tra i derivati merita una menzione speciale "ciapin" che vale sia la presina grazie alla quale si evita di scottarsi togliendo una pentola dal fuoco, sia la molletta per appendere il bucato, ma serve anche a designare una persona dalle mani lunghe o scroccona ("ciapìnca" nel dialetto di Cherso) e trova riscontro nell'appellativo italiano inteso da D'Annunzio come gendarme :"Tu sei un birro, un chiappino, un ciàffero".

COMPAGNIA

Anziani e cani

Sono d'accordo con il signor Logar sul fatto che le nostre strade sono spesso lordate da deiezioni canine (e non) non raccolte.

Però, con la micro-criminalità diffusa in città, credo sia più opportuno che la vigilanza prenda altre direzioni.

Per quanto riguarda tasse e permessi invito il signor Logar a volgere un pensiero ai tanti anziani che hanno la fortuna di godere della compagnia di un cagnolino e che grazie al quale hanno più disponibilità e tolleranza verso il prossimo.

Rita Tamburlini

POLITICA

Verso le elezioni

Manca ancora un anno prima delle elezioni al Comune a alla Provincia, ma già si intravedono i primi movimenti e non sono incoraggianti. Terzo mandato, rigassificatore, parco del mare sono i temi più gettonati. Attorno ad essi si costruiscono alleanze e possibili candidature. E mentre per permettere ai sindaci di candidare per la terza volta è scontro politico, per le altre questioni si raccolgono firme pro o contro pensando che si possa costruire una candidatura vincente solo sulla base di uno slogan o della realizzazione di un'opera. Si stanno raccogliendo firme anche per l'Ursus: chi sa che qualcuno non pensi di impostare la sua campagna elettorale su questo tema. Ma Trieste non può fermarsi a questo... Trieste, per fare un salto di qualità ha bisogno di uscire dagli schemi ormai logori che hanno contrassegnato la battaglia politica negli ultimi decenni e guardare a una vera modernizzazione che le permetta di vincere la scommessa sul suo futuro. Non si tratta di gestire la decadenza, forse la cosa più semplice per una città abituata agli interventi assistenziali. Bisogna avere il coraggio di voltare pagina, di fare delle scelte magari impopolari ma indispensabili per garantire un futuro ai nostri giovani, di indirizzare le risorse a disposizione sui fattori di sviluppo, di tagliare gli sprechi e promuovere la meritocrazia nel pubblico e nel privato. La coscienza dei triestini è cambiata in questi anni. Ha ragione Stelio Spadaro quando auspica un clima diverso di convivenza tra le etnie della città, ma forse non si accorge che questo è già un dato di fatto tra la grande maggioranza dei triestini e che la questione viene tirata fuori artificialmente ad ogni campagna elettorale mentre la coscienza popolare è già oltre. Sono le forze politiche che equivocano tra intolleranza e sicurezza, tra razzismo e difesa della propria identità pensando di costruire le loro fortune elettorali sulla strumentalizzazione. Trieste si merita un sindaco che all'attenzione estetica per la città unisca uno sforzo culturale e civile per farla uscire dalla sopravvivenza e restituirle il ruolo di capitale europea che le spetta.

Alessandro Perelli
presidente Associazione Socialisti Liberali Triestini

RINGRAZIAMENTO

Siamo alle soglie della bella stagione e un caro ricordo va agli storici gestori dell'ex stabilimento balneare «Castelreggio», i signori Mino e Marisa Ferrarese. Li ringrazio ancora di cuore per averci regalato 20 anni di estati uniche e indimenticabili.

Ora, passeggiando per la Baia di Sistiana si vede solo lo spettro del ristorante e una totale desolazione... nell'animo sorge un grande rimpianto per i tempi che furono.

Una volta già alle prime giornate di sole di aprile, Castelreggio era agibile nella sua totale bellezza e c'era sempre una cortese accoglienza agli ospiti della spiaggia. Oggi solo incertezze, promesse non mantenute e... chissà? Con immenso affetto e gratitudine per sempre nel mio cuore.

Mariagrazia Modena

PROMEMORIA

Due lettere inedite e autografe di Aldo Palazzeschi, del 23 gennaio 1964 e del 20 maggio 1968, indirizzate allo scrittore Francesco Grisi, sono state trovate nel corso di uno studio sull'opera postuma e sugli scritti inediti di Grisi. Il lavoro è a cura del Centro Centro Studi e Ricerche Francesco Grisi, diretto da Pierfranco Bruni.

"Avatar" va su Marte. Il regista del celebre film James Cameron, primatista di incassi sia al botteghino sia nella versione in dvd, ha convinto la Nasa a installare su uno dei futuri robot diretti su Marte una telecamera che riprenderà immagini tridimensionali.

INTERVISTA AL DOCENTE DI TEOLOGIA

«Oggi le religioni portano prospettive di speranza ma anche grandi contraddizioni e intolleranza»

Vito Mancuso: «Se vuole cambiare l'uomo deve partire da se stesso»

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Un uomo libero non obbedisce, pensa. E proprio perché evita di inchinarsi a chi amministra il potere, politico o religioso che sia, prova a cercare il senso dell'esistenza dentro di sé. Come? Impostando la propria vita su due punti cardinali: la conoscenza e la ricerca del Bene. William Shakespeare faceva dire ad Amleto, in risposta a Orazio che definiva suo padre «un vero re», semplicemente: «Era un uomo».

Vito Mancuso, docente di Teologia moderna e contemporanea all'Università San Raffaele di Milano, autore di saggi importanti come "L'anima e il suo destino" e il recentissimo **"La vita autentica" (Raffaello Cortina Editore, pagg. 171, euro 13,50)**, è convinto che l'uomo non possa continuare a vivere di finzioni, come sta facendo. Non può delegare sempre agli altri il compito di tracciare il confine tra Bene e Male. Di spiegare quali sono i valori che vanno, o non vanno, rispettati.

Insomma, se la politica regala verità effimere e contraddittorie, se le religioni si chiudono dentro steccati innalzati dall'integralismo e dall'intolleranza, è tempo che ognuno di noi si metta in viaggio. Per trovare le risposte. Per provare a costruire la propria vita in maniera autentica.

«Il compito del pensiero è al contempo quello di essere attuale e inattuale - spiega Vito Mancuso -. Voglio dire: bisogna saper essere vicini agli uomini, capire quello che pensano, provare le stesse passioni, percepire le loro perturbazioni. Vivere il proprio tempo, insomma. Comprendere perché alcune, o forse tutte le risposte che ci arrivano dalla tradizione non funzionano più».

E inattuale?

«Credo che il pensiero teologico non possa non essere terapeutico. Deve avere il coraggio di vedere il livello di sofferenza, di malattia, di patologia che tormenta il nostro tempo. E offrire delle vie d'uscita, delle possibilità di guarigione».

Lei propone una guarigione che arriva solo dopo un grande lavoro su se stessi...

«Credo che in questo momento non servano pensatori che si limitano alla glorificazione, alla celebrazione del presente. Per questo parlo di un pensiero inattuale. Bisogna dire all'uomo che deve ripartire da se stesso. Che non può più aspettare».

Vito Mancuso, in alto, è docente di Teologia all'Università San Raffaele di Milano. Il disegno è di Giuseppe Fadda

Ma l'uomo moderno ha la forza di mettersi in discussione?

«Se pensassi che la partita è ormai persa non starei qui a parlare. Non avrei scritto libri come "La vita autentica". Io interpreto la mia professione come tentativo di suscitare negli uomini il pensiero. Un pensiero critico, che possa rendere la vita di ciascuno spiritualmente più alta di quanto lo sia in questi tempi. C'è un dato fondamentale che distingue gli uomini dagli animali».

E quella che lei chiama la libertà interiore?

«Gli animali seguono i binari che la necessità della Natura indica. Il loro vivere è già pacificato. La dimensione umana si caratterizza, invece, per la possibilità di deragliare. Di andare oltre quei binari che la Natura ha disseminato anche per noi».

Deragliare, però, non significa ancora migliorare.

«No, c'è un deragliamento che va verso il Bene e uno che va verso il Male. Il deragliamento positivo è quello che porta all'evoluzione dell'uomo, alla civiltà. Quello negativo, invece, crea le patologie, la disperazione, la nausea, il nichilismo, da cui siamo assediati oggi. Io credo che l'uomo contemporaneo possa e voglia riprendere una certa disciplina spirituale. Per rinnovarsi».

Le grandi religioni monoteiste stanno attraversando una fase confusa, oscura. Sono tentate dall'intolleranza.

«Portano al nostro tempo prospettive di speranza, ma anche grandi contraddizioni. E non penso solo alla Chiesa cattolica, all'Islam, all'ebraismo. Anche l'induismo, di cui sappiamo poco, è scosso da grandi crisi di intolleranza. Perfino il buddismo soka gakkai, che gode di tanta popolarità perché ha tra i suoi fedeli personaggi famosi, non riesce a sottrarsi a questa tendenza».

Meglio una ricerca fai-da-te, allora?

«No, credo che possa essere pericolosa. Ognuno di noi, se vuole cercare davvero una disciplina della libertà, deve legarsi alla propria tradizione spirituale. In maniera matura, serena, intelligente. Deve partire da lì e, al contempo, trascenderla. Questo messaggio arriva anche da personaggi come il Dalai Lama e da altre figure di grande saggezza».

La nostra tradizione è quella cristiano-cattolica...

«Sì, essere cristiani non significa dover obbedire alle gerarchie, a tutto quello che il Papa e i vescovi dicono. Altrimenti si rischia di trovarsi intruppati in una sorta di partito. In uno di quei gruppi che chiedono una militanza rigida, acritica. E questo non è affascinante per niente. Non solo per i giovani, ma per tutti noi. Al contrario, bisogna vivere la propria spiritualità nel modo più libero e liberatorio possibile».

Spiritualità che deve aggrapparsi ai valori?

«Valori che sono sempre gli stessi, da quando esiste l'uomo. E sono la giustizia, l'amore, la pace, la ricerca del bene per sé e per gli altri. Sono concetti attorno a cui sono sempre ruotate le religioni. Il resto, gli scandali, i diktat, i continui "no", le prese di posizione discutibili, non aiutano in questo percorso di crescita».

Dobbiamo lavorare più sull'Io che su Dio?

«Il punto di partenza di ogni discorso, anche teologico, è necessariamente antropocentrico. Sono finiti i tempi in cui si pensava che la ricerca di Dio dovesse partire dalla negazione dell'uomo. Il cristianesimo, al contrario, insegna che c'è una perfetta unità tra l'uomo e Dio, tra antropologia e teologia, che è l'incarnazione. La duplice natura di Cristo».

"Conosci te stesso" era scritto sull'architrave del tempio di Delfi.

«Non voleva dire che l'uomo, per conoscere se stesso, non dovesse alzare lo sguardo verso il cielo. Anzi. Esplorando noi stessi in profondità possiamo trovare la verità con la V maiuscola. In interiore homine abitat veritas, diceva Sant'Agostino nel "De vera religione". Quindi non possiamo fare a meno di noi stessi per trovare Dio. Ma dobbiamo saper distinguere i capricci, gli errori, gli sbandamenti dell'Io dalla verità».

L'uomo può essere buono anche senza appartenere a una o all'altra confessione religiosa?

«Assolutamente sì. Per questo mi sono sempre battuto, non so con quale successo, per la profonda revisione del dogma del peccato originale. Perché rifiuto il concetto che l'uomo nasca già corrotto e schiavo delle concupiscenze. Mi sembra un'idea profondamente sbagliata. Denigratoria».

Una scena del film "Secret Reunion"

LA DODICESIMA EDIZIONE

Far East chiude a Udine con il film "Ip Man 2" e il premio del pubblico

UDINE Ultima giornata per il Far East Film Festival di Udine, che oggi cala il sipario su una dodicesima edizione fortunata, calamita sempre forte per gli appassionati del cinema orientale in Italia ma anche in tutto il mondo. Il film di chiusura è "Ip Man 2" di Wilson Yip, atteso sequel della pellicola che racconta la vita del maestro d'arti marziali mentore anche di Bruce Lee: per lo spettacolo delle 22.15 si prevede una vera caccia al biglietto, considerato il pienone registrato anche durante la settimana al Teatro Nuovo Giovanni da Udine e al Visionario, che ospitava le proiezione mattutine delle retrospettive su Patrick Lung Kong e sulla casa di produzione giapponese Shintoho.

A giudicare dal calore degli applausi, in lizza per l'Audience Award potrebbero esserci gli hongkonghesi "La comédie humaine", sponsorizzato dal co-protagonista Chapman To ospite a Udine, e il delicato "Echoes of the Rainbow", ma anche due film sulla storia cinese, diversi eppure ugualmente attraenti: "City of Life and Death" sul massacro di Nanchino e "Bodyguard and Assassins" passato in concorso ieri sera, uno dei pezzi forti dell'edizione 2010. Il regista Teddy Chen ha composto un thriller dal respiro epico su una congiura ordita nel 1906 per uccidere Sun Yat-sen, leader del movimento contro la dinastia Qing. Le vicende raccontano l'impegno di un gruppo di ribelli hongkonghesi per salvargli la vita e permettere alla rivoluzione di compiersi. Nonostante metta sul piatto tanti temi (la ribellione contro il potere britannico sull'ex colonia, il giogo della tradizione millenaria di un impero iniquo), "Bodyguards and Assassins" è soprattutto un film spettacolare a partire dalle maestose scenografie che ricostruiscono con precisione la Hong Kong di inizio secolo. Prenota un posto sul podio anche "Dear Galilelo" di Nithiwat Tharatorn, storia di formazione che racconta il viaggio di due ragazze tailandese in Europa (con approdo a Venezia, dov'è girato quasi tutto il finale del film).

A pochi giorni dalla richiesta della Corea del Nord di essere riconosciuto come "stato con armi nucleari", ha incuriosito anche la visione del film sudcoreano di Jang Hun "Secret Reunion", sulla strana amicizia fra un poliziotto del Sud e una spia del governo di Pyong Yang. Seppur con leggerezza, il poliziesco apre uno spaccato su una realtà di tensione continua di cui in Occidente si sa poco: «L'ostilità fra Nord e Sud turba sempre la mente dei coreani», ha detto il regista a Udine. «Sono passati quasi sessant'anni dalla guerra di Corea, ma alla fine siamo diventati due paesi separati senza un vero accordo. Penso che più registi dovrebbero trattare l'argomento anche attraverso storie d'amore o di amicizia, per offrire agli spettatori e magari anche ai politici, un punto di vista sui nordcoreani. Al Sud viviamo bene, ma rimane sempre la speranza di riunirsi perché in fondo siamo tutti una stessa nazione, siamo tutti coreani». La trama presenta due personaggi nordcoreani antitetici: un anziano killer spietato e una giovane spia idealista, che rifiuta la violenza. «Per i sudcoreani il killer rappresenta la tipica macchina addestrata dal Nord, ma la presenza del giovane dimostra che i nordcoreani in generale sono assolutamente diversi. In realtà, tra di noi non esiste nessun tipo di comunicazione: avere contatti con il Nord da noi è ancora un reato. So che alcuni sudcoreani, però, hanno contatti segreti con il Nord attraverso la Cina». Il suo terzo film, in uscita la prossima estate, parlerà proprio della Guerra di Corea: «Nella trama ho cercato di unire l'aspetto storico e politico con elementi più leggeri come l'amore: il pubblico ama questo tipo di film che stempera un po' la drammaticità del conflitto».

Oggi il programma si chiude con il film drammatico "The Fair Love" di Shin Yeon-Shick (alle 9), la commedia cinese "Quick, Quick, Slow" di Ye Kai (alle 11), il film adolescenziale con ambientazione anni Setta ta "Oh, My Buddha!" del giapponese Taguchi Tomorowo (alle 14.15), il dramma dell'indonesiano Riri Riza "The Dreamer" (alle 16.20) e il fantasy sudcoreano "Castaway on the Moon" di Lee Hey-jun. Poi, finalmente, il Far East proclamerà il suo vincitore.

Elisa Grando

Hanno raccolto applausi "La comédie humaine" due opere targate Cina e anche il delicato "Echoes of the Rainbow"

LO PUBBLICHERÀ FELTRINELLI

Poesie e appunti di Marilyn in un volume di inediti

Il mito di Marilyn Monroe non tramonta mai. Spuntano sue poesie, pagine di diario inedite, che saranno raccolte in un libro

ROMA Poesie, pagine di diario, libri biografici, fotografie, amori nascosti, rivelazioni su gravidanze non portate a termine (vedi Tony Curtis), ipotesi sulla scomparsa di Marilyn Monroe, ancora avvolta nel mistero di un suicidio, come fu definito dai legali, o di un omicidio su commissione, com'è stato ipotizzato in seguito. Il mito della diva continua ad essere alimentato anche a distanza di quasi mezzo secolo dalla sua scomparsa (1962). E i libri in uscita aggiungono sempre nuovi tasselli alla leggenda, dettagli imperdibili per gli appassionati dell'icona bionda più amata del cinema. Tanto da creare una sorta di specializzazione per i cultori del personaggio, la Marilynologia.

Al racconto della vita dell'indimenticabile attrice, ormai conosciuto da tutte le generazioni che hanno visto i suoi film, si aggiungono quest'anno ancora pagine sconosciute. In Italia, in autunno arriverà una raccolta di testi inediti di Marilyn Monroe: poesie, pagine di diario, lettere e appunti. La Feltrinelli Editore ha acquisito i diritti di pubblicazione italiana della raccolta di testi inediti di Marilyn - oltre 250 pagine di poesie, lettere, frammenti di diario e appunti dell'attrice, alcuni dei quali scritti a mano e riprodotti sul libro - raccolti per volontà di Anna Strasberg, responsabile del Marilyn Monroe Estate.

IL 21 MAGGIO SI SCELGONO LE TERNE

Reportage sul sisma di Haiti e nuova giuria al Luchetta

Un'immagine della serata del Premio Luchetta 2009 in piazza Unità a Trieste. Il 21 maggio la giuria sceglierà le terne dei finalisti 2010

TRIESTE Sarà certamente il Premio Speciale per il miglior reportage televisivo sul sisma di Haiti l'elemento caratterizzante dell'edizione 2010 del Premio giornalistico Marco Luchetta, che registra in concorso centoventi corrispondenze diramate da una quarantina di Paesi del mondo: servizi televisivi, articoli e reportage fotografici realizzati per molte delle più autorevoli testate italiane ed europee.

A presiedere la rinnovata giuria del Premio Luchetta, organizzato da Leonardo e Servizi Comunicazione, è da quest'anno il direttore di Raiuno, Mauro Mazza, affiancato dal Presidente dell'Associazione Stampa Estera in Italia Maarten van Aalderen, dal direttore di Sky Tg-24 Emilio Carelli, dai direttori del Tg1 Augusto Minzolini, del Tg2 Mario Orfeo, del Tg3 Bianca Berlinguer e della Tgr Alberto Maccari, dal direttore del Tg5 Mediaset Clemente J. Mimun e dal curatore di "Terra!", il settimanale di approfondimento del Tg5 Toni Capuozzo, dai direttore dei quotidiani "Il Piccolo" Paolo Possamai, "Messaggero Veneto" Andrea Filippi e "Primorski Dnevnik" Dusan Udovic, e dai giornalisti Sergio Canciani, corrispondente Rai da Mosca, Angela Buttiglione, Pino Aprile e Fulvio Molinari, segretario della giuria. Si riunirà a Trieste il 21 maggio per individuare le terne finaliste di questa edizione 2010.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 1

A. IMMOBILIAREZENO appartamento pressi Piazzale Rosmini nel verde perfetto ingresso camera salottino cucina bagno ripostiglio luminosissimo silenzioso ascensore termoautonomo euro 136.000. 3397428704 - 040636178.

A. IMMOBILIAREZENO appartamento rifinitissimo via Trevisani nel verde soggiorno matrimoniale cucina bagno studio in mansarda box posti auto giardino privato. 3397428704 - 040636178.

A. IMMOBILIAREZENO locale commerciale centrale di 400 mq con ulteriori 130 mq piano superiore affittasi. Altissima visibilità. Info in agenzia. Trattative riservate. 3397428704 - 040636178. (A00)

A. IMMOBILIAREZENO appartamento 180 mq palazzo epoca paraggi XX Settembre termoautonomo piano alto ascensore cinque stanze cucina doppi servizi luminosissimo euro 265.000. 3397428704 - 040636178.

A. L'IGLOO ad.ze S. Giusto epoca appartamento mansardato (ottime altezze): atrio salone cucina abitabile due camere e bagno. Da risistemare bagno e cucina utlimati. Euro 75.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO adiacenze Fiera nuda proprietà luminosissimo ultimpo piano con ascensore atrio salone con terrazza panoramica cucina abitabile due stanze servizi separati ripostiglio secondo poggiolo e cantina. Euro 104.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Carpineto tranquillissimo piano alto con ascensore: atrio soggiorno con veranda cucina matrimoniale bagno finestrato e ripostiglio. Euro 99.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO Chiarbola nel verde con parcheggio condominiale e ascensore: atrio soggiorno con poggiolone cucina abitabile due camere bagno ripostiglio e soffitta. Euro 112.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO euro 47.000 ottimo investimento via dello Scoglio (v. Giulia): cucina abitabile stanza con terrazzino e bagno finestrato. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Giarizzole panoramico attico su due livelli con 230 mq di terrazze: ingresso salone cucina tre stanze doppi servizi completi box auto euro 325.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO Molino a Vento vista aperta: luminoso appartamento ristrutturato ingresso cucina abitabile arredata su misura matrimoniale bagno e due ripostigli. Termoautonomo impianti a norma. Euro 70.000 tel. 0407600243.
(A00)

A. L'IGLOO paraggi S. Giusto ristrutturato a primo ingresso tranquillo e nel verde: soggiorno cucina abitabile tre camere stanzetta finestrata servizi separati e cantina termoautonomo impianti certificati euro 179.000 tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO paraggi v. Tigor palazzo recente con ascensore: atrio zona giorno con cucinotto due matrimoniali terrazzo bagno finestrato e cantina. Impianti a norma tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO Revoltella tranquillissimo con ascensore: atrio soggiorno cucina abitabile con poggiolo matrimoniale bagno e ripostiglio euro 96.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO Rozzol immerso nel verde: grande zona giorno con terrazza cucina abitabile arredata ampia matrimoniale bagno rifatto e ripostiglio. Termoautonomo euro 125.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO Rozzol nel verde: grande zona giorno con terrazza cucina abitabile arredata ampia matrimoniale bagno rifatto e ripostiglio. Termoautonomo euro 125.000, 040661777.

A. L'IGLOO S. Giacomo gradevolissima e affascinante mansarda in ottime condizioni: ampio soggiorno con caminetto e zona cottura matrimoniale disimpegno e bagno. Euro 70.000 tel. 0407600243.

ABITAZIONE 150 mq disposta su 3 piani: cucina, soggiorno, 5 camere, 2 bagni! Rara possibilità famiglie numerose. Incredibile è 1 casetta!! Geom. Marcolin 040366901.

ADIACENZE Largo Papa Giovanni in stabile totalmente restaurato primingressi termoautonomi da 125 mq e attici vista mare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

ADIACENZE piazza Venezia in edificio restaurato tutelato dalle Belle Arti disponibili ultimi piani primingressi su 2 livelli. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

APPARTAMENTO bellissimo 90 mq + 25 mq terrazzo. Cucina, soggiorno, 2 bagni, 2 camere, ripostiglio. Primo ingresso, anche la palazzina. Geom. Marcolin 040366901. (A00)

BATTISTI piano alto termoautonomo climatizzato 160 mq saloncino con caminetto cucina 3 camere bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

BERGAMINO bassa ultimo piano con vista mare. 83 mq con balcone e veranda, cantina e parcheggio condominiale. Porta blindata, buone condizioni. Euro 174.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

CARSO San Pelagio casa rurale carsica da ristrutturare 250 mq su 2 livelli più soffitta scantinato cortile. Vista mare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CASACITTÀ piazzetta Belvedere, in bel palazzo d'epoca con ascensore, mansarda monovano con angolo cottura, bagno, termoautonomo, discrete condizioni. Euro 27.000. 040362508.

CASACITTÀ Roiano ristrutturato, ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza. Euro 84.000 040362508.
(A00)

CASACITTÀ via Schiapparelli vista mare, pari primingresso, salone con zona cucina, due camere matrimoniali, bagno completo, ripostiglio, terrazza abitabile. Euro 193.000 040362508.

CASACITTÀ zona Bowling Duino, ingresso, cucina, soggiorno, due camere matrimoniali, bagno, terrazza abitabile e poggiolo, cantina, parcheggio condominiale. Euro 85.000 040362508.

CUMANO ad.ze palazzina con ascensore, appartamento di 122 mq con 30 mq di verande. Cantina e ampio parcheggio in garage. Euro 280.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

FABIO Severo alta recentissimo attico 230 mq su 2 livelli con ottime finiture 2 box e posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

FABIO Severo appartamento luminoso 100 mq 3 balconi soggiorno cucina 2 camere servizi separati ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

FIORINI immobiliare 040639600 centralissimo via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture, varie tipologie a partire da euro 210.00.

FIORINI immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone sogigorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggiolo. Euro 229.000.

FIORINI immobiliare 040639600 primingressi appartamenti in ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose. Euro 259.000.

FIORINI immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 campie camere bagno poggiolo. Euro 139.000.

FIORINI immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi. Euro 360.000.

FIORINI immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 130.000.

FIORINI immobiliare 040639600 via Guardia ultimo piano con ascensore primo ingresso composto da soggiorno con zona cottura camera matrimoniale bagno soppalco riscaldamento autonomo poggiolo. Euro 79.000.

FIORINI immobiliare 040639600 via Trissino piano alto appartamento in buone condizioni composto da soggiorno con cucinotto 2 camere bagno cantina serramenti in alluminio. Euro 79.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 zona Università vista aperta appartamento perfetto composto da cucina soggiorno camera matrimoniale bagno poggiolo cantina. Euro 139.000.

IL Quadrifoglio Barcola in corso di costruzione, appartamenti con diverse particolari modernissime soluzioni abitative anche con giardini, terrazze e posti macchina. Informazioni presso nostri uffici 040630174.

IL Quadrifoglio Battisti in ottimo palazzo d'epoca, terzo piano con cucina spaziosa, saloncino, due camere, poggiolo, servizi con ascensore e riscaldamento centralizzato 040630174.

IL Quadrifoglio Rossetti in signorile palazzo liberty, appartamento da ristrutturare, ingresso, grande cucina con poggiolo, saloncino, due stanze, ampio bagno, cantina 040630174.

MUGGIA via Battisti. Bellissimo e giovanile alloggio su 2 livelli: cucina, soggiorno, bagno, matrimoniale + soppalco e 2 camere mansardate. Perfette condizioni. Geom. Marcolin 040366901.

AFFITTASI prestigioso 200 mq zona pedonale primo ingresso cablato climatizzato. Telefonare 040363459, 335351669. (A2121)

CAPANNONE, in ottima posizione nella Zona industriale Est: mq 565, altezza m 6, magazzino separato mq 115, piazzale mq 1200. Libero da settembre per affitto. Per informazioni e visite 040384111. (A00)

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA azienda trasporti nazionali internazionali ricerca per propria filiale di Trieste responsabile logistica e commerciale. E' richiesta conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum a: info@luca.it. (Fil. 46)

AMBULATORIO dentistico cerca assistente alla poltrona full-time. Scrivere fermo posta Trieste 4 CI 1740102AA. (A2220)

AUTA MAROCCHI S.p.A. nell'ambito del potenziamento della propria organizzazione centrale di Trieste ricerca giovani motivati da inserire nel ruolo di operativo trasporti. Entusiasmo motivazione spirito d'iniziativa uniti alla propensione per l'informatica e la conoscenza delle lingue straniere sono requisiti indispensabili. L'inserimento in azienda avverrà attraverso un percorso di training e successiva crescita professionale in ambiente dinamico fortemente orientato allo sviluppo e al miglioramento continuo. Costituirà requisito preferenziale precedente esperienza nel settore del trasporto o dello shipping. Inviare curriculum a: personale@autamarocchi.com citando riferimento Opeduts. (A2123)

AUTISTA part-time età 40-55 per autovettura anche lavori domestici - referenze scrivere dettagliatamente Fermo Posta Centrale Trieste C.I 0178119AA. (A2219)

AZIENDA ricerca impiegato contabile con esperienza, madrelingua slovena. Inviare C.V. a
personale.infolav@yahoo.it

AZIENDA ricerca tecnico frigorista esperto riparazione e montaggio impianti di climatizzazione e condizionamento. Telefonare 10-12 allo 040828080.

CERCASI cameriera/e per ristorante centro Trieste solo orario serale con conoscenza lingua inglese. mandare curriculum amm.ne@anticaghiacceretta.com.
(A2118)

NUOVO centro salute cerca massaggiatori/trici liberi professionisti con referenze e massima serietà. Inviare curriculum al fax 0402159553. (A2139)

AUTOMEZZI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 6

ALFA 147 1.6 16v 5 porte, chilometri zero, nero met., clima, Abs, a. bag, r. lega, con garanzia, euro 13.200 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 16v 140cv, anno 2004, clima, Abs, a. bag, azzurro met., km 42.000, perfetta, garanzia 12 mesi, euro 7.500 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA Gtv 1.8 Spark 16v, anno 1998, rosso Alfa, clima, Abs, a. bag, r. lega, bellissima, con garanzia, euro 3.800 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 900cc, colore bianco, anno 1997, km 57.000, ottime condizioni, con garanzia, euro 1.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (B00)

FIAT Seicento 900 Young, anno 2000, azzurro met., revisionata, km 48.000, garanzia, euro 2.200 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

GRANDE Punto 1.2 Dynamic 5 porte, anno 2009, aziendale, clima, Abs, a. bag, radio cd, km 20.000, garanzia Fiat, euro 8.900 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

GRANDE Punto 1.4 16v Starjet 5p, clima, Abs, a. bag, radio cd, anno 2006, km 48.000, bianco, euro 7.100 finanziabile, permuta usato, garanzia, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

RENAULT Megane 1.5 Dci Luxe Dinamic 3 porte, anno 2004, grigio met., clima, Abs, a. bag, r. lega, ottime condizioni, permuta usato, garanzia, euro 6.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Aygo 1.0 Sol 3 porte, anno 2006, colore grigio metallizzato, km 38.000, ottime condizioni, garanzia, euro 5.200 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.4 D - 4d 3p, blu met., anno 2003, clima, Abs, a. bag, radio cd, euro 5.400 finanziabile, ottime condizioni, garanzia, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO: massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti. 3453167549.

TRIESTE Orchidea massaggi orientali esegue massaggi con quattro mani, massaggio più bagno vasca legno. Aperto tutti giorni 3331132683 3922241138.

BARONESSA carina laureata sposerebbe ingegnere architetto 65enne autorevole vedovo trasferibile per ristrutturare amorevolmente avita residenza moralità. Manoscrivere pass B205542 posta centrale Udine. (Cf 2047)

MUSICA. L'EVENTO ORGANIZZATO DA CGIL, CISL E UIL TRASMESSO IN DIRETTA DA RAITRE

Il concerto del Primo Maggio dà voce agli immigrati

«Il colore delle parole» ospiterà sul palco tra gli altri Simone Cristicchi e l'italo-scozzese Nutini

di LAURA STRANO

ROMA Le prove di Samuele Bersani hanno fatto da colonna sonora all'ultima conferenza stampa per il concerto del primo Maggio, promosso da Cgil, Cisl e Uil, intitolato quest'anno "Il colore delle parole", che Raitre trasmette oggi in diretta alle 20. Fra le notizie la scaletta, con il pomeriggio aperto dalla Big band di Paolo Belli e, fra gli altri, Nina Zilli, Simone Cristicchi e Samuele Bersani. La sera, invece, aprirà l'orchestra Roma Sinfonietta, e ci saranno artisti come Paolo Nutini, Carmen Consoli, Vinicio Capossela e i Baustelle.

Saranno tante le sorprese e gli ospiti proposti dagli artisti, ha spiegato Paolo Biamonte, uno degli autori dello spettacolo, firmato, tra gli altri, anche da Sabrina Impacciatore, che lo condurrà.

Fra le chicche, lo scozzese di origine italiana Nutini che vorrebbe proporre anche cover di musica black e di Louis Prima, e i numeri che coinvolgeranno la Impacciatore e tanti amici attori.

Dalle letture con Claudio Santamaria, Rolando Ravello e Carlotta Natoli sulla situazione degli immigrati in Italia, accompagnate da una versione inedita di "Whiter Shade of Pale" suonata da Dario Cecchini dei Funkoff alla cover di "If I were a carpenter" di Johnny Cash, con Francesco Montanari (il Libanese della serie Romanzo Criminale).

«Ho cercato di proporre un po' il mio mondo per non cadere nel panico - ha spiegato sorridendo l'attrice -. Si parlerà molto di integrazione». Forse, annuncia, «canterò anche una canzone. Non so farlo, ma ho provato accompagnata da Andrea Pesce al pianoforte. Vedremo se è il caso di perdere la faccia così».

L'attrice spera che il concerto «possa piacere a uomini, donne, gay, transessuali e tutti i colori dei generi e delle razze possibili. Hai voglia a dire non ci sono star dei grandi numeri, qui abbiamo numeri minori ma di grande qualità». Tra gli altri set più originali, nel pomeriggio quello del gruppone AS Roma artisti, composto fra gli altri da Marco Conidi, Elio Germano, e i tre 'capì della serie Romanzo Criminale, Francesco Montanari, Vinicio Marchioni e Alessandro Roja.

Paolo Nutini

Simone Cristicchi

Il palco, spiega l'architetto Laura Levante, «sarà rock 'n roll, con un tocco femminile ma anche classico. Ci saranno 142 pannelli luminosi che dal centro andranno verso l'esterno oltre a quelli sospesi che faranno anche da sipario». L'organizzatore Marco Godano sottolinea che la presenza della Roma Sinfonietta, che suonerà brani dalla Norma, dalla Carmen di Bizet, da Paganini e Beethoven «è frutto della scelta di portare al concertone anche la musica classica. In futuro vogliamo invitare Muti, Abbado, e i grandi direttori sudamericani, come Baremboim».

Intanto, a margine, non sono mancate le polemiche con il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, sui pagamenti dei servizi. «Quando c'è stata la manifestazione di San Giovanni del Pdl - ha detto Alemanno - i servizi sono stati pagati dallo stesso partito, questo deve valere anche per il concerto di San Giovanni. Li aiuteremo ma bisogna affermare il principio che quando si fanno manifestazioni a Roma i costi per Ama, servizi e interventi sanitari devono essere pagati dagli organizzatori».

Interpellato a margine dell'iniziativa Magic Round in Campidoglio, Alemanno ha spiegato: «C'è stato un carteggio tra Comune ed organizzatori. Abbiamo detto con chiarezza che la situazione delle casse comunali non ci permette di erogare gratuitamente i servizi, che ammontano a 130 mila euro. Faremo qualcosa - ha aggiunto - e lo faremo nello spirito di amicizia ma gli organizzatori devono sostanzialmente intervenire, come si fa normalmente nelle manifestazioni pubbliche».

Sabrina Impacciatore presenta il concerto del Primo maggio a Roma

UNA MENZIONE SPECIALE

"Mine vaganti" di Ozpetek piace al Tribeca Film Festival

NEW YORK Menzione speciale della giuria al Tribeca Film Festival di New York per «Mine vaganti», l'ultimo lavoro del regista turco, Ferzan Ozpetek, che da tempo vive in Italia. Fondato da Robert de Niro nel 2001 dopo gli attentati dell'11 settembre, il Tribeca, che si sta sempre più guadagnando credito dal suo lancio nel 2002, è giunto alla nona edizione.

Ai giurati del premio il film di Ozpetek è piaciuto: «Per averci fatto ridere, piangere e decidere di prenotare un viaggio in Italia meridionale, ci congratuliamo con il regista Ferzan Ozpetek, il suo talentuoso cast e i suoi collaboratori», si legge infatti nella motivazione del premio.

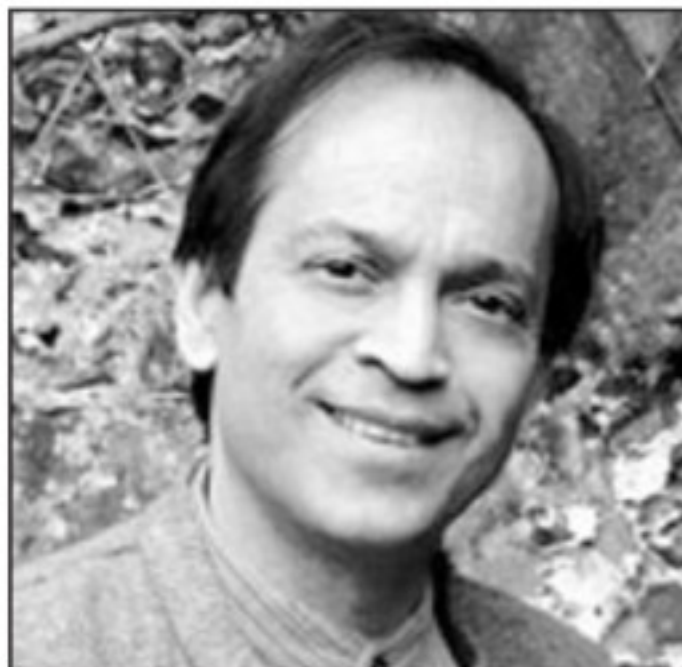
«Mine Vaganti», come racconta ancora la giuria del Tribeca, «esplora la storia di due fratelli gay che tentano di trovare la felicità in una famiglia italiana tradizionale che non ne vuole sapere di accettare le loro scelte di vita. Combinando con maestria dramma famigliare e farsa, "Mine vaganti" affronta la materia con intensità, umorismo e grazia».

Sugli schermi da marzo, il film del regista italoturco, versione brillante e conviviale dei conflitti familiari, è interpretato fra gli altri da Riccardo Scamarcio, Nicole Grimaudo, Alessandro Preziosi, Ennio Fantastichini, Lunetta Savino.

RASSEGNA. DAL 19 AL 22 MAGGIO

Negli "Incroci di civiltà" a Venezia anche Vikram Seth e Tiziano Scarpa

VENEZIA Vikram Seth, Ludmila Ulitskaya, Jeanette Winterson, Jennifer Johnston, Alberto Manguel, Hèctor Abad, Andrè Aciman, Tiziano Scarpa, Ko Un, Hong Ying e Zhu Wen: sono questi alcuni dei protagonisti del fitto programma di «Incroci di Civiltà, Incontri internazionali di letteratura a Venezia», il progetto promosso da Comune di Venezia, Assessorato alle Attività e Produzioni Culturali e Università Cà Foscari che nell'arco di quattro giorni dal 19 al 22 maggio si conferma luogo di indagine e di confronto fra culture differenti. Ventidue gli scrittori ospiti, provenienti da 15 Paesi, che metteranno a confronto culture, scritture, geografie fisiche e del pensiero, disegnando una mappa affascinante e articolatissima di incroci di civiltà ed esperienze individuali e collettive.

Per il terzo anno consecutivo, il Comune di Venezia mette a disposizione la propria vocazione

Lo scrittore indiano Vikram Seth

di accoglienza, ospitalità e missione culturale mentre l'Università Cà Foscari mette a servizio dei cittadini la propria eccellenza accademica e la dimensione cosmopolita dei suoi studi. Anche quest'anno gli incontri con gli scrittori di «Incroci» saranno conversazioni condotte da studiosi e giornalisti delle principali testate nazionali: ad apertura di ogni singolo appuntamento gli scrittori leggeranno alcune pagine delle loro opere. Inoltre molti degli eventi saranno fruibili in lingua inglese grazie alla traduzione simultanea, diventando parte di un'offerta rivolta anche al turismo di qualità.

Tra gli appuntamenti fissati per l'omaggio di «Incroci» alla cultura indiana, da non perdere quello fissato al Teatro Malibran per giovedì 20 maggio alle ore 18 con una conversazione con Vikram Seth, una delle voci più importanti della letteratura indiana, autore del best-seller «Il ragazzo giusto». Seth è a Venezia oramai da settimane, ospite del festival grazie alla partnership con Fondazione Musei Civici: lo scrittore infatti ha accettato di partecipare ad un progetto di creatività residenziale, stimolato a scrivere intorno all'ineguagliabile patrimonio museale cittadino.

CONCERTI OGGI E DOMANI A GRADISCA

Da Pino Scotto a Blaze Bayley per il festival «Ciao Luca»

GORIZIA Oggi e domani il Parco del Castello di Gradisca d'Isonzo ospita la nona edizione del festival "Ciao Luca". Tanti gli ospiti che si alterneranno sul palco, in entrambe le giornate a partire dalle 17. Tra i nomi di punta: Blaze Bayley (ex Iron Maiden), Pino Scotto e i Sick Tamburo. L'evento è organizzato dall'Associazione Giovanile Totem di Gradisca per ricordare Luca Zorzenon (un amico scomparso prematuramente) con un abbraccio fatto di musica dal vivo rigorosamente gratuita, nessuna barriera fra i generi musicali e una raccolta fondi a fini benefici.

Oggi, headliner della prima giornata di "Ciao Luca Festival 2010", sarà il graffiante Pino Scotto (anima dei Vanadium e poi dei Fire Trails) che sta promuovendo il suo album solista "Buena Suerte", uscito a primavera e preceduto da un singolo con un alleato inedito come Caparezza. Suonano anche i pordenonesi Sick Tamburo, la band di Gian Maria Accusani ed Elisabetta Imelio dei Prozac+. Tappeti elettronici, riff rocciosi e vocals che cantilenano inquietanti testi suburbani per un mix letale e straniante. Seguono i Mistonocivo, gli Andead, ultima creatura del dj e vj Andrea Rock (Virgin Radio, Rock Tv), i Maieutica, band di Padova. E dopo la maratona sonora, la festa continua a Villa Artelli (ex-Extroverso) per l'aftershow "La Notte Blu". Domani per la prima volta nella sua storia il festival conterà su un grande ospite straniero: Blaze Bayley, l'ex lead singer dei leggendari Iron Maiden e dei Wolfsbane.

Elisa Russo

Lunedì arriva il Quintetto Bibiena al Salotto Cameristico di Trieste

Importanti compositori contemporanei hanno scritto brani originali per il Quintetto Bibiena

TRIESTE Prosegue l'edizione 2010 del Salotto Cameristico della Chamber Music. Lunedì alle 20.30, al Ridotto del Teatro Verdi, i riflettori saranno puntati su uno degli ensemble più innovativi nel panorama concertistico europeo, il Quintetto Bibiena, formazione a fiati che offrirà una piacevole selezione da Mozart (Andante in fa maggiore K 616), Ibert (Trois pièces breves), Berio (Opus Number Zoo) e Prokof'ev (Pierino e il lupo, fiaba sinfonica op.67 con arrangiamento per fiati di A. Chenna).

Hanno scritto brani originali per il Quintetto Bibiena, che ne ha curato la prima esecuzione, compositori come Ivan Fedele e Matteo D'Amico, Carlo Boccadoro e Alberto Colla, Riccardo Nova, Andrea Chenna, Nicola Campogrande, Giovanni Sollima, Stefano Bellon. Il gruppo ha invitato sin dall'inizio importanti "ospiti": pianisti come Campanella, Dalberto, Lucchesini e Cominati, l'Orchestra d'Archi Italiana e Mario Brunello, la cantante Luisa Castellani, il percussionista indiano B.C. Manjunath. Dopo un concerto salutato da particolare successo alla Società del Quartetto di Milano nel 2006, il critico Angelo Foletto ha scritto del gruppo: "Non è normale essere un'orchestra di cinque strumenti. Non è facile essere uno strumento fatto di cinque esecutori, ancor meno se si è fiati. Da molti anni il Quintetto Bibiena ci riesce".

Organizzato dall'Associazione Chamber Music Trieste, il Salotto Cameristico 2010 è diretto da Fedra Florit e promosso in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia, con il Comune e la Provincia di Trieste.

Concerto dei Valsugana Singers diretti da Giancarlo Comar

Giancarlo Comar, triestino che vive da anni in Trentino, dirige i Valsugana Singers

TRIESTE I Valsugana Singers canteranno questa sera alle 20.45 nella Chiesa del Sacro Cuore, in via del Ronco 12, con la direzione di Giancarlo Comar e l'accompagnamento pianistico di Stefano Fabbro.

Nati nell'ottobre 2003, i Valsugana Singers di Borgo Valsugana sono il coro giovanile della Scuola di musica di Borgo, Levico e Caldonazzo e hanno ormai all'attivo moltissime esibizioni in varie località della Valsugana e del Trentino.

Nel maggio 2005 il coro è stato presente al Festival nazionale di cori giovanili e di scuole superiori di Vittorio Veneto; nel giugno 2006, è stato invitato a partecipare alla serata di gala delle Rassegne di Primavera insieme ai migliori complessi giovanili e di voci bianche della Federazione cori del Trentino; pur frequentando generi diversi, tra cui anche quello polifonico, nel maggio 2008 ha partecipato al 26.o Concorso polifonico nazionale di Quartiano raggiungendo la più alta fascia di merito nella categoria Gospels e spirituals.

Nello stesso anno ha preso parte all'esecuzione della "Missa Brevis" Kv 49 di W. A. Mozart nell'ambito del 37.o Festival regionale di musica sacra di Trento e Bolzano, mentre nel giugno 2009 ha inaugurato il Festival spiritual e gospel" di Caldonazzo, importante rassegna nazionale giunta ormai alla dodicesima edizione.

Il coro è stato fondato ed è diretto da Giancarlo Comar, triestino di nascita, diplomato in canto e musica corale e direttore di coro. Ha collaborato con prestigiose formazioni corali.

TELEVISIONE. È TRA I FAVORITI IN COPPIA CON LA MORA PASQUALINA

Tassinari, il secchione friulano soffre per vincere

Il matematico della Normale di Pisa si fa schiavizzare dalla sua pupa nel programma di Italia 1

di MONICA BAULINO

Nell'italico palinsesto televisivo generalista, a ogni pupa, ormai si sa, corrisponde un secchione. Con l'intento di cambiare vita, per un giorno o per due mesi e poi si vedrà, ragazzi di norma degni neppure di uno sguardo affidano la loro sete di rivalsa sociale a procaci e sensuali ragazze, le classiche donne da urlo. Ma chi avrebbe mai pensato che la vita potesse essere noiosa e ripetitiva anche per delle sventole dalla curve perfette e dal visino ammaliante? Ebbene sì: dal canto loro, le ragazze àncorano le stesse speranze di cambiamento proprio ai suddetti rospi inguardabili. Strizzando più di qualche occhio ai produttori televisivi.

Il programma condotto da Paola Barale ed Enrico Papi, vede quest'anno sfidarsi a colpi d'anca e di perle di saggezza, sette variopinte coppie. L'intento? Dimostrare al pubblico e alla giuria in studio di essere capaci di smussare i rispettivi caratteri e appianare le abissali differenze, di rappresentare la migliore delle coppie, un modello di bellezza unito all'intelligenza, di seni turgidi accompagnati da cervelli da primato.

La sorte e le macchinazioni degli autori del programma di Italia 1 han voluto che al normalista friulano Luca Tassinari - nato a Venzone 25 anni fa - capitasse la mora Pasqualina Sanna.

Ragazza diciannovenne, neodiplomata, la napoletana ha subito tirato fuori gli artigli e non ha esitato a far capire al suo secchione chi porti i pantaloni: dal canto suo, il povero Tassinari si è prestato agli atti di schiavizzazione senza parola proferire, con il consueto sorriso stampato sulle labbra. Costretto a dormire per terra e lottare per un angolino a fianco della sua pupa, il matematico della Normale di Pisa ha esordito forte della convinzione di poterla conquistare con tenerezza. Il gioco delle parti è durato ben poco, però: ricevute le prime critiche dalle compagne di casa sulla durezza del trattamento riservato al secchione, la ragazza ha rivelato altri lati del suo carattere e in un momento di sconforto è corsa da lui a chiedere affetto.

Pasqualina Sanna e Luca Tassinari: "La pupa e il secchione"

Ma non è finita: archiviata solo momentaneamente l'arma della dolcezza, Pasqualina ha mostrato senza timore il suo lato sensuale, proponendogli un gioco erotico: cospargendosi di fragole su tutto il corpo, la pupa napoletana ha chiesto a Tassinari di mangiarle una per una. Lui ha accettato di buon grado e in evidente stato di eccitazione. Ma di potersi sdraiare al suo fianco, ancora non se ne parla.

Nella tenuta settecentesca di Villa Cornetto, tra Guidonia e Tivoli, una cosa è certa: le donne fanno il bello e il cattivo tempo. E inevitabilmente l'invidia regna indiscussa.

Se le regole del gioco sono però di dare spettacolo, Pasqualina e Tassinari, l'una perfetta cacciatrice (di sguardi e attenzione), l'altro esemplare segugio, stanno centrando l'obiettivo: nulla a che vedere con la coppia Flo-De Camillis e i loro continui e ripetitivi battibecchi; zero in confronto alla totale mancanza di feeling tra Monica e il simpaticissimo Garagozzo. Neppure Ludovica (Ferilli mancata) e Corteggi sembrano intaccare l'armonia tra Pasqualina e Tassinari.

FESTIVAL. DA MERCOLEDÌ AL CINEMA ARISTON

Ritorna a Trieste NodoDoc e premia Giannarelli

TRIESTE Un mondo complesso da esplorare in tutte le sue sfaccettature e contraddizioni, il documentario come mezzo prescelto per indagarlo: ritorna il NodoDocFest, il festival del documentario giunto alla quarta edizione, dedicata a Carole Roussopoulos, che s'inaugurerà mercoledì per proseguire sino al 10 maggio al Cinema Ariston di Trieste.

Un programma fitto che si snoderà attraverso sezioni consolidate come altre nuove di zecca: "Panorama" presenterà 7 opere in competizione, tra cui "Piombo Fuso" di Stefano Savona trionfatore all'ultimo festival di Locarno e i nuovi lavori di Andrea D'Ambrosio e Felice D'Agostino più un evento speciale fuori concorso, giovedì 6, il premiatissimo "Burma VJ" di Anders Østergaard sui videoreporter birmani braccati dalla dittatura; ancora, omaggi a Jean Rouch e al senegalese Samba Felix Ndiaye mentre, new entry tra le sezioni, "Visioni d'Oriente" punterà i riflettori sui problemi della globalizzazione in Asia meridionale.

"Ogni giorno seguiremo dei filoni ben precisi – spiega il direttore artistico Fabrizio Arpesella -: si parte mercoledì con l'Africa di Ansano Giannarelli e il suo "Diario di bordo" e con l'anteprima nazionale di "Afriques. Comment ça va avec la douleur?" di Raymond Depardon, per riallacciarci all'edizione precedente. Il giorno seguente Giannarelli sarà premiato in una serata che vedrà la presentazione di due suoi lavori».

Venerdì, giornata dedicata all'architettura: "ArchInDoc" punterà i riflettori sul cohousing, «il vivere comune e la condivisione degli spazi, realtà ancora poco conosciuta in Italia ma diffusissima in Nord Europa», come spiega Claudio Farina di Salone Gemma che cura la sezione. Dopo una giornata dedicata al lavoro, sabato, domenica si torna all'Africa per concludere lunedì con un omaggio a Zavattini e due film di Carole Roussopoulos.

Federica Gregori

"Diario di bordo" di Ansano Giannarelli

TEATRI

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro chiusa.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. MADAMA BUTTERFLY. Musica di G. Puccini. Domenica 2 maggio, ore 16.00 (turno F); martedì 4 maggio, ore 20.30 (turno C); mercoledì 5 maggio, ore 20.30 (turno B); giovedì 6 maggio, ore 20.30 (turno E); sabato 8 maggio, ore 17.00 (turno S); domenica 9 maggio, ore 16.00 (turno D).

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10. Sala de Banfield Tripcovich, mercoledì 12 maggio, ore 20.30. Direttore e violino solista Stefano Furini. Musiche di Mozart e Grieg. Orchestra del Teatro Verdi.

TEATRO ORAZIO BOBBIO via Ghirlandaio 12

Domani alle 17.00 l'ARMONIA presenta la Compagnia Teatrale QUEI DE SCALA SANTA (F.I.T.A) con la commedia brillante «INTRIGO» da Leo Lenz, adattamento in dialetto triestino di Marisa Gregori e Silvia Grezzi, regia di Silvia Grezzi. Spettacolo di beneficenza per l'Associazione di Volontariato LA STRADA DELL'AMORE - Onlus.

ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC - 6° SALOTTO CAMERISTICO

Lunedì 3 maggio, Sala del Ridotto del Teatro Verdi, ore 20.30: QUINTETTO BIBIENA (quintetto a fiati). Musiche di Mozart, Berio e Prokofiev. Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in Sala mezz'ora prima del concerto. Info: www.acmtriodiitrieste.it - tel. 040-3480598.

TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA tel. 040-364863

Domani alle ore 17.30 «IL PENULTIMO SCALINO» di Samy Fayad. A cura dell'Ass. culturale Udine Sipario il Tomât. Parcheggio interno. Info: www.teatrolabarcaccia.it.

MUGGIA

TEATRO G. VERDI via S. Giovanni 4 - Muggia

Domani ore 18.00 il Comune di Muggia e l'Armonia presentano il gruppo AMICI DI SAN GIOVANNI con la divertente «A PASSI PICI, PICI» di Gianfranco Pacco, regia di Roberto Eramo. Ingresso gratuito.

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI www.triestecinema.it

IRON MAN 2 — 18.05, 20.10, 22.15
con Robert Downey Jr., Scarlett Johansson, Mickey Rourke, Gwyneth Paltrow, Sam Rockwell, Paul Bettany, Samuel L. Jackson.

ARISTON www.aristontrieste.it

GLI AMORI FOLLI — 17.00, 18.45, 21.00
di Alain Resnais, con Sabine Azema e André Dussollier. In esclusiva, in programmazione solo fino a martedì 4 maggio.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

IRON MAN 2 — 15.00, 16.15, 17.25, 18.45, 19.50, 21.00, 22.10
(in digitale) oggi e domani.
Domani anche matinée a 5 € ore 10.45, 13.30 con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow, Mickey Rourke, Scarlett Johansson.

OCEANI 3 D — 14.45, 16.35, 18.25, 20.15, 22.00
oggi e domani.
Domani anche matinée ore 11.00, 13.00. Raccontato da Aldo Giovanni e Giacomo. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

COSA VOGLIO DI PIÙ — 15.15, 17.35, 19.50, 22.05
oggi e domani.
Domani anche matinée a 5 € ore 10.45, 13.00. Di Silvio Soldini con Pierfrancesco Favino e Alba Rohrwacher.

THE LAST SONG — 15.00, 17.15
oggi e domani.
Domani anche matinée a 5 € ore 10.45, 12.50. Con Miley Cyrus.

LA CITTÀ VERRÀ DISTRUTTA ALL'ALBA — 15.15
oggi e domani.
Domani anche matinée a 5 € ore 10.55, 13.05. Remake del celebre horror di G. A. Romero.

MATRIMONI E ALTRI DISASTRI — 17.30, 20.00, 22.00
oggi e domani.
Domani anche matinée a 5 € ore 11. Con Margherita Buy, Fabio Volo, Luciana Littizzetto.

AGORA — 19.30, 22.00
oggi e domani.
Dal regista di «The Others».

SCONTRO TRA TITANI 3D — 15.00, 17.30, 20.00, 22.10
oggi e domani.
Domani anche matinée ore 11.00. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

FELLINI www.triestecinema.it

DEPARTURES — 16.00, 20.00
di Yojiro Takita. Premio Oscar miglior film straniero.

OLTRE LE REGOLE — 18.10, 22.10
di Oren Moveman con Ben Foster, Woody Harrelson, Steve Bushemi, Samantha Morton. Orso d'argento a Berlino, candidato a 2 Oscar, in concorso ai Festival: Sundance, Jerusalem, Deauville, Rio de Janeiro, Krakow.

GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

COSA VOGLIO DI PIÙ — 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Silvio Soldini con Pier F. Favino, Alba Rohrwacher.

MATRIMONI E ALTRI DISASTRI — 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
con Fabio Volo, Margherita Buy, Luciana Littizzetto.

L'UOMO NELL'OMBRA — 16.10, 20.00, 22.15
di Roman Polanski, con Ewan McGregor, Pierce Brosnan.

NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

AGORA — 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Alejandro Amenábar con Rachel Weisz. Alessandria d'Egitto 391 d.C. il mondo cambiò per sempre.

OCEANI 3D — 16.30, 18.00, 19.30, 21.00, 22.30
Raccontato da Aldo, Giovanni e Giacomo.

THE LAST SONG — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Miley Cyrus. Una romantica commedia musicale.

VENDICAMI — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Johnny Hallyday. In concorso al Festival di Cannes.

NAZIONALE A SOLO 4 € (7 IN 3 D)

Domani alle 14.30: IRON MAN 2, OCEANI 3 D, THE LAST SONG e DRAGON TRAINER.

SUPER

www.triestecinema.it

SCONTRO TRA TITANI 2D — 16.45

BASILICATA COAST TO COAST — 18.30
con Giovanna Mezzogiorno, Alessandro Gassman. Una avventura on the road musicale, divertente ed esilarante!

LA CITTÀ VERRÀ DISTRUTTA ALL'ALBA — 20.30, 22.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

OGGI

IRON MAN	15.40, 17.50, 20.10, 22.20
OCEANI PROIEZIONE IN DIGITAL 3 D	15.15, 16.45, 18.15, 19.45, 21.30
COSA VOGLIO DI PIÙ	15.20, 17.30, 20.00, 22.10
THE LAST SONG	15.30, 17.45, 20.10, 22.00
MATRIMONI E ALTRI DISASTRI	15.40, 17.30, 20.15
LA CITTÀ VERRÀ DISTRUTTA ALL'ALBA	22.15

DOMANI

IRON MAN	15.40, 17.50, 20.10, 22.20
OCEANI PROIEZIONE IN DIGITAL 3 D	15.15, 16.45, 18.15, 19.45, 21.30
COSA VOGLIO DI PIÙ	15.20, 17.30, 20.00, 22.10
THE LAST SONG	15.30, 17.45, 20.10, 22.00
MATRIMONI E ALTRI DISASTRI	15.40, 17.30, 20.15
LA CITTÀ VERRÀ DISTRUTTA ALL'ALBA	22.15

Lunedì 3 e martedì 4 maggio Rassegna Kinemax d'autore: «IO SONO L'AMORE» di Luca Guadagnino.

GORIZIA

KINEMAX Tel. 0481-530263

OGGI

IRON MAN 2	15.30, 17.40, 20.00, 22.15
COSA VOGLIO DI PIÙ	15.20, 17.30, 20.00, 22.10
MATRIMONI E ALTRI DISASTRI	15.45, 17.45
AGORA	19.50, 22.10

DOMANI

IRON MAN 2	15.30, 17.40, 20.00, 22.15
COSA VOGLIO DI PIÙ	15.20, 17.30, 20.00, 22.10
MATRIMONI E ALTRI DISASTRI	15.45, 17.45
AGORA	19.50, 22.10

Polis, fantasie di plastilina da domani su Raitre

ROMA Da domani in anteprima assoluta su Raitre, alle 8.45 i primi sei episodi della serie d'autore inedita di Fusako Yusaki «Polis», una coproduzione Rai Fiction-Fusako Yusaki. La prima realizzata per la televisione italiana.

Fantasia allo stato puro e ricerca storica sono gli ingredienti usati da Fusako Yusaki, designer, scultrice visionaria e maestra indiscussa della plastilina in movimento.

È in plastilina Polis, il simpatico scoiattolo blu ghiotto di noccioline, ghiande e pinoli che salta e gioca con personaggi e monumenti delle grandi città d'arte, e sono in plastilina tutte le ambientazioni ricostruite con dovizia di particolari.

Fusako Yusaki

Ogni episodio è una città da scoprire, dove tutto si trasforma al passaggio del protagonista. A Barcellona una guglia della Sagrada Familia diventa un albero carico di ghiande; poche pennellate, ed ecco Picasso e Polis come personaggi della Guernica a mangiare paella. A Venezia - la prima città visitata dallo scoiattolino nell'episodio in onda domenica 2 maggio - tra i canali e piazza San Marco tutti, dal Doge ai piccioni, si mascherano per il Carnevale. A Reims Giovanna d'Arco accompagna Polis all'incoronazione al posto di Carlo VII e tra i vigneti di champagne. Poi c'è Praga con la sua Torre dell'Orologio, San Pietroburgo con i suoi scacchi e il Palazzo d'Inverno, Amsterdam con i suoi canali, i mulini, i tulipani. I sei episodi hanno richiesto un anno di lavorazione, circa 70 scenografie, e centinaia di chili di plastilina per ricostruire monumenti di dimensioni medie di 60x50x40 centimetri.

Fusako Yusaki già nel 1960, si specializzò nella lavorazione ed animazione della plastilina (Claymation), grazie alla quale vinse il Bagatto d'Oro nel 1971 per il suo lavoro nella pubblicità del liquore Fernet Branca nella trasmissione Carosello. Vinse anche il Leone di Bronzo a Cannes nel 1972. Dopo aver vinto un concorso internazionale, nel 1964 si stabilì a Milano, dove ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Brera.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 17.45
MUMMIA A PALAZZO

Il piano interrato di Palazzo Massimo a Roma dove è esposto un vero tesoro di dati scientifici compresa la mummia di una bambina vissuta tra il 150 e il 200 d.C. Sarà uno dei temi della puntata di Passaggio a Nord-ovest il programma di Piero Angela. Si parlerà poi delle isole al largo delle costa orientale della Tunisia, le Kerkennah.

RAIDUE ORE 10.45
LUCA ZAIA SI RACCONTA

Oggi presidente della Regione Veneto, ieri ministro delle Politiche Agricole: Luca Zaia si racconta a «Quello che... Regioni», il settimanale di Rai Parlamento. Tra i temi affrontati dal neo presidente, in particolare, i progetti per il federalismo e per la finanza «territoriale», attraverso le banche.

RAIUNO ORE 00.10
STORIA DELLA MUSICA

Si parlerà ancora di musica in televisione nella puntata di «Memorie dal bianco e nero», il programma ideato da Maurizio Costanzo e raccontato da Enrico Vaime. Si rievocheranno le magiche atmosfere de «Il Musichiere» e delle varie edizioni di Canzonissima.

RAITRE ORE 14.50
TASSE IN EUROPA

Un carico fiscale forte, ma anche tanta evasione: dati che «fotografano» gli italiani di fronte alle tasse. Ma come si comportano gli altri europei di fronte alle tasse? Se ne parla a «Buongiorno Europa», il settimanale della Tgr curato e condotto da Paolo Pardini.

I FILM DI OGGI

ALLE RICERCA DELL'ISOLA DI NIM
di Jennifer Flackett, Mark Levin con Abigail Breslin, Jodie Foster, Gerard Butler
GENERE: AVVENTURA (Usa, 2008)

ITALIA 1 — 21.10

Nim ha undici anni, ha smarrito per sempre la madre in fondo al mare e vive sola con il padre, appassionato di plancton, in un angolo di paradiso, un'isoletta del pacifico a cui ha dato il proprio nome. Non si può dire che, quando il padre si allontana, la bimba resti del tutto sola, perché ha un'otaria, un'iguana e un pellicano per amici.

IN NOME DEL PAPA RE
di Luigi Magni con Nino Manfredi, Carmen Scarpitta, Danilo Mattei
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1977)

LA 7 — 14.05

Una contessa, madre di un rivoluzionario accusato di aver compiuto un attentato, si rivolge a un giudice della Sacra Consulta.

EX
di Fausto Brizzi con Claudio Bisio, Nancy Brilli, Cristiana Capotondi, Cécile Cassel
GENERE: COMMEDIA (Ita/Fra, 2009)

SKY 1 — 16.50

Luca è alle prese con la causa di divorzio di Caterina e Filippo, che si rimbalzano i figli, bambini degeneri che snobbano la playstation e vorrebbero andare al planetario. Smessa la toga, non depone le armi ma le affila, arcistufo della moglie Loredana, al punto da trasferirsi nell'appartamento del figlio universitario.

UN'ESTATE AI CARAIBI
di Carlo Vanzina con Enrico Brignano, Carlo Buccirosso, Biagio Izzo
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2009)

SKY 1 — 21.00

Un'allegra brigata tra promesse tradite, mogli lasciate a casa, amanti "comprate", morti simulate e salvataggi milionari.

STRATEGIA DI UNA VENDETTA
di Frank Darabont con Tim Matheson, Jennifer Jason Leigh, William Atherton
GENERE: AZIONE (Usa, 1990)

RETE 4 — 00.40

Clint è un uomo tranquillo e pacato, mentre sua moglie ha una relazione con un medico. Per poter incassare i soldi dell'assicurazione decidono di ucciderlo con un'overdose di droga. Clint sembrava morto, così lo interrano e la faccenda sembra finita, ma in realtà è vivo ed è pronto ad uscire dalla bara.

LOST TREASURE
di Jim Wynorski con Stephen Baldwin, Nicollette Sheridan, Coby Ryan McLaughlin
GENERE: AZIONE (Usa, 2003)

ITALIA 1 — 23.10

Un incendio distrugge un'importante galleria d'arte. Intervengono i vigili del fuoco ma uno di loro ne approfitta per rubare.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Da da da
06.30 Unomattina week - end.
09.35 Settegiorni
10.25 Aprirai.
10.35 Appuntamento al cinema
10.40 Tuttobenessere
11.15 Roma Palazzo del Quirinale: celebrazione della festa del lavoro
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Easy Driver.
14.30 Le amiche del sabato. Con Lorella Landi.
17.00 Tg 1
17.10 A sua immagine. Con Rosario Carello.
17.40 Tg 1 L.I.S.
17.45 Passaggio a Nord - ovest
18.50 L'eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 I soliti ignoti. Con Fabrizio Frizzi.

21.10 SHOW
> **Ti lascio una canzone** *Con A. Clerici.* Giovani cantanti interpretano brani di successo.

00.05 TG 1
00.10 Memorie dal Bianco e Nero. Con Enrico Vaime.
00.50 Tg 1 - Notte
01.00 Che tempo fa
01.05 Cinematografo. Con Gigi Marzullo.
02.05 Appuntamento al cinema
02.10 Sabato Club
03.05 Rainotte
04.40 Stella del Sud: Yucatan

RAIDUE

06.45 Mattina in famiglia.
07.00 TG2 Mattina
09.30 TG2 Mattina L.I.S.
10.00 TG2 Mattina
10.15 Sulla via di Damasco.
10.45 Quello che
11.25 Aprirai.
11.35 Mezzogiorno in famiglia
13.00 TG2 Giorno
13.25 Rai Sport dribbling.
14.00 Top of the Pops 2010.
15.30 Trilli. Film (animazione '08). Di Bradley Raymond
16.40 Topolino e il fagiolo magico. Film (animazione '47). Di Hamilton Luske, Bill Roberts
17.05 Sereno variabile.
18.00 TG2
18.10 90° Minuto Serie B
19.00 L'isola dei famosi - La settimana.
19.30 L'isola dei famosi
20.00 L'isola e poi...
20.30 TG2 - 20.30

21.05 TELEFILM
> **Criminal Minds** *Con Mandy Patinkin.* Un sequestratore fornisce indizi per ritrovare una donna scomparsa anni prima.

22.40 Sabato sprint. Con Paolo Paganini, Sabrina Gandolfi.
23.25 TG 2
23.35 Tg2 Dossier
00.20 Tg2 Storie. I racconti della settimana
01.00 Tg2 Mizar
01.25 Tg2 Si, viaggiare
01.45 Tg2 Eat Parade
01.55 Meteo 2
02.00 L'isola dei famosi
02.30 Inconscio a Magia

RAITRE

07.00 Storie della mia infanzia
08.00 Il videogiornale del Fantabosco
08.40 Il mondo di Stefi
08.55 Mystery after Mystery
09.00 Res: Speciale 1° maggio
11.15 Appuntamento al cinema
11.20 Tgr BellItalia
12.00 TG3
12.25 TGR Il Settimanale
12.55 TGR Ambienteltalia
14.00 Tg Regione
14.20 TG3
14.45 Tg3 Pixel
14.50 TG Buongiorno Europa
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Anteprima Concerto Primo Maggio
15.30 Concerto del Primo Maggio
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione

20.00 EVENTO
> **Concerto del Primo Maggio** Il tradizionale concerto che si svolgerà da Piazza del Popolo a Roma.

23.25 Tg 3
23.40 Tg Regione
00.50 Tg 3
01.00 Tg3 Agenda dal mondo
01.15 TG3 Sabato notte
01.30 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR - VANGELO VIVO - Segue: TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Boston Legal
06.40 Media shopping
07.32 La dottoressa giò. Con Barbara D'urso
09.30 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
10.55 Cuochi senza frontiere - Anteprima.
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'italia - Notizie sul traffico
12.02 Cuochi senza frontiere. Con Davide Mengacci.
12.55 Detective in corsia
13.50 Forum: sessione pomeridiana del sabato. Con Rita Dalla Chiesa.
15.02 Poirot sul nilo. Film (giallo '04). Di Andy Wilson. Con David Suchet, James Fox.
17.10 Monk
18.00 Vite straordinarie
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.30 TELEFILM
> **Bones** *Con David Boreanaz* Si trovano iresti di un giovane amish che voleva vivere fuori dalla comunità.

23.20 Law & Order: Unità Speciale
00.10 Guida al campionato
00.40 Strategia di una vendetta. Film Tv (thriller '90). Di Frank Darabont. Con Tim Matheson, Jennifer Jason Leigh, William Atherton.
02.20 Ieri e oggi in tv Special - 20 anni dopo 1988

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 Tg5 - Mattina
08.50 Loggione
09.45 Dietro le quinte - Squadra Antimafia 2
09.52 Finalmente arriva Kalle
11.00 Dietro le quinte - I delitti del cuoco
11.07 Squadra antimafia 2 - Palermo oggi
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.40 Belli dentro
14.10 Verissimo di primavera. Con Silvia Toffanin.
17.01 Il posto delle farfalle. Film Tv (commedia '03). Di F. Meyer Price. Con Muriel Baumeister, Benjamin Sadler, Heinrich Schmieder.
18.50 Chi Vuol essere milionario
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ficarra, Picone.

21.10 SHOW
> **Lo show dei record** *Con Paola Perego* Prove di forza e abilità per entrare nel Guinnes dei Primati.

00.15 Vanished
01.15 Tg5 notte
01.44 Meteo 5
01.45 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ficarra, Picone.
02.16 Media shopping
02.30 Visione di un delitto. Film Tv (thriller '98). Di Elodie Keene. Con Jeffrey Meek, Nina Franoszek, Matthias Habich.

ITALIA1

07.00 Cartoni animati
10.40 The owl
10.45 Cotto e mangiato
11.05 Tv moda.
11.55 Dharma & Greg
12.25 Studio aperto / Meteo
13.00 Studio sport
13.30 Grand prix moto
13.55 Grand prix - Campionato mondiale motociclismo - Prove: G.p. Spagna
15.00 Grand prix - Prove sintesi: G.p. Spagna
15.15 Grand prix - Campionato mondiale motociclismo - Prove: G.p. Spagna
16.00 Internazionali bnl d'italia - Foro italico: Semifinale maschile
18.30 Studio aperto / Meteo
19.00 Mr Bean
19.20 Paulie - Il pappagallo che parlava troppo. Film (commedia '98). Di John Roberts. Con Hallie Kate Eisenberg.

21.10 FILM
> **Alla ricerca dell'isola di Nim** *Con J. Foster.* Una scrittrice parte per un viaggio, in aiuto di una sua fan.

23.10 Lost treasure - Caccia senza tregua. Film (azione '03). Di Jim Wynorski. Con Stephen Baldwin.
00.55 Mai dire Pupa
01.20 La Pupa Hot
01.50 Poker1mania
02.45 Media shopping
03.05 In cerca di Amy. Film (commedia '97). Di Kevin Smith. Con Ben Affleck.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Ominibus Week - End
09.15 Omnibus Life Week - End
10.05 InnovatiON.
10.35 Movie Flash
10.40 L' intervista.
11.10 Movie Flash
11.15 Matlock
12.30 Tg La7 / Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 Hardcastle & McCormick
14.05 In nome del Papa re. Film (drammatico '77). Di Luigi Magni. Con Nino Manfredi.
16.00 Jarod il camaleonte - Il camaleonte assassino Film (thriller '01). Con Michael T. Weiss.
18.00 Detective Extralarge: Magia Nera. Film Tv (poliziesco '91). Con Bud Spencer.
20.00 Tg La7
20.30 Chef per un giorno.

21.35 TELEFILM
> **L'ispettore Barnaby** *Con John Nettles.* Una nuova indagine impegna l'arguto ispettore.

23.30 Victor Victoria - Senza filtro
00.45 Tg La7
01.05 Six World Boxing Classic: Carl Froch Vs Mikkel Kessier
02.05 M.O.D.A
02.40 Movie Flash
02.45 La 25a ora - Il cinema espanso
04.45 CNN News

SKY 1

06.35 Come Dio comanda. Film (drammatico '08). Con F. Timi C. Alvaro.
08.25 Angeli e demoni - Speciale
08.45 The International. Film (thriller '09). Con C. Owen N. Watts.
10.50 Natale a Rio - Speciale
11.10 Live! Ascolti record al primo colpo. Film (thriller '07). Con E. Mendes
12.55 La storia di Jack e Rose. Film (drammatico '04). Con D. Day - Lewis
14.50 Neverwas - La favola che non c'è. Film (fantastico '05). Con A. Eckhart
16.35 Sky Cine News
16.50 Ex. Film (commedia '09). Con C. Bisio N. Brilli.
18.55 The International. Film (thriller '09). Con C. Owen N. Watts.

21.00 FILM
> **Un'estate ai Caraibi** *Di C. Vanzina. Con E. Brignano.* I destini di più personaggi convergono tutti su un isola nei Caraibi.

23.00 Gli amici del bar Margherita. Film (commedia '09). Con D. Abatantuono.
00.40 Sky Cine News
00.55 Il caso dell'infedele Klara. Film (drammatico '09). Con L. Chiatti.
02.30 Dungeons & Dragons 2. Film (fantastico '05). Con B. Payne, M. Dymond.

SKY 3

13.00 Inseguendo la vittoria. Film (commedia '08). Con M. Lanter F. Raisa.
14.35 L'arca di Noè. Film (animazione '07).
16.10 Natale a Rio - Speciale
16.30 Robin Hood - Principe dei ladri. Film (avventura '91). Con K. Costner
18.55 Sky Cine News
19.10 Bratz. Film (commedia '07). Con L. Browning
21.00 Impy Superstar - Missione Luna Park. Film (animazione '08).
22.30 Love and Dance. Film (sentimentale '09). Con M. Damiecki I. Miko.
00.40 Corto circuito. Film (fantastico '86). Con S. Guttenberg

SKY MAX

13.55 Last Action Hero - L'ultimo grande eroe. Film (azione '93). Con A. Schwarzenegger
16.15 Kung Fu Killer Vol. 2. Film (azione '08). Con D. Carradine
17.50 Vuoto d'aria. Film (azione '01). Con E. Roberts A. Paul.
19.25 Hidden Camera - Indagine pericolosa. Film (thriller '07). Con D. Cain L. Jimènez.
21.00 Solo. Film (azione '96). Con M. Van Peebles
22.40 Storm Cell - Pericolo dal cielo. Film (azione '08). Con M. Rogers, M. Ironside.
00.20 Natale a Rio - Speciale

SKY SPORT

13.30 Euro Calcio
13.45 Birmingham - Burnley (live): Premier League
15.45 Euro Calcio
16.00 Manchester City - Aston Villa (live): Premier League
18.00 Euro Calcio
18.15 Bayern Monaco - Bochum: Bundesliga
20.00 Sky Calcio Prepartita (live)
20.45 Milan - Fiorentina (live): Serie A
22.45 Sky Calcio Postpartita (live)
23.30 I Signori del Calcio: Pirlo
00.30 Euro Calcio Show
01.00 Parma - Roma: Serie A
02.45 Milan - Fiorentina: Serie A
04.30 Euro Calcio Show

MTV

10.00 Randy Jackson Presents
11.00 Love Test
12.00 Hitlist Italia
14.00 Speciale MTV News
16.00 MTV News
16.05 TRL Weekly Chart
17.00 MTV News
17.05 Teaking The Stage
17.30 Dancelife: J - Lo Project
18.00 MTV News
18.05 Made
19.00 MTV News
19.05 MTV @ the MOVIE
19.30 MTV Music.com Live Session
20.00 100 Greatest Hip Hop Songs
21.00 MTV News
21.05 Teen Mom
22.00 True Life
23.00 I soliti idioti

DEEJAY TV

06.00 Coffee & Deejay Weekend
09.30 The Club
10.00 Deejay Hits
13.55 Deejay TG
14.00 Via Massena
15.00 F.A.Q.
15.55 Deejay TG
16.00 Deejay Today Highlights
17.00 50 Songs
18.55 Deejay TG
19.00 The flow
20.00 The Club
20.30 Deejay Music Club
21.30 DJ Stories
22.30 Almost True
23.30 M2.0 Night
02.30 The Club
03.30 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
10.05 Ai confini dell' Arizzona
10.50 Formato Famiglia
12.00 Tg 2000 flash
12.05 Documenti sulla natura
12.45 Borgo Italia
13.15 Conosciamo i nostri ospedali
13.30 Il notiziario meridiano
14.00 Passione sport
14.10 Qui Cortina
14.50 La grande musica classica
16.00 TG 2000 - Sabato
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K2
19.10 Musica, che passione!
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.05 Campagna Amica
20.30 Il notiziario regione
21.00 Innocence. Film (drammatico '00).
22.55 Qui Tolmezzo
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Stoà

■ Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera - TG R F.V.G
14.20 Incontri in comunità
15.00 Nautilus
15.30 Zoom
16.00 Tuttoggi Attualità
16.30 Spezzoni d'archivio
17.25 Mappamondo
18.00 Programma in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Domani è domenica
19.45 Est Ovest
20.00 In orbita
20.30 Al di là di ogni ragionevole dubbio Film.
22.20 Tuttoggi
22.35 Back stage live
22.55 28° Trofeo Internazionale di danza
23.45 Tuttoggi attualità
00.15 Tuttoggi
00.30 TV Transfrontaliera TG R

■ Antenna 3 Trieste

07.15 Consiglio Regionale News
07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
18.00 Esmeralda
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
19.55 Servizi speciali
20.00 Qui studio a voi stadio
23.05 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

Radio

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Caffè Ristretto; 6.35: Tam Tam Lavoro; 6.44: RadioEuropa; 7.00: GR 1; 7.20: Radiouno Musica; 7.35: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.28: Radio 1 Sport; 8.34: Inviato Speciale; 9.00: GR1; 9.34: In europa; 10.00: GR 1; 10.23: Diversi da chi; 10.30: GR 1 Titoli; 10.39: Speciale I Maggio; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 13.20: Ventura Football Club; 14.01: Sabato sport; 14.30: GR 1 Titoli; 14.55: Moto Grand Prix; 15.00: GR 1; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.20: GR 1; 17.55: Anticipo di Serie A; 18.51: GR 1; 20.08: Ascolta, si fa sera; 20.45: Anticipo di Serie A; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 23.53: Radiolibri; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.45: Il Giornale del mattino; 5.50: Oggi Duemila : La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Black out; 8.30: GR 2; 9.00: Ottovolante; 10.00: 610 Replay; 10.30: GR 2; 11.00: Radio2 Social club; 11.30: GR 2; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.38: Il giorno della marmotta; 14.30: Hit Parade Eurosonic; 15.15: Speciale 1° maggio; 15.30: GR 2; 17.30: GR 2; 18.50: Decanter; 19.30: GR2; 19.45: GR Sport; 19.52: Speciale 1° maggio: Moby Dick; 20.30: GR 2; 22.30: GR 2; 0.00: Brave ragazze; 2.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix solo musica.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Passioni; 11.20: Monus. Il caffè dell' Opera; 12.00: Ritorni di fiamma; 13.00: Il dottor Djembè; 13.45: GR 3; 14.00: Cuore di tenebra. Dentro la storia; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 18.00: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il cantiere. Giovani idee per la radio; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Cuore di tenebra. Oltre la storia; 2.20: Notte classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16.00: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 8.25: Magazine del mattino: Lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 9.00: Il meglio di... Radio paprika; segue Music box; 10.10: Concerto: Carmina Slovenica: Na Juriš! 11.20: Sabato mix; 12.00: Trasmissione della Val Resia; 12.30: Trasmissioni dalla Val Canale; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale: 14.10: Le campane del Natisone; segue: Music box; 15.00: Onda giovane; 17.10: Giovani interpreti; 17.45: Music box; 18.00: Piccola scena: Lo sciopero dei fuochisti del Lloyd nel 1902 - originale radiofonico per la regia di Mario Uršic; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Il Caffè del Weekend; 10.00: Capital Weekend; 13.00: Guido al al cinema; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Weejay; 9.00: La Bomba; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs; 17.00: Weejay; 20.00: Ciao belli; 22.00: Deejay Time; 0.00: Slave to the rythm; 1.00: The Bob Sinclair show; 2.00: Get far let's Go; 3.00: Deejay night; 4.00: Sunday morning.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Cabala calcistica; 08.45: Oggi parliamo di...; 09.00: Prima dell'evento; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Sabato insieme; 10.00: Beatles forever; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.35: Prosa (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Love generation - dal mondo dei giovani; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: A casa di...; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33: La canzone della settimana; 13.40: Nel paese delle donne (replica); 14.00: Slot Parade - alternato New entry; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: The chillout zone; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Uomini e dei; 20.30: A casa di... (replica); 21.00: Anni 70 (replica); 21.30: Genesis e dintorni/Beatles forever (replica); 22.00: In orbita news; 23.00: Il giardino di Euterpe (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Nuovo format di "Estovest" in onda domani su Raitre

Duecentomila automobili all'anno dal 2011. Sono le vetture che usciranno dalle fabbriche Fiat di **Kragujevac**, in Serbia, destinate al mercato automobilistico di tutto il Mediterraneo. "Estovest", la rubrica prodotta dalle sedi Rai del Friuli Venezia Giulia e della Puglia, in onda domani, alle 11, su Raitre, a cura di Gian Paolo Girelli e Pino Bruno, con un nuovo format, aprirà la puntata con un servizio di Enzo Ragone, che ha visitato gli stabilimenti serbi dell'azienda torinese. Sui modelli che nasceranno a Kragujevac c'è ancora riserbo. Si sa solo che si tratterà di due tipi. Macchine di nuova generazione e a basso costo.

Segue un reportage di Nada Cok dalla Croazia, che sfrutta l'intensità della bora per alimentare il suo primo **parco eolico** collegato alla rete nazionale: 16 pale, poste a picco sull'Adriatico, che sono sufficienti a fornire energia elettrica a 150 mila utenze. Un investimento voluto da una società croato - tedesca, che potrebbe portare i primi guadagni in meno di 10 anni. Dopo l'abolizione del visto per entrare in Europa, aumenta la richiesta di cittadinanza macedone da parte della minoranza kosovara. Un problema per Schengen? Nel servizio di Luigi Di Lauro le risposte del governo macedone, da anni impegnato nelle riforme, dal sistema di polizia agli accordi di diritto internazionale, verificate con successo dalle istituzioni europee.

Quindi, un servizio di Annarosa Macrì che ad Atene ha incontrato **Rea Galanaki**, la più importante scrittrice greca, autrice di romanzi storici, alcuni tradotti in Italia, che sono ormai diventati dei classici. La Galanaki parla della condizione della donna greca, come è cambiata, quali prezzi ha pagato, e che ruolo può sostenere per far uscire la Grecia dalla crisi economica.

Rea Galanaki, scrittrice

Chiude la puntata di domani un servizio di Lucio Giudiceandrea, realizzato in Lettonia, dove l'**hockey su ghiaccio** è lo sport più praticato e seguito. I giocatori della squadra giovanile di Riga, a fine campionato, sperano in un ingaggio russo o americano per approdare così nel mondo dello sport professionistico.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 23.40
LA MOKA IN CINA

Dopo 90 anni la storica moka, simbolo del Made in Italy, cede il passo alle cialde, la produzione si sposta in Cina e Romania e centinaia di dipendenti rischiano il posto. Nel servizio di Massimo Mapelli, «Caffè nero bollente», le telecamere di Reality - il programma del TgLa7 sono andate a vedere cosa sta succedendo.

RAITRE ORE 21.30
LA SANITÀ LOMBARDA

A Report va in onda l'inchiesta "La prestazione", realizzata da Alberto Nerazzini, che entrerà nelle contraddizioni della Lombardia e del suo sistema sanitario. La Lombardia è la regione più popolosa e più ricca del Paese, con un bilancio pari a quello di un piccolo Stato e una sanità che da sola costa quasi 17 miliardi di euro.

RAIUNO ORE 12.20
ALIMENTARSI IN OLANDA

Il sistema agroalimentare olandese, vero e proprio colosso europeo nonostante le ridotte dimensioni di un territorio esteso poco meno del doppio della Lombardia, sarà al centro della puntata di Linea Verde, il programma condotto da Massimiliano Ossini con Eva Crosetta.

RAITRE ORE 12.55
RACCONTI DI VITA

"Per non dimenticare" è il titolo della puntata di Racconti di vita che Giovanni Anversa dedica alla memoria di Nicola Tommasoli, il ventinovenne che morì a Verona nella notte tra il 30 aprile e il 1 maggio del 2008 a seguito di un'aggressione.

I FILM DI DOMANI

IO VI TROVERÒ
di Pierre Morel con Liam Neeson, Maggie Grace, Famke Janssen, Xander Berkeley
GENERE: AZIONE (Francia, 2008)

SKY 1 19.20

L'agente segreto Bryan, dopo tanti anni di servizio nei quali ha più e più volte sacrificato la famiglia per amore della patria, si è dimesso per poter stare vicino alla figlia diciassettenne che vive con la madre e il facoltoso patrigno in una lussuosa villa a Los Angeles. Ma la figlia viene rapita a Parigi.

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA
di Pupi Avati con Diego Abatantuono, Laura Chiatti, Luigi Lo Cascio
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2009)

SKY 1 17.20

È il 1954. Sotto i portici di Bologna, il diciottenne Taddeo sogna di poter diventare un frequentatore del Bar Margherita.

LA TERRAZZA SUL LAGO
di Neil LaBute con Samuel L. Jackson, Patrick Wilson, Kerry Washington
GENERE: AZIONE (Usa, 2008)

SKY MAX 17.20

Chris e Lisa Mattson raggiungono la loro villetta californiana appena acquistata. C'è qualcuno che li osserva con attenzione. Si tratta del vicino di casa Abel Turner, appartenente alla polizia di Los Angeles e autoincaricatosi di sorvegliare la zona. Abel ha un motivo preciso per non apprezzare l'arrivo dei Mattson.

ZITTI E MOSCA
di Alessandro Benvenuti con Athina Cenci, Alessandro Benvenuti, Alida Valli
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1991)

LA 7 18.00

In un piccolo paese vicino a Firenze si prepara il Festival dell'Unità: da una parte i vecchi comunisti delusi dall' altra i giovani.

SOLO 2 ORE
di Richard Donner con Bruce Willis, Mos Def, David Morse, Cylk Cozart
GENERE: AZIONE (Usa, 2006)

SKY MAX 19.15

Una mattina come tante, l'ispettore Jack Mosley, viene incaricato di portare un piccolo criminale, Eddie Bunker, dal distretto di Polizia al Tribunale a sedici isolati di distanza, dove deve presentarsi per testimoniare in un caso di reato minore. Jack pensa che sia un incarico di routine, ma si sbaglia.

ULTIMATUM ALLA TERRA
di Scott Derrickson con Keanu Reeves, Jennifer Connelly, Jaden Smith
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2008)

SKY MAX 21.00

L'alieno Klaatu atterra sull'America post-undici settembre con un avvertimento per l'umanità: non fate la guerra e amate l'ambiente.

RAIUNO

06.00 **Quello che**
06.30 **UnoMattina WeekEnd.** Con Sonia Grey, Fabrizio Gatta, Vira Carbone.
09.45 **Torino: Santa Messa.** Con Giuseppe De Carli, Fabio Zavattaro.
12.20 **Linea Verde.** Con Massimiliano Ossini.
13.30 **Telegiornale**
13.40 **Tg 1 Focus**
14.00 **Domenica In - L'Arena.** Con Massimo Giletti.
15.30 **Domenica In - 7 giorni.** Con Pippo Baudo.
16.00 **Che tempo fa**
16.30 **TG 1 L.I.S.**
18.50 **L'eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.35 **Rai Tg Sport**
20.40 **I Soliti Ignoti.** Con Fabrizio Frizzi.

21.30 MINISERIE
> **Tutti pazzi per amore 2**
> *Con Emilio Solfrizzi*
> L'amore e i sentimenti nella difficile società di oggi.

23.40 **Speciale TG 1**
00.45 **TG 1 - Notte**
01.10 **Applausi.**
02.05 **Sette note Musica e musiche**
02.30 **Così è la mia vita ... Sottovoce**
03.15 **Rainotte**
03.16 **Big Tv**
03.45 **C'eravamo tanto odiati.** Film (commedia '94). Di Ted Demme. Con Judy Davis.

RAIDUE

06.00 **In arte... Ileana Florescu**
06.10 **Inconscio e Magia Psiche.**
06.45 **Mattina in famiglia.**
07.00 **Tg 2 Mattina**
09.30 **TG2 Mattina L.I.S.**
10.00 **Tg 2 Mattina**
10.05 **Ragazzi c'è Voyager**
10.40 **A come Avventura.**
11.30 **Mezzogiorno in famiglia.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg2 Motori**
13.40 **Meteo 2**
13.45 **Quelli che... aspettano**
15.40 **Quelli che il calcio e....** Con Simona Ventura.
17.05 **Rai Sport Stadio Sprint.** Con Enrico Varriale.
18.00 **Tg 2**
18.05 **90° minuto.** Con Franco Lauro.
19.05 **Numero 1.** Con Franco Bortuzzo.
19.35 **Squadra Speciale Cobra 11**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.00 TELEFILM
> **N.C.I.S.**
> *Con Mark Harmon.*
> Gibbs e i suoi uomini dovranno investigare su un nuovo difficile caso.

21.45 **N.C.I.S.: Los Angeles.** Con Chris O'Donnell, LL Cool' J, Daniela Ruah.
22.35 **Rai Sport**
22.36 **La Domenica Sportiva.** Con Massimo De Luca.
00.30 **Domenica sprint.** Con Alessandro Tiberti.
01.00 **Tg 2**
01.20 **Protestantesimo**
01.50 **Almanacco.** Con Elena Coniglio.

RAITRE

07.45 **È domenica papà**
08.15 **L'arte con Mati e Dadà**
08.25 **Arturo e Kiwi**
08.35 **Pipì, pupù e Rosmarina**
08.40 **Mystery after Mystery**
08.45 **Polis / Saddle Club**
09.30 **Un ettaro di cielo.** Film (commedia '59). Di Aglauco Casadio. Con M. Mastroianni.
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **TG Estovest / TGR**
12.00 **Tg 3 / Telecamere.**
12.55 **Racconti di vita**
13.25 **Passepartout.**
14.00 **Tg Regione / Tg 3**
14.30 **In 1/2 h.**
15.05 **Bella, bionda... e dice sempre sì.** Film ('91). Di Jerry Rees. Con Kim Basinger.
17.00 **Scandalo al sole.** Film (sentimentale '59). Di Delmer Daves. Con Dorothy McGuire.
19.00 **Tg 3 / Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Che tempo che fa.**

21.30 RUBRICA
> **Report**
> *Con Milena Gabanelli*
> Le inchieste sui problemi e i misteri della nostra Italia.

23.20 **Tg 3**
23.30 **Tg Regione**
23.35 **GLOB, l'osceno del villaggio.** Con Enrico Bertolino.
00.35 **Tg 3**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
20.25 **LA TV DEI RAGAZZI**
20.30 **TGR**
20.50 **INVITO A TEATRO** - Segue: **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

07.10 **Vita da strega**
08.00 **Tequila & Bonetti**
08.50 **Nonno felice**
09.25 **Artezip**
09.30 **Toscana da San Gimignano all'Isola d'Elba**
10.00 **S. Messa**
11.00 **Pianeta mare.**
11.30 **Tg4 - Telegiornale**
12.00 **Melaverde.**
13.30 **Pianeta mare.**
13.57 **Ieri e oggi in tv**
14.20 **Una famiglia nel West: un nuovo inizio.** Film Tv (western '05). Di Michael Landon jr.. Con Erin Cottrell.
16.10 **Forza 10 da Navarone.** Film (guerra '78). Di Guy Hamilton. Con Robert Shaw.
18.55 **Tg4 - Telegiornale**
19.35 **Duplice omicidio per il tenente Colombo.** Film Tv (poliziesco '94). Di Vincent J.Mc Eveety. Con Peter Falk.

21.30 ATTUALITA'
> **Quarto grado**
> *Con Salvo Sottile*
> I grandi e piccoli casi di cronaca che hanno appassionato gli italiani.

23.25 **Contro campo.** Con Alberto Brandi, Melissa Satta.
01.25 **Tg4 - Rassegna stampa**
01.40 **Clip parade 15**
02.10 **Together.** Film (commedia '00). Di Lukas Moodysson. Con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist, Gustav Hammarsten.
04.00 **Law & Order: Unità speciale**

CANALE5

06.00 **Prima pagina**
07.55 **Traffico**
07.57 **Meteo 5**
08.00 **Tg5 - Mattina**
08.51 **Le frontiere dello spirito.** Con Monsignor Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi.
10.00 **Dietro le quinte - I delitti del cuoco**
10.08 **Verissimo di primavera.** Con Silvia Toffanin.
13.00 **Tg5**
13.39 **Meteo 5**
13.40 **Domenica cinque.** Con Barbara D'Urso.
18.50 **Chi Vuol essere milionario.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg5**
20.39 **Meteo 5**
20.40 **Striscia la domenica**

21.30 FILM
> **Alexander**
> *Di O. Stone*
> *Con C. Farrel*
> L'affascinante storia di Alessandro di Macedonia.

01.31 **Tg5 notte**
01.58 **Meteo 5**
02.00 **Striscia la domenica**
02.16 **Media shopping**
02.30 **Bella da morire.** Film Tv (thriller '93). Di Fritz Kiersch. Con Bo Derek, John Savage, Jack Scalia.
04.47 **Cinque in famiglia**
05.16 **Media shopping**
05.31 **Tg5 - notte - replica**

ITALIA1

07.00 **Super partes**
08.20 **Cartoni animati**
10.45 **Grand prix - Campionato mondiale motociclismo: G.p. Spagna - 125**
12.00 **Studio aperto / Meteo**
12.15 **Grand prix - Campionato mondiale motociclismo: G.p. Spagna - Moto2**
13.05 **Guida al campionato.**
14.00 **Grand prix - Campionato mondiale motociclismo: G.p. Spagna - MotoGp**
15.00 **Grand prix - Fuori giri**
16.00 **Internazionali BNL d'Italia - Foro italico: Finale maschile**
18.30 **Studio aperto / Meteo**
19.00 **Sms - Squadra molto speciale.**
19.25 **Mean girls.** Film (commedia '04). Di Mark Waters. Con Lindsay Lohan, Rachel McAdams.

21.30 SHOW
> **La pupa e il secchione**
> *Con Paola Barale.*
> Un gioco che confronta l'intelligenza e la bellezza.

00.45 **Mai dire pupa.** Con Gialappa's band.
01.10 **Senza filtro.** Film (commedia '01). Di Mimmo Raimondi. Con J. Ax, Space One, Dino Brescia.
02.50 **Media shopping**
03.10 **The north shore**
03.55 **Reunion**
04.40 **Media shopping**
04.55 **Windfall**
05.40 **Media shopping**

LA7

06.00 **Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico**
07.00 **Omnibus Week - End**
09.15 **Omnibus Life - Week End**
10.05 **Movie Flash**
10.10 **La settimana**
10.25 **Movie Flash**
10.30 **Che cavolo mi combini papà?.** Film (commedia '82). Di Jean - Paul Rappeneau. Con Yves Montand, Isabelle Adjani, Lauren Hutton.
12.30 **Tg La7 / Sport 7**
13.00 **Movie Flash**
13.05 **Hardcastle & McCormik**
14.05 **L'ispettore Barnaby**
16.00 **Cuore d' Africa**
18.00 **Zitti e mosca.** Film (commedia '91). Di Alessandro Benvenuti. Con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Massimo Ghini.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Chef per un giorno**

21.35 SHOW
> **Crozza Alive**
> *Con Maurizio Crozza.*
> Travestimenti e sarcasmo per raccontare il nostro paese.

23.40 **Reality**
00.35 **Sport 7**
01.05 **Tg La 7 - Informazione**
01.25 **Movie Flash**
01.30 **Racconti a due piazze.** Film (commedia '66). Di Jean Delannoy, François Dupont - Midi, Al World. Con Sylva Koscina, Michel Serrault, Jean Richard.
03.35 **Stargate SG1**

SKY 1

06.05 **Davanti agli occhi.** Film (drammatico '07). Con U. Thurman
08.00 **The Wrestler.** Film (drammatico '08). Con M. Rourke
09.55 **Io vi troverò.** Film (thriller '08). Con L. Neeson
11.30 **Ex.** Film (commedia '09). Con C. Bisio N. Brilli.
13.35 **Un'estate ai Caraibi.** Film (commedia '09). Con G. Proietti
15.30 **Dungeons & Dragons 2.** Film (fantastico '05). Con B. Payne
17.20 **Gli amici del bar Margherita.** Film (commedia '09). Con D. Abatantuono
19.00 **The Pacific: la serie - Speciale**
19.20 **Io vi troverò.** Film (thriller '08). Con L. Neeson, M. Grace.

21.00 FILM
> **Pet Therapy**
> *Di G. LaVoo.*
> *Con J. Bridges.*
> Uno scrittore in crisi si trova a dover gestire un cane...

22.30 **La verità è che non gli piaci. abbastanza.** Film (commedia '09). Con S. Johansson
00.45 **The Ministers - Giustizia privata.** Film (thriller '09). Con J. Leguizamo
02.20 **Davanti agli occhi.** Film (drammatico '07). Con U. Thurman
03.55 **The Wrestler.** Film (drammatico '08).

SKY 3

12.50 **Love and Dance.** Film (sentimentale '09). Con M. Damiecki I. Miko.
14.55 **I tre Caballeros.** Film (animazione '45).
16.10 **Impy Superstar - Missione Luna Park.** Film (animazione '08).
17.40 **Natale a Rio - Speciale**
18.00 **Il dottor Dolittle 4.** Film (commedia '08). Con K. Pratt P. Coyote.
19.30 **Lissy - Principessa alla riscossa.** Film (animazione '07).
21.00 **La fidanzata ideale.** Film (commedia '00). Con J. Andrews
22.35 **In viaggio per il college.** Film (commedia '08). Con M. Lawrence
00.05 **The Pacific: la serie - Speciale**

SKY MAX

13.20 **Bat 21.** Film ('88). Con G. Hackman
15.10 **The Myth - Il risveglio di un eroe.** Film (azione '05). Con J. Chan
17.20 **La terrazza sul lago.** Film (azione '08). Con S.L. Jackson
19.15 **Solo 2 ore.** Film (azione '06). Con B. Willis M. Def.
21.00 **Ultimatum alla Terra.** Film (fantascienza '08). Con K. Reeves
22.50 **The Code.** Film (thriller '08). Con A. Banderas
00.40 **La terrazza sul lago.** Film (azione '08). Con S.L. Jackson, P. Wilson.

SKY SPORT

08.45 **I Signori del Calcio: Vialli**
09.45 **Milan - Fiorentina: Serie A Serie A**
11.30 **Adidas Cup A1: 16a giornata**
12.00 **Saturn - Zenit (live): Russian Premier League**
14.00 **Sky Calcio Show (live)**
15.00 **Chievo - Napoli (live): Serie A**
17.00 **Sky Calcio Show (live)**
18.30 **Gnok Calcio Show (live)**
19.30 **Euro Calcio Show (live)**
20.00 **Sky Calcio Prepartita (live)**
20.45 **Lazio - Inter (live): Serie A**
22.45 **Sky Calcio Postpartita (live)**
23.30 **Gnok Calcio Show**

MTV

09.00 **Teen Mom**
10.30 **MTV Music.com Live Session**
11.00 **Love test**
12.00 **Europe Top 10**
13.00 **Greek**
14.00 **10 Cose che odio di te**
14.30 **Taking The Stage**
15.00 **Randy Jackson Presents**
16.00 **MTV news**
16.05 **Love test**
17.00 **MTV news**
17.05 **Hitlist Italia**
18.00 **MTV news**
18.05 **Hitlist Italia**
19.00 **MTV news**
19.05 **Britney:For The Record**
21.00 **MTV news**
21.30 **Fabri Fibra In Italia**
22.30 **Airheads.** Film (commedia)
00.30 **Speciale MTV News**

DEEJAY TV

06.00 **Coffee & Deejay Weekend**
09.30 **Deejay Hits**
13.30 **The Club**
13.55 **Deejay TG**
14.00 **Fino alla fine del Mondo**
15.00 **Deejay Hits**
15.55 **Deejay TG**
16.00 **50 Songs**
18.00 **Rock Deejay**
18.55 **Deejay TG**
19.00 **F.A.Q.**
20.00 **The Club**
20.30 **DJ Stories**
21.30 **Almost True**
22.30 **Deejay chiama Italia**
00.30 **The Club**
01.30 **Deejay Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

09.40 **Rotocalco Adnkronos**
10.35 **Trofeo di danza Regione FVG: 2010**
11.35 **Ski Magazine**
12.00 **Angelus recitato dal Santo Padre**
12.20 **La grande storia**
13.20 **Musica, che passione!**
13.35 **Attenti al cuoco**
14.00 **Camper Magazine**
14.30 **Campagna amica**
15.05 **Sulle ali dell'operetta**
16.30 **Borgo Italia**
16.50 **Capitan Cook Cruises**
17.30 **K2**
19.15 **... Aspettando... E domani è lunedì**
19.30 **Il notiziario della domenica**
19.45 **... E domani è lunedì**
23.00 **Due angeli in soffitta.** Film (commedia '98).
00.30 **A better tomorrow.** Film (poliziesco '86).
02.15 **Tutti per uno, botte per tutti.** Film (western '73).
03.50 **Cold Squad.**

■ Capodistria

14.00 **TV Transfrontaliera - TG R F.V.G**
14.10 **Euronews**
14.20 **In orbita**
14.50 **Quando arriva il giudice**
15.45 **Mediterraneo**
16.15 **Viaggio istriano**
17.00 **City folk**
17.30 **Itinerari**
18.00 **Programma in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Il settimanale**
20.00 **L'universo è...**
20.30 **Istria e... dintorni**
21.00 **Apollo 11**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Tg Sportivo della Domenica**
22.30 **Slovenia magazine**
23.00 **Concerto**
23.35 **Biker explorer**
00.05 **Tuttoggi**
00.20 **TV Transfrontaliera TG R**

■ Antenna 3 Trieste

07.20 **Informazione con il r. A3 REGIONE OGGI**
07.50 **Il bollettino della neve**
08.00 **Shopping in poltrona**
14.00 **Qui studio a voi stadio**
17.30 **A merenda**
19.30 **Informazione con A3 Notizie**
20.00 **Qui studio a voi stadio**
23.00 **RU TL Motori**
23.30 **Informazione con A3 Notizie**
00.00 **Hot lov**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Corriere diplomatico; 6.17: Pianeta dimenticato; 6.35: Est - Ovest; 7.00: GR 1; 7.15: Voci dal mondo; 7.35: Culto Evangelico; 8.05: GR 1; 8.32: Radio 1 Sport; 8.35: Il viaggiatore; 9.00: GR 1; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi; 10.17: Contemporanea; 10.37: Doppio femminile; 11.00: GR 1; 11.35: Oggi Duemila; 11.55: Oggi duemila; 12.32: La mia politica; 12.40: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.23: Radio 1 Sport; 13.30: Il trucco e l'anima; 13.58: Moto Grand Prix: G. P. di Spagna; 14.01: Domenica sport; 14.30: GR 1; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR 1; 19.18: Tutto basket; 20.08: Ascolta, si fa sera; 20.45: Posticipo Campionato Serie A; 21.35: GR 1 (internet) GR1; 23.00: GR 1; 23.33: GR Campus; 23.42: L'argonauta; 23.50: Oggi Duemila: La Bibbia; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil: Musica e cultura dal Brasile contemporaneo; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radiomusica: Canta Napoli; 3.00: GR 1; 3.05: Un altro giorno; 3.10: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Black out; 8.30: GR 2; 9.00: Ottovolante; 10.00: 610 Replay; 10.30: GR 2; 11.00: Radio2 Social Club; 11.30: GR 2; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.38: Il giorno della marmotta; 14.30: Catersport; 15.50: GR 2; 17.00: Coppia Aperta; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.45: GR Sport; 19.52: Glam - Moda, avventura, lusso e tempo libero; 21.00: Pop corner; 22.30: GR 2; 23.00: Brave Ragazze; 1.00: Moby Dick School of Rock; 2.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix solo musica; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio 3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: File urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Passioni; 11.20: A3: il formato dell'arte; 11.50: Il concerto del mattino - Palazzetto Bru Zane; 13.00: Il dottor Djembè; 13.45: GR 3; 14.00: Le musiche della vita; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Zazà. Il teatro, la musica, lo Spettacolo; 16.45: GR 3; 16.55: Domenica in concerto; 18.00: La grande radio; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio3 Suite. Contemporanea; 20.30: Il Cartellone; 23.30: Due sulla strada; 0.00: Esercizi di memoria; 3.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfinamenti; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; 8.20: Calendarietto e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Musica locale; 10.35: L'angolino dei ragazzi: Pesem mladih 2010; 10.50: Music box; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12.00: Magazine; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale: 14.10: Buonumore alla ribalta; 14.30: Sette note; 15.30: Gorizia e dintorni; 15.45: Music box; 16: Musica e sport; 17: Gr; segue: Music box; 17.30: Prima fila: Primorska poje 2010; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Caffè del Weekend; 10.00: Capital in the world; 13.00: Guido al cinema; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Weejay - Laura Antonini; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Deejay football club; 14.00: Weejay - I Vitiellos; 17.00: Weejay - Federico e Marisa; 20.00: Deejay Podcast; 22.00: Cordialmente; 23.00: Dee Notte.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; Musica per un dolce risveglio; 06.45: Granelli di storia; 07.00: Presentazione mattinata radiofonica; 07.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 07.40: Prosa: Lettura scenica; 08.00-12.00: Buona domenica; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Anteprima Gr; 08.20: La canzone della settimana; Il meteo e la viabilità; 08.30: Il giornale del mattino; Sport «Clacson»; 09.00: Fonti di acqua viva, rubrica religiosa; 09.30: Il giardino di Euterpe; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Sigla single; 11.00-11.30: Osservatorio; 12.00: Anticipazione Gr; 12.05: Ripescati - Colonna sonora di Musica per voi (prima domenica del mese); Luoghi e sapori (replica); 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: La radio tra di voi; Detto tra noi in musica...; La rosa dei venti...; Tempo scuola; Incontri in Comunità; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 14.00: L'agenda in orbita; 14.30-18.00: Domenica pomeriggio - conduzione; 15.00-17.30: Ferry sport; La canzone della settimana; Sigla single; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00-19.00: Album charts; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Domenica sera «Bravi oggi»; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.30: La radio tra di voi; Detto tra noi in musica...; La rosa dei venti...; Tempo scuola; Incontri in Comunità (replica); 21.30: The chillout zone (replica); 22.00: Magazzeno bis; 23.00: In orbita news (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Lo sport in tv

11.40	Sky Sp 2	Rugby: Brumbies - Reds (Super 14)	17.15	Sky Sp 2	Volley: Villa Cortese-Bergamo (Serie A1)
13.25	Rai Due	Rubrica: Rai Sport dribbling	18.10	Rai Due	Rubrica: 90° Minuto Serie B
13.30	Italia 1	Rubrica: Grand prix moto	18.30	Eurosport	Tennis: Torneo WTA (Stoccarda)
13.40	Sky Sp 1	Calcio: Birmingham-Burnley (Premier L.)	20.00	Sky Sp 2	Basket: Cantù-Varese (Serie A)
14.00	Eurosport	Tennis: Torneo WTA (Stoccarda)	20.40	Sky Sp 1	Calcio: Milan-Fiorentina (Serie A)
15.55	Sky Sp 1	Calcio: Manchester City-Aston Villa (Premier League)	22.40	Rai Due	Rubrica: Sabato sprint
			0.10	Rete 4	Rubrica: Guida al campionato

CALCIO SERIE B. OGGI DIFFICILE TRASFERTA PER L'UNIONE

Una Triestina più aggressiva a Crotone

Arrigoni prepara Sedivec al posto dello squalificato Pasquato. L'avversario ha il morale alle stelle

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE «Il calcio è strano, a volte i punti arrivano da dove meno te l'aspetti»: la frase di Arrigoni, detta prima di salire giovedì sul pullman che portava la squadra alabardata all'aeroporto di Ronchi, rispecchia chiaramente lo stato d'animo con cui la Triestina si è avvicinata alla sfida di oggi a Crotone (inizio ore 15.30).

La speranza, si sa, è l'ultima a morire. Inoltre il tecnico ha assicurato che nel gruppo c'è una grande voglia di rivalsa. Sta di fatto però che la logica non concede molto scampo all'Unione che scenderà oggi in campo nell'infuocato catino dello «Scida». A cinque giornate dalla fine la Triestina si trova a galleggiare pericolosamente sulla linea dei play-out, con un trend decisamente negativo: non ha saputo vincere col Modena pur trovandosi in vantaggio nel punteggio e negli uomini in campo, mentre nelle ultime quattro trasferte non ha portato a casa nemmeno un punto, anche se ha affrontato un Gallipoli allo sbando, un Ascoli remissivo e un Torino ridotto a lungo in inferiorità numerica.

Il Crotone, da par suo, sta letteralmente volando. Un mese fa era invischiato ancora nella lotta salvezza, adesso si trova a soli 4 punti dai play-off nonostante viaggi con due punti di penalizzazione. Delle ultime otto partite ne ha vinte addirittura sei.

Si può ben capire quindi come l'ambiente si sia improvvisamente acceso attorno alla squadra di Lerda, che sembra non solo in condizione fisica smagliante, ma anche dotata di giocatori molto tecnici come Gabionetta e di un bomber prolifico come Ginestra, prelevato a gennaio dal Gallipoli.

Con queste premesse, e consci dei cronici difetti in fase di costruzione, gli alabardati si affideranno probabilmente a una partita di contenimento, puntando tutto sull'aggressività nella speranza di non far ragionare gli avversari. Il problema sarà farlo per novanta minuti, vista la condizione non certo ottimale.

In avanti bisognerà affidarsi a qualche giocata di Della Rocca ma soprattutto a veloci ripartenze e ribaltamenti di fronte. Sotto questo aspetto l'Unione può contare su Testini, ma dovrà fare a meno dello squalificato Pasquato. Arrigoni ha ancora dei dubbi su come sostituirlo, ma visto che si dovrà agire di rimessa sembra propenso a far giocare Sedivec (puntando magari sulla voglia dell'ex di ben figurare) piuttosto che Volpe, ritenendo il ceco più adatto ad agire in velocità in contropiede. Per il resto si affiderà al consueto reparto difensivo, nel quale rientra Scurto che andrà a far coppia con Cottafava, con Nef e Sabato sulle fasce.

Sembra confermato anche il pacchetto di centrocampo visto contro il Modena, con D'Aversa e Gissi in mezzo, Gorgone a destra e Testini a sinistra. Manca sempre un esterno destro di ruolo: due uomini che assicuravano grande equilibrio alla squadra come Tabbiani e Colombo sono stati finalmente aggregati alla comitiva, ma non verranno ancora rischiati. Solo Tabbiani potrebbe andare in panchina ed essere forse utile in corso d'opera, mentre Colombo probabilmente andrà in tribuna assieme a Brosco, che nell'ultima rifinitura di ieri mattina a Crotone ha lamentato un problemino muscolare.

In ogni caso il recupero di Tabbiani e Colombo sarà fondamentale in viste delle ultime quattro partite decisive. La sfida dello «Scida» sarà arbitrata da Giancola di Vasto. Due i precedenti della Triestina con il fischietto abruzzese, entrambi in questa stagione e in trasferta: il pareggio di Empoli (1-1) e la sconfitta a Grosseto (3-1).

IL PROGRAMMA

Ancona e Grosseto pari nell'anticipo

TRIESTE Si è concluso con un pareggio 1-1 l'anticipo di ieri sera tra Ancona e Grosseto. Gerardi e Pinchlmann i marcatori.

Questo il programma (oggi 15.30.): Crotone-Triestina: Giancola di Vasto; Empoli-Brescia (lunedì ore 20.45): Gava di Conegliano V.; Frosinone-Cesena: Morganti di Ascoli Piceno; Lecce-Albinoleffe: Baracani di Firenze; Modena-Cittadella: Romeo di Verona; Padova-Sassuolo: Banti di Livorno; Piacenza-Vicenza: Gallione di Alessandria; Reggina-Ascoli: Nasca di Bari; Salernitana-Mantova: Valeri di Roma; Torino-Gallipoli: Peruzzo di Schio.

Classifica: Lecce 67; Sassuolo 61; Brescia, Cittadella 60; Cesena 59; Grosseto 58; Torino e Empoli 55; Crotone 53; Ascoli e Ancona 51; Albinoleffe 49; Modena, Reggina, Piacenza 47; Vicenza 45; Frosinone e Triestina 43; Padova e Mantova 41; Gallipoli 40; Salernitana 17.

IL PERSONAGGIO

Dopo lo stop per infortunio

Riecco Tabbiani: «In Calabria almeno un punto»

«Dobbiamo cercare di uscire in fretta dalla crisi. Non sono ancora al top ma darò tutto»

Luca Tabbiani dopo il lungo infortunio torna a disposizione di Arrigoni

TRIESTE Oggi a Crotone non sarà in campo dal primo minuto ma già il fatto che Luca Tabbiani sia tornato nella lista dei convocati e che con tutta probabilità allo «Scida» andrà in panchina è una bella notizia per la Triestina. L'esterno ha vissuto una stagione davvero disgraziata e tra infortuni e ricadute è rimasto fermo per lungo tempo ma nelle ultime gare potrebbe essere una pedina preziosa per la salvezza.

Tabbiani, è finalmente pronto per tornare a dare una mano alla squadra?

Spero di recuperare in fretta la miglior condizione perché sono ancora un po' indietro. Bisogna tener presente che, a parte qualche breve apparizione, sono fuori da circa 4 mesi. Ma ora, per quello che posso, spero di dare una mano anch'io in questo finale di stagione.

Ma cos'è successo per star fuori così a lungo?

Purtroppo per me è una stagione sfortunata: ho avuto soprattutto il problema di un infortunio, quello di Ancona, che all'inizio sembrava anche banale. Ma proprio il fatto di avergli dato poco peso ha comportato poi una ricaduta. L'importante è che ora, finalmente, sembra tutto a posto.

Intanto ha visto una Triestina precipitare progressivamente in classifica.

La situazione si è fatta difficile: ci siamo messi nei pasticci e l'unica soluzione è venirne fuori il più in fretta possibile facendo punti. Inoltre bisogna anche guardare cosa fanno gli altri.

Ma si è fatto un'idea sul perché della crisi?

Non stiamo facendo bene però è anche vero che nell'ultimo periodo una serie di episodi negativi ci ha penalizzato: dalla sconfitta a Torino allo scadere al rigore non concesso col Brescia, all'occasione persa contro il Modena in superiorità numerica. Bastava qualche punto in più e ora si era più sereni.

Vi aspetta la sfida di Crotone: come sarà?

Molto dura, loro si sono rimessi in pista per i play-off, quindi saranno carichi di entusiasmo. Cercheranno di fare la partita ma noi qualcosa dobbiamo fare: bisogna almeno scavare un punticino.

Come vede la condizione dei suoi compagni?

Credo che sia sempre la testa a far andare le gambe e se ora sembriamo in difficoltà è più per l'aspetto mentale e psicologico dovuto alla classifica che per un problema di condizione fisica. *(a.r.)*

I FRIULANI DOMANI CON IL TRIDENTE DI NATALE-SANCHEZ-PEPE

L'Udinese a Cagliari prepara l'addio a Marino

UDINE Cagliari e Udinese, due squadre che ambiscono ormai solo ad un dignitoso finale di stagione, domani contro al S.Elia. Entrambe con il problema dell'allenatore che le guiderà nel prossimo campionato dopo il recente esonero di Allegri dal presidente rossoblu Cellino e l'imminente risoluzione del contratto che lega Pasquale Marino al club friulano.

I sardi guidati dal traghettatore Melis non potranno disporre dello squalificato Cossu mentre i bianconeri sono al completo tranne i lungodegenti D'Agostino, Coda e Basta e il recentemente operato ai legamenti Sammarco. Perciò, con Handanovic in porta, linea difensiva composta da Ferronetti, Zapata, Domizzi e Lukovic, mediana a tre con Isla, Inler e Asamoah e tridente offensivo formato da Pepe, Di Natale e Sanchez. Ma qualche spazio in più, a questo punto, potrebbero trovare anche i vari Obodo, Zimling, Lodi, Floro Flores, Cuadrado e altri che hanno usufruito nel corso del campionato di un minutaggio ridotto o pressoché nullo. Marino pare già sulla via di Parma e il contratto verrà risolto fra otto giorni dopo l'incontro interno con il Bari. Si fa già largo la ridda di supposizioni o mezze verità riguardanti il suo successore sulla panchina friulana, nome che sarà legato anche alla riconferma o meno del direttore generale Sergio Gasparin. Dovesse venire confermato quest'ultimo, potrebbe ricomporsi, con il ritorno di Guidolin, l'accoppiata che fece grande a suo tempo il Vicenza, mentre con l'ingaggio di Manuel Gerolin, il famoso salvatore della patria bianconera nell'81 nel match salvezza con il Napoli, risulterebbe pressoché automatico l'arrivo in panchina di Marco Giampaolo, pupillo anche di Pozzo senior.

Edi Fabris

SERIE A. IL MILAN ANTICIPA CON LA FIORENTINA MENTRE IL TECNICO È IN USCITA

Leonardo: io e Berlusconi incompatibili

MILANO «Incompatibilità di carattere» non è questione da poco. Significa avere una visione diversa delle cose che non si può conciliare. Ed è per questo che l'addio di Leonardo dal Milan a fine stagione è pressochè certo, a prescindere da quanto ha detto nei giorni scorsi Silvio Berlusconi. Il tecnico rossonero chiarisce una volta per tutte che ha «un rapporto difficile» con il presidente del Consiglio e che esiste «una incompatibilità di carattere».

Sa di congedo la conferenza stampa del brasiliano alla vigilia della gara con la Fiorentina (oggi alle 20.35). Non è la prima volta che risponde con orgoglio alle critiche di Berlusconi, è la prima volta però che le sue parole definiscono una rottura che neanche Galliani potrà ricucire. «Non so cosa ha detto il presidente - attacca Leonardo - ma non posso negare che il nostro rapporto è difficile. Siamo molto diversi, abbiamo visioni diverse e questa non è una novità. Forse siamo incompatibili, è una questione di stile, ognuno ha il suo, forse in questi ruoli che ci sono oggi c'è un'incompatibilità di carattere».

Da 13 anni al Milan, è evidente che Leonardo si aspettava un trattamento diverso. L'ultima cosa che pensava di fare era dover commentare ogni settimana critiche provenienti da Berlusconi, riportate però indirettamente da chi ha passato una cena con lui. «Se qualcuno dice che ho detto qualcosa che non ho detto, la smentisco», spiega. «Questione di stile» appunto, e poi «tutto si può dire, tranne che questa squadra abbia giocato male. Non lo accetto». E allora meglio citare Renato Zero («ti darei gli occhi miei per vedere ciò che non vedi»), salutare i tifosi («i sentimenti non si ringraziano») e chiarire che lui a questo gioco non ha mai voluto giocare: «Non ho mai cominciato il totoallenatori, non ho mai messo voci in giro. Ho solo reagito a cose che succedevano». Ecco, è arrivato il momento di reagire perchè la definizione di «testardo» che avrebbe usato Berlusconi è corretta: «Credo di esserlo, io credo alle mie cose e lo faccio con passione». Sarà quindi addio per una questione di emozioni, non di contratti firmati o da firmare: «Non ho nessuna proposta. Voglio chiudere un anno importantissimo a prescindere da ciò che farò. Il mio rapporto con il Milan è solidissimo perchè è chiaro: dal momento che non sarò io più l'allenatore, zero euro».

Il programma della A (domani, 15): Atalanta-Bologna, Bari-Genoa, Cagliari-Udinese, Catania-Juventus, Chievo-Napoli, Lazio-Inter (20.45), Milan-Fiorentina (oggi 20.45), Parma-Roma (oggi 18), Sampdoria-Livorno, Siena-Palermo. **Classifica** Inter 73, Roma 71, Milan 64, Samp 60, Palermo 58, Juve 54, Napoli 53, Genoa 48, Parma e Fiorentina 46, Chievo 44, Bari 43, Udinese e Cagliari 42, Catania e Lazio 40, Bologna 39, Atalanta 34, Siena 30, Livorno 29.

Moto, nelle libere brilla Stoner Rossi quinto: «Punto al podio»

JEREZ DE LA FRONTERA Casey Stoner riprende da dove aveva lasciato. L'australiano della Ducati così come in Qatar dove aveva dominato tutte e tre le sessioni di prove, è stato il più veloce anche nelle libere di ieri a Jerez de la Frontera, circuito dove domani si correrà il Gp di Spagna, secondo appuntamento della MotoGp.

L'australiano, autore anche di una caduta senza conseguenze nel finale, con il miglior tempo di 1'39"731, ottenuto al suo quarto giro, ha preceduto di 144 millesimi la Fiat Yamaha di Jorge Lorenzo e di quattro decimi l'altra Ducati ufficiale dello statunitense Hayden, che ha chiuso la prima fila virtuale. Quarto tempo per la Repsol Honda Hrc del beniamino di casa, Pedrosa. Solo quinto Valentino Rossi con la Fiat Yamaha n. 46. Il nove volte iridato, non ancora al massimo dopo l'infortunio alla spalla rimediato due settimane fa, ha accusato un ritardo di 628 millesimi da Stoner. Chiude la seconda fila la Suzuki di Capirossi.

Rossi ha descritto così la sua prova. «La spalla mi fa male nelle frenate violente. Pensavo però peggio. Sulla moto, comunque, mi muovo bene e dopo 25 giri il dolore non è aumentato. Ho girato senza antidolorifici ma penso di usarli per la gara. Darò il massimo per salire sul podio».

ULTIMATUM AI NERAZZURRI

L'agente di Balotelli: vuole giocare o non resterà un altro anno all'Inter

MILANO «Così sicuramente non si va avanti, così Mario non resta un altro anno all'Inter, lo posso garantire». Mino Raiola ha parlato così del suo assistito, Mario Balotelli, protagonista di un periodo difficile all'Inter e reduce dalla semifinale di Champions League vissuta in panchina.

«Balotelli sta aspettando di giocare con l'Inter fino alla fine del campionato, con la speranza di giocare anche nella finale di Champions», ha spiegato Raiola, senza esprimersi sulle chance che l'attaccante resti in nerazzurro: «Mourinho ci ha insegnato che le percentuali contano poco, che il 99,9% vale come uno zero». Inutile domandare se Balotelli preferisca restare in Italia o un'esperienza all'estero. «La volontà di Balotelli è giocare in santa pace, di avere un po' di gioia alla fine del campionato perchè non ne ha avuta molta, ha passato momenti bruttissimi, di grande stress».

Raiola ha tenuto a precisare che «Mario non ce l'ha nè con i tifosi nè con la squadra, ma è chiaro che i problemi con la società non sono risolti. Non so se e in quanto si possano risolvere. Balotelli - ha proseguito - ha chiesto scusa in modo sincero, ma qualcuno in società non l'ha capito, volutamente».

Tennis, al Foro Italico fuori Djokovic e Tsonga

ROMA Rafael Nadal si è qualificato per le semifinali degli Internazionali Bnl d'Italia. Il tennista spagnolo, campione uscente del torneo che si gioca sui campi in terra rossa del Foro Italico di Roma, ha sconfitto lo svizzero Stanislas Wawrinka col punteggio di 6-4, 6-1 in un'ora e 30 minuti di gioco.

Al termine di un'autentica maratona sotto il caldo del nuovo Centrale durata tre ore e 18 minuti, lo spagnolo Verdasco ha messo fine alla corsa del secondo favorito del seeding, il serbo Novak Djokovic, arresosi ai quarti per 7-6(4) 3-6 6-4. Fatale, per "Nole", il break subito al terzo game del terzo parziale, un vantaggio ben gestito dall'iberico, accreditato della testa di serie numero 6. In un torneo dominato dagli spagnoli, Verdasco affronterà oggi in semifinale il connazionale David Ferrer (13), autore con lo score di 6-4 6-1 dell'eliminazione del francese Jo-Wilfried Tsonga (7).

Questa sera alle 20 stop alle adesioni

A sin. un gruppo numeroso che ha ritirato i pettorali (Silvano)

Oltre 8mila iscritti, record alla portata

L'obiettivo è abbattere il muro dei 12mila. Domani le corse senza favoriti

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Quando stamattina alle 10 il centro maratona della Stazione Marittima aprirà i battenti per l'ultima, lunga giornata di iscrizioni alle 3 corse della Bavisela (maratona, mezza maratona e non competitiva), il conteggio ripartirà da quota 8.160 raggiunta ieri sera. Gli iscritti alla non competitiva erano già 5.200, 2.170 quelli della mezza maratona e 790 i maratoneti. Una stima basata su questo andamento, considerando che oggi sarà come di consueto il giorno di massima affluenza, fa pensare che realisticamente il numero complessivo degli iscritti potrebbe aggirarsi alla chiusura intorno alle 12mila unità. Che vorrebbe dire nuovo primato ottenuto di slancio.

Domani mattina alle 9 si metterà in movimento il lungo serpentone che da Gradisca d'Isonzo (da dove partirà la Maratona d'Europa) arriverà a Trieste raccogliendo per strada alle 10.15 circa una grande folla a Duino (start della Maratonina europea dei due castelli) e un'onda travolgente color verde mela alle 11 al bivio del castello di Miramare, i partecipanti alla Bavisela vera e propria, vale a dire la non competitiva. Ci sono 4 primati da provare a battere: il 2h10'48" di Migidio Bourifa in campo maschile e il 2h28'59" di Franca Fiacconi in quello femminile della maratona, l'1h00'05" di Philip Rugutfra gli uomini e l'1h15'01 fra le donne della mezza. Sarà la volta buona per abbatterne almeno qualcuno di questi? Razionalmente le speranze sono poche, poiché quest'anno gli organizzatori non sono andati in cerca dei top runners più accreditati preferendo rivolgere le loro cure alla grande massa dei podisti competitivi, ma non professionisti.

> Tre keniani, due uomini e una giovane debuttante, i runners più in vista nella maratona. E nella mezza torna il vincitore del 2009

Ma ciò non vuol dire corse di basso livello, perchè essendo senza favoriti lasciano spazio a chiunque si senta pronto a fare la sortita. In loro aiuto ci saranno i ben 19 pace makers organizzati, che ogni 15 minuti si daranno il cambio in testa per fare da traino costante verso la prestazione con riscontro cronometrico rilevante. E la sorpresa può essere dietro l'angolo, grazie anche a un aiutino climatico. Il meteo dice infatti che stavolta la giornata non dovrebbe essere calda come gli anni scorsi, quando il piacere era solo dei non competitori e del pubblico e la sofferenza per chi doveva sciropparsi 21 o 42 chilometri sotto il sole. Domattina dovrebbe esserci cielo variabile, secondo le previsioni dei siti specializzati, fino a una copertura completa del sole intorno a mezzogiorno e a qualche goccia di pioggia nel pomeriggio.

Gli atleti più in vista, fra gli iscritti alla maratona, sono i keniani Zekeria Adem e Serem Kipketer, entrambi con un personale di 2h11', mentre in campo femminile ci sarà il debutto assoluto sui 42,195 km della connazionale Tessma Yeuwbet, appena 22 anni. Insieme a loro gli esperti friulani Marco Della Pietra, di Tolmezzo, e Franco Plesnicar di Tarvisio. Nella mezza si ripresenta al via Stefano Zancan, vincitore l'anno scorso. E poi c'è la presenza illustre dell'ex ministro austriaco della salute Michael Ausserwinkler. Ma, come dicevamo poc'anzi, gli organizzatori hanno puntato molto, quest'anno sulla cura del grande popolo degli amatori. E allora, ogni 5 chilometri ci sarà un punto di ristoro lungo il tracciato, ma anche dei servizi igienici per chi ne avesse bisogno immediato. E sul percorso ci saranno 200 volontari della protezione civile per dare assistenza a tutti i concorrenti e agevolare al tempo stesso automobilisti e spettatori. Agli incroci più importanti lungo il tracciato ci saranno le forze dell'ordine a gestire la viabilità, mentre a Trieste questo compito verrà svolto anche da personale dell'organizzazione.

Infine la riapertura delle strade dopo le gare. Appena dietro agli ultimi concorrenti ancora in corsa ci saranno in azione automezzi addetti alla pulizia della sede stradale, soprattutto i punti di ristoro e spugnaggio, per ripristinare le condizioni normali di percorribilità nel più breve tempo possibile.

Grande lavoro per l'organizzazione alla Marittima

»»»»» CURIOSITÀ

Modelle e miss al via a Miramare «Cammina per il tuo cuore», in 300

TRIESTE Tra i gruppi più numerosi sale il numero di «Cammina per il tuo cuore» organizzato dal Centro Cardiovascolare di Trieste capitanato dal dottor Di Lenarda. Il gruppo ha superato i 300 componenti.

Sono invece 51 i bresciani del Gruppo Podistico Sport Feltre di Puegnago che per la prima volta sono venuti a correre a Trieste.

Alla Bavisela prenderà parte anche una pattuglia di modelle e miss Topolini dell'agenzia di moda Be-Nice, che saranno al bivio di Miramare per affrontare la non competitiva.

Assistenza sanitaria assicurata dai 118 di Gorizia e Trieste

TRIESTE Il servizio di assistenza sanitaria sarà garantito dai due centri operativi del 118 di Gorizia e Trieste che avranno sul percorso diversi mezzi attrezzati per il pronto soccorso. Per qualsiasi emergenza, quindi, basta comporre il numero e in pochi minuti arriverà il soccorso.

A consegnare le medaglie di partecipazione a tutti i concorrenti, subito dopo il traguardo di piazza Unità, saranno per il decimo anno consecutivo i ragazzi dell'Associazione scout San Giorgio.

PREMIO FOTOGRAFICO

"Scatta la Bavisela", immagini della festa

TRIESTE Nuova iniziativa per gli appassionati dello sport e della fotografia. E il premio fotografico "Scatta la Bavisela" realizzata in collaborazione con il Piccolo. Partecipare è semplice, basta realizzare una foto dei tanti momenti che caratterizzano l'evento. Sono tre le sezioni. **"Scatta la Bavisela: le emozioni della gara"** è dedicata alle corse principali, alle immagini della maratona e della mezza maratona. **"Scatta la Bavisela: una città di corsa"** è riservata alla Bavisela non competitiva, alle migliaia di persone che ogni anno si riversano a Trieste. **"Scatta la Bavisela: musica, intrattenimenti e altri eventi"** è aperta alle immagini di tutti gli altri appuntamenti della manifestazione.

Scattata un'immagine della Bavisela, si entra nel sito web del Piccolo, si sceglie la sezione in cui rientra la foto e la si deposita completando le informazioni richieste. Ogni partecipante può inviare al massimo tre fotografie al giorno. Gli utenti attraverso il proprio computer potranno quindi votare le immagini pubblicate sul sito *www.ilpiccolo.it* in un'apposita sezione. Si formerà così una graduatoria che deriva dalle preferenze espresse dai navigatori ddl web. Le 10 foto più "cliccate" in ogni categoria passeranno alla fase conclusiva del concorso e verranno valutate dalla giuria che sceglierà le cinque migliori in ogni sezione. Con l'invio della foto il partecipante autorizza automaticamente Il Piccolo e la Bavisela a pubblicare la foto sul sito e sul giornale per un periodo di tempo indeterminato. Tutte le foto saranno depositate nell'archivio elettronico del Piccolo e della Bavisela.

Il concorso si aprirà domani alle 9 per chiudersi mercoledì 6 maggio alle 19. Parteciperanno tutte le foto inviate entro questa data. Le foto si potranno votare sul web per una settimana fino alle 19 di mercoledì 12 maggio. La giuria sarà composta da fotografi e esperti del settore indicati dal Piccolo e dalla Bavisela. Verranno premiati i primi 5 scelti dalla giuria in ogni categoria.

» LE ISTRUZIONI

SI MUOVERANNO ALLE 7, 8 E 9

In piazza Libertà i bus per andare alle partenze

TRIESTE Per trasportare in concorrenti alle 3 corse gli organizzatori metteranno a disposizione domani mattina ben 55 autobus, ma sarà necessaria la puntualità, pena il rischio di non poter raggiungere i luoghi di partenza se non con mezzi propri. Per tutti il ritrovo sarà in piazza della Libertà, davanti alla stazione Fs.

Per i maratoneti ci saranno 15 bus dell'Apt che partiranno alle 7 ed effettueranno una sola corsa. Per i mezzi maratoneti a disposizione 22 bus a due piani della Trieste Trasporti che si muoveranno alle 8 e infine 40 bus a due piani per i non competitori che si muoveranno alle 9 verso il bivio di Miramare.

NELLE AREE DI PARTENZA

Mezzi contrassegnati dove lasciare i vestiti

TRIESTE Nelle aree di partenza di maratona e mezza maratona ci saranno gli automezzi per la raccolta delle sacche con gli indumenti che i runners ritroveranno poi nell'area di arrivo, dietro piazza Unità. Saranno contrassegnati da tabelle recanti indicazioni sui numeri di pettorali ai quali saranno riservati. Gli organizzatori raccomandano di non lasciare nelle sacche oggetti di valore perchè nessuno risponderà in caso di furto o smarrimento. Di 3 colori, infine, le maglie ufficiali: blu con bordi arancio per la maratona, verde bandiera per la mezza e verde mela per la Bavisela.

WATERTHLON, CANOTTAGGIO, MOTO, SKIROLL, VELA ANIMERANNO IL WEEKEND

A terra e in mare, sport di ogni tipo

TRIESTE Dal mare, in strada sui pattini o in sella a una moto. Le tappe clou della Bavisela sono anche quest'anno accompagnate da una serie di eventi collaterali, in programma tra la giornata di oggi e la mattina di domani, anche in contemporanea con le tre corse.

La giornata di oggi si inaugura con la 15.a edizione della Regata Senza Confini (alle 11), manifestazione aperta, secondo tradizione, ad ogni tipo di imbarcazione a remi e senza nessun limite nel peso e nel numero dell' equipaggio. Una tappa che fa cadere anche i confini anagrafici, come conferma l'adesione del team Over 80 targato Pullino, formato dai sempreverdi Luigi Carboni e Bruno De Rossi. Il percorso della Regata Senza Confini mantiene immutate le sue principali caratteristiche: dal percorso (Bacino San Giusto-Barcola e ritorno), sino alla giustificazione di un vero podio. La classifica si scrive infatti solo per gli equipaggi in lizza per il Trofeo Ciriello, gara riservata alle imbarcazioni Jole a quattro e promossa in memoria di Ezio Ciriello, atleta giuliano cresciuto nel CMM Nazario Sauro e poi passato tra le fila dei Vigili del Fuoco

Una fase della gara di waterthlon, che anche oggi terrà banco (Foto Silvano)

Ravalico, scomparso prematuramente.

Ma la Bavisela concentra stamane sul Golfo altre attrattive. Al termine della Regata Senza Confini, attorno alle 12.30, scatta la seconda tornata di prove del Waterthlon, la competizione organizzata dal team Waterbike Trieste che coniuga prove atletiche a terra con altre in mare a bordo delle imbarcazioni a pedali, frutto del genio ingegneristico di un gruppo di ex goliardi capitanati da Stefano Venier, il mentore dello storico «Ordegno». Le prove di qualificazione di ieri hanno radunato sulle Rive un numero consistente di spettatori, a testimonianza dell'interesse che la specialità riscuote anno dopo anno all'interno della Bavisela.

Oggi è facile prevedere il bis di affluenza, anche perché in gioco entrano le squadre finaliste chiamate ad un programma diversificato, molto più stimolante rispetto alla griglia di selezione disegnata da Venier e soci. La prova a terra resta legata alla corsa (800 metri) sul tapis roulant, ma una volta in mare muscoli e pedali dovranno affrontare tragitti non solo in velocità, ma con altre variabili di destrezza e precisione.

Dal mare la rassegna si espande anche sulle strade. Dalle 14.30 sulle Rive (zona Stazione marittima) è il momento della gimkana Memorial Gino Parlotti, gara di abilità riservata ai centauri in erba, uno dei momenti spettacolari della 3.a edizione della Giornata Motociclistica della Bavisela, promossa dal Moto Club Trieste. Il tema della educazione stradale resta il cardine della manifestazione del Moto Club Trieste e in tale ottica, dalle 9.30, i tecnici federali della FMI cureranno la preparazione di una quarantina di studenti alle prese con il patentino per moto da 50 cc. Nel pomeriggio di oggi, a partire dalle 15.30, lo skiroll torna alla ribalta con una gara ko Sprint, il 6° Trofeo Adriaker, valida quale prima prova della Coppa Italia. Tracciato di 120 metri, veloce, lineare, con partecipazione di atleti anche dalla Polonia, Croazia, Ungheria e Slovenia.

Domani si torna in mare. L'antipasto delle corse è dato dalla Bavivela, giunta alla 10.a edizione, in partenza dalle 9.30 nello spazio della Diga del Porto Vecchio. Il percorso non si tocca: sotto costa, fiancheggiando Barcola sino alla boa di Miramare.

Francesco Cardella

Giovanissimi iscritti alla non competitiva di domani (Foto Silvano)

DIVIETI DI SOSTA E FERMATA

OGGI

- **FINO ALLE ORE 20,** sulle "rive esterne", in Riva Tre novembre e in Riva Nazario Sauro

FINO ALLE ORE 24.00 DEL 4 MAGGIO

- Sulle "rive esterne", in Riva Tre novembre e in Riva Nazario Sauro

DOMENICA 2 MAGGIO

- **DALLE 0.00 ALLE 20.00** per tutti i veicoli **(esclusi i veicoli organizzazione e con pass)** tra Largo Città di Santos e Piazza Duca degli Abruzzi, sulla semicarreggiata lato mare delle Rive compresa tra piazza Tommaseo e via F. Venezian e sulla semicarreggiata lato monte tra via Mercato Vecchio e Piazza Tommaseo
  Per tutti i veicoli su Viale Miramare (entrambi i lati) da Piazza Libertà al Bivio di Miramare

TAXI

- **Revoca dei parcheggi** di piazza Tommaseo, piazzale 11 Settembre 2001, viale Miramare e Piazza Libertà (fianco Silos)
- **Istituzione di un parcheggio** in piazza Libertà (lato giardino) tra le vie Ghega e Cellini

DIVIETI DI TRANSITO

OGGI

- **NEL POMERIGGIO,** in Riva Tre novembre
- **DALLE ORE 20.30 ALLE 24.00 (possibile),** chiusura delle Rive nel tratto compreso tra Piazza Tommaseo e via del Mercato Vecchio

DOMENICA 2 MAGGIO

- **DALLE 0.00 ALLE 20.00** per tutti i veicoli **(esclusi i veicoli organizzazione e con pass)** tra Largo Città di Santos e Piazza Duca degli Abruzzi, sulla semicarreggiata lato mare delle Rive compresa tra piazza Tommaseo e via F. Venezian e sulla semicarreggiata lato monte tra via Mercato Vecchio e Piazza Tommaseo
- **DALLE 6.00 ALLE 17.00 (e comunque fino a fine manifestazione)** per tutti i veicoli **(esclusi i veicoli organizzazione e con pass)** in viale Miramare, da Largo Roiano a Piazza Libertà sulla semicarreggiata lato mare (senso unico di marcia in direzione Roiano), tra Largo Roiano e il ristorante "Marinella", sulle due corsie lato mare in piazza Libertà, Largo Città di Santos, Corso Cavour fino a via Valdirivo, piazzetta Tommaseo, Riva Tre Novembre e piazza Duca degli Abruzzi

BAVISELA

LE LIMITAZIONI ALLA VIABILITÀ CITTADINA NEL FINE SETTIMANA DEDICATO ALLE CORSE

Lungomare off-limits dall'alba di domani

Tutto esaurito negli hotel del centro cittadino e affari sopra la media anche per i commercianti

TRIESTE Un effetto collaterale della «giornata triestina contro la noia» è l'interdizione di buona parte della viabilità sul lungomare, interessata dalle tre corse in programma. E anche domani le limitazioni al traffico seguiranno lo schema degli anni scorsi, come emerge dall'Ordinanza comunale emessa giovedì. In linea di massima su tutto il percorso di maratona, maratonina e non competitiva non si potrà circolare, nè parcheggiare fin quando la gara non sarà finita e le sedi stradali ripulite dagli organizzatori. Gli unici veicoli ammessi sono quelli dell'organizzazione e quelli muniti di pass, forniti sempre dagli organizzatori. Mediamente sono circa 300 i permessi di circolazione che vengono concessi, fra stabili e occasionali, comunque obbligati al rispetto di regole precise.

È probabile che stasera il tratto di rive davanti a piazza Unità venga chiuso dalle 20.30 alle 24 per non disturbare il concerto di Irene Fornaciari e lo spettacolo di fuochi pirotecnici a mare. Ma il grosso delle limitazioni sarà domani, fino a che le tre corse non si saranno esaurite. Dalle 6 nessuno potrà circolare o parcheggiare su buona parte del lungomare perchè dovrà essere approntato il percorso. L'ordinanza comunale prevede la permanenza delle misure fino alle 17, ma come è successo di frequente negli anni scorsi il limite potrà essere abbassato se le operazioni di pulitura della sede stradale saranno veloci. Ad ogni modo nella tabella in alto sono riportate in dettaglio tutte le limitazioni al traffico previste. «La Bavisela è una grande occasione di festa e di sport, che coinvolge migliaia di persone - ha sottolineato il vicesindaco Paris Lippi -; un evento ormai tradizionale e suggestivo via via divenuto uno dei migliori biglietti da visita di Trieste. I triestini sono affezionati a questa manifestazione e sapranno quindi accettare - esorta Lippi - di buon grado le limitazioni al traffico indispensabili alla sua piena riuscita».

Un altro effetto collaterale della Bavisela è la ricaduta sull'economia turistica cittadina. E c'è il «sold out», per questo weekend, nelle strutture alberghiere del centro città. Tante le prenotazioni giunte in questi giorni e molte sono arrivate dall'estero, un po' da tutto il mondo a conferma che la Bavisela, oltre ad essere un evento sportivo di valenza internazionale, rappresenta anche un volano per il turismo della città e della regione.

«Nella notte di sabato in pratica è tutto esaurito negli alberghi del centro - spiega Guerrino Lanci in rappresentanza della categoria - e tante prenotazioni, seppur naturalmente con un'incidenza minore, sono segnalate anche per la notte di domenica. La Bavisela, unita al ponte del primo maggio sta dando ottimi risultati, ma comunque ogni anno l'evento fa registrare un notevole flusso di turisti in arrivo».

Da quest'anno la Bavisela ha poi avviato una collaborazione con la Confcommercio che ha coinvolto 350 esercizi, tra centro cittadino e periferia. Sono state esposte le locandine che ricordano l'evento e moltissimi esercenti effettuano sconti agli iscritti alle corse. All'interno del pacco gara consegnato al momento dell'iscrizione le persone trovano l'elenco completo degli esercizi che aderiscono, dove poter fare acquisti a prezzi agevolati.

Irene Fornaciari e fuochi a mare per scaldare gli animi

La figlia di Zucchero preceduta sul palco della piazza dagli Amniotica, alla fine lo spettacolo pirotecnico

Irene Fornaciari, stasera in concerto

TRIESTE Il rock melodico di una band italiana e la gran voce di una «figlia d'arte». La porzione musicale della Bavisela riserva tutto questo nella serata di oggi, dal palco di Piazza Unità.

Ad aprire le danze ci penserà il gruppo Amniotica, band padovana sorta nel 2003, cresciuta sulle ceneri delle tinte del rock psichedelico degli anni '70 e i toni dark degli '80. Il loro è un vero show, corredato anche da un impatto definito teatrale e coinvolgente. La band è formata da Stefano Braggion alla voce, Luca Dalla Via alla chitarra, Marco Cristofori alle tastiere, Matteo Benfatto al basso e Alberto Meggiorin alla batteria.

A seguire, sul palco di Piazza Unità, arriverà il concerto clou, quello di Irene Fornaciari, la figlia di Zucchero. Cantautrice e interprete, giovane artista che vanta svariate collaborazioni, tre album in carriera («Vertigini in fiore», «Vintage Baby» e «Irene Fornaciari») e sei singoli, tra i quali «Il mondo piange», scritto dal padre e presentato con i Nomadi nell'ambito dell'ultimo festival di San Remo, nella categoria Artisti. E poi l'ultimo, in ordine di uscita, dal titolo «Messin' with my head», frutto della recente collaborazione con Mousse.T.

Grinta e temperamento. Cresciuta a pane, soul e blues, Irene Fornaciari non ha mai nascosto le sue storiche fonti di ispirazione, rivolte a Janis Joplin, Aretha Franklin e Tina Turner. Dal vivo sembra dare il meglio di sé. La sua voce lo permette.

La conclusione della serata di vigilia è invece nel solco della tradizione: spettacolo di fuochi pirotecnici a mare, davanti a piazza Unità, intorno alle 23. *(f.c.)*

SABATO SPORT

CALCIO

Primavera: Triestina-Albinoleffe (15, Basovizza). **Trofeo Rocco per allievi:** alle 11, a Gagliano di Cividale, la finale per il terzo posto e alle 16, a Gradisca la finalissima. **Juniores regionali:** Trieste Calcio-Maniago (17.30, Borgo S.Sergio). **Juniores provinciali:** Domio-Audax Sanrocchese (16.30, Barut), Chiarbola-Roianese (17, campo Ferrini di Ponziana), Sistiana Duino Aurisina-Ruda (16, Visogliano). **Giovanissimi provinciali:** Cgs B-Trieste Calcio B (15.15, Aquilinia). **Esordienti a 11:** Opicina A-Ponziana (15), S.Andrea S.Vito A-Trieste Calcio A (16.15), Trieste Calcio B-S.Giovanni A (14.30), Domio-Roianese (15.30), S.Andrea S.Vito B-S.Luigi B (15), Trieste Calcio C-Esperia Anthares (16.30). **Esordienti a 7:** Muggia C-Fani Olimpia (17.30), Pomlad B-Montuzza (17), S.Giovanni B-Cgs B (17), S.Luigi C-Domio B (15). **Pulcini a 7:** Opicina A-S.Luigi B (15), Roianese A-Ponziana A (15), S.Giovanni A-S.Andrea S.Vito A (15), Trieste Calcio A-S.Giovanni B (15.30), Vesna A-S.Luigi A (16), Domio A-Trieste Calcio B (15), Esperia Anthares A-Ponziana B (15.30), Fani Olimpia-Chiarbola A (16.30), Muggia A-S.Andrea S.Vito B (16.30), Cgs B-Chiarbola B (15), Opicina B-Montebello Don Bosco B (16), S.Giovanni C-S.Andrea S.Vito C (16), S.Luigi C-Roianese C (16), Cgs C-Zaule Rabuiese (17), Esperia Anthares B-Roianese D (15.30), Kras-Altura C (16), Muggia B-Breg (15.30), Vesna B-Montuzza B (16). **Pulcini a 5:** Ponziana C-Trieste Calcio D (15), S.Giovanni D-Montuzza C (15), S.Luigi E-Muggia C (18), Montebello Don Bosco C-Fani Olimpia B (17), Ponziana D-S.Andrea S.Vito C (16), S.Luigi F-Opicina C (18). **Serie A femminile (ore 15):** Tavagnacco-Torino.

BAVISELA

Alle 9.30 la Giornata Motociclistica su Riva Nazario Sauro e il Trieste Waterthlon nel bacino San Giusto; 11 Regata Senza Confini nel bacino San Giusto; alle 15.30 Skiroll Città di Trieste su Riva Tre Novembre.

BASKET

Serie C2: Santos-Stip Roraigrande (18, Altura), Muggia-Bor (18.30, Aquilinia), Cormons-Fagagna (18.30), Ardita Gorizia-Latisana (18.30), Us Goriziana-Ronchi (18.30), Cervignano-Ubc (18.30), Cus Udine-Breg (18.30), Cbu-Servolana (17.30). **Serie C femminile:** Libertas Trieste A-Tricesimo (20.30, Morpurgo).

PALLAVOLO

Serie C maschile: Sloga-Pav Natisonia (20.30, Monrupino), Ok Val Imsa Go-Fincantieri (20.30), Olympia Fer Style Go-Ferro Alluminio Ts (20). **C femminile:** S.Andrea S.Vito-Volleybas Ud (18.30, via Locchi), System Volley Ts-Chions (18, pal. v. Giulia), Minerva Millenium-Gsa Rojalkennedy (20.30, Gradisca). **D maschile:** Several Insurance Broker Ts-Pall. Altura (18, Volta), Vivil Volley-Credifriuli Aussa Pav (20, Villa Vicentina). **D femminile:** Kontovel-Buia (20.15, Sgonico), Fincantieri-Delfino Verde (21), Mossa-Manzano (18.30).

GOLF

Al Golf Club Padriciano la Coppa Daneu.

PALLANUOTO

A2 maschile: Pall. Ts-Brescia (18.30, Bianchi).

PATTINAGGIO ARTISTICO

Prima giornata dei campionati regionali: alle 14 gli obbligatori al palasport di Opicina (via degli Alpini 128) e a seguire il programma corto del libero sulla pista Pikelc di via Monrupino 31 a Opicina.

PALLAMANO

Serie A1, finale dei play-off: Pallamano Trieste-Bressanone (18.30, palaChiarbola).

HOCKEY INLINE. SERIE A1

Edera, primo assalto al titolo

TRIESTE Tutto pronto per il primo capitolo della finale scudetto di hockey inline. Domani alle 18 alla Foschiatti di via Boegan l'Edera affronterà in gara1 i Vipers Asiago, campioni in carica da sei anni consecutivi. La formazione triestina si presenterà con il roster al completo e la presenza dei due giovanissimi innesti dell'under 17 Emanuele de Vonderweid e Jacopo Degano. Come preannunciato dal coach ederino Cristian Rela sarà assente il bomber sloveno Nejc Sotlar, tornato in Spagna qualche mese or sono, del quale però si era vociferato nelle ultime settimane un clamoroso ritorno di fiamma. La conferma definitiva è giunta dallo stesso giocatore sloveno: «L'allenatore dell'Edera mi ha contattato ma attualmente sono impegnato con il Maiorca nella Coppa di Spagna quindi posso confermare che non tornerò a Trieste a giocare le finali con la maglia dell'Edera». Anche senza Sotlar comunque il team rossonero avrà tutte le carte in regola per cercare di cucire sul petto il primo scudetto giuliano dell'inline. Gli occhi degli asiaghesi saranno puntati soprattutto sulla coppia slovena formata da Bostjan Kos e Rok Simsic, i due elementi che potrebbero davvero fare la differenza. Il match sarà affidato alla direzione degli arbitri Soraperra e Zuccatti.

BASKET. SERIE A2 FEMMINILE

Coopsette e Sgt, il derby della "bella"

TRIESTE Dopo il vivace botta e risposta che Coopsette Muggia e Sgt si sono scambiate dominando rispettivamente gara1 e gara2, è in programma domani alle 18 al palAquilinia la sfida decisiva per approdare alla finale dei play-off di B d'eccellenza.

Se la Sgt ha illustrato nella gara di ritorno di aver smaltito le scorie della precedente débacle, la stessa abilità dovrà ora dimostrare la Coopsette, incapace in gara2 di adeguarsi all'alta intensità delle avversarie.

Un aspetto che ha innervosito l'allenatore rivierasco Trani: «In gara3 la mia squadra dovrà essere pronta a metterci altrettanta aggressività in difesa, come ha fatto la Sgt in gara2. Bisognerà però anche capire il metro di giudizio arbitrale, poiché al PalaTrieste gli arbitri hanno concesso un tipo di gioco cui noi non abbiamo risposto, dimostrandoci subito molli».

Sulla questione, il coach della Sgt Gierardini ha elogiato la gestione della gara delle sue ragazze, specie nelle fasi più connesse ai problemi di falli. Poi un pensiero sull'impenetrabilità della bella di domani: «Noi dovremo cercare di bissare la gara di mercoledì, ma anche Muggia vorrà in casa propria ripetere la prestazione offerta in gara1. Sarà la tipica partita da dentro o fuori».

Marco Federici

PALLAVOLO. SERIE B2 MASCHILE

Televita sconfitto a Udine, adesso è retrocessione

VB UDINE	**3**
TELEVITA TRIESTE	**2**

(25-19, 17-25, 22-25, 25-23, 15-10)

VOLLEY BALL UD: Paron, Iaccarino, Tomba, Celledoni, Guglione, Menegazzo, Vidotto, Mangano, Cappellini, Lavrencic, Coszach (L). All. Cola.
TELEVITA TRIESTE VOLLEY 2010: Rigonat 2, Corazza 25, Mari 24, Kante 9, Bassi 8, Slavec 7, M. Peterlin (L); Riolino 3, Veljak, Spacapan, Vatovac. All. Drasic.
ARBITRO: Iacono e Decorti.

TRIESTE Ultima trasferta dell'anno per il Televita Trieste 2010 che si è trovato davanti al viaggio più corto e breve della stagione, per andare ad affrontare il Volley Ball Udine allenato dal triestino Cola. Ed è una trasferta amara, contrassegnata da una sconfitta per 3-2 e dalla matematica certezza di non riuscire ad ottenere più la salvezza: la lotta per la permanenza in B2 s'interrompe dunque alla penultima giornata, e del tutto ininfluente è quindi il risultato della Sisley, la quale a Motta di Livenza festeggerà la salvezza acquisita.

In avvio Udine vola a +4 e regge le redini, in un parziale contrassegnato dai troppi errori gratuiti degli ospiti (2-13 gli errori punto), i quali però partono meglio nella ripresa e sul 4-4 entra Riolino a dare man forte in ala. 7-11, 12-16 i parziali ad indicare il miglioramento in casa Televita che chiude con decisione. Nel terzo set parità 7-7, al secondo time-out è 12-16, il Vbu rientra però sul 19-19 e sgomita fino a 21, quando i biancorossi vanno a segno due volte e difendono il vantaggio 22-25. Sul 2-1 la gara sembra mettersi bene per la truppa di Drasic, artefice di una grande partenza in quarta frazione: 5-8 e 13-18 i vantaggi per il Televita, ma Udine è tenace e caparbia, riapre il match e ribalta addirittura la situazione sul 22-21: l'epilogo di set è bollente, ma la spunta il Vbu che fa 2-2 ed i sogni di Trieste 2010 muoiono lì, tanto da disputare il quinto parziale solo per onor di firma. Bene Mari e Riolino, sottotono Corazza che a fronte di 25 punti ha commesso altrettanti errori.

Le partite di stasera ore 20.30: Trentino Volley-Vergati Sarmeola, Mestrino Astra-Metallsider, Biancade-Tiemme Loreggia Pd, Cles-Futura Cordenons, Monselice-Volley Rosà Vi, Iveco Marmi Pallav. Motta-Sisley Tv. Classifica: Mestrino 65, Tmb Monselice 55, Futura Cordenons 50, Vergati 47, Pall. Motta 46, Agsat Cles Molveno 44, Volley Rosà Vi 39, Metallsider Argentario Tn 36, Itas Trentino Volley 31, Sisley Treviso 28, Televita Trieste Volley 2010 23, Vbu e Biancade Tv 16, Tiemme Loreggia Pd 8.

Andrea Triscoli

PALLAMANO. FIDUCIOSO IL TECNICO BOZZOLA

Trieste prova a conquistare metà Elite

Oggi alle 18.30 a Chiarbola (ingresso gratuito) gara1 di finale con Bressanone

di LORENZO GATTO

TRIESTE Pallamano Trieste a caccia del primo successo stagionale contro Bressanone. L'occasione è ghiotta: la gara d'andata della finale play-off che da questa sera alle 18.30 (Chiarbola, ingresso gratuito, arbitri Alperan e Scevola) metterà in palio la promozione nel prossimo campionato d'Elite. Reduce da due sconfitte piuttosto nette in stagione regolare, la prima in casa nell'ultima di Fredi Radojkovic da allenatore biancorosso, la seconda in Alto Adige, la formazione di Marco Bozzola cerca le chiavi di lettura di una sfida che si presenta tutt'altro che semplice da interpretare.

Caratteristiche tecniche e fisiche, infatti, fanno di Bressanone la peggiore avversaria che potesse capitare a Visintin e compagni. Squadra di talento, ben allenata da uno staff tecnico di livello formato dagli ex Nossing e Niederwieser, che specularmente a Trieste non fa affidamento su un solo elemento ma fa perno sulla forza del suo gruppo. Collettivi contro, dunque, in un match nel quale, a partire dalla sfida nella sfida che vedrà di fronte due dei migliori portieri italiani come Modrusan e Michaeler, saprà vivere anche delle prodezze dei singoli.

«Non c'è dubbio che Bressanone è la peggior avversaria che potessimo affrontare - sottolinea Marco Bozzola - d'altra parte vincendo a Mezzocorona nell'ultima di regular season l'abbiamo portata dentro ai play-off dopo di che sono stati bravissimi a sovvertire il pronostico rovesciando il fattore campo ed eliminando il Bolzano. Squadra solida, che ci ha battuto due volte in stagione seppur nel contesto di situazioni particolari. All'andata, in casa, ci mancavano due pedine fondamentali come Nadoh e Visintin, al ritorno non eravamo in perfette condizioni fisiche. Siamo fiduciosi, dunque, di poter cominciare con il piede giusto questa serie di finale».

Un Bozzola che pensa positivo nella consapevolezza di ciò che i suoi ragazzi dovranno fare per superare le difficoltà della partita. «L'obiettivo è quello di aumentare il ritmo cercando di sfruttare al massimo la seconda fase. Soffriamo la loro 6-0 per cui se riusciremo a correre sarà più facile trovare la via della porta. A difesa schierata sarà importante non intestardirci per sfondare al centro ma cercare di muovere la palla e fare più movimento possibile».

Per la sfida di questa sera, così come già avvenuto nella gara di spareggio della semifinale contro Prato, previsto un buon afflusso di pubblico con un pullman in partenza anche da Bressanone. «Sabato scorso contro Prato - conclude Bozzola - i tifosi ci sono stati vicini e ci hanno sostenuto con calore spingendoci verso la finale. Li aspettiamo numerosi, contiamo molto sul loro entusiasmo e sulla carica che sapranno trasmetterci».

Matej Nadoh

Knezevic, il bomber del Kras

CALCIO DILETTANTI. PENULTIMO TURNO

Kras, battere il Sarone per chiudere secondi

In Promozione il piatto forte è la stracittadina tra il Ponziana e i lupetti di Borgo S.Sergio

TRIESTE Rush finale del calcio dilettantistico. Domani andrà in scena la penultima giornata della regular season, il cui fischio d'inizio slitterà dalle 16 alle 16.30. Sul versante triestino il Kras ospiterà il fanalino di coda Sarone: i carsolini potrebbero garantirsi la certezza matematica del secondo posto e i pordenonesi rischiano la "garanzia" della retrocessione. La sicurezza della seconda piazza della compagine di Rupingrande dipenderà anche dal risultato della Pro Cervignano nella tana del San Luigi. Il match Monfalcone-Muggia contribuirà alla definizione dei quadri dei playout.

In Promozione il derby Ponziana-Trieste Calcio metterà in palio per i lupetti di Borgo le ultimissime chances di agganciare i play-off, mentre Vesna-Pro Gorizia sfornerà punti preziosi nella lotta play-off per i triestini e nella rincorsa alla salvezza per i goriziani. In Prima il Costalunga si giocherà a Borgo S.Sergio contro la Pro Romans la possibilità di agganciare i play-out e al tempo stesso tiferà per il già salvo Domio, che renderà visita al Mariano. Primorec-Isonzo se la vedranno a Trebiciano con obiettivi opposti, ovvero play-off e play-out.

Turriaco-S.Giovanni sarà un confronto diretto alla caccia della tranquillità mentre il già promosso Zaule Rabuiese sarà impegnato a Capriva. Lotta a tre tra Muglia Fortitudo, Esperia Anthares e Pieris per la promozione diretta in Seconda D (Muglia Fortitudo-Begliano, Esperia Anthares-Fiumicello, Pieris-Romana) e affare a quattro per il vertice tra Terzo, Mossa, Montebello Don Bosco e Roianese in Terza D (Campanelle-Terzo, Cgs-Missa, Aurisina-Montebello Don Bosco, Roianese-Villa).

Massimo Laudani

CALCIO GIOVANILE

Colo Colo e Napoli si contendono il "Rocco"

Oggi alle 15 l'atto conclusivo a Gradisca. Il terzo posto se lo giocano il Milan e la Lazio

GRADISCA Vento latino sul Mundialito di Gradisca. Mentre il Messico schianta l'Italia nella finale del torneo delle Nazioni sul trofeo "Nereo Rocco" incombe il calcio spettacolo del Colo-Colo, che schianta in semifinale la Lazio (3-0) e trova in un inedito atto conclusivo il Napoli. L'atto conclusivo è in programma questo pomeriggio alle 15 allo stadio Colaussi, diretta su Rai Sport Sat.

I partenopei si sono sbarazzati senza alcun patema 2-0 del Milan campione uscente. Colo Colo-Napoli, dunque: una finale inedita per l'edizione del quarto di secolo della kermesse organizzata dall'Itala San Marco. Per i cileni si tratta di un gradito ritorno in finale, 16 anni dopo la prima affermazione nel torneo, quell'indimenticato e roboante 6-4 del 1994 ai danni della Juventus. Prima volta assoluta invece per il Napoli. Nella semifinale di Villesse il Colo Colo ha travolto la Lazio. Sudamericani trascinati dal bomber Troncoso e da un modulo che non dà punti di riferimento, supportato da e rapidissime mezze punte come Paez e Rabello. Poco da fare invece per il Milan nella semifinale contro un Napoli impermeabile – una rete al passivo - e apparso sin dalle prime battute più tonico. Finale di consolazione per rossoneri e aquilotti a Gagliano di Cividale alle 11.

LAZIO 0-COLO COLO 3. MARCATORI: pt 35' Troncoso, st 20' Paez, 32' Troncoso. **LAZIO:** Scarfagna, Grandicelli, Vilkaitis, Di Costanzo,Barluzzi, Rozzi, Monteforte, Oddo, Singleton (Spina), Dene, Stufa (Bruno). All.Avingia. **COLO COLO:** Salazar, Caballero, Pobletejaramillo, Caroca (Rivas), Delgado (Delgado), Paez, Rabello, Troncoso (Pontigo), Yevenes, Baeza,Cabrera. All.Munoz.

NAPOLI 2-MILAN 0. MARCATORI: pt 39' Insigne; 5' Romano **NAPOLI**: Sestile, Corsini, Iuliano, Romano, Nicolao, Schettino (Simeri), Esposito (Palma), Celiento (Rapaolo), Insigne, Pesce, Allegra. All. Liguori. **MILAN:** Piscitelli, Zorzetto, Reato, Maina, Innocenti, Ganz, Finizza (Mastrototaro), De Col (De Filippis), Cuccu, Bastone (Pontigia), Baldan. All.Fiorin.

Luigi Murciano

Il Torneo delle nazioni al Messico Travolti gli azzurrini abulici

ITALIA	**0**
MESSICO	**3**

MARCATORI: st 12' Bueno, 37' Tostado, 39' Gomez.
ITALIA: Ricci (Empoli), Rugani (Empoli), Maccarone (Chievo), Verre (Roma), Fornito (Napoli, 1'st Cristante, Milan), Pasa (Inter), Marsura (Udinese, Tempesti 27'pt,Empoli), Tassi (Brescia, 18'st Buongiorno, Benevento), Piana (Sampdoria), Lancini (Lumezzane), Colombi (Piacenza). All. Rocca.
MESSICO: Sanchez, Briseno, Guzman, Flores Ed., Flores En., Sifuentes (1'st Tostado) Gomez, Celada, Solorio, Bueno, Esperiqueta. All. Gutierrez.
ARBITRO: Pizzolongo di Udine.

Un'azione (Foto Bonaventura)

MONFALCONE Con una secca tripletta nella ripresa il Messico ha battuto l'Italia al Cosulich, nella finale del 7° Torneo delle Nazioni per under 16. Un successo, quello dei centroamericani, meritato al termine di 80 minuti giocati con tanta intensità. Abulici gli azzurri, con poca grinta. Pochissime le azioni da gol della formazione di Rocca, la più clamorosa delle quali il rigore al 4' del secondo tempo (per atterramento in area di Tempesti, sgusciato al suo marcatore con un tunnel), che Verre tira a mezza altezza, facile preda di Sanchez. A darsi da fare è soprattutto il capitano, l'interista Simone Pasa, ma i suoi passaggi in profondità trovavano sempre i piedi avversari che anticipavano gli attaccanti azzurri. Il Messico insiste con azioni martellanti e all'11' Tostado fa scottare le mani a Ricci con un tiro d'esterno destro che preludio alla prima rete dei verdi. Espericueta da lontano tira un fendente che colpisce la traversa e Bueno fa il tap-in.

Occasione d'oro per il pareggio un minuto dopo, quando Colombo, solo davanti al portiere per un rimpallo, gli scarica addosso la palla. Al 22' un bello spunto di Verre viene fermato in area, mentre poco dopo Flores sbaglia il raddoppio. L'Italia è in netta difficoltà in difesa mentre erge su tutti il messicano Gomez, il migliore in campo. Gli azzurri diventano nervosi: molti i falli e ne fa le spese anche il portiere. A 3' dal termine il 2-0 su una bellissima azione corale conclusa da Tostado. E due minuti dopo l'epilogo con Gomez che fa applaudire la tribuna con un tiro secco e preciso da una trentina di metri, che annienta Ricci. Per mister Rocca c'è ancora molto da lavorare.

Claudio Soranzo

PALLANUOTO. A2 FEMMINILE

Le orche a Bergamo, una tappa insidiosa

TRIESTE Trasferta insidiosa per la squadra femminile della Pallanuoto Trieste. Domani alle 14 la squadra di Pino sarà impegnata in casa dell'Osio Bergamo nella settima giornata di ritorno della A2. Purtroppo il lungo viaggio di Cagliari con la gara rinviata in seguito al ritardo delle orche ha creato un po' di malumore nell'ambiente: «Ci siamo sobbarcati un viaggio pesante - spiega l'allenatore Franco Pino - con sveglia prima dell'alba e ritorno in piena notte, tutto per non giocare. Peccato davvero, a Cagliari è venuta a crearsi una spiacevole situazione che poteva essere evitata con un pizzico di disponibilità in più». Domani la Pallanuoto Trieste affronterà una formazione insidiosa che però non dovrebbe avere più niente da dire al campionato: «Sappiamo che dovremo sudare per conquistare il risultato pieno - conferma Pino - ma siamo pronti: le mie ragazze hanno grinta da vendere». Le partite: Osio Bg-Pall.Ts, Locatelli Ge-Tolentino, Promogest Ca-Vela An, Mestrina-Livorno, Osimo-Firenze. La classifica: Mestrina 37, Firenze 36, Tolentino e Locatelli 31, Pall. Ts* 25, Osio 23, Livorno 15, Cagliari* 11, Ancona 6, Osimo 3. Pall. Ts e Cagliari 1 partita in meno. *(r.t.)*

PALLANUOTO. SERIE A2 MASCHILE

Gli alabardati alla Bianchi possono mettersi in salvo

TRIESTE Un match che potrebbe risultare fondamentale per mettere in cassaforte la salvezza. Domani alle 16.30 alla Bruno Bianchi la squadra maschile della Pallanuoto Trieste ospiterà la Pallanuoto Brescia per l'ottava di ritorno. Con una vittoria la formazione giuliana metterebbe di fatto una seria ipoteca per il mantenimento della A2 che a quattro turni dal termine del torneo appare un obiettivo ampiamente alla portata. La partita però si preannuncia tutt'altro che in discesa: «Brescia è in netta ripresa - spiega il tecnico dei triestini Ugo Marinelli – dopo aver attraversato un periodo di crisi: ci attende una gara difficile». Per la squadra del presidente Enrico Samer confermata la formazione reduce dallo sfortunato ko con il President Bologna. Tra i lombardi occhio all'imprevedibile Sussarello. Le partite: Pallanuoto Trieste-Brescia, Torino 81-President Bo, Modena-Camogli, Quinto-Como, Bergamo-Plebiscito Pd, Chiavari-Vigevano. La classifica: Camogli 47, Padova 46, Quinto 34, Torino 31, Brescia e Bergamo 27, Bologna 24, Pall. Ts e Vigevano 23, Chiavari 20, Como 5, Modena 4.

Riccardo Tosques

IPPICA. PRONOSTICO RISPETTATO

Mansur Mack non perdona a Montebello

TRIESTE Con un capolavoro di precisione, Mansur Mack, netto favorito della corsa, si è aggiudicato ieri il centrale a Montebello. Dopo una partenza lenta, Paolo Romanelli, in sediolo al figlio di Ganymede, ai 400 di gara ha iniziato una lenta progressione che l'ha portato ad affiancare, per un intero giro, il battistrada Mutwo. Sull'ultima curva, Mansur Mack ha allungato, andando a vincere con estrema sicurezza sul piede di 1.16 al chilometro. Mutwo, pilotato da Montagna, ha conservato il secondo posto su Minnesotha Cub, protagonista di un bel finale. Nel primo dei due sottoclou, Norah Allmar ha bruciato in progressione negli ultimi 600 metri Niemeyer Cr. Nel secondo, Lunigiana Jet è stata interprete di un indiscutibile percorso di testa. Nel corner che ha chiuso il convegno, con gli allievi in sulky, successo di Fauno Gas, con Renè Legati in sulky. Il figlio di Crown's Invitation, pur con il numero più alto, ha demolito la resistenza degli avversari.

Risultati. 1.a c. (m 2060): 1) Nonaligned Vita (Schipani), 2) Normandie, 3) Nuvola Di Jesolo. T al km 1.19.6, 8 p. Q: V 1.82, P 1.10, 1.42, 1.21, A 5.49, T 31.73. **2.a** (1660): 1) Miria Del Sile (Marussi), 2) Miss Marple, 3) Maja De Mura. 1.19.3, 8 p. Q: V 31.94, P 3.50, 2.31, 2.16, A 67.78, T 820.38. **3.a** (1660): 1) Norah Allmar (Nardo), 2) Niemeyer Cr, 3) Nottingham Milar. 1.17.3, 6 p. Q: V 2.67, P 1.55, 1.45, A 4.66, T 22.07. **4.a** (1660 gentleman): 1) Fluoro Du Kras (De Luca), 2) Iris Ld, 3) Graf Nap. 1.19.8, 8 p. Q: V 2.25, P 1.25, 2.58, 1.54, A 13.84, T 103.11. **5.a** (1660): 1) Lunigiana Jet (Pistone), 2) Iari, 3) Ippelio Bmw. 1.15.7, 9 p. Q: V 1.74, P 1.49, 3.65, 4.17, A 17.85, A pz 10.45, 8.49, 25.15, T 259.28. **6.a** (1660): 1) Mansur Mack (Romanelli), 2) Mutwo, 3) Minnesotha Cub. 1.16, 6 p. Q: V 1.35, P 1.23, 1.35, A 2.29, T 25.01. **7.a** (2060): 1) Fuerte Di Casei (Lombardo), 2) Go West Ne, 3) Inuo. 1.17.2, 9 p. Q: V 2.64, P 1.69, 1.72, 1.65, A 12.53, A pz 5.64, 2.86, 4.53, T 73.59. **8.a** (2060 corner allievi): 1) Fauno Gas (Legati), 2) Linfea D'Ete, 3) Giulietta Team. 1.19.6, 11 p. Q: P 1.34, 3, 2.38, A pz 10.03, 6.70, 26.80.

Ugo Salvini

OGGI IN ITALIA

NORD: Irregolarmente nuvoloso sulle aree alpine con fenomeni associati. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse anche sulle restante regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** Parzialmente nuvoloso su Sardegna e Toscana con rapido aumento delal nuvolosità associata a precipitazioni sparse. **SUD E SICILIA:** Sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani.

DOMANI IN ITALIA

NORD: Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse che risulteranno intense in serata su Friuli Venezia Giulia. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso con precipitazioni estese localmente intense su Toscana. In serata attenuazione dei fenomeni su tutte le regioni eccenzion fatta per Lazio. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare su Campania, parzialmente nuvoloso sulle restanti regioni.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	13,6	19,4
Umidità		62%
Vento (velocità max)		10 km/h da N-O
Pressione	in diminuzione	1015,7

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	11,8	22,0
Umidità		44%
Vento (velocità max)		18 km/h da S-O

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	9,7	24,0
Umidità		33%
Vento (velocità max)		7 km/h da S

GRADO	min.	max.
Temperatura	14,4	19,6
Umidità		63%
Vento (velocità max)		11 km/h da S-O

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	9,1	22,4
Umidità		36%
Vento (velocità max)		19 km/h da S

UDINE	min.	max.
Temperatura	11,0	23,2
Umidità		28%
Vento (velocità max)		7 km/h da S

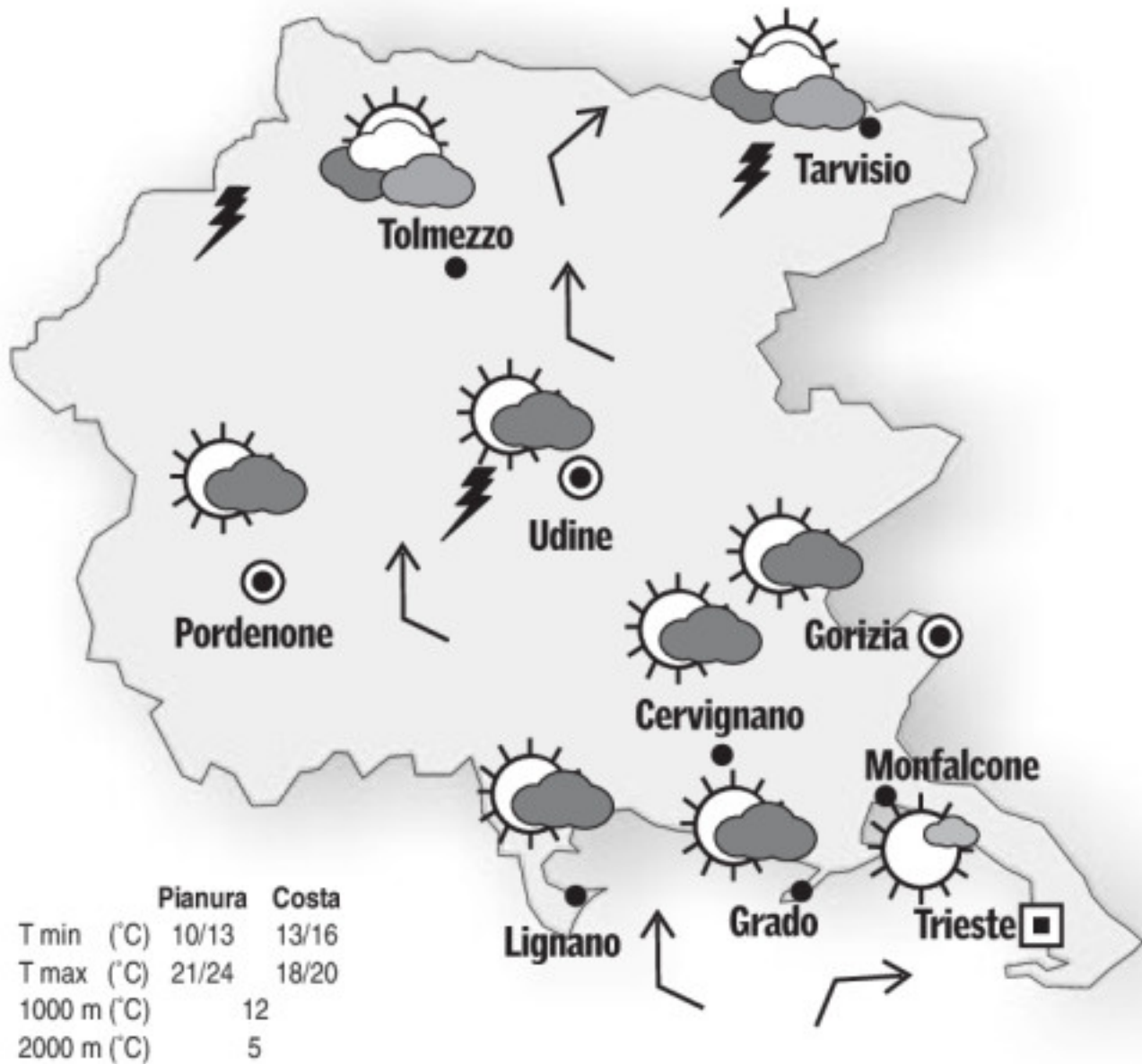
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	12,4	23,2
Umidità		37%
Vento (velocità max)		7 km/h da S-E

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	10	24
ANCONA	8	25
AOSTA	12	15
BARI	8	21
BOLOGNA	13	26
BOLZANO	14	25
BRESCIA	12	24
CAGLIARI	13	21
CAMPOBASSO	11	20
CATANIA	9	22
FIRENZE	9	23
GENOVA	16	19
IMPERIA	14	19
L'AQUILA	5	20
MESSINA	14	21
MILANO	15	24
NAPOLI	11	21
PALERMO	13	19
PERUGIA	7	15
PESCARA	6	22
PISA	10	22
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	21
ROMA	9	23
TORINO	14	21
TREVISO	13	26
VENEZIA	13	20
VERONA	12	25
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	10/13	13/16
T max (°C)	21/24	18/20
1000 m (°C)	12	
2000 m (°C)	5	

OGGI. Su bassa pianura e costa cielo da poco nuvoloso a variabile con venti sostenuti nel pomeriggio, in prevalenza da Sud, da Ovest in provincia di Trieste. Sui monti e pedemontana cielo variabile in mattinata, dal pomeriggio cielo più nuvoloso sulla fascia alpina e in Carnia. Dalla serata possibili rovesci sparsi in tutta la regione.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	12/15	12/15
T max (°C)	16/19	16/19
1000 m (°C)	9	
2000 m (°C)	3	

DOMANI. Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto con piogge da moderate ad abbondanti e locali temporali. Sulla costa moderato Scirocco. Possibile qualche temporanea schiarita ma anche locali piogge più intense.
TENDENZA. Per lunedì nuvolosità variabile con rovesci sparsi.

OGGI IN EUROPA

La pressione atmosferica nell'Europa settentrionale resta bassa e anche nei settori centro-meridionali del continente e' prevista una diminuzione dei valori barici per la discesa di aria piu' fresca dalle alte latitudini. Due fronti freddi associati a una depressione centrata sulla Finlandia faranno sentire la loro influenza in gran parte dell'Europa centro-settentrionale, con piogge e rovesci diffusi.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	15,1	4 nodi S-O	22.47 +46	5.14 -60
MONFALCONE	quasi calmo	14,7	5 nodi S-S-O	22.52 +46	5.18 -60
GRADO	mosso	14,8	10 nodi S	23.12 +23.12	5.38 -5.38
PIRANO	mosso	15,3	10 nodi O-S-O	22.42 +22.42	5.08 -5.08

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	11	25	LUBIANA	6	23
AMSTERDAM	11	24	MADRID	10	26
ATENE	15	23	MALTA	13	22
BARCELLONA	13	21	MONACO	15	27
BELGRADO	12	23	MOSCA	7	13
BERLINO	14	24	NEW YORK	15	24
BONN	15	28	NIZZA	15	20
BRUXELLES	11	25	OSLO	3	16
BUCAREST	5	22	PARIGI	11	27
COPENHAGEN	9	20	PRAGA	10	24
FRANCOFORTE	17	27	SALISBURGO	12	23
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	5	19
HELSINKI	5	7	STOCCOLMA	8	18
IL CAIRO	19	27	TUNISI	11	24
ISTANBUL	8	17	VARSAVIA	8	20
KLAGENFURT	11	23	VIENNA	9	22
LISBONA	14	23	ZAGABRIA	7	24
LONDRA	8	18	ZURIGO	14	26

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Date alla persona che amate la sensazione che vi dedicate a lei con maggiori premure quando il tempo ve lo consente. Questo fatto smentirà alcune chiacchiere su di voi. Svago.

TORO 21/4 - 20/5

Date una prova concreta del coraggio che sbandierate in ogni occasione ed assumetevi di fronte ad un problema serio tutte le responsabilità che vi competono. Riposo.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Nel lavoro avrete il favore degli astri, sia che vogliate migliorare la vostra posizione, sia che stiate cercando una nuova occupazione più congeniale. Intraprendenza in amore.

CANCRO 21/6 - 22/7

Avete molte cose da discutere, cercate di controllare bene le vostre reazioni. Potete contare su una certa inventiva e tanta voglia di fare. Chiarezza di idee. Serata in compagnia.

LEONE 23/7 - 22/8

Grazie al favore degli astri potrete avere contatti simpatici con i vostri amici. Anche nel lavoro sono possibili alcuni privilegi economici e avanzamenti di carriera. Non trascurate un legame.

VERGINE 23/8 - 22/9

Cercate di semplificare dove potete, tendete a stancarvi parecchio. Un po' di spazio per un interesse personale, qualcosa che vi faccia rilassare un poco. Un colloquio sincero.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Non potete continuare ad accettare passivamente il comportamento scorretto di una persona vicina. Chiarite la cosa con decisione. State però attenti a non perdere le staffe. Relax.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Situazioni affettive molto delicate, sfumate di romanticismo, molta sintonia con il partner e anche slanci inusitati. Amicizie valide da coltivare con qualche iniziativa.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non cedete all'impulsività nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Controllate le vostre reazioni: vi rilasserete in serata fra amici. Riposo.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

I troppi pensieri vi impediscono di vivere con tranquillità la vostra storia sentimentale, nonostante il vostro amore sia profondo e sincero. Accettate un invito.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Qualcuno di voi potrebbe decidersi a fare un breve viaggio. Staccare dai soliti impegni quotidiani vi caricherà di energia nuova e positiva. Molta disponibilità all'amore.

PESCI 19/2 - 20/3

Non sottovalutate l'affetto di una persona che vi è vici- na e che in questo momento ha molto bisogno della vostra at- tenzione. Accettate un invito e pensate solo a divertirvi.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 La regione dell'Europa orientale con Bel'zy – **9** Gianni giornalista – **10** Quadrato dal quale sono esclusi i secondi – **11** Rende lucide le unghie – **13** Suprema Corte – **16** Un arnese per spaccar legna – **17** L'imperatore noto per le Terme – **20** Il do nell'antichità – **21** La II è l'attuale regina d'Inghilterra – **23** Interrompere i buoni rapporti – **24** Il «Giovanni» di un capolavoro di Mozart – **26** È simile al delfino – **27** Con me scritto in poesia – **28** Vicino al cuore – **29** Stanze molto ampie – **30** La Margret ballerina e attrice – **32** Un recipiente in cantina – **34** Erano unità dell'esercito romano – **37** L'hanno fatta cantare Puccini e Massenet – **38** Si cambiano... a pugni.

VERTICALI: 1 Si menzionano assieme ai Cct – **3** Può sostituire questo – **4** Salire un po' – **5** Fu l'approdo dell'Arca – **6** L'elabora il fegato – **7** Si occupa di trasporti (sigla) – **8** Il nome dell'architetto De Fondulis – **9** Fu detto «il piccoletto» – **11** Una membrana dell'occhio – **12** Pene pecuniarie – **14** Franco cantautore – **15** In chimica è l'opposto di acido – **16** Compianto Gigi della tv – **18** Lo attende con impazienza l'esule – **19** Nicolas del cinema – **22** Il nome della Patti – **25** Fornisce una pregiata pelliccia – **27** Fu pugnalato in bagno – **28** Fu ucciso da Ercole – **29** L'isola di Pitagora – **31** Andato – **33** Ente Nazionale Idrocarburi – **35** Reggio Calabria – **36** La quarta preposizione.

INCASTRO (5/5 = xxyyyyyxx)
Certe scolare

Non possono avere certo ragione
se dicon che l'intero è una... frazione.
Fanno quello che gli altri hanno voluto:
che sian teste di legno, è risaputo!

Isè D'Avenza

INDOVINELLO
Il mio gruzzolo e gli invidiosi

Lo vedo assottigliar giorno per giorno
ed è question di tempo di sicuro
perché c'è chi, a suo modo di vedere,
mi vuole proprio con le spalle al muro.

Tiburto

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante: *SARTO, SANTO.*

Indovinello: *IL CICCAIOLO.*